

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVII

BARI, 29 GENNAIO 2026

n. 8



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 23 dicembre 2025, n. 12
Società Cooperativa Sociale “Apollo” di Putignano (BA). Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c), dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto, ubicata nella sede di Turi (BA) alla via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8. 5334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 23 dicembre 2025, n. 13
Società “SORGENTE s.r.l.” di Racale (LE). Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c), dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (ex art. 1 R.R. 18/2014 s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata “Crap Dedicata San Giorgio” ubicata nel Comune di Taranto - Località San Vito alla Via Delfini n. 52. 5343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 15 gennaio 2026, n. 7
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm. ii.. Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 749/2025. Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30. Modalità e termine definitivo per acquisizione della documentazione connessa alla verifica e gestione degli impegni – annualità 2024 e 2025. 5354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 settembre 2025, n. 423
**VAS-2127-VER - Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d’uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni.
 Autorità procedente: Consorzio ASI Brindisi
 PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. 5369**

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 ottobre 2025, n. 427
VAS-2330-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla proposta

denominata: “Ampliamento di una mini area sosta camper e trasformazione dell’area in campeggio secondo i requisiti tecnici definiti dalla L.R. n.11/1999 e L.R. n.13/2018”.

Autorità Procedente: Comune di Leverano (Le).

Conclusione Del Procedimento. 5375

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 novembre 2025, n. 2421

“Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”- Decreto Direttoriale MLPS n. 190 del 28 aprile 2025 e Decreto Direttoriale MLPS n. 191 del 28 aprile 2025, APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA, anno formativo 2025/2026. TERZO SCORRIMENTO..... 5381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 gennaio 2026, n. 9

“Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”- ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA ANNO FORMATIVO 2026/2027 - SCORRIMENTO D.D. n. 1386/2025 e ss.mm.ii..... 5387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 gennaio 2026, n. 12

“Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”- ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA ANNO FORMATIVO 2026/2027 - SCORRIMENTO D.D. n. 1386/2025 e ss.mm.ii. - RETTIFICA ALLEGATO A D.D. n. 9/2026..... 5395

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 gennaio 2026, n. 38

“Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”- ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA ANNO FORMATIVO 2026/2027 - SCORRIMENTO D.D. n. 1386/2025 e ss.mm.ii. - ULTERIORE RETTIFICA ALLEGATO A D.D. n. 9/2026 E SS.MM. II. 5400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 gennaio 2026, n. 27

L.R. n. 1 del 21 marzo 2023 e Regolamento Regionale n. 9 del 31 luglio 2023 e s.m.i.. Modalità di iscrizione all’Albo regionale delle imprese boschive. Approvazione nuova modulistica. 5405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’ 22 dicembre 2025, n. 805

PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell’intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell’offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato “ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025/2027” (DGR n. 1909/2025). Approvazione elenco progetti ammessi a finanziamento, accertamento e impegno di spesa. 5440

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 2 dicembre 2025, n. 22

L.R. n. 51 del 30/12/2021 art. 8 “Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson” – Disimpegno somme annualità 2022 - 2023..... 5460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 19 dicembre 2025, n. 63

RESIDENCE S.ANTONIO SRL (P.IVA 02745770731) – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., per modifica posti di cui alla DD 445 del 27/12/2023 e dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "RSSA Residence S.Antonio", con dotazione di n. 53 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 33 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - tipo A - e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B - ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 53 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 33 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - tipo A - e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B - ai fini dell'accreditamento istituzionale, ubicata a Manduria (TA) in via Scegnu n. 10..... 5470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 22 dicembre 2025, n. 68

COMUNE MOLA DI BARI soggetto titolare (P.Iva 00884000720), EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE soggetto gestore (P.Iva 07104930727) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, con PRESCRIZIONE, per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Enea" per n. 30 p.l. ubicato in Mola di Bari (BA), in via A. De Gasperi n°23. 5481

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 29 dicembre 2025, n. 72

ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI Soggetto titolare (P.I 83000380754)_ ALBATROS S.R.L. Soggetto gestore (P.IVA 05163160756) – Rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, di una Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n.5/2019 con dotazione di n. 22 posti letto, autorizzati con D.D. n. 440/2024, denominata "Comunità Socio Riabilitativa Alba 1 – Dopo Di Noi - Istituto F. De Viti", sita in Castro (LE) alla via Vittorio Veneto n.60..... 5492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 15 gennaio 2026, n. 2

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici" Sub-Azione 2.9.1" Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica". DGR n.1234 dell'11/08/2025 - Procedura di selezione mediante avviso valutativo a graduatoria. Rettifica Avviso adottato con A.D. n. 00273 del 25/11/2025 5505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 11 dicembre 2025, n. 145

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" - Obiettivo specifico: ESO4.11 - Azione 8.16 Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta – D.G.R. n. 1446 del 07/10/2025 - Approvazione Avviso Pubblico "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0" per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'affermazione sul territorio regionale, di cantieri stabili di promozione della cultura della legalità e dell'antimafia sociale. Accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa. 5511

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 2 ottobre 2025, n. 424

ID 6916 – Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Tricase (LE) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia – Proponente: Open Fiber S.p.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening". (Fasc. 87/2025)..... 5568

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 2 ottobre 2025, n. 425

ID_6823 PSR Puglia 2014/2020 M8 SM8.5. "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio

ambientale degli ecosistemi forestali” in agro di Chieuti (FG). Proponente: Ditta Aziende agricole Di Martino – De Luca di Roseto Tuppiti Schinosa delle sorelle Di Martino soc. agricola in accomandita semplice. Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening” 5579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 2 ottobre 2025, n. 426

IDVIA 1048 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. “Sottomisura 8.1 -Sostegno alla forestazione/all’imboschimento- PSR PUGLIA 2014/2020- sito in agro di MOTTOLA. Inquadramento Catastale Comune di Mottola (TA) Foglio 30 p.la 264 e Foglio 57 p.la 148.” nel comune di Mottola (TA).

Proponente: QUIETE PIERO

Provvedimento di VIA..... 5592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 ottobre 2025, n. 431

[ID VIP 7525] - Parco Eolico da realizzare nei comuni di Candela (FG), Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG) costituito da 12 WTG per una potenza complessiva pari a 57,6 MW.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: Wpd Daunia S.r.l. 5600

Atti dell’amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 18 dicembre 2025, n. 988

Società proponente: Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 4. Lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Decreto di esproprio e di asservimento per le ditte catastali concordatarie e non concordatarie, ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.. 5612

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PUGLIA SVILUPPO S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 gennaio 2026, n. 2

Avviso per la presentazione delle domande di accesso alla misura Tecnonidi JTF. 5621

CITTA’ METROPOLITANA DI BARI

Decreto 9 gennaio 2026, n. 1

Realizzazione dell’opera pubblica denominata Strada Camionale di Bari di collegamento tra l’autostrada AU ed il Porto di Bari detta “Strada Porta del Levante”. Autorizzazione all’accesso ad aree private, ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 327/2001. 5671

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Determina dirigenziale 7 gennaio 2026, n. 1

Esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. della variante n. 10 al Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Acquaviva delle Fonti. 5674

COMUNE DI CASTELLANETA

Deliberazione del Consiglio Comunale 29 dicembre 2025, n.67**Piano Urbanistico Generale: Variante alla parte programmatica delle NTA, correzione refusi e disallineamenti cartografici. 5681**

COMUNE DI CASTELLANETA

Deliberazione del Consiglio Comunale 29 dicembre 2025, n.68**Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse". Recepimento della L.R. 36/2023. Approvazione. 5692**

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 3 del 5 gennaio 2026**Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Cutrofiano (LE). 5703**

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 4 del 5 gennaio 2026**Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di San Severo (FG) -area del centro abitato – istanza Sig. E. Infante-..... 5708**

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 5 del 5 gennaio 2026**Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa-..... 5712**

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 6 del 5 gennaio 2026**Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata-..... 5716**

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 7 del 5 gennaio 2026**Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente ai comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) -Conglobix-..... 5721**

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto decreto acquisizione sanante 12 gennaio 2026, n. 659**D.G.R. n. 545 dell'11.04.2017 - Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 "Infrastrutture per la risorsa idrica"**

- D.G.R. n. 2386 del 21.12.2018 - D.D.S. n. 404/075 del 24.12.2018". "Sistemazione idraulica del Canale Ferrante ed adeguamento di n. 2 ponti in agro di San Severo (FG)". CUP: J12H18000350002. CIG: 9431364FCS. Dichiarazione di pubblica utilità Determinazione Presidenziale n.174 del 23/05/2024..... 5726

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza 15 gennaio 2026, prot. n. 3033

Intervento P1103 - "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del TARA" – ORDINANZA PAGAMENTO IN ACCONTO (80%) INDENNITA' ACCETTATE – Ditta Semeraro Rosa Grazia. 5728

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Estratto provvedimento 9 gennaio 2026, prot. n. FSE-AD-INV\P\2026\0000014

Provvedimento di svincolo. 5730

SNAM RETE GAS S.P.A.

Estratto Decreto 29 dicembre 2025, n. 43

Esproprio di aree con determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale (CUP: J54G18000140001) progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A. metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN1050 75 bar, metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN500 75 bar, metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN300 70 bar (nello specifico rifacimento impianto pidi) - terreni in comune di Brindisi (BR). 5731

SNAM RETE GAS S.P.A.

Estratto Decreto 29 dicembre 2025, n. 44

Imposizione coattiva di servitù, autorizzazione all'occupazione temporanea e determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale (CUP: J54G18000140001) progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A. metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN1050 75 bar, metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN500 75 bar, metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN300 70 bar (nello specifico variante al metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN 1050 75 bar) - tratto in comune di Brindisi (BR). 5733

SNAM RETE GAS S.P.A.

Estratto Decreto 29 dicembre 2025, n. 45

Imposizione coattiva di servitù, autorizzazione all'occupazione temporanea e determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale (CUP: J54G18000140001) progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A. metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN1050 75 bar, metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN500 75 bar, metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN300 70 bar

(nello specifico variante al metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN 500 75 bar) - tratto in comune di Brindisi (BR). 5735

SNAM RETE GAS S.P.A.

Estratto Decreto 29 dicembre 2025, n. 46

Imposizione coattiva di servitù, autorizzazione all'occupazione temporanea e determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera "nodo intermodale di Brindisi , completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale (CUP: J54G18000140001) progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A. metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN1050 75 bar, metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN500 75 bar, metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN300 70 bar (nello specifico variante al metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN 300 - 70 bar) - tratto in comune di Brindisi (BR). 5737

DILSCA MARMI S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza in immissione pari a 10 kW da realizzarsi nel comune di Altamura (BA) in Via Cimitero n.118 - fg. 158 P.III 704. 5739

ENERIT S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto eolico della potenza elettrica di 499 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi in Anzano di Puglia (FG) -Contrada Croci. 5740

MD CONSULTING S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica, avente potenza in immissione pari a 900 kW e potenza nominale pari a 999,60 kWp, e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, da realizzarsi in Soleto (LE), fg. 12 p.III 388. 5741

VIGNETI CALITRO DI LONOCE FRANCESCO

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione delle opere di rete finalizzate alla connessione in media tensione, indispensabili all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "TA2502", avente potenza di generazione pari a 999,60 kW e potenza nominale pari a 990,00 kW, da realizzarsi in agro del Comune di Fragagnano (TA), località Contrada Pozzo Palo. 5742

THE ADVISER S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipologia agrivoltaico della potenza nominale in immissione pari a 2.475 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Taranto (TA), località Contrada Sierro snc, fg. 21 Sez. B, p.III 16, 17, 18, 31, 61 e Comune di Lizzano (TA) fg 4 p.III nn.

60, 66, 112, 67, 143, 144, fg. 10 p.la n. 39, Comune di Taranto (TA) fg 26 Sez. B p.lle 105, 37.
 Impianto sito nel Comune di Taranto (TA) alla Località Contrada Sierro snc - PAS con protocollo n. REP_PROV_
 TA/TA-SUPRO/0318226 del 01/08/2025 - Codice rintracciabilità E-distribuzione S.p.A. 458547310. 5743

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001. - NPD ITALIA II S.R.L. 5744

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
 ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 16 gennaio 2026, n. 9

ASL BT - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Medicina d’Emergenza - Urgenza. 5746

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
 ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 16 gennaio 2026, n. 10

AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Fisico – disciplina Fisica Medica. 5751

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
 ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 16 gennaio 2026, n. 11

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblico per Dirigente Medico – diverse discipline..... 5756

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA
 CONVENZIONATA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – varie discipline, indetti dall’ASL BR, Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – varie discipline, indetti dall’ASL BA..... 5762

COMUNE MANDURIA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l’assegnazione di n. 3 autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura. 5763

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Malattie Infettive..... 5768

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa D.D.P. - dipendenze patologiche Nord Barese ASL Bari..... 5778

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa D.D.P. - dipendenze patologiche Sud Barese ASL Bari..... 5790

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa di P.M.A. Conversano presso il P.T.A. Conversano. 5801

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Pediatria. 5811

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi in favore di n. 1 tecnico di fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare finalizzata alla formazione, gestione e ricerca del servizio di monitoraggio da remoto dei pazienti portatori di device cardiaci impiantabili per le esigenze dell'U.O.C. di Cardiologia del P.O. "A. Perrino" di Brindisi. 5820

ASL BT

Avviso pubblico per acquisire la disponibilità di laureati in medicina e chirurgia iscritti alla scuola di formazione specialistica nella disciplina di medicina d'emergenza – urgenza, in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ai sensi dei DD.MM. del 30/01/98 e del 31/01/98 e ss.mm.ii., ovvero in altra disciplina, da assegnare presso la ASL BT..... 5828

ASL FG

Avviso Pubblico Urgente, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Dirigenti Medici ai sensi dell'art. 2 ter, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i., nelle seguenti discipline: Otorinolaringoiatria e Audiologia e Foniatria, per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato. 5833

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Sorteggio componenti commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di dirigente Biologo e di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia..... 5840

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. n. 18 posti di Dirigente Medico a tempo indeterminato nella disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza. 5842

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 23 dicembre 2025, n. 12

Società Cooperativa Sociale “Apollo” di Putignano (BA). Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c), dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto, ubicata nella sede di Turi (BA) alla via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l’incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *“Approvazione del ‘Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025”*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”*.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 1289/2021, recante ‘applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.’ Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”*.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *“Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD”* riceve la seguente relazione.

Il *“Regolamento Regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private”* n. 7/2002 s.m.i. prevede all'art. 3 il *“Gruppo Appartamento”* ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 *“Definizioni”*, comma 1 che *“Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario”*;
- all'art. 3 *“Compiti della Regione”*, comma 3, lett. c) che: *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.”*;
- all'art. 8 *“Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”*, comma 5 che *“Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.”*;
- all'art. 20 *“Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento”*, comma 1 che *“1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa”*;
- all'art. 24 *“Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”*, comma 3 che *“3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”*.

La L.R. 30 novembre 2022, n. 30 *“Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022–2024”* prevede all'art. 13 *“Modifiche all'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020,*

n. 18" che "1. Il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria), è sostituito dal seguente: "2. I gruppi appartamento e i centri diurni di cui al regolamento regionale 7/2002, ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 3/2006, sono accreditabili previo rilascio del parere di compatibilità da parte della Regione Puglia."

Con Determinazione Dirigenziale n. 308 del 31/08/2022 ad oggetto "Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA). Richiesta di verifica di compatibilità avanzata dal Comune di Turi (BA), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), da ubicare nel medesimo Comune di Turi alla Via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8. Parere favorevole.", la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "(...) di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Turi a seguito dell'istanza presentata dalla Società Coop. Sociale "APOLLO" di Putignano (BA), di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), da ubicare nel medesimo Comune di Turi alla Via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8 (...)"

Con Pec del 06/02/2024 il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA) ha trasmesso la nota ad oggetto "Richiesta di Autorizzazione all'Esercizio e di Accreditamento Istituzionale ai sensi degli artt. 8, 24 e 25 della Legge Regionale n. 9/2017 e dell'art 8 comma 2. L.R. n. 18/2020 e ss. mm. ii. per un Gruppo Appartamento ex art 3 R.R. 7/2002 nel Comune di Turi alla Via Giuseppe Elefante n.7", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 83278 del 15/02/2024, con la quale:

"(...)

premesso che

- con Atto Dirigenziale n. 308 del 31.08.2022 del Dipartimento e della Sezione in indirizzo è stato rilasciato parere favorevole alla istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art.3 R.R. n. 7/2002), da ubicare nel Comune di Turi alla Via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, interno 8;
- in data 14.10.2022 Appartamento Comune di Turi "Autorizza la realizzazione dello stesso Gruppo Appartamento;"

ha chiesto "il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio dell'Accreditamento istituzionale ai sensi degli artt. 8, 24 e 25 della Legge Regionale n. 9/2017 e dell'art 8 comma 2 L.R. n. 18/2020 e ss. mm. ii. per un Gruppo Appartamento ex art 3 R.R. 7/2002 nel Comune di Turi alla Via Giuseppe Elefante n.7",
allegando:

"

1. Titolo di proprietà;
2. Agibilità;
3. Autorizzazione alla realizzazione;
4. Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante;
5. Copia titolo di studio e iscrizione all'ordine del responsabile sanitario;
6. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante i requisiti e il personale;
7. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione e l'assenza di condanne definitive;
8. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante la sussistenza dei requisiti fase Plan;
9. Griglie di autovalutazione fase Plan."

Con nota prot. n. 7901 del 08/01/2025 ad oggetto "Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA). Struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) ubicata nella sede di Turi (BA) alla via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8. Incarico di verifica del possesso dei requisiti

minimi ed ulteriori, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ed integrazione documentale.", la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha invitato *"il legale rappresentante della struttura in oggetto ad integrare la suddetta istanza prot. n. 83278 del 15/02/2024 trasmettendo alla scrivente Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*

- autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- l'autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto (si precisa che ai sensi del R.R. 7/2002 s.m.i. e della DGR n. 1490/2022 vige l'obbligo dell'utilizzo del CCNL Aiop sanità privata);
- atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario."

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato:

"

- ai sensi dell'art 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, di concerto con il Dipartimento di Salute Mentale ASL BA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) ubicata nella sede di Turi (BA) alla via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8 finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- il Servizio Qu.O.T.A. – AReSS Puglia, ai sensi dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) ubicata nella sede di Turi (BA) alla via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8 al fine di verificare la sussistenza il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale), con riferimento alla fase "Plan", sulla base delle griglie di autovalutazione."

In riscontro alla prefata nota prot. n. 7901 dell'08/01/2025, con Pec del 10/01/2025, acquisita con prot. n. 21322 del 15/01/2025, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta.

Con nota prot. n. 223400 del 29/04/2025 ad oggetto *"Richiesta documentazione per le strutture gestite dalla Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), Via Roma n. 25.*", la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, *"Vista la previsione in merito al possesso dei requisiti minimi organizzativi necessari all'ottenimento ed al mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale"*, ha chiesto *"al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di trasmettere la documentazione di seguito specificata:*

- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco della dotazione organica aggiornato ed opportunamente dettagliato, specificando per ciascuna struttura i nominativi degli operatori, con le relative qualifiche professionali, titolo di studio, eventuale iscrizione all'Albo, la tipologia di contratto (se indeterminato o determinato con eventuale scadenza) data assunzione, CCNL applicato e il debito orario;
- Contratti e UNILAV aggiornati allo stato attuale del personale in servizio nelle strutture in elenco successivo;

- *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge, aggiornati allo stato attuale."*

Con Pec del 06/05/2025 il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 56593/2025 di pari data ad oggetto *"Parere per rilascio autorizzazione all'esercizio-Struttura Sanitaria con sede in Turi, alla via Elefante n. 7 (piano 3 - int 8) "Gruppo Appartamento" gestito dalla "Società Cooperativa Sociale Apollo Onlus" (...)",* acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 243758 del 09/05/2025, con la quale il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Bari Area Sud:

"Visto la nota di incarico conferito da codesto Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport - Sez. Strategie Governo dell'Offerta della Regione Puglia, con la nota prot.n. 7901 del 18.01.2025, inerente il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e successivo accreditamento, per il gruppo appartamento con sede in Turi alla via Elefante n. 7, gestito dalla "Società Cooperativa Sociale Apollo Onlus", al fine della valutazione dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali in ossequio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e della L.R. n. 18/2020;

visto l'esito di disposta verifica, eseguita da personale Ispettivo di questo SISIP in data 29.04.2025, congiuntamente al personale del DSM-Area 6, per l'accertamento del possesso dei requisiti finalizzati al rilascio della autorizzazione all'esercizio (...)",

ha rilasciato "parere favorevole per gli aspetti di competenza di questo Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, finalizzato al rilascio della autorizzazione sanitaria all'esercizio e successivamente all'accreditamento, del gruppo appartamento, con sede in Turi alla via Elefante n. 7 (piano 3°-int.8), gestito dalla "Società Cooperativa Sociale Apollo Onlus", di cui è amministratore Il sig. Valentini Giuseppe Gravinese, così come rappresentato nell'elaborato grafico aggiornato e vidimato."

Con Pec del 09/05/2025 e del 22/12/2025, acquisite rispettivamente con prot. n. 252242 del 13/05/2025 e con prot. n. 723516 del 22/12/2025, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta di cui al prot. n. 223400 del 29/04/2025.

Con Pec del 02/07/2025 il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 2310/2025 di pari data ad oggetto *"struttura riabilitativa psichiatrica tipologia Gruppo Appartamento, corrente in Turi (BA). Riscontro nota prot. AOO_RP/7901 del 08.01.2025. Trasmissione parere accreditamento istituzionale."*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 376329 del 04/07/2025, con la quale il Dirigente del medesimo Servizio ha espresso *"parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura riabilitativa psichiatrica Gruppo appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto, ubicato nel Comune di Turi (BA) alla Via Giuseppe Elefante n.7, piano 3°, int. 8, gestito dalla Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le Strutture territoriali extraospedaliere" approvato con R.R. n.16/2019 ess.mm.ii, con riferimento alla fase "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio (...)"*.

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare alla Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), il cui legale rappresentante è il sig. Valentini Giuseppe Gravinese, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto, ubicata nella sede di Turi (BA) alla via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8, il cui responsabile sanitario è il Dr. Afredo Sgaramella, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari;

con la prescrizione che il Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Apollo” trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. - entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura semiresidenziale de quo, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all’allegato B del medesimo R.R. 16/2019, con riferimento alla fase “DO”, con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell’art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019, pena la revoca-decadenza, ai sensi dell’art. 26, comma 2, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Apollo” di Putignano (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- l’accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell’art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- ai sensi dell’art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Apollo” di Putignano (BA), *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”;*
- ai sensi dell’art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti*

stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;

- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare alla Società Cooperativa Sociale “Apollo” di Putignano (BA), il cui legale rappresentante è il sig. Valentini Giuseppe Gravinese, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto, ubicata nella sede di Turi (BA) alla via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8, il cui responsabile sanitario è il Dr. Afredo Sgaramella, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria ed iscritto all'Ordine dei

Medici della Provincia di Bari;

con la prescrizione che il Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. - entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura semiresidenziale de quo, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del medesimo R.R. 16/2019, con riferimento alla fase "DO", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019, pena la revoca-decadenza, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accREDITamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accERTAMENTO dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”*;
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Apollo” con sede legale in Putignano (BA) alla via Roma n. 25/A, gestore del Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto, ubicato nella sede di Turi (BA) alla via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Direttore del DSM dell'ASL BA;
- al Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Turi (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 13 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2025/00013

Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 23 dicembre 2025, n. 13

Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (ex art. 1 R.R. 18/2014 s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "Crap Dedicata San Giorgio" ubicata nel Comune di Taranto - Località San Vito alla Via Delfini n. 52.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025'"*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22*

gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione."

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD" riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 18 avente ad oggetto *"Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accREDITamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale"* s.m.i. prevede all'art. 1 la *"Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica dedicata per il trattamento dei pazienti autori di reato ad elevata complessità"* quale struttura con copertura assistenziale per 24h giornaliere che accoglie persone con disturbi mentali, assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 *"Definizioni"*, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accREDITamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario"*;
- all'art. 3 *"Compiti della Regione"*, comma 3, lett. c) che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accREDITamento."*;
- all'art. 8 *"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*, comma 5 che *"Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione."*;
- all'art. 20 *"Condizioni per ottenere e detenere l'accREDITamento"*, comma 1 che *"1. L'accREDITamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa"*;
- all'art. 24 *"Procedure di accREDITamento e di verifica dei requisiti"*, comma 3 che *"3. Ai fini della concessione dell'accREDITamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accREDITante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accREDITamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale."*

L'art. 1, comma 536 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*, modificato dall'art. 30 della Legge 23

dicembre 2021, n. 238 *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2019-2020”*, dispone, tra l’altro, che *“le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all’ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura.”*.

La L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*, all’art. 217 *“Disposizioni in materia di CRAP”* ha previsto che: *“Per consentire l’avvio e il potenziamento delle attività delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche (CRAP) dedicate ai pazienti autori di reato ed elevata complessità previste dal regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 18 (Requisiti strutturali ed organizzativi per l’autorizzazione alla realizzazione, all’esercizio e per l’accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale.), nelle more di programmare un’adeguata formazione per alcune professionalità ora carenti, è disposta l’intercambiabilità, per un periodo transitorio di massimo 24 mesi, delle figure professionali previste nel medesimo regolamento. In particolare, i professionisti sanitari della riabilitazione (terapista occupazionale, educatore professionale, educatore professionale sanitario, tecnico della riabilitazione psichiatrica, tecnico della riabilitazione neuropsichiatrica), nonché la figura dello psicologo, possono essere tra loro intercambiabili in relazione ai bisogni assistenziali dei soggetti in trattamento e per esigenze di turnazione, fermo restando sia il numero complessivo di unità, che la presenza delle citate figure professionali, oltre alla presenza del medico psichiatra–responsabile sanitario nel rispetto del debito orario indicato nel regolamento.*

L’Adunanza plenaria del Consiglio di Stato 12/2020 ha disciplinato la decadenza, intesa quale vicenda pubblicistica estintiva, *ex tunc*, di una posizione giuridica di vantaggio specificando che la medesima opera, altresì, *“(…) per la tipologia del vizio, more solito individuato nella falsità o non veridicità degli stati e delle condizioni dichiarate dall’istante, o nella violazione di prescrizioni amministrative ritenute essenziali per il perdurante godimento dei benefici, ovvero, ancora, nel venir meno dei requisiti di idoneità per la costituzione e la continuazione del rapporto; (…)”*.

Con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 10/08/2022 la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha determinato *“(…) di rilasciare, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto (TA) a seguito dell’istanza della Società “Sorgente S.r.l.” di Racale (LE) per l’autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con n. 12 posti da ubicare in Località San Vito alla Via Delfini n. 52 (…)”*.

Con Autorizzazione n. 14 del 07/09/2022 il Sindaco del Comune di Taranto ha autorizzato la *“Società Sorgente srl di Racale (LE), con sede alla via Gallipoli n 298, ai sensi dell’art 7 della LR n 9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per i motivi indicati in premessa alla realizzazione di una CRAP dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con n 12 posti letto da ubicare nel Comune di Taranto alla via Delfini n 52”*.

Con Pec del 26/08/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 420482 del 29/08/2024, il legale rappresentante della Società *“SORGENTE s.r.l.”* di Racale (LE) ha trasmesso l’istanza per l’autorizzazione all’esercizio e il rilascio dell’accreditamento istituzionale della struttura in oggetto, allegando:

“ (…)

- *Copia autorizzazione alla realizzazione*
- *Copia scia agibilità*
- *Griglie fase “plan”*”.

Con nota prot. n. 210871 del 22/04/2025 ad oggetto "*Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE). Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (ex art. 1 R.R. 18/2014 s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "Crap Dedicata San Giorgio" ubicata nel Comune di Taranto-Località San Vito-alla Via Delfini n. 52.*

Incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e richiesta integrazione documentale." la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha invitato:

"

- *il legale rappresentante della struttura di tipologia Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (ex art. 1 R.R. 18/2014 s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "Crap Dedicata San Giorgio" ubicata nel Comune di Taranto-Località San Vito-alla Via Delfini n. 52 ad integrare la suddetta istanza prot. n. 420482 del 29/08/2024, trasmettendo alla scrivente Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*
- *autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco della dotazione organica opportunamente dettagliato, specificando i nominativi degli operatori, con e relative qualifiche professionali, titolo di studio, eventuale iscrizione all'Albo, la tipologia di contratto (se indeterminato o determinato con eventuale scadenza) data assunzione, CCNL applicato e il debito orario;*
- *copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso la struttura in oggetto;*
- *autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n. 18/2014 s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *di accettare e condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20, comma 2, della L.R. 9/2017 s.m.i.*
- *atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, copia dei titoli professionali in possesso del Responsabile Sanitario;*
- *autocertificazione relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;"*

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato:

"

- *ai sensi dell'art 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, di concerto con il DSM ASL TA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso a sede della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata al trattamento di pazienti autori di reato ad elevata complessità (ex art. 1 R.R. 18/2014 s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "Crap Dedicata San Giorgio" ubicata nel Comune di Taranto-Località San Vito-alla Via Delfini n. 52 finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, previsti dal R.R. n. 18/2014 s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., con la precisazione che la relazione dovrà confermare esplicitamente il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio, nonché che sia stata realizzata secondo "quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione prot. n. 11 del 02/02/2021, nonché nella documentazione*

trasmessa al Dipartimento di prevenzione ASL TA, nel rispetto, in ogni caso, dei requisiti previsti dal R.R. n. 18/2014 e s.m.i.;

- *il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.rn.l., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata al trattamento di pazienti autori di reato ad elevata complessità (ex art. 1 R.R. 18/2014 s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "Crap Dedicata San Giorgio" ubicata nel Comune di Taranto-Località San Vito-alla Via Delfini n. 52 al fine di verificare la sussistenza il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegata B"), con riferimento alla fase "Plan", sulla base delle griglie di autovalutazione."*

Con Pec del 05/07/2025 e del 23/12/2025, acquisite rispettivamente con prot. n. 386841 del 09/07/2025 e prot. n. 726045 del 23/12/2025, il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta di cui al prot. n. 210871 del 22/04/2025.

Con Pec del 07/08/2025 il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha trasmesso la nota prot. n. 173464 di pari data ad oggetto *"Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (ex art. 1 R.R. 18/2014 s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "Crap Dedicata San Giorgio" ubicata nel Comune di Taranto-Località San Vito alla Via Delfini n. 52. - Incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e richiesta integrazione documentale."*, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 449166 dell'08/08/2025, con la quale ha comunicato, tra l'altro, che:

"Con nota prot. n. 0210871/2025 del 22/04/2025, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti Sezione Strategic e Governo dell'Offerta Servizio Accreditamenti e Qualità, ha incaricato questo Dipartimento di Prevenzione, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di effettuare gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori per il rilascio dell'accreditamento istituzionale. dell'autorizzazione all'esercizio.

L'attività ha riguardato la struttura denominata "CRAP Dedicata San Giorgio", destinata all'accoglienza di pazienti autori di reato ad elevata complessità, ai sensi dell'art. 1 del R.R. n. 18/2014 e s.m.i., con una capienza di 12 posti letto, ubicata nel Comune di Taranto Località San Vito, Via Delfini n. 52.

Il sopralluogo è stato eseguito in data 03/07/2025, congiuntamente a personale del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Taranto. (...)", concludendo che "Dall'esame della documentazione prodotta, dei grafici planimetrici acquisiti e degli esiti del sopralluogo effettuato in data 03/07/2025, si ritiene che la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (ai sensi dell'art. 1 del R.R. n. 18/2014 e s.m.i.), denominata "CRAP Dedicata San Giorgio", ubicata nel Comune di Taranto - Località San Vito, Via Delfini n. 52, con 12 posti letto, possenga i requisiti generali previsti dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i., nonché i requisiti specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e al R.R. n. 18/2014, entrambi e rispettivamente con le loro successive modificazioni e integrazioni."

Con Pec del 14/11/2025 il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia ha trasmesso la nota ad oggetto *"comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con dotazione di n.12 p.l. corrente in Taranto – Località San Vito. Riscontro note prot. AOO_RP_210871 del 22.04.2025. Trasmissione parere accreditamento istituzionale."*, acquisita con prot. n. 646330 del 17/11/2025, con la quale il Dirigente del medesimo Servizio ha espresso *"parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità con dotazione di n.12 p.l. ubicata in Taranto – Località San Vito alla Via Delfini n.52 e denominata "CRAP Dedicata San Giorgio", gestita dalla società "Sorgente srl" con sede legale in Racale (LE),*

in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del “Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera” approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di “Plan”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. (...)”.

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare alla Società “SORGENTE s.r.l.” di Racale (LE), il cui legale rappresentante è la dott.ssa Santantonio Maria, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (ex art. 1 R.R. 18/2014 s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata “Crap Dedicata San Giorgio”, ubicata nel Comune di Taranto - Località San Vito alla Via Delfini n. 52, il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Matrisciano Francesco, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società “SORGENTE s.r.l.” di Racale (LE):

- trasmetta alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Taranto - Località San Vito alla Via Delfini n. 52, **pena la decadenza del medesimo provvedimento di autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale;**
- trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia della comunicazione effettuata dal Responsabile Sanitario all'Ordine dei Medici della Provincia di Taranto di assunzione dell'incarico presso la struttura ubicata in Taranto - Località San Vito alla Via Delfini n. 52, gestita dalla Società “SORGENTE s.r.l.”, ai sensi del sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i.;
- trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura semiresidenziale de quo, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del medesimo R.R. 16/2019, con riferimento alla fase “DO”, con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019, pena la revoca, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA per la verifica dell'adempimento della prescrizione relativa alla trasmissione di copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico entro il termine previsto, valutandone la congruità **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 18/2014 s.m.i.**, compreso l'utilizzo del CCNL Aiop sanità privata, **nonché per la verifica, altresì, dei requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 18/2014 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare alla Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), il cui legale rappresentante è la dott.ssa Santantonio Maria, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (ex art. 1 R.R. 18/2014 s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "Crap Dedicata San Giorgio", ubicata nel Comune di Taranto - Località San Vito alla Via Delfini n. 52, il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Matrisciano Francesco, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE):

- trasmetta alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Taranto - Località San Vito alla Via Delfini n. 52, **pena la decadenza del medesimo provvedimento di autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale;**
- trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia della comunicazione effettuata dal Responsabile Sanitario all'Ordine dei Medici della Provincia di Taranto di assunzione dell'incarico presso la struttura ubicata in Taranto - Località San Vito alla Via

Delfini n. 52, gestita dalla Società "SORGENTE s.r.l.", ai sensi del sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i.;

- trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura semiresidenziale de quo, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del medesimo R.R. 16/2019, con riferimento alla fase "DO", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019, pena la revoca, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA per la verifica dell'adempimento della prescrizione relativa alla trasmissione di copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico entro il termine previsto, valutandone la congruità **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 18/2014 s.m.i.**, compreso l'utilizzo del CCNL Aiop sanità privata, **nonché per la verifica, altresì, dei requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 18/2014 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "SORGENTE s.r.l." di Racale (LE), *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data*

di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accredimento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accredimento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”;

- ai sensi dell’art. 26, comma 1 “La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accredimento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante.”;
- l’Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all’attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all’indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società “SORGENTE s.r.l.” con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 298, gestore della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (ex art. 1 R.R. 18/2014 s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata “Crap Dedicata San Giorgio” ubicata nel Comune di Taranto - Località San Vito alla Via Delfini n. 52;
- al Direttore Generale dell’ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL TA;
- al Direttore del DSM dell’ASL TA;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell’AReSS Puglia;
- alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza sociosanitaria della Regione Puglia;
- alla Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Taranto (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 fasciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Accredimento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l’albo telematico);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2025/00014

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 15 gennaio 2026, n. 7

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii.. Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 749/2025. Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30. Modalità e termine definitivo per acquisizione della documentazione connessa alla verifica e gestione degli impegni – annualità 2024 e 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 concernente "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTE le deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 584 del 19/06/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025, n. 309 del 17/03/2025, n. 637 del 21/05/2025, n.

1967 del 16/12/2025, con le quali la Giunta Regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore di Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, fino alla data del 31/01/2026.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone, quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle Autorità di Gestione regionali.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2025, n. 979 "Preso d'atto della decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 e successiva variazione del C(2025) 7698 del 08.11.2025, di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato, tra gli altri, il Dott. Pasquale Solazzo di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, a decorrere dal 01/10/2025 per un periodo di tre anni.

Visto il Regolamento (UE) 2025/1797 della Commissione dell'8 settembre 2025 recante deroga, per l'anno 2025, all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per le misure di sviluppo rurale basate sulle superfici e sugli animali.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giugno 2025, con la quale è stato conferito, al Dott. Roberto Zecca, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 con decorrenza dal 1 luglio 2025.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024, con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi di Responsabile dell'Intervento SRA 03 "Tecniche lavorazione ridotte" alla Dott.ssa Margherita Terrusi, di Responsabile dell'Intervento SRA 04 "Apporto di sostanza organica dei suoli" ed SRA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica agricola" al Dott. Marcello Scarpino, di Responsabile dell'Intervento SRA 24 "Pratiche agricoltura di precisione" al Dott. Vito Nicola Mancino e di Responsabile dell'Intervento SRA 30 "Benessere Animale" al Dott. Giovanni Galasso.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Intervento SRA 03 Dott.ssa Margherita Terrusi, SRA 04 e SRA 13 Dott. Marcello Scarpino, SRA 24 Dott. Vito Nicola Mancino e SRA 30 Dott. Giovanni Galasso e confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato

di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 del 11.12.2024, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2025) 3805 finale del 18 giugno 2025.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2024".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024".

VISTO il Decreto MASAF n. 0341205 del 29/07/2024 concernente "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2024" con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024, i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico

della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 214 del 12.03.2025, con la quale relativamente ai richiedenti gli aiuti che non hanno ottemperato a quanto previsto dalle DDS n. 767 del 29.10.2024 e ss.mm.ii, DDS n. 78 del 05.02.2025, viene approvato, suddiviso per Intervento CSR Puglia, l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 677 del 25/09/2025, inerente l'Intervento SRA 03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonché sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 674 del 25/09/2025, inerente l'Intervento SRA 04 "Apporto di Sostanza organica nei suoli", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonché sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 683 del 30/09/2025, inerente l'Intervento SRA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica agricola", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonché sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 657 del 17/09/2025, inerente l'Intervento SRA 24 "Pratiche agricoltura di precisione", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonché sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 672 del 25/09/2025, inerente l'Intervento SRA 30 "Benessere animale", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili agli aiuti e delle domande non ammissibili, nonché oggetto di rinuncia. Inoltre sono stati specificati i documenti probanti il rispetto e il mantenimento degli impegni relativi alla campagna 2024.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 749 del 29/10/2025, con la quale per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30, venivano disciplinate le modalità e le tempistiche entro cui inviare la documentazione probante, per la verifica del rispetto degli impegni ed obblighi afferenti le campagne 2024 e 2025, per il tramite del portale regionale <https://pma.regione.puglia.it>,

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 831 del 27/11/2025, con la quale per l'Intervento SRA30 "Benessere animale" veniva disciplinato il termine perentorio del 15 Dicembre 2025 entro cui inviare la documentazione richiesta per la verifica e gestione degli impegni campagna 2024; inoltre, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, veniva disposto il caricamento della

documentazione connessa alla verifica e gestione degli impegni annualità 2024 e 2025, fino a successivo termine perentorio fissato con apposito Atto amministrativo;

PRESO ATTO che, ad oggi, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, ai sensi delle Determinazioni n. 749/2025 e n. 831/2025, non tutti i beneficiari degli aiuti hanno provveduto a trasmettere, per il tramite del portale regionale <https://pma.regione.puglia.it>, la documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per le annualità 2024 e 2025;

PRESO ATTO che, ad oggi, per l'Intervento SRA30, ai sensi delle Determinazioni n. 749/2025 e n. 831/2025, non tutti i beneficiari degli aiuti hanno provveduto a trasmettere, per il tramite del portale regionale <https://pma.regione.puglia.it>, la documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per l'annualità 2025;

PRESO ATTO che, al fine del raggiungimento degli obiettivi di spesa al 30.06.2026, con riferimento al pagamento dell'annualità 2025, si ritiene necessario fissare un termine perentorio entro cui acquisire la documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per le annualità 2024 e 2025.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che, per l'annualità 2025 e specificatamente all'intervento SRA30, al fine di consentire il completamento della documentazione prevista ai sensi della DAdG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. e della Determinazione n. 749/2025, le ditte devono inviare la seguente documentazione:

- aggiornamento del Piano di gestione dell'allevamento con l'indicazione dei risultati conseguiti nel corso dell'anno di impegno e degli interventi di gestione eseguiti sui campi infetti, come da Allegato A;
- eventuale lettera di incarico professionale con il veterinario aziendale, di durata minima di 1 anno, unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti;
- eventuale contratto con laboratorio accreditato (Accredia) per l'esecuzione delle analisi periodiche delle cellule somatiche del latte massale e/o della MIC, con durata minima di 1 anno, unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti;
- reportistica annuale o residuale indicante gli andamenti microclimatici, il numero e frequenza di superamento delle soglie critiche superiori, nonché le aree interessate;
- eventuale copia di contratto con impresa specializzata per l'esecuzione del servizio di calibratura/taratura e manutenzione dei dispositivi, comprendente anche la sostituzione dei medesimi dispositivi in caso di loro malfunzionamento di durata almeno annuale, unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti;
- eventuale attestazione di partecipazione del beneficiario ad iniziative di Formazione o di Consulenza afferente all'Intervento SRH01 (consulenza) o SRH03 (attività formative) del PSP 2023-2027.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare l'Allegato A, specifico per l'intervento SRA30, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, la documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per l'annualità 2024 (periodo di impegno 01/01/2024 - 31/12/2024) e annualità 2025 (periodo di impegno 01/01/2025 - 31/12/2025), dovrà essere acquisita esclusivamente per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>;
- stabilire che per l'Intervento SRA30, la documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per l'annualità 2025 (periodo di impegno 01/01/2025 - 31/12/2025), dovrà essere acquisita esclusivamente per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>;
- stabilire che, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30, la documentazione probante dovrà essere acquisita, entro e non oltre, la data del **27.02.2026, ore 13:00:59**, secondo le modalità operative di cui alla DDS 749/2025;
- precisare che, relativamente all'Intervento SRA 30, le ditte beneficiarie che, ai sensi della DDS n. 749/2025, risultano aver trasmesso la documentazione richiesta, le stesse devono integrare entro la data perentoria del **27.02.2026, ore 13:00:59**, la documentazione di cui all'Allegato A, nonché:

- eventuale lettera di incarico professionale con il veterinario aziendale, di durata minima di 1 anno, unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti;
 - eventuale contratto con laboratorio accreditato (Accredia) per l'esecuzione delle analisi periodiche delle cellule somatiche del latte massale e/o della MIC, con durata minima di 1 anno, unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti;
 - reportistica annuale o residuale indicante gli andamenti microclimatici, il numero e frequenza di superamento delle soglie critiche superiori, nonché le aree interessate;
 - eventuale copia di contratto con impresa specializzata per l'esecuzione del servizio di calibratura/taratura e manutenzione dei dispositivi, comprendente anche la sostituzione dei medesimi dispositivi in caso di loro malfunzionamento di durata almeno annuale, unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti;
 - eventuale attestazione di partecipazione del beneficiario ad iniziative di Formazione o di Consulenza afferente all'Intervento SRH01 (consulenza) o SRH03 (attività formative) del PSP 2023-2027.
- stabilire che, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30, la mancata e/o incompleta trasmissione della documentazione richiesta, sarà motivo di procedura amministrativa ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - confermare il Manuale Utente Elaborato Informatico Progettuale (EIP), pubblicato con DAdG n. 749 del 29/10/2025;
 - confermare che, in merito alla documentazione da acquisire, per la verifica degli impegni ed obblighi annualità 2024 e 2025, si dovrà far riferimento alla DAG n. 189/2023, nonché alla DDS n. 749/2025.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS
N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI
RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n. 1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: positivo

**ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R.
28/2001 e ss.mm.ii.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca con relativa sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Intervento SRA03 Dott.ssa Margherita Terrusi, SRA04 e SRA13 Dott. Marcello Scarpino, SRA24 Dott. Vito Nicola Mancino, SRA 30 Dott. Giovanni Galasso, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Allegato A, specifico per l'intervento SRA30, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, la documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per l'annualità 2024 (periodo di impegno 01/01/2024 - 31/12/2024) e annualità 2025 (periodo di impegno 01/01/2025 - 31/12/2025), dovrà essere acquisita esclusivamente per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>;
- di stabilire che per l'Intervento SRA30, la documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per l'annualità 2025 (periodo di impegno 01/01/2025 - 31/12/2025), dovrà essere acquisita esclusivamente per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>;
- di stabilire che, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30, la documentazione probante dovrà essere acquisita, entro e non oltre, la data del **27.02.2026, ore 13:00:59**, secondo le modalità operative di cui alla DDS 749/2025;
- di precisare che, relativamente all'Intervento SRA 30, le ditte beneficiarie che, ai sensi della DDS n. 749/2025, risultano aver trasmesso la documentazione richiesta, le stesse devono integrare entro la data perentoria del **27.02.2026, ore 13:00:59**, la documentazione di cui all'Allegato A, nonché :
 - eventuale lettera di incarico professionale con il veterinario aziendale, di durata minima di 1 anno, unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti;
 - eventuale contratto con laboratorio accreditato (Accredia) per l'esecuzione delle analisi periodiche delle cellule somatiche del latte massale e/o della MIC, con durata minima di 1 anno, unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti;
 - reportistica annuale o residuale indicante gli andamenti microclimatici, il numero e frequenza di superamento delle soglie critiche superiori, nonché le aree interessate;
 - eventuale copia di contratto con impresa specializzata per l'esecuzione del servizio di calibratura/taratura e manutenzione dei dispositivi, comprendente anche la sostituzione dei medesimi dispositivi in caso di loro malfunzionamento di durata almeno annuale, unicamente nei casi di durata annuale dei contratti precedenti;
 - eventuale attestazione di partecipazione del beneficiario ad iniziative di Formazione o di Consulenza afferente all'Intervento SRH01 (consulenza) o SRH03 (attività formative) del PSP 2023-2027.
- di stabilire che, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30, la mancata e/o incompleta trasmissione della documentazione richiesta, sarà motivo di procedura amministrativa ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- di confermare il Manuale Utente Elaborato Informatico Progettuale (EIP), pubblicato con DAdG n. 749 del 29/10/2025;
- di confermare che, in merito alla documentazione da acquisire, per la verifica degli impegni ed obblighi annualità 2024 e 2025, si dovrà far riferimento alla DAG n. 189/2023, nonché alla DDS n. 749/2025.
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
 - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (<https://csr.regione.puglia.it>);
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è adottato in originale ed è composto da n. 12 (dodici) pagine e dall'Allegato A composto da n. 6 (sei) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - f37d7f81a599e3fc82b2fb1941f53d8f125e4e0b0a435d15fa8db2261b5aaca6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00007

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola" del CSR 2023/2027
Marcello Scarpino
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca
- Resp. Interventi SRA24 "Pratiche agricoltura precisione - SRA25" "Tutela paesaggi storici" CSR 2023/2027
Vito Nicola Mancino
- Responsabile Intervento SRA30 "Benessere Animale" del CSR 2023/2027
Giovanni Galasso
- Resp. Intervento SRA03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli" del CSR 2023/2027
Margherita Terrusi

Firmato digitalmente da:

Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola" del CSR 2023/2027
Marcello Scarpino

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Resp. Interventi SRA24 "Pratiche agricoltura precisione - SRA25" "Tutela paesaggi storici" CSR 2023/2027
Vito Nicola Mancino

Responsabile Intervento SRA30 “Benessere Animale” del CSR 2023/2027

Giovanni Galasso

Resp. Intervento SRA03 “Tecniche lavorazione ridotta dei suoli” del CSR 2023/2027

Margherita Terrusi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Pasquale Solazzo

ALLEGATO A

**PIANO DI ERADICAZIONE AZIENDALE
DELLE INFEZIONI DA
S. aureus e *S. agalactiae***

***“Aggiornamento del piano (L3) e
Relazione seconda annualità (2025)”***

Ragione Sociale Azienda
.....

Codice Aziendale
.....

Veterinario Aziendale Redattore:

Cognome e Nome.....

Luogo e data di Nascita.....

Iscrizione Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di.....

Con numero.....

Il sottoscritto Medico Veterinario Aziendale dichiara che:

- È inserito nell'Elenco Pubblico Nazionale dei Veterinari Aziendali istituito ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto del Ministero della Salute 7 dicembre 2017 - Sistema di reti di epidemio-sorveglianza, compiti, responsabilità e requisiti professionali del veterinario aziendale (Gazzetta ufficiale - Serie Generale - n.29 del 5 febbraio 2018), istituito con Delibera del Comitato Centrale della FNOVI del 15 dicembre 2018, l'iscrizione all'Elenco Pubblico Nazionale dei Veterinari Aziendali tenuto dalla FNOVI costituisce condizione necessaria ed indispensabile per l'esercizio delle funzioni di veterinario aziendale su tutto il territorio nazionale.
- Per potervi comparire, i medici veterinari dovranno (ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettere a), b) e c) del Decreto del Ministero della Salute 7 dicembre 2017) espressamente dichiarare di:
 - essere iscritti all'Ordine dei medici veterinari;
 - aver partecipato in ambito ECM ad un corso di formazione per veterinario aziendale organizzato secondo quanto contenuto nell'Allegato 2 del Decreto del Ministero della Salute 7 dicembre 2017, così come integrato dalla formazione sulla categorizzazione degli allevamenti in base al rischio (Sistema ClassyFarm) (fatto salvo quanto previsto all'art. 7, comma 2);
 - non essere in condizioni che configurino un conflitto di interessi;
 - essere consapevoli di non poter svolgere attività a favore di imprese che forniscono servizi all'azienda zootecnica di cui vuole essere il veterinario aziendale o di ditte fornitrici di materie prime, materiali, prodotti o strumenti.

Data, Firma e Timbro

1 La data del presente Piano di Gestione non può essere posteriore al 31.12.2025, in considerazione delle analisi eseguite da laboratorio/i contrattualizzato/i con la ditta ed accreditato/i nel corso del periodo di impegno compreso fra il 01.01.2025 ed il 31.12.2025.

This image shows a single page of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, leaving small margins at the top and bottom. There are no vertical margin lines, text, or other markings on the page.

This image shows a full page of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, providing a template for handwriting practice. There are no margins, text, or other markings on the page.

n° progressivo	n° matricola	azione intrapresa (riforma, isolamento, etc.)
<u>1</u>		
<u>2</u>		
<u>3</u>		
<u>4</u>		
.....		

3. Sulla base delle variazioni epidemiologiche intercorse nel secondo anno, l'efficacia delle azioni realizzate ed in contesto aziendale, oltre che sui dati epidemiologici correnti, indicare le principali azioni che si intendono attivare per giungere alla eradicazione dell'infezione entro 3 anni dall'avvenuta positività.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

4. AZIONI PREVISTE DAL PIANO PER L'ANNO IN CORSO (PERIODO COMPRESO FRA GENNAIO 2025 E DICEMBRE 2025)

1. Monitoraggio sul latte di massa (riportare la periodicità confermata o aggiornata rispetto a quella indicata nel piano di gestione inviato in origine ed acquisito agli atti)

Frequenza per il secondo anno:.....

2. Monitoraggio sul latte individuale (riportare la periodicità confermata o aggiornata rispetto a quella indicata nel piano di gestione inviato in origine ed acquisito agli atti)

Frequenza per il secondo anno:.....

5. ELENCO ALLEGATI

Al presente piano sono allegati i seguenti documenti:

- Certificati di analisi su latte massale ed individuale e/o per quarto mammario a discrezione della ditta, in caso di riscontrata positività, per individuazione di *S. aureus* e *S. agalactiae*, che rispettino la frequenza indicata nel piano redatto per l'anno in corso ed eventuali ulteriori indagini svolte in aggiunta, prodotti dal laboratorio con cui è stato stipulato il contratto annuale;
- Copia del Registro di stalla o Modello 4 o altra documentazione (Es: registro storico consistenza) attestante l'eventuale allontanamento dalla stalla di animali infetti/dubbi in coerenza con le azioni previste dal piano;
- Planimetria (in caso di isolamento dei capi infetti/dubbi) firmata dal titolare/rappresentante legale della ditta con l'indicazione dell'area/locale/ambiente completa delle dimensioni (superficie ed estensione in lunghezza e larghezza) destinata all'isolamento dei capi infetti/dubbi;
- ALTRO _____

Firma titolare o rappresentante legale ditta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 settembre 2025, n. 423

VAS-2127-VER - Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d'uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni.

Autorità procedente: Consorzio ASI Brindisi

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*, - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R. del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"* alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato *"Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali"* al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla avv. Rosa Marrone, titolare della EQ *"Responsabile coordinamento procedimenti*

VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025, prorogata con D.D. n. 289 del 26/06/2025;

Vista l’assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l’attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”.

PREMESSO CHE:

- con nota protocollata ZES_ADR/BR 0002832/25-11-2023, il Commissario della ZES Adriatica interregionale Puglia – Molise (sostituita in seguito dalla ZES unica del Mezzogiorno) ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) sul Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d’uso da zona B1 per servizi a zona A produttiva, per l’acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell’approvazione del progetto medesimo, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 5 e 5-bis del Decreto Legge n. 91/2017 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017 n. 123 e dell’art. 14- bis e seguenti della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota protocollata ZES_ADR/BR 0002847/25-11-2023, il Commissario ZES ha fornito la documentazione relativa alla suddetta istanza;
- in data 15/01/2024 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi in modalità sincrona al termine della quale, come riportato a verbale, “*alla luce di tutto quanto espresso, sia nei pareri che negli interventi all’odierna riunione, si stabilisce di concedere al Soggetto proponente un termine di 20 giorni dalla data dell’odierna riunione al fine di riscontrare puntualmente alle richieste delle Amministrazioni, tramite lo Sportello Unico Digitale della ZES*”;
- in data 05/02/2024 il Commissario ZES ha trasmesso la documentazione redatta dal Soggetto Proponente in riscontro a quanto rilevato in sede di conferenza di servizi, acquisita al prot. nn. ZES_ADR/BR 0000431/03-02-2024 e ZES_ADR/BR 0000432/04-02-2024;
- con nota protocollata ZES_ADR/BR/0000621 del 13/02/2024, il Commissario ZES ha convocato la seconda Conferenza di Servizi - in data 14/02/2024 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi in modalità sincrona durante la quale, come riportato a verbale, la scrivente Sezione “*evidenziando che dal punto di vista ambientale il procedimento sia inquadrabile nella verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Regionale n. 18/2013 e della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii., chiede al proponente di integrare la documentazione con il rapporto di verifica*”, e il Consorzio ASI ha assicurato la propria disponibilità “*ad attivare la suddetta procedura di VAS ai sensi del R.R. 18/2013 in considerazione della variante puntuale al PRT del Consorzio.*”;
- in data 26/02/2024 il Commissario ZES ha trasmesso la documentazione redatta dal proponente in riscontro a quanto rilevato in sede di conferenza di servizi - con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Brindisi n. 28 del 10/04/2024 è stata formalizzata la proposta di variante e il relativo rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- con istanza pervenuta a mezzo PEC prot. n. 1783 del 18/04/2024, acquisita in data 22/04/2024 al n. 195898 del protocollo regionale, il Consorzio ASI di Brindisi, in qualità di autorità procedente, ha richiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla variante in oggetto;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, verificata la completezza della documentazione, con nota prot. n. 0241178 del 21/05/2024 ha avviato il procedimento invitando i SCMA individuati, consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 6 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., ad inviare il proprio contributo all’autorità procedente, nonché all’autorità competente, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio;

- nella medesima nota è stato comunicato il link del portale ambientale regionale cui è stata resa disponibile la documentazione da consultare:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/6975c9da-cc83-4b20-bcdc-a34e69c705cc/0

e sono state richieste integrazioni affinché la relativa documentazione di piano contenesse le informazioni necessarie a soddisfare i criteri indicati nell'Allegato I del Titolo II Parte II Dlgs 152/2006;

- nell'ambito della consultazione, il parere di competenza è stato trasmesso dai seguenti soggetti:
 - ARPA Puglia (nota prot. n. 0045398 del 29.05.2024, inviata a mezzo PEC in pari data)
 - Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica (nota prot. n. 0262042/2024 del 03/06/2024, inviata a mezzo PEC in pari data)
 - Acquedotto Pugliese (nota prot. n. 38249/2024 del 05/06/2024, inviata a mezzo PEC in pari data)
 - ARPA Puglia (nota prot. n. 0076536 del 21.10.2024, inviata a mezzo PEC in pari data)
 - ARPA Puglia (nota prot. n. 0078197 del 28.10.2024, inviata a mezzo PEC in pari data)
- sebbene il proponente e l'autorità procedente non abbiano fornito riscontro alle richieste di integrazione, il proponente ha riscontrato puntualmente le osservazioni formulate da ARPA Puglia, rispettivamente con note PEC del 10.10.2024 del 25.10.2024 (non prevenute all'autorità competente), che hanno soddisfatto parte delle richieste di integrazione indicate dalla scrivente autorità competente;
- non essendo pervenuta alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'autorità procedente, si è ritenuto di poter concludere l'attività istruttoria sulla base della documentazione di piano presentata e delle successive integrazioni fornite.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS

- il proponente è la società MECPROD s.r.l.
- l'autorità procedente è il Consorzio ASI di Brindisi;
- l'autorità competente è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

esaminati i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria relativa al procedimento in oggetto, disponibile sul portale ambientale regionale, contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto preliminare di verifica.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento di verifica con esclusione dalla VAS della proposta di "Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d'uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni", tenendo tuttavia conto delle seguenti raccomandazioni:

- a. con riferimento al rispetto dei criteri di edilizia sostenibilità, integrare la documentazione progettuale con esplicite indicazioni in merito alle misure da adottare ai fini del risparmio delle risorse, in termini di materiali e di sistemi

- impiantistici da mettere in opera. Il tutto supportato anche da un calcolo del fabbisogno aziendale e dalla verifica del soddisfacimento dello stesso, attraverso le fonti di approvvigionamento alternativo previste da progetto;
- b. analizzare più in dettaglio il contesto ambientale dell'area oggetto d'intervento, considerando le principali componenti ambientali, al fine di avere un valore di riferimento per le successive fasi attuative;
- c. ai fini di una corretta gestione e al possibile riutilizzo in cantiere del materiale di scavo e di quello proveniente dalla demolizione del fabbricato esistente, far riferimento alle normative vigenti in materia, quale il D.P.R. 120/2017 e la Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006, nonché alle Linee Guida SNPA n. 22/2019, redigendo tutta la documentazione necessaria e seguendo le fasi procedurali corrette.
- d. nelle successive fasi esecutive, siano messe in atto tutte le proposte di mitigazione individuate dal proponente, prevedendo idonei strumenti di controllo.

Si raccomanda inoltre, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, punto 2, seconda linea), di adottare buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra autorità procedente e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:

- favorire l'uso sostenibile delle risorse e la riduzione delle emissioni;
- garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di "Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d'uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni", pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il provvedimento di verifica relativo alla Verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di "Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d'uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L. 241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e ss. mm. ii..

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dare evidenza che sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria relativa alla Verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di “Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d’uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni”, al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/6975c9da-cc83-4b20-bcdc-a34e69c705cc/0

- di rilasciare, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il provvedimento di verifica, escludendo da VAS la proposta di “Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d’uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni”, raccomandando tuttavia di:
 - a. con riferimento al rispetto dei criteri di edilizia sostenibile, integrare la documentazione progettuale con esplicite indicazioni in merito alle misure da adottare ai fini del risparmio delle risorse, in termini di materiali e di sistemi impiantistici da mettere in opera. Il tutto supportato anche da un calcolo del fabbisogno aziendale e dalla verifica del soddisfacimento dello stesso, attraverso le fonti di approvvigionamento alternativo previste da progetto;
 - b. analizzare più in dettaglio il contesto ambientale dell’area oggetto d’intervento, considerando le principali componenti ambientali, al fine di avere un valore di riferimento per le successive fasi attuative;
 - c. ai fini di una corretta gestione e al possibile riutilizzo in cantiere del materiale di scavo e di quello proveniente dalla demolizione del fabbricato esistente, far riferimento alle normative vigenti in materia, quale il D.P.R. 120/2017 e la Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006, nonché alle Linee Guida SNPA n. 22/2019, redigendo tutta la documentazione necessaria e seguendo le fasi procedurali corrette;
 - d. mettere in atto, nelle successive fasi esecutive, tutte le proposte di mitigazione individuate dal proponente, prevedendo idonei strumenti di controllo;

ed inoltre, al fine di prevenire l’insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea), di adottare buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell’ambito delle convenzioni

urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra autorità procedente e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:

- favorire l'uso sostenibile delle risorse e la riduzione delle emissioni;
 - garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto.
- di notificare il presente provvedimento al proponente, all'autorità procedente, alla ZES unica del Mezzogiorno ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 ottobre 2025, n. 427

VAS-2330-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla proposta denominata: "Ampliamento di una mini area sosta camper e trasformazione dell'area in campeggio secondo i requisiti tecnici definiti dalla L.R. n.11/1999 e L.R. n.13/2018".

Autorità Procedente: Comune di Leverano (Le).

Conclusione Del Procedimento.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R. del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"* alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 666 del 31/10/2025, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato *"Supporto istruttorio alle procedure VAS"* all'ing. Angelo Bufo, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"*, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025 prorogata con D.D. n. 289 del 26/06/2025;

Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttorio al funzionario EQ ing. Angelo Bufo;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Premesso che:

- in data 16/07/2025 il Comune di Leverano (LE), Settore Tecnico LL.PP., avviava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013 e ss. mm. e ii., inerente al piano/progetto in oggetto, depositando, su piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico:
- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS:
 - pervenuta nota prot. N° 008217 del 07/05/2025, file denominato *"verifica assoggettabilità a vas _exedra_2025_signed.pdf"* firmato digitalmente dal Responsabile Ufficio VAS Comune di Leverano;
- Contributi pareri e osservazioni già espressi:
 - pervenuto file denominato: *"parare arpa puglia.pdf"*
- Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale:
 - pervenuto file denominato: *"verifica assoggettabilità a vas _exedra_2025_signed.pdf"*;
- Elaborati piano urbanistico comunale:
 - pervenuto file denominato: *"elaborati tecnici.rar"*;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Leverano (Le), Settore Tecnico LL.PP., giusta attestazione prot. n. 008217 del 07/05/2025, inquadrava la proposta in oggetto nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2 lett. e)** del Regolamento Regionale n. 18/2013 e ss. mm. E ii., recante *"piani urbanistici comunali di nuova costruzione ivi comprese le varianti agli strumenti urbanistici generalida approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per attività produttive - industriali, artigianali,*

commerciali,terziarie, o turistico-ricettive -, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori ouguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché [...]”;

- nell’ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale dedicata, nella medesima data del 16/07/2025, in ottemperanza agli artt. 7.4 e 7.5 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/137ee6e4-01e9-4d4a-bdd1-dde3ebe9357f/1

- con nota prot. n. 430464 del 30/07/2025 avente ad oggetto *“Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del r.r. 18/2013 nel periodo – che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS”* la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l’avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l’applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi a ciascuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 30/07/2025;

Preso atto, come di evince dalla documentazione depositata sul portale ambientale dall’autorità procedente (Provvedimento di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS), Protocollo N. 008217 del 07/05/2025), che:

- l’intervento proposto interessa le seguenti superfici catastali:
Foglio 25 di Leverano, p.lla 380 dove attualmente è già localizzata l’attività di mini area sosta camper gestita dalla stessa società proponente. L’area individuata dalla particella 380 è già stata classificata, per effetto del precedente titolo edilizio, come turistico-residenziale-ricettiva e sullo stesso è già presente un fabbricato destinato ad abitazione rurale, autorizzato con P.d.C. n. 167/2009 ed una mini area sosta camper con annesso punto ristoro autorizzato con P.d.C. n. 135/2014, poi ampliato con P.d.C. n.5/2023;

testualmente *“La superficie dell’intero complesso è di 17800 mq circa, ottenuti dalla superficie della particella 380 e di quelle delle particelle 343, 131, 132 e 135 oggetto di ampliamento.”*
L’intervento è previsto quindi, in parte, su area tipizzata dalla strumentazione urbanistica vigente come zona E2 –Zona Agricola e pertanto è stato presentato come variante alla destinazione urbanistica di parte dell’area;

Rilevato, dalla documentazione disponibile, che:

- la proposta in oggetto è stata inquadrata, ai sensi del Regolamento, in due casi differenti: nel portale ambientale come **caso 7.2 c)**, mentre, nel citato Provvedimento Protocollo N. 008217 del 07/05/2025, come caso 7.2 e);
 - il file “verifica assoggettabilita a vas_exedra_2025_signed.pdf” non contiene una attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure VAS, come definita dall’art. 7.4 primo punto elenco del Regolamento;
 - dall’esame della cartografia del portale ambientale regionale, risulta che l’intervento ricade in area ad elevata sensibilità ambientale (area soggetta a contaminazione salina ai sensi del P.T.A.) e lo stesso presenta una superficie superiore a 0,5 ettari come riportato nel citato Provvedimento Protocollo N. 008217 del 07/05/2025;

- il file “parare arpa puglia.pdf” contiene un parere ARPA riferito a intervento denominato “Progetto di ampliamento del Birrificio “Birrasalento” diverso dall’intervento in oggetto;

Considerato che, per quanto sopra preso atto e rilevato, in esito all’istruttoria tecnico-amministrativa svolta, sulla base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale, il piano/progetto di che trattasi presenta una serie di aspetti da chiarire, non ultimo il corretto inquadramento nei casi di esclusione da VAS;

Dato atto che, stante la necessità di acquisire i chiarimenti di cui sopra, questa Sezione regionale ha inoltrato al Comune di Leverano, Autorità Procedente, nota prot. unico regionale N. 0472833/2025 del 03/09/2025, avente ad oggetto la citata richiesta di chiarimenti e contestuale Comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza ex art. 10 bis L. 241/90, richiedendo di fornire chiarimenti sul caso di esclusione, su eventuali pareri riferiti alla proposta in oggetto e adeguata attestazione del caso di esclusione, ai sensi degli artt. 7.2 e 7.4 del Regolamento.

Preso atto che l’Autorità Procedente ha risposto alla succitata richiesta di chiarimenti con nota prot. n. 484331 del 09/09/2025, a firma del Responsabile Settore Autorità Competente, con la quale lo stesso:

- - precisa testualmente che *“La proposta in oggetto deve intendersi inquadrata correttamente ai sensi dell’art. 7 del Regolamento Regionale 9 Ottobre 2013 n. 13, nel caso 7.2 c), e non come erroneamente riportato nel provvedimento prot. n. 8217 del 7/05/2025”*;
 - allega, fra l’altro, il parere ARPA Puglia n. 13571/2025, in sostituzione di quello erroneamente allegato in fase di registrazione;
 - dichiara testualmente che: *“[...] accertato la sussistenza delle condizioni di esclusione [di cui al caso 7.2 lett. c) del Regolamento – ndr] in quanto: la variante in oggetto interessata da modulo procedimentale del SUAP di cui al DPR 160/2010, interessa superfici inferiori a 2 ettari pur ricadendo in aree ad elevata sensibilità ambientale, essendo verificate le condizioni di cui ai punti: I,II E III”*;

Verificato, in esito all’istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall’autorità procedente, che l’intervento di che trattasi soddisfa le condizioni di esclusione di cui all’art. 7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento, che riporta testualmente: *“[...] piani urbanistici comunali di riqualificazione ivi comprese le varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 che interessano superfici inferiori o uguali a 4 ettari, oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:*

- I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,*
- II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d’incidenza - livello II “valutazione appropriata”*
- III. non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee “A” dei piani urbanistici comunali generali vigenti”*;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’art. 7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento Regionale n. 18/2013 e ss. mm. E ii. e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi alla proposta in oggetto, demandando al Comune di Leverano, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto Regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito della conclusione del procedimento relativo alla proposta in oggetto.

Ritenuto, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa alla proposta di piano denominata "Ampliamento di una mini area sosta camper e trasformazione dell'area in campeggio secondo i requisiti tecnici definiti dalla L.R. n.11/1999 e L.R. n.13/2018" del Comune di Leverano (Le) e pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della proposta e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione** di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera c) del R.R. 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi alla proposta di piano denominata "Ampliamento di una mini area sosta camper e trasformazione dell'area in campeggio secondo i requisiti tecnici definiti dalla L.R. n.11/1999 e L.R. n.13/2018" - Autorità Procedente Comune di Leverano (Le);
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 e ss. mm. E ii. relativa alla proposta di piano denominata "Ampliamento di una mini area sosta camper e trasformazione dell'area in campeggio secondo i requisiti tecnici definiti dalla L.R. n.11/1999 e L.R. n.13/2018" in Leverano e pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della proposta e/o alla realizzazione delle opere a farsi;
- **di demandare** al Comune di Leverano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito della conclusione del procedimento relativo alla proposta in oggetto;

- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'Autorità procedente – Comune di Leverano (Le) ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
 - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:
https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/137ee6e4-01e9-4d4a-bdd1-dde3ebe9357f/1
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Supporto istruttorio alle procedure Vas "
Angelo Bufo

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 novembre 2025, n. 2421

“Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”- Decreto Direttoriale MLPS n. 190 del 28 aprile 2025 e Decreto Direttoriale MLPS n. 191 del 28 aprile 2025, APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA, anno formativo 2025/2026. TERZO SCORRIMENTO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L’anno 2025 addì 13 del mese di Ottobre in Bari, nei locali della Sezione Formazione siti al corso Sonnino, 177, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile EQ Marcella Santoro “Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale” e dalla Responsabile EQ Rosa Cazzolla “contabilità e gestione finanziaria”

la Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta,

VISTI:

gli articoli 4 e 5 della L.R. del 04/02/1997 n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;

la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261, in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”, con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.LGS. n. 29/93 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo del 30 marzo.2001, n. 165 e ss.mm.ii.in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

l’articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

gli articoli 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;

l’articolo 323, legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 di approvazione dell’Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”; RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 luglio 2021 n. 1204, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 2021 n. 1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

la Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 474 “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali”;

la Deliberazione della Giunta Regionale 28 giugno 2024, n. 914 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024";

la Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2024, n. 1162 "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024";

la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024, n. 1641 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 15/09/2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";

la Deliberazione della Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

la deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";

la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

la deliberazione di Giunta regionale del 30 Settembre 2021, n. 1576 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta e successive Deliberazione di Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024, n. 1641 del 28 Novembre 2024, n. 132 del 14 Febbraio 2025 e n. 582 del 30 Aprile 2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 febbraio 2025, n. 132 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

la Deliberazione di Giunta Regionale 582 del 30 Aprile 2025 - Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

la Deliberazione di Giunta Regionale 1080 del 29 Luglio 2025 - Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro;

la determina dirigenziale della Sezione Formazione n. 01583 del 25 ottobre 2024 "Conferimento, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, modificata con AD 01661 del 6.11.2024, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale, di n. 1 Incarico di Elevata Qualificazione di tipologia A), denominata "Contabilità e Gestione Finanziaria", presso la Sezione Formazione – Sede di Bari, alla dott.ssa Rosa Cazzolla.

Visti altresì:

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della LEGGE 42/2009";

la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista altresì

la Deliberazione di Giunta regionale n° 796 del 11.06.2025 “Decreto Direttoriale MLPS n.190 del 28 aprile 2025 e Decreto Direttoriale MLPS n.191 del 28 aprile 2025. Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale; variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al doc. tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027

Considerato che

con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell’8 luglio 2024, è stato approvato l’ Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”;

con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all’Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;

con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10-2024 è stato approvato l’elenco degli idonei (Allegato “B”), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia; con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27 marzo 2025 si è approvato per l’anno formativo 2025/2026 la procedura per la manifestazione di interesse a conferma dell’impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea tramite l’invio della documentazione tramite PEC; con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione è stato approvato lo schema dell’Atto Unilaterale d’Obbligo dei percorsi linea 1;

I progetti della linea 1 finanziabili sono nrr. 19 per un importo complessivo di € 5.927.106,24;

con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27.03.2025 è stata approvata per l’anno formativo 2025/2026 la procedura per i soggetti realizzatori per la manifestazione di interesse a conferma dell’impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (già presente nell’elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024) tramite l’invio della documentazione richiesta a mezzo pec;

con D.D. n. 675 del 29.04.2025, modificata con D.D. n. 684 del 02.05.2025, a seguito dell’esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell’istanza e della ripartizione su base provinciale, sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti;

con D.D. n. 1130/2025 si è proceduto alla rettifica dell’allegato A relativo alla provincia di LECCE eliminando dall’elenco il progetto denominato “Operatore elettrico – installazione/ manutenzione di impianti elettrici e civili” del soggetto realizzatore Arnia Società Cooperativa – Impresa Sociale ETS con sede di svolgimento POGGIARDO identificato con codice OF25-LINEA1 LE03 in quanto non presente tra i progetti idonei della provincia di Lecce;

con D.D. n. 1386 del 28/07/2025 è stato approvato l’elenco dei n. 19 progetti della linea 1 ammessi a finanziamento per l’anno formativo 2025/2026;

con D.D. n. 1652 del 11.09.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Bari, con assegnazione del finanziamento al progetto dell’ente ARNIA avente codice OF25-LINEA1-BA06;

Con D.D. n. 1996 del 10.10.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Lecce per rinuncia di Un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della D.D. n. 1386/2025;

Con D.D. n. 1997 del 10.10.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di BAT per rinuncia di Un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della D.D. n. 1386/2025;

Con D.D. n. 2012 del 14.10.2025 si è proceduto all'assegnazione del finanziamento a n. 2 progetti della linea 1:

- nella provincia di Bari all'ente CNIPA con il progetto OF25 LINEA1-BA08 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande"
- nella provincia di Lecce, essendosi classificati n. 4 enti ad ex aequo, si è reso necessario procedere a sorteggio;
- le risorse necessarie per il suddetto scorrimento, ai sensi della D.D. n. 2012 del 20.10.2025, sono pari a € 623.905,92, e con medesimo atto si è proceduto alla prenotazione impegno di spesa di € 487.426,50;

Con D.D. n. 2089 del 20.10.2025 è stata data evidenza degli esiti del sorteggio svoltosi in data 16.10.2025 che ha visto l'assegnazione del finanziamento all'organismo formativo AGENZIA FORMATIVA ULISSE con il progetto OF25-linea1-LE08.

L'ente CNIPA ha presentato formale rinuncia all'avvio delle attività del corso OF25-linea1-BA8, pertanto si è richiesto al successivo ente utilmente collocato, NUOVI ORIZZONTI, la volontà di avviare il corso OF25-linea1-BA09, ma lo stesso ha presentato formale rinuncia e pertanto si è proceduto ad assegnazione all'ente ENAP Puglia per il progetto OF25-linea1-BA10 per un finanziamento pari a € 306.250,56.

Con D.D. n. 2229/2025 si è proceduto allo scorrimento nella provincia di Foggia all'ente ENAIP per il corso OF25-linea1-FG04 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" con assegnazione di finanziamento pari a € 311.952,96, che trova copertura finanziaria nella prenotazione impegno di spesa di cui alla D.D. n. 2012 del 20.10.2025 e nella provincia di Bari all'ente ENAP Puglia al progetto OF25-linea1-BA10 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Cuoco salutista" per un finanziamento pari a € 306.250,56. Per quanto sopra espresso, essendosi rese disponibili ulteriori risorse, con il presente atto si procede allo scorrimento nella provincia di Brindisi all'ente FORMEDIL BRINDISI per il corso OF25-linea1-BR03 denominato "OPERATORE EDILE Realizzazione opere murarie e d'impermeabilizzazione" con assegnazione di finanziamento pari a € **294.845,76**

I percorsi dovranno essere avviati improrogabilmente entro e non oltre il **27.11.2025** e terminare la prima annualità entro il 27.11.2026 e l'intero percorso triennale entro il 31.10.2028, pena la revoca del finanziamento.

Gli organismi formativi dovranno inviare entro il 24.11.2025, pena la decadenza definitiva dal finanziamento - producendo al seguente indirizzo PEC, avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, la seguente documentazione:

- Atto unilaterale sottoscritto, indicando data di inizio non oltre il 27.11.2025, data di conclusione dell'intero percorso il 31.10.2028 e data termine della validità dell'atto unilaterale il 31.12.2028;
- elenco iscritti (nel numero minimo di dieci e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni)
- comunicazione data avvio attività formative (non successiva al 27.11.2025). La mancanza, anche di uno solo dei documenti su riportati, comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie.

Si specifica che la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative, come sopra riportati.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come
modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ed ai sensi del vigente regolamento regionale 25 maggio 2006 n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati";

Ai sensi di quanto disposto nella Deliberazione di Giunta Regionale del 7 agosto 2024 n. 1161, l'esito della Valutazione impatto di Genere è neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di procedere all'assegnazione del finanziamento nella provincia di Brindisi all'ente FORMEDIL BRINDISI per il corso OF25-linea1-BR03 denominato "OPERATORE EDILE Realizzazione opere murarie e d'impermeabilizzazione" con assegnazione di finanziamento pari a € **294.845,76**, che trova copertura finanziaria nella prenotazione impegno di spesa di cui alla D.D. n. 2012 del 20.10.2025;

I percorsi dovranno essere avviati improrogabilmente entro e non oltre il **27.11.2025** e terminare la prima annualità entro il 27.11.2026 e l'intero percorso triennale entro il 31.10.2028, pena la revoca del finanziamento.

Gli organismi formativi dovranno inviare entro il 24.11.2025, pena la decadenza definitiva dal finanziamento

- producendo al seguente indirizzo PEC, avviso_of25linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, la seguente documentazione:

- Atto unilaterale sottoscritto, indicando data di inizio non oltre il 27.11.2025, data di conclusione dell'intero percorso il 31.10.2028 e data termine della validità dell'atto unilaterale il 31.12.2028;

- elenco iscritti (nel numero minimo di dieci e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni)

-comunicazione data avvio attività formative (non successiva al 27.11.2025).

La mancanza, anche di uno solo dei documenti su riportati, comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie.

Si specifica che la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative, come sopra riportati.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale

- è immediatamente esecutivo
- viene redatto in forma integrale;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2025/02603

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro
- EQ Contabilità e Gestione Finanziaria
Rosa Cazzolla

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 gennaio 2026, n. 9

“Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”- ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA ANNO FORMATIVO 2026/2027 - SCORRIMENTO D.D. n. 1386/2025 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.

Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”

Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione “Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale “ alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell’8 luglio 2024, è stato approvato l’ Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare

- nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
 - Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10-2024 è stato approvato l'elenco degli idonei (Allegato "B"), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia;
 - Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27.03.2025 è stata approvata per l'anno formativo 2025/2026 la procedura per i soggetti realizzatori per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (già presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024) tramite l'invio della documentazione richiesta a mezzo pec;
 - Dei n. 156 progetti idonei della linea 1, giusto A.D. n. 1497 del 23.07.2024, n. 76 hanno risposto all'invito presentando la documentazione richiesta;
 - Con D.D. n. 675 del 29.04.2025, modificata con D.D. n. 684 del 02.05.2025, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza e della ripartizione su base provinciale, sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti;
 - Con D.D. n. 1130/2025 si è proceduto alla rettifica dell'allegato A relativo alla provincia di LECCE eliminando dall'elenco il progetto denominato "Operatore elettrico – installazione/ manutenzione di impianti elettrici e civili" del soggetto realizzatore Arnia Società Cooperativa – Impresa Sociale ETS con sede di svolgimento POGGIARDO identificato con codice OF25-LINEA1 LE03 in quanto non presente tra i progetti idonei della provincia di Lecce
 - con D.D. n. 1386 del 28/07/2025 è stato approvato l'elenco dei n. 19 progetti della linea 1 ammessi a finanziamento per l'anno formativo 2025/2026;
 - con D.D. n. 1652 del 11.09.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Bari, con assegnazione del finanziamento al progetto dell'ente ARNIA avente codice OF25-LINEA1-BA06;
 - Con D.D. n. 1996 del 10.10.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Lecce per rinuncia di un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della D.D. n. 1386/2025;
 - Con D.D. n. 1997 del 10.10.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di BAT per rinuncia di un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della D.D. n. 1386/2025;
 - Con D.D. n. 2012 del 14.10.2025 si è proceduto all'assegnazione del finanziamento a n. 2 progetti della linea 1: - nella provincia di Bari all'ente CNIPA con il progetto OF25 LINEA1-BA08 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" - nella provincia di Lecce, essendosi classificati n. 4 enti ad ex aequo, si è reso necessario procedere a sorteggio;
 - Con D.D. n. 2089 del 20.10.2025 è stata data evidenza degli esiti del sorteggio svoltosi in data 16.10.2025 che ha visto l'assegnazione del finanziamento all'organismo formativo AGENZIA FORMATIVA ULISSE con il progetto OF25 linea1-LE08
 - L'ente CNIPA ha presentato formale rinuncia all'avvio delle attività del corso OF25-linea1-BA8, pertanto si è richiesto al successivo ente utilmente collocato, NUOVI ORIZZONTI, la volontà di avviare il corso OF25-linea1-BA09, ma lo stesso ha presentato formale rinuncia e pertanto si è proceduto ad assegnazione all'ente ENAP Puglia per il progetto OF25-linea1-BA10 per un finanziamento pari a € 306.250,56.
 - Con D.D. n. 2229/2025 si è proceduto allo scorrimento nella provincia di Foggia all'ente ENAIP per il corso OF25-linea1-FG04 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" con assegnazione di finanziamento pari a € 311.952,96, che trova copertura

finanziaria nella prenotazione impegno di spesa di cui alla D.D. n. 2012 del 20.10.2025 e nella provincia di Bari all'ente ENAP Puglia al progetto OF25-linea1-BA10 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Cuoco salutista" per un finanziamento pari a € 306.250,56.

- Con D.D. n. 2421 del 13/11/si è proceduto allo scorrimento nella provincia di Brindisi all'ente FORMEDIL BRINDISI per il corso OF25-linea1-BR03 denominato "OPERATORE EDILE Realizzazione opere murarie e d'impermeabilizzazione" con assegnazione di finanziamento pari a € 294.845,76

CONSIDERATO INOLTRE

- Che con D.D. n. 23 del 13.02.2023 Regione Puglia ha aderito all'Accordo proposto dal Ministero dell'Istruzione e Merito – Dipartimento per le risorse umane, finanziarie al fine di garantire le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione mediante il Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI), applicazione che consente di effettuare l'iscrizione on line degli alunni che, al termine della scuola secondaria di I grado, si iscrivono al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Che Regione Puglia intende rafforzare il sistema della dell'Istruzione e Formazione Professionale (leFP), a beneficio della popolazione pugliese e del contesto socio- economico, anche nella consapevolezza che la leFP - in particolare nell'ambito del Sistema Duale nazionale - gioca un ruolo sempre più importante nel panorama del sistema educativo italiano e regionale, in quanto valido bastione contro la dispersione;
- che permane l'esigenza di garantire trasparenza, coerenza normativa al sistema, nonché uniformità dell'offerta formativa al sistema dell'istruzione ordinamentale attraverso l'utilizzo della piattaforma SIDI;
- che, pertanto, nella transitorietà dell'attuale fase gestionale e nelle more della definizione della nuova Programmazione Regionale e dell'avvio delle nuove linee di intervento, al fine di garantire stabilità all'offerta formativa regionale con una programmazione che tuteli la continuità didattica, rafforzando il sistema della leFP quale bastione contro la dispersione scolastica a beneficio del contesto socio-economico pugliese, la Sezione Formazione con il presente provvedimento procede allo scorrimento - fino ad esaurimento delle risorse - dei progetti già ammessi a finanziamento nell'A.F. 2025/2026 e che per carenza di fondi non sono stati ammessi a contributo;
- che, pertanto, per l'anno formativo 2026/2027 i progetti di cui all'allegato **A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, acquisiscono un'aspettativa di finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili derivanti dalla nuova assegnazione ministeriale, per il prossimo anno formativo;
- che i suddetti, progetti, pertanto, saranno inseriti nell'offerta formativa leFP regionale, nell'ambito della Piattaforma SIDI, entro i termini di legge, ai fini della acquisizione delle preiscrizioni;
- che la Sezione si riserva con successivo provvedimento l'adozione dei conseguenti atti di natura finanziaria
- Tale scorrimento includerà anche i soggetti che, pur essendo stati inclusi negli scorrimenti dell'anno precedente, sono stati costretti alla rinuncia a causa del venir meno del numero minimo di allievi che, nelle more del finanziamento, hanno trovato collocazione presso altri istituti o percorsi.
- Tutti i soggetti interessati da presente provvedimento, individuati nell'allegato A, dovranno trasmettere improrogabilmente e perentoriamente, a pena di esclusione, all'indirizzo pec **avviso_of2026linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it**, entro il giorno 21.03.2026, l'istanza, secondo il format allegato al presente atto (**Allegato 1**), unitamente all'elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi in numero non inferiore a 10;
- I singoli corsi dovranno essere composti da un numero minimo di 10 a un numero massimo di 18 allievi. E' possibile l'inserimento di un numero massimo di 3 uditori, che diventeranno partecipanti effettivi in caso di rinunce.
- La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportati comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie.
- con successivo provvedimento, a seguito della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero degli allievi

per classe pari a 10, si procederà all'assegnazione definitiva del finanziamento e alla sottoscrizione dell'AUO.

- saranno finanziati tutti quei progetti utilmente collocati sino ad esaurimento delle risorse assegnate a valere sui Decreti Direttoriali del M.L.P.S, tutt'ora in fase di definizione, oltre che su ulteriori risorse regionali che potranno rendersi disponibili.
- Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative saranno ripartite sulla base del numero di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche del II ciclo, come di seguito riportato:

Numero di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche del II ciclo – a.s. 2023/24 - Fonte USR Puglia

Dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2023/2024 trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 17250 del 12/05/2023, acquisiti al prot. con n. AOO_162/4302 del 15/05/2023.

Provincia	Iscritti al II ciclo	%
BA	62.542	31,84%
BT	19.292	9,82%
BR	18.355	9,34%
FG	30.692	15,63%
LE	37.609	19,15%
TA	27.935	14,22%
Totale PUGLIA	196.425	

Si specifica che la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative, come sopra riportati.

i percorsi dovranno essere avviati improrogabilmente entro e non oltre il 14.09.2026 e terminare la prima annualità entro il 30.09.2027 e l'intero percorso triennale entro il 30.09.2029, pena la revoca del finanziamento. La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di effettuare uno scorrimento - fino ad esaurimento delle risorse - dei progetti già ammessi a finanziamento nell'A.F. 2025/2026 e che per carenza di fondi non sono stati ammessi a contributo;
- che, pertanto, per l'anno formativo 2026/2027 i progetti di cui all'allegato **A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, acquisiscono un'aspettativa di finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili derivanti dalla nuova assegnazione ministeriale, per il prossimo anno formativo;
- che i suddetti, progetti, pertanto, saranno inseriti nell'offerta formativa leFP regionale, nell'ambito della Piattaforma SIDI, entro i termini di legge, ai fini della acquisizione delle preiscrizioni;
- che la Sezione si riserva con successivo provvedimento l'adozione dei conseguenti atti di natura finanziaria
- Tale scorrimento includerà anche i soggetti che, pur essendo stati inclusi negli scorrimenti dell'anno precedente, sono stati costretti alla rinuncia a causa del venir meno del numero minimo di allievi che, nelle more del finanziamento, hanno trovato collocazione presso altri istituti o percorsi.
- Tutti i soggetti interessati da presente provvedimento, individuati nell'allegato A, dovranno trasmettere improrogabilmente e perentoriamente, a pena di esclusione, all'indirizzo pec **avviso_of2026linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it**, entro il giorno 21.03.2026, l'istanza, secondo il format allegato al presente atto (**Allegato 1**), unitamente all'elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi in numero non inferiore a 10;
- I singoli corsi dovranno essere composti da un numero minimo di 10 a un numero massimo di 18 allievi. E' possibile l'inserimento di un numero massimo di 3 uditori, che diventeranno partecipanti effettivi in caso di rinunce.
- La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportati comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie.
- con successivo provvedimento, a seguito della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero degli allievi per classe pari a 10, si procederà all'assegnazione definitiva del finanziamento e alla sottoscrizione dell'A.U.O.
- saranno finanziati tutti quei progetti utilmente collocati sino ad esaurimento delle risorse assegnate a valere sui Decreti Direttoriali del M.L.P.S, tutt'ora in fase di definizione, oltre che su ulteriori risorse regionali che potranno rendersi disponibili.
- Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative saranno ripartite sulla base del numero di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche del II ciclo, come di seguito riportato:

Numero di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche del II ciclo – a.s. 2023/24

- Fonte USR Puglia

Dati sull'organico di diritto per l'a.s. 2023/2024 trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 17250 del 12/05/2023, acquisiti al prot. con n. AOO_162/4302 del 15/05/2023.

Provincia	Isritti al II ciclo	%
BA	62.542	31,84%
BT	19.292	9,82%

BR	18.355	9,34%
FG	30.692	15,63%
LE	37.609	19,15%
TA	27.935	14,22%
Totale PUGLIA	196.425	

Si specifica che la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative, come sopra riportati.

i percorsi dovranno essere avviati improrogabilmente entro e non oltre il 14.09.2026 e terminare la prima annualità entro il 30.09.2027 e l'intero percorso triennale entro il 30.09.2029, pena la revoca del finanziamento. La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 9 pagine in originale, più Allegato "A" e Allegato "1"

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 9e6a88d392a79bfcd74b22a0c893de8acd3e0e9518085026e6a7628ee39f160d
ALLEGATO A.pdf - 80d6765f61b4c5fb38f3c55ffae52430ea6ba5d4516da6e4f6921f02a237630d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/00041

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta



allegato 1

REGIONE PUGLIA *Sezione Formazione*

Avviso OF 24-27 – scorrimento D.D. n. 1386/2025 ss.mm.ii.

**Domanda finanziamento attività progetto Linea 1: percorsi formativi triennali realizzati in modalità
DUALE finalizzati al conseguimento della QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE IeFP – ANNO
FORMATIVO 2026/2027**

L'istituzione formativa ragione sociale..... accreditato alla Regione Puglia

Chiede

l'autorizzazione all'avvio ed al finanziamento del seguente percorso formativo:

Denominazione Progetto	Numero Allievi	Sede di svolgimento

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

D I C H I A R A

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di accettare l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo e la formazione professionale e di tenerne conto in fase di predisposizione e gestione del progetto e di rendicontazione dei finanziamenti;
- di accettare il sistema dei controlli pubblici, anche con riferimento alle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Si allega elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi

Il Legale Rappresentante

(Si ricorda che il documento può essere firmato digitalmente oppure con firma autografa corredata dal documento di identità del firmatario)

 ALLEGATO A - SCORRIMENTO 				
CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov
OF25-LINEA1-BA08	CNIPA	(OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande)	BARI	BA
OF25-LINEA1-BA09	NUOVI ORIZZONTI	Operatore delle produzioni alimentari Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	GRAVINA IN PUGLIA	BA
OF25-LINEA1-BA11	TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	CASTELLANA GROTTI	BA
OF25-LINEA1-BA12	CNOS	OPERATORE ELETTRICO	BARI	BA
OF25-LINEA1-BA13	PHOENIX	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RUTIGLIANO	BA
OF25-LINEA1-BA14	CIOFS	Operatore della ristorazione – preparazione alimenti e allestimento piatti	RUVO DI PUGLIA	BA
OF25-LINEA1-BT02	ABIGAR	OPERATORE GRAFICO	TRANI	BT
OF25-LINEA1-BR04	DANTE ALIGHIERI	OPERATORE DEL BENESSERE: IND. EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICO	FASANO	BR
OF25-LINEA1-BR05	PROFETA	OPERATORE AGRICOLO	BRINDISI	BR
OF25-LINEA1-FG05	MONDONUOVO	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	LUCERA	FG
OF25-LINEA1-FG06	SMILE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	LUCERA	FG
OF25-LINEA1-FG07	IRFIP	Operatore della ristorazione - Ind. Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	PIETRAMONTECORVINO	FG
OF25-LINEA1-LE03	DANTHEA	OPERATORE GRAFICO - Ipermediale	SCORRANO	LE
OF25-LINEA1-LE05	CNIPA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	LECCE	LE
OF25-LINEA1-LE06	ASCLA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	MAGLIE	LE
OF25-LINEA1-LE07	APULIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	PARABITA	LE
OF25-LINEA1-TA04	TELMAR	OPERATORE ELETTRICO	FRAGAGNANO	TA
OF25-LINEA1-TA05	CIRCOLO CULTURALE "E.FERMI"	Operatore della ristorazione, Indirizzo: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	MASSAFRA	TA
OF25-LINEA1-TA06	MAGNAGRECIA	Operatore della Ristorazione	TARANTO	TA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 gennaio 2026, n. 12

“Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”- ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA ANNO FORMATIVO 2026/2027 - SCORRIMENTO D.D. n. 1386/2025 e ss.mm.ii. - RETTIFICA ALLEGATO A D.D. n. 9/2026

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.

Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”

Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione “Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale “ alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell’8 luglio 2024, è stato approvato l’ Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare

- nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
 - Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10-2024 è stato approvato l'elenco degli idonei (Allegato "B"), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia;
 - Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27.03.2025 è stata approvata per l'anno formativo 2025/2026 la procedura per i soggetti realizzatori per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (già presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024) tramite l'invio della documentazione richiesta a mezzo pec;
 - Dei n. 156 progetti idonei della linea 1, giusto A.D. n. 1497 del 23.07.2024, n. 76 hanno risposto all'invito presentando la documentazione richiesta;
 - Con D.D. n. 675 del 29.04.2025, modificata con D.D. n. 684 del 02.05.2025, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza e della ripartizione su base provinciale, sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti;
 - Con D.D. n. 1130/2025 si è proceduto alla rettifica dell'allegato A relativo alla provincia di LECCE eliminando dall'elenco il progetto denominato "Operatore elettrico – installazione/ manutenzione di impianti elettrici e civili" del soggetto realizzatore Arnia Società Cooperativa – Impresa Sociale ETS con sede di svolgimento POGGIARDO identificato con codice OF25-LINEA1 LE03 in quanto non presente tra i progetti idonei della provincia di Lecce
 - con D.D. n. 1386 del 28/07/2025 è stato approvato l'elenco dei n. 19 progetti della linea 1 ammessi a finanziamento per l'anno formativo 2025/2026;
 - con D.D. n. 1652 del 11.09.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Bari, con assegnazione del finanziamento al progetto dell'ente ARNIA avente codice OF25-LINEA1-BA06;
 - Con D.D. n. 1996 del 10.10.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Lecce per rinuncia di un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della D.D. n. 1386/2025;
 - Con D.D. n. 1997 del 10.10.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di BAT per rinuncia di un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della D.D. n. 1386/2025;
 - Con D.D. n. 2012 del 14.10.2025 si è proceduto all'assegnazione del finanziamento a n. 2 progetti della linea 1: - nella provincia di Bari all'ente CNIPA con il progetto OF25 LINEA1-BA08 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" - nella provincia di Lecce, essendosi classificati n. 4 enti ad ex aequo, si è reso necessario procedere a sorteggio;
 - Con D.D. n. 2089 del 20.10.2025 è stata data evidenza degli esiti del sorteggio svoltosi in data 16.10.2025 che ha visto l'assegnazione del finanziamento all'organismo formativo AGENZIA FORMATIVA ULISSE con il progetto OF25 linea1-LE08
 - L'ente CNIPA ha presentato formale rinuncia all'avvio delle attività del corso OF25-linea1-BA8, pertanto si è richiesto al successivo ente utilmente collocato, NUOVI ORIZZONTI, la volontà di avviare il corso OF25-linea1-BA09, ma lo stesso ha presentato formale rinuncia e pertanto si è proceduto ad assegnazione all'ente ENAP Puglia per il progetto OF25-linea1-BA10 per un finanziamento pari a € 306.250,56.
 - Con D.D. n. 2229/2025 si è proceduto allo scorrimento nella provincia di Foggia all'ente ENAIP per il corso OF25-linea1-FG04 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" con assegnazione di finanziamento pari a € 311.952,96, che trova copertura

finanziaria nella prenotazione impegno di spesa di cui alla D.D. n. 2012 del 20.10.2025 e nella provincia di Bari all'ente ENAP Puglia al progetto OF25-linea1-BA10 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Cuoco salutista" per un finanziamento pari a € 306.250,56.

- Con D.D. n. 2421 del 13/11/si è proceduto allo scorrimento nella provincia di Brindisi all'ente FORMEDIL BRINDISI per il corso OF25-linea1-BR03 denominato "OPERATORE EDILE Realizzazione opere murarie e d'impermeabilizzazione" con assegnazione di finanziamento pari a € 294.845,76

CONSIDERATO INOLTRE

- Che con D.D. n. 23 del 13.02.2023 Regione Puglia ha aderito all'Accordo proposto dal Ministero dell'Istruzione e Merito – Dipartimento per le risorse umane, finanziarie al fine di garantire le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione mediante il Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI), applicazione che consente di effettuare l'iscrizione on line degli alunni che, al termine della scuola secondaria di I grado, si iscrivono al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Che Regione Puglia intende rafforzare il sistema della dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a beneficio della popolazione pugliese e del contesto socio- economico, anche nella consapevolezza che la IeFP - in particolare nell'ambito del Sistema Duale nazionale - gioca un ruolo sempre più importante nel panorama del sistema educativo italiano e regionale, in quanto valido bastione contro la dispersione;
- che permane l'esigenza di garantire trasparenza, coerenza normativa al sistema, nonché uniformità dell'offerta formativa al sistema dell'istruzione ordinamentale attraverso l'utilizzo della piattaforma SIDI;
- che con D.D. n. 9/2026 la Sezione Formazione ha proceduto allo scorrimento - fino ad esaurimento delle risorse - dei progetti già ammessi a finanziamento nell'A.F. 2025/2026 e che per carenza di fondi non sono stati ammessi a contributo, prevedendo che per l'anno formativo 2026/2027, i progetti acquisiscono un'aspettativa di finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili derivanti dalla nuova assegnazione ministeriale, per il prossimo anno formativo;
- Tale scorrimento ha incluso anche i soggetti che, pur essendo stati inclusi negli scorrimenti dell'anno precedente, sono stati costretti alla rinuncia a causa del venir meno del numero minimo di allievi che, nelle more del finanziamento, hanno trovato collocazione presso altri istituti o percorsi.
- A causa di un errore materiale, nell'Allegato A della D.D. n. 9/2026 relativo alla provincia di Lecce è stato erroneamente incluso l'organismo formativo D.ANTHEA. Tale ente risulta infatti destinatario di finanziamento già con D.D. n. 1386/2025 e non per effetto di un successivo scorrimento di graduatoria. Al riguardo, si rileva che in data 25.09.2025 (nota n. 83/PR725 trasmessa via PEC), l'organismo ha comunicato l'impossibilità di avviare le attività per carenza di iscritti, perdendo così il diritto al finanziamento definitivo.
- Per le ragioni sopra esposte, con il presente atto si procede alla **rettifica dell'Allegato A**, parte integrante e sostanziale della D.D. n. 9/2026, disponendo l'esclusione dell'ente D.ANTHEA per la provincia di Lecce, in quanto la sua posizione non è riconducibile alle procedure di scorrimento disciplinate dalla medesima determinazione.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di procedere alla **rettifica dell'Allegato A**, parte integrante e sostanziale della D.D. n. 9/2026, disponendo l'esclusione dell'ente D.ANTHEA per la provincia di Lecce, in quanto la sua posizione non è riconducibile alle procedure di scorrimento disciplinate dalla medesima determinazione.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 7 pagine in originale, più Allegato "A"

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A rettifica.pdf - d7286def54593b6df3c654aca712856757b11cdf58077a88d3d8ec268cc9ebeb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/00047

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

 ALLEGATO A - SCORRIMENTO 				
CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov
OF25-LINEA1-BA08	CNIPA	(OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande)	BARI	BA
OF25-LINEA1-BA09	NUOVI ORIZZONTI	Operatore delle produzioni alimentari Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	GRAVINA IN PUGLIA	BA
OF25-LINEA1-BA11	TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	CASTELLANA GROTTI	BA
OF25-LINEA1-BA12	CNOS	OPERATORE ELETTRICO	BARI	BA
OF25-LINEA1-BA13	PHOENIX	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RUTIGLIANO	BA
OF25-LINEA1-BA14	CIOFS	Operatore della ristorazione – preparazione alimenti e allestimento piatti	RUVO DI PUGLIA	BA
OF25-LINEA1-BT02	ABIGAR	OPERATORE GRAFICO	TRANI	BT
OF25-LINEA1-BR04	DANTE ALIGHIERI	OPERATORE DEL BENESSERE: IND. EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICO	FASANO	BR
OF25-LINEA1-BR05	PROFETA	OPERATORE AGRICOLO	BRINDISI	BR
OF25-LINEA1-FG05	MONDONUOVO	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	LUCERA	FG
OF25-LINEA1-FG06	SMILE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	LUCERA	FG
OF25-LINEA1-FG07	IRFIP	Operatore della ristorazione - Ind. Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	PIETRAMONTECORVINO	FG
OF25-LINEA1-LE05	CNIPA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	LECCE	LE
OF25-LINEA1-LE06	ASCLA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	MAGLIE	LE
OF25-LINEA1-LE07	APULIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	PARABITA	LE
OF25-LINEA1-TA04	TELMAR	OPERATORE ELETTRICO	FRAGAGNANO	TA
OF25-LINEA1-TA05	CIRCOLO CULTURALE "E.FERMI"	Operatore della ristorazione, Indirizzo: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	MASSAFRA	TA
OF25-LINEA1-TA06	MAGNAGRECIA	Operatore della Ristorazione	TARANTO	TA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 gennaio 2026, n. 38

“Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”- ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA ANNO FORMATIVO 2026/2027 - SCORRIMENTO D.D. n. 1386/2025 e ss.mm.ii. - ULTERIORE RETTIFICA ALLEGATO A D.D. n. 9/2026 E SS.MM. II.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.

Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”

Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione “Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale “ alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell’8 luglio 2024, è stato approvato l’ Avviso pubblico per l’offerta

formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10-2024 è stato approvato l'elenco degli idonei (Allegato "B"), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27.03.2025 è stata approvata per l'anno formativo 2025/2026 la procedura per i soggetti realizzatori per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (già presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024) tramite l'invio della documentazione richiesta a mezzo pec;
- Dei n. 156 progetti idonei della linea 1, giusto A.D. n. 1497 del 23.07.2024, n. 76 hanno risposto all'invito presentando la documentazione richiesta;
- Con D.D. n. 675 del 29.04.2025, modificata con D.D. n. 684 del 02.05.2025, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza e della ripartizione su base provinciale, sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti;
- Con D.D. n. 1130/2025 si è proceduto alla rettifica dell'allegato A relativo alla provincia di LECCE eliminando dall'elenco il progetto denominato "Operatore elettrico – installazione/ manutenzione di impianti elettrici e civili" del soggetto realizzatore Arnia Società Cooperativa – Impresa Sociale ETS con sede di svolgimento POGGIARDO identificato con codice OF25-LINEA1 LE03 in quanto non presente tra i progetti idonei della provincia di Lecce
- con D.D. n. 1386 del 28/07/2025 è stato approvato l'elenco dei n. 19 progetti della linea 1 ammessi a finanziamento per l'anno formativo 2025/2026;
- con D.D. n. 1652 del 11.09.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Bari, con assegnazione del finanziamento al progetto dell'ente ARNIA avente codice OF25-LINEA1-BA06;
- Con D.D. n. 1996 del 10.10.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Lecce per rinuncia di un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della D.D. n. 1386/2025;
- Con D.D. n. 1997 del 10.10.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di BAT per rinuncia di un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della D.D. n. 1386/2025;
- Con D.D. n. 2012 del 14.10.2025 si è proceduto all'assegnazione del finanziamento a n. 2 progetti della linea 1: - nella provincia di Bari all'ente CNIPA con il progetto OF25 LINEA1-BA08 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" - nella provincia di Lecce, essendosi classificati n. 4 enti ad ex aequo, si è reso necessario procedere a sorteggio;
- Con D.D. n. 2089 del 20.10.2025 è stata data evidenza degli esiti del sorteggio svoltosi in data 16.10.2025 che ha visto l'assegnazione del finanziamento all'organismo formativo AGENZIA FORMATIVA ULISSE con il progetto OF25 linea1-LE08
- L'ente CNIPA ha presentato formale rinuncia all'avvio delle attività del corso OF25-linea1-BA8, pertanto si è richiesto al successivo ente utilmente collocato, NUOVI ORIZZONTI, la volontà di avviare il corso OF25-linea1-BA09, ma lo stesso ha presentato formale rinuncia e pertanto si è proceduto ad assegnazione all'ente ENAP Puglia per il progetto OF25-linea1-BA10 per un finanziamento pari a € 306.250,56.
- Con D.D. n. 2229/2025 si è proceduto allo scorrimento nella provincia di Foggia all'ente ENAIP per il corso OF25-linea1-FG04 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Preparazione degli alimenti

e allestimento piatti” con assegnazione di finanziamento pari a € 311.952,96, che trova copertura finanziaria nella prenotazione impegno di spesa di cui alla D.D. n. 2012 del 20.10.2025 e nella provincia di Bari all’ente ENAP Puglia al progetto OF25-linea1-BA10 denominato “OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Cuoco salutista” per un finanziamento pari a € 306.250,56.

- Con D.D. n. 2421 del 13/11/si è proceduto allo scorrimento nella provincia di Brindisi all’ente FORMEDIL BRINDISI per il corso OF25-linea1-BR03 denominato “OPERATORE EDILE Realizzazione opere murarie e d’impermeabilizzazione” con assegnazione di finanziamento pari a € 294.845,76

CONSIDERATO INOLTRE

- Che con D.D. n. 23 del 13.02.2023 Regione Puglia ha aderito all’Accordo proposto dal Ministero dell’Istruzione e Merito – Dipartimento per le risorse umane, finanziarie al fine di garantire le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione mediante il Sistema Informativo dell’Istruzione (SIDI), applicazione che consente di effettuare l’iscrizione on line degli alunni che, al termine della scuola secondaria di I grado, si iscrivono al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Che Regione Puglia intende rafforzare il sistema della dell’Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a beneficio della popolazione pugliese e del contesto socio- economico, anche nella consapevolezza che la IeFP - in particolare nell’ambito del Sistema Duale nazionale - gioca un ruolo sempre più importante nel panorama del sistema educativo italiano e regionale, in quanto valido bastione contro la dispersione;
- che permane l’esigenza di garantire trasparenza, coerenza normativa al sistema, nonché uniformità dell’offerta formativa al sistema dell’istruzione ordinamentale attraverso l’utilizzo della piattaforma SIDI;
- che con D.D. n. 9/2026 la Sezione Formazione ha proceduto allo scorrimento - fino ad esaurimento delle risorse - dei progetti già ammessi a finanziamento nell’A.F. 2025/2026 e che per carenza di fondi non sono stati ammessi a contributo, prevedendo che per l’anno formativo 2026/2027, i progetti acquisiscono un’aspettativa di finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili derivanti dalla nuova assegnazione ministeriale, per il prossimo anno formativo;
- Tale scorrimento ha incluso anche i soggetti che, pur essendo stati inclusi negli scorrimenti dell’anno precedente, sono stati costretti alla rinuncia a causa del venir meno del numero minimo di allievi che, nelle more del finanziamento, hanno trovato collocazione presso altri istituti o percorsi.
- con D.D. n. 12/2025 si è proceduto alla rettifica dell’allegato A della D.D. n. 9/2026 relativo alla provincia di Lecce in quanto è stato erroneamente incluso l’organismo formativo D.ANTHEA.
- A causa di un errore materiale, nell’allegato A relativo alla provincia BAT è stato inserito l’ente ABIGAR, che risulta destinatario di finanziamento con D.D. n. 1386/2025 e non per effetto di un successivo scorrimento di graduatoria. Al riguardo, si rileva che l’organismo, non avendo avviato le attività formative entro la data del 29.09.2025, come improrogabilmente e perentoriamente previsto dalla D.D. n. 1386/2025, ha perso il diritto al finanziamento definitivo.
- Per le ragioni sopra esposte, con il presente atto si procede alla **rettifica dell’Allegato A**, parte integrante e sostanziale della D.D. n. 9/2026 e modificata con D.D. n. 12/2026, disponendo l’esclusione dell’ente ABIGAR per la provincia di BAT, in quanto la sua posizione non è riconducibile alle procedure di scorrimento disciplinate dalla medesima determinazione.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 “Garanzie alla riservatezza”

La pubblicazione del presente atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di procedere alla **rettifica dell'Allegato A**, parte integrante e sostanziale della D.D. n. 9/2026, modificata con D.D. n. 12/2026, disponendo l'esclusione dell'ente ABIGAR per la provincia BAT, in quanto la sua posizione non è riconducibile alle procedure di scorrimento disciplinate dalla medesima determinazione.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 7 pagine in originale, più Allegato "A"

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A rev02.pdf - 5bb3d196e180ab021204382f644cc38c62da6fb51eec9a4dac09e66ca270e90f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/00070

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

 ALLEGATO A - SCORRIMENTO 				
CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov
OF25-LINEA1-BA08	CNIPA	(OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande)	BARI	BA
OF25-LINEA1-BA09	NUOVI ORIZZONTI	Operatore delle produzioni alimentari Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	GRAVINA IN PUGLIA	BA
OF25-LINEA1-BA11	TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	CASTELLANA GROTTI	BA
OF25-LINEA1-BA12	CNOS	OPERATORE ELETTRICO	BARI	BA
OF25-LINEA1-BA13	PHOENIX	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RUTIGLIANO	BA
OF25-LINEA1-BA14	CIOFS	Operatore della ristorazione – preparazione alimenti e allestimento piatti	RUVO DI PUGLIA	BA
OF25-LINEA1-BR04	DANTE ALIGHIERI	OPERATORE DEL BENESSERE: IND. EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICO	FASANO	BR
OF25-LINEA1-BR05	PROFETA	OPERATORE AGRICOLO	BRINDISI	BR
OF25-LINEA1-FG05	MONDONUOVO	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	LUCERA	FG
OF25-LINEA1-FG06	SMILE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	LUCERA	FG
OF25-LINEA1-FG07	IRFIP	Operatore della ristorazione - Ind. Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	PIETRAMONTECORVINO	FG
OF25-LINEA1-LE05	CNIPA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	LECCE	LE
OF25-LINEA1-LE06	ASCLA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	MAGLIE	LE
OF25-LINEA1-LE07	APULIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	PARABITA	LE
OF25-LINEA1-TA04	TELMAR	OPERATORE ELETTRICO	FRAGAGNANO	TA
OF25-LINEA1-TA05	CIRCOLO CULTURALE "E.FERMI"	Operatore della ristorazione, Indirizzo: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	MASSAFRA	TA
OF25-LINEA1-TA06	MAGNAGRECIA	Operatore della Ristorazione	TARANTO	TA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 gennaio 2026, n. 27

L.R. n. 1 del 21 marzo 2023 e Regolamento Regionale n. 9 del 31 luglio 2023 e s.m.i.. Modalità di iscrizione all'Albo regionale delle imprese boschive. Approvazione nuova modulistica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/2001;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento ad interim al dott. Domenico Campanile della direzione del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 356 del 10/06/2025 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q. "Imprese boschive e controlli su attività forestali", al Dott. agr. Manuel Roppo.

VISTO:

- la Legge Regionale n. 1 del 21 marzo 2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 24/03/2023, che rinnova l'impianto normativo su cui si basa l'Albo regionale delle imprese boschive abilitate ad effettuare lavori, opere e servizi in ambito forestale, ambientale e delle sistemazioni idraulico-forestali;
- il Regolamento Regionale n. 9 del 31 luglio 2023, con il quale sono stati stabiliti le modalità e i requisiti per l'iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, per la loro cancellazione e per l'aggiornamento dell'Albo medesimo.

- il Regolamento Regionale n. 13 del 29 dicembre 2025, recante “Modifiche al Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9” con il quale si è resa più efficace la gestione dell’Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, semplificando il procedimento istruttorio, definendo meglio le competenze professionali richieste e chiarendo le modalità di iscrizione, cambio di classe, rinnovo e reintegro nell’Albo.

Considerato che:

- si rende necessario dotarsi di nuova modulistica in attuazione dei criteri stabiliti dal Regolamento Regionale n. 13 del 29 dicembre 2025, di modifica ed integrazione del R.R. n. 9 del 31/07/2023;
- la modulistica è stata redatta dal Servizio regionale competente in ossequio alle novità subentrante con il R.R. n. 13/2025;

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** la nuova modulistica riportata negli Allegati da 1 a 5, parte integrante del presente provvedimento;
- **di disporre** la pubblicazione nel B.U.R.P. del presente provvedimento.

Verificata, con riferimento all’oggetto del presente atto, l’inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022.

L’Impatto di Genere stimato è:

diretto

indiretto

x neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** la nuova modulistica riportata negli Allegati da 1 a 5;
- **di disporre** la pubblicazione nel B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dagli Allegati dal n. 1 al n. 5, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
1 - richiesta prima iscrizione def.pdf - 80ebf84ac9958956af2770bc9396f652969f0a8dda34c56228aa7b466d32d752
2 - richiesta rinnovo annuale di iscrizione def.pdf - 215ffae585cc921b36edb0456ae33d1a6387bc4b31ad1c9a913263f4ef62d04c
4 - richiesta reintegrazione def.pdf - 1bc0ddf49067c8cdcdee10b4e7296b248ad6f39422171e58774fa5dc3fa46d62
5 - richiesta cancellazione def.pdf - decbb19f6fad73197f40b7447fff75f43117a175f9abfa52989ddf0996e7fc4b4
3 - richiesta cambio classe def.pdf - 93c16a6cf53e12383ac0282ff4b76c2c591e623505dddb07f11082cf991510ca

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00031

Sottoscrittori Proposta:

- Imprese boschive e controlli su attività forestali
Manuel Roppo

Firmato digitalmente da:

Imprese boschive e controlli su attività forestali
Manuel Roppo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO 1

Marca da bollo

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: R.R. n. 9/2023 - R.R. n. 13/2025, art. 8. RICHIESTA DI PRIMA ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA

Il/la sottoscritto/a nato/a a
provincia il residente a provincia
in via n. CAP
codice fiscale telefono e-mail

in qualità di legale rappresentante della impresa forestale avente i seguenti dati identificativi:

denominazione forma giuridica
ragione sociale C.F. P. IVA
sede legale in provincia via
n. CAP e-mail PEC
eventuale indirizzo sito web

CHIEDE

l'ISCRIZIONE all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, in ottemperanza all'art. 8 del R.R. n. 9/2023 e s.m.i.

nella CLASSE ¹

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

che l'impresa, ai sensi dell'art. 6 co. 1, soddisfa i seguenti requisiti per l'iscrizione:

a) esegue lavori o fornisce servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolte congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale definite dall'articolo 17, comma 2, della Legge forestale n. 1/2023, come da elenco al successivo punto 1;

b) è regolarmente iscritta presso la C.C.I.A.A. di in data al n. categoria
 codice ATECO

c) non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né sottoposta ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

¹ Indicare la classe alla quale la Ditta chiede di essere assegnata.

- d) non ha riportato, nel corso dei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, condanna penale definitiva a carico del personale di rappresentanza o di amministrazione, compresi i direttori tecnici, per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri, ovvero ;
- e) non ha riportato, nell'anno precedente alla richiesta di iscrizione, alcuna delle sanzioni amministrative definitive previste dalla normativa forestale vigente in Puglia per importi superiori a 30.000,00 euro, ovvero ;
- f) di avere la seguente posizione rispetto al DURC (completare la voce che ricorre):
1. è in regola con il DURC (riportare gli estremi richiesti)
- data di emissione data di scadenza
2. non è in regola con il DURC in quanto

(allegare eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante);

DICHIARA, INOLTRE

- g) che il/la sottoscritto/a (in qualità di) è in possesso del seguente titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale/Istruttore Forestale (art. 7) svolto dal al , di cui si allega certificazione/attestato: ;
- h) che il/la sottoscritto/a , in osservanza all'art. 7 comma 3 del R.R. n. 9/2023 e s.m.i., ha implementato il requisito formativo in data , entro 5 anni dal conseguimento del titolo di cui alla precedente lettera g), mediante:
- ☐ conseguimento della qualifica professionale di "Operatore forestale specializzato" di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali, in esito alla frequenza di specifico corso regionale, con rilascio del relativo attestato che si allega alla presente istanza;
- ☐ partecipazione al corso di aggiornamento, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza, con rilascio del relativo attestato che si allega alla presente istanza;
- (segnare l'opzione ricorrente, nel caso sia stato effettuato l'aggiornamento professionale ed allegare il relativo attestato rilasciato)**

DICHIARA, ALTRESÌ

- i) l'elenco dei lavori o servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione del legno, nelle ultime tre stagioni silvane (alla successiva tab. 1)
- j) l'elenco completo delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature posseduti (alla successiva Tab. 2);
- k) l'elenco e i dati anagrafici degli eventuali dipendenti (alla successiva Tab. 3);
- l) di aver adempiuto all'obbligo di iscrivere il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e di impegnarsi a mantenere attiva la casella di PEC;
- m) di aver effettuato il versamento di € 200,00, per spese istruttorie di iscrizione (R.R. n. 9/2023 e s.m.i., art. 12), effettuato mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Oneri istruttori per prima iscrizione all'Albo imprese boschive".

A seguire compilare le tabelle:

1. LAVORI O SERVIZI NEL SETTORE FORESTALE E AMBIENTALE, NONCHÉ ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DEL LEGNO, NELLE ULTIME TRE STAGIONI SILVANE.
2. ELENCO COMPLETO DELLE MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE POSSEDUTI
3. ELENCO E DATI ANAGRAFICI DEI DIPENDENTI

[illegible]

3

COMMERCIO LEGNAME (art. 6 co. 2 R.R. n. 9/2023 e s.m.i.): COMPILARE IN CASO SI VOGLIA ESSERE ESONERATI DALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE DEGLI OPERATORI (art. 4 D.Lgs. n. 178 del 30 ottobre 2014) SE SI COMMERCIALIZZA LEGNO E PRODOTTI DERIVATI

TIPOLOGIA E QUANTITATIVO DI LEGNAME COMMERCIALIZZATO DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO (*), ESPRESSO IN VOLUME, PESO O NUMERO DI UNITA' DEL LEGNO O DEI PRODOTTI DA ESSO DERIVATI IMMESSI SUL MERCATO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 995/2010 INCLUSI NELL'ALLEGATO AL REGOLAMENTO STESSO.

(*) indicare l'anno precedente a quello della presente istanza

- conifere

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

- latifoglie

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

- piantagioni fuori foresta

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

ALLEGA

- a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di **non sottoscrizione** con firma digitale della domanda di iscrizione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- b) copia di attestato del possesso di titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale;
- c) copia di attestato del corso di aggiornamento (se effettuato), con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza, di cui all'art. 7 comma 3 del R.R. n.9/2023 e s.m.i.;
- d) copia di versamento di € 200,00, per spese istruttorie di iscrizione (art. 12), effettuato mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Oneri istruttori per prima iscrizione all'Albo imprese boschive"
- e) breve nota descrittiva delle attività forestali svolte nelle ultime tre stagioni silvane (art. 15), a completamento del punto 1 della presente dichiarazione.

In fede

Luogo Data

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, trasmessi al fine di rilasciare la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

☐ Per accettazione

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

Il sottoscritto, con riferimento alla Richiesta di Iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA che l'imposta di bollo è stata assolta secondo la seguente modalità:

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n.

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

☐ Dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo Data

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Marca da bollo

ALLEGATO 2

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: R.R. n. 9/2023 - R.R. n. 13/2025, art. 10. RICHIESTA DI RINNOVO ANNUALE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA.

Il/la sottoscritto/a nato/a a
provincia il residente a provincia
in via n. CAP
codice fiscale telefono e-mail

in qualità di legale rappresentante della impresa forestale avente i seguenti dati identificativi:

denominazione forma giuridica
ragione sociale C.F. P. IVA
sede legale in provincia via
n. CAP e-mail PEC
eventuale indirizzo sito web

già in possesso del Codice di iscrizione alla Sezione , Classe n. dell'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, aggiornato in data ,

CHIEDE

IL RINNOVO ANNUALE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA, in ottemperanza all'art. 10 del R.R. n. 9/2023 e s.m.i.

nella CLASSE ¹

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, che l'impresa, ai sensi dell'art. 6 co. 1, soddisfa i seguenti requisiti per l'iscrizione:

- a) esegue lavori o fornisce servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolte congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale definite dall'articolo 17, comma 2, della Legge forestale n. 1/2023, come da elenco al successivo punto 1 (facoltativo);
- b) è regolarmente iscritta presso la C.C.I.A.A. di in data al n. categoria
 codice ATECO

¹ Indicare la classe attuale di assegnazione

- c) non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né sottoposta ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) non ha riportato, nel corso dei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, condanna penale definitiva a carico del personale di rappresentanza o di amministrazione, compresi i direttori tecnici, per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri, ovvero ;
- e) non ha riportato, nell'anno precedente alla richiesta di iscrizione, alcuna delle sanzioni amministrative definitive previste dalla normativa forestale vigente in Puglia per importi superiori a 30.000,00 euro, ovvero ;
- f) di avere la seguente posizione rispetto al DURC (completare la voce che ricorre):
1. è in regola con il DURC (riportare gli estremi richiesti)
data di emissione data di scadenza
 2. non è in regola con il DURC in quanto

(allegare eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante);

DICHIARA, INOLTRE

- g) che il sottoscritto, (in qualità di) è in possesso del seguente titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale/Istruttore Forestale (art. 7) svolto dal al , di cui si allega certificazione/attestato: ;
- h) che il/la sottoscritto/a , in osservanza all'art. 7 comma 3 del R.R. n. 9/2023 e s.m.i., ha implementato il requisito formativo in data , entro 5 anni dal conseguimento del titolo di cui alla precedente lettera g), mediante:
- ☐ conseguimento della qualifica professionale di "Operatore forestale specializzato" di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali, in esito alla frequenza di specifico corso regionale, con rilascio del relativo attestato che si allega alla presente istanza;
 - ☐ partecipazione al corso di aggiornamento, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza, con rilascio del relativo attestato che si allega alla presente istanza;
- (segnare l'opzione ricorrente, nel caso sia stato effettuato l'aggiornamento professionale ed allegare il relativo attestato rilasciato)**

DICHIARA, ALTRESÌ

- i) l'elenco dei lavori o servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione del legno, nelle ultime tre stagioni silvane (alla successiva tab. 1)
- j) l'elenco completo delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature posseduti (alla successiva Tab. 2);
- k) l'elenco e i dati anagrafici degli eventuali dipendenti (alla successiva Tab. 3);
- l) di aver adempiuto all'obbligo di iscrivere il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e di impegnarsi a mantenere attiva la casella di PEC;
- m) di aver effettuato il versamento di € , dovuto per la classe di appartenenza, per spesa istruttoria di rinnovo annuale di iscrizione (art. 12, co 2), mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo delle imprese forestali".

A seguire compilare le tabelle:

1. LAVORI O SERVIZI NEL SETTORE FORESTALE E AMBIENTALE, NONCHÉ ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DEL LEGNO, NELLE ULTIME TRE STAGIONI SILVANE;
2. ELENCO COMPLETO DELLE MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE POSSEDUTI;
3. ELENCO E DATI ANAGRAFICI DEI DIPENDENTI;

[illegible]

10

Tab. 2. ELENCO COMPLETO DELLE MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE POSSEDUTI

Motoseghe n.	Verricelli n.	Gru a cavo n.	Spaccalegna n.	Scortecciatrici n.	Cippatrici n.	Processori n.	Torrette mobili n.	Risine n.
Rimorchi forestali ad un asse	n.		targa					
Rimorchi forestali con due assi	n.		targa					
Trattori gommati a quattro ruote motrici	n.		targa					
Trattori cingolati	n.		targa					
Autocarri	n.		targa					
Autocarri con gru idraulica caricatracchi	n.		targa					

Altre attrezzature (indicare n. e tipo) _____

Tab. 3. ELENCO E DATI ANAGRAFICI DEI DIPENDENTI

Dati anagrafici degli operai regolarmente assunti dall'impresa (oltre il titolare)

Impiegati stagionali n.	Impiegati fissi n.	Totale impiegati n.	Operai stagionali n.	Operai fissi n.	Totale operai n.

Dati anagrafici degli operai regolarmente assunti dall'impresa (oltre il titolare)

[illegible]

*(indicare una delle forme di cui sopra)

COMMERCIO LEGNAME (art. 6 co. 2 R.R. n. 9/2023 e s.m.i.): COMPILARE IN CASO SI VOGLIA ESSERE ESONERATI DALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE DEGLI OPERATORI (art. 4 D.Lgs. n. 178 del 30 ottobre 2014) SE SI COMMERCIALIZZA LEGNO E PRODOTTI DERIVATI

TIPOLOGIA E QUANTITATIVO DI LEGNAME COMMERCIALIZZATO DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO ____ (*), ESPRESSO IN VOLUME, PESO O NUMERO DI UNITA' DEL LEGNO O DEI PRODOTTI DA ESSO DERIVATI IMMESSI SUL MERCATO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 995/2010 INCLUSI NELL'ALLEGATO AL REGOLAMENTO STESSO.

(*) indicare l'anno precedente a quello della presente istanza

- conifere

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

- latifoglie

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

- piantagioni fuori foresta

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

ALLEGA

- a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di **non sottoscrizione** con firma digitale della domanda di iscrizione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- b) copia di attestato del possesso di titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale;
- c) copia di attestato del corso di aggiornamento (se effettuato), con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza, di cui all'art. 7 comma 3 del R.R. n.9/2023 e s.m.i.;
- d) copia di versamento di € , dovuto per la classe di appartenenza, per spesa istruttoria di rinnovo annuale di iscrizione (art. 12, co 2), mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo delle imprese forestali".
- e) breve nota descrittiva delle attività forestali svolte nelle ultime tre stagioni silvane (art. 15), a completamento del punto 1 della presente dichiarazione.

In fede

Luogo Data

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, trasmessi al fine di rilasciare la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

☐ Per accettazione

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

Il sottoscritto, con riferimento alla Richiesta di Iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA che l'imposta di bollo è stata assolta secondo la seguente modalità:

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n.

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

☐ Dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo Data

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Marca da bollo

ALLEGATO 4

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: R.R. n. 9/2023 - R.R. n. 13/2025, artt. 10, 13. RICHIESTA DI REINTEGRAZIONE NELL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA.

Il/la sottoscritto/a nato/a a
provincia il residente a provincia
in via n. CAP
codice fiscale telefono e-mail

in qualità di legale rappresentante della impresa forestale avente i seguenti dati identificativi:

denominazione forma giuridica
ragione sociale C.F. P. IVA
sede legale in provincia via
n. CAP e-mail PEC
eventuale indirizzo sito web

PREMESSO

a) che codesta Sezione, ai sensi dell'art. 13 co. 1 del Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9 e s.m.i.,
ha disposto la **SOSPENSIONE** della iscrizione della impresa scrivente dall'Albo delle Imprese Forestali della
Regione Puglia, Sezione , Classe n. , con Atto Dirigenziale n.
 del ,

CHIEDE

a codesto Ente la **REINTEGRAZIONE** della impresa denominata
nell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, Sezione , Classe ¹, ai
sensi dell'art. 13 co. 2.

A tale scopo dichiara di essere nuovamente in possesso dei requisiti la cui mancanza aveva determinato la
SOSPENSIONE della Ditta e precisamente:

¹ Indicare la classe nella quale la Ditta chiede di essere reintegrata.

COMPILARE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALE (vedi N.B. a fine modulo)

Consapevole che la presente istanza consentirà l'inserimento nel primo aggiornamento annuale dell'Albo, se pervenuta dal 1° gennaio al 31 marzo, ovvero nel secondo aggiornamento annuale dell'Albo se pervenuta dal 1° luglio al 31 agosto, il/la sottoscritto/a _____,

CHIEDE ANCHE

per l'anno _____, il RINNOVO ANNUALE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA, in ottemperanza all'art. 10 del R.R. n. 9/2023

nella CLASSE _____²

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

che l'impresa, ai sensi dell'art. 6 co. 1, soddisfa i seguenti requisiti per l'iscrizione:

- a) esegue lavori o fornisce servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolte congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale definite dall'articolo 17, comma 2, della Legge forestale n. 1/2023, come da elenco al successivo punto 1 (facoltativo);
- b) è regolarmente iscritta presso la C.C.I.A.A. di _____ in data _____ al n. _____ categoria _____ codice ATECO _____
- c) non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né sottoposta ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) non ha riportato, nel corso dei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, condanna penale definitiva a carico del personale di rappresentanza o di amministrazione, compresi i direttori tecnici, per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri, ovvero _____;
- e) non ha riportato, nell'anno precedente alla richiesta di iscrizione, alcuna delle sanzioni amministrative definitive previste dalla normativa forestale vigente in Puglia per importi superiori a 30.000,00 euro, ovvero _____;
- f) di avere la seguente posizione rispetto al DURC (completare la voce che ricorre):
 - 1. è in regola con il DURC (riportare gli estremi richiesti):
data di emissione _____ data di scadenza _____
 - 2. non è in regola con il DURC in quanto:

(allegare eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante);

DICHIARA, INOLTRE

- g) che il sottoscritto, _____ (in qualità di _____) è in possesso del seguente titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale/Istruttore Forestale (art. 7) svolto dal _____ al _____, di cui si allega certificazione/attestato: _____;

² Indicare la classe attuale di assegnazione

h) che il/la sottoscritto/a , in osservanza all'art. 7 comma 3 del R.R. n. 9/2023 e s.m.i., ha implementato il requisito formativo in data , entro 5 anni dal conseguimento del titolo di cui alla precedente lettera g), mediante:

- ☐ conseguimento della qualifica professionale di "Operatore forestale specializzato" di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali, in esito alla frequenza di specifico corso regionale, con rilascio del relativo attestato che si allega alla presente istanza;
- ☐ partecipazione al corso di aggiornamento, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza, con rilascio del relativo attestato che si allega alla presente istanza;

(segnare l'opzione ricorrente, nel caso sia stato effettuato l'aggiornamento professionale ed allegare il relativo attestato rilasciato)

DICHIARA, ALTRESÌ

- i) l'elenco dei lavori o servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione del legno, nelle ultime tre stagioni silvane (alla successiva tab. 1)
- j) l'elenco completo delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature posseduti (alla successiva Tab. 2);
- k) l'elenco e i dati anagrafici degli eventuali dipendenti (alla successiva Tab. 3);
- l) di aver adempiuto all'obbligo di iscrivere il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e di impegnarsi a mantenere attiva la casella di PEC;

DICHIARA, INFINE

di aver effettuato il versamento di € , quale somma delle quote dovute per la regolarizzazione della tassa di iscrizione, anno , mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo delle imprese forestali".

COMPILARE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALE (vedi N.B. a fine modulo)

dichiara di aver effettuato il versamento di € , dovuto per la classe di appartenenza, per spesa istruttoria di rinnovo annuale di iscrizione (art. 12, co 2), mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo delle imprese forestali".

A seguire compilare le tabelle:

1. LAVORI O SERVIZI NEL SETTORE FORESTALE E AMBIENTALE, NONCHÉ ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DEL LEGNO, NELLE ULTIME TRE STAGIONI SILVANE;
2. ELENCO COMPLETO DELLE MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE POSSEDUTI;
3. ELENCO E DATI ANAGRAFICI DEI DIPENDENTI;

COMMERCIO LEGNAME (art. 6 co. 2 R.R. n. 9/2023 e s.m.i.): COMPILARE IN CASO SI VOGLIA ESSERE ESONERATI DALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE DEGLI OPERATORI (art. 4 D.Lgs. n. 178 del 30 ottobre 2014) SE SI COMMERCIALIZZA LEGNO E PRODOTTI DERIVATI

TIPOLOGIA E QUANTITATIVO DI LEGNAME COMMERCIALIZZATO DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO (*), ESPRESSO IN VOLUME, PESO O NUMERO DI UNITA' DEL LEGNO O DEI PRODOTTI DA ESSO DERIVATI IMMESSI SUL MERCATO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 995/2010 INCLUSI NELL'ALLEGATO AL REGOLAMENTO STESSO.

(*) indicare l'anno precedente a quello della presente istanza

- conifere

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

- latifoglie

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

- piantagioni fuori foresta

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

ALLEGA

- a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di **non sottoscrizione** con firma digitale della domanda di iscrizione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- b) copia di attestato del possesso di titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale;
- c) copia di attestato del corso di aggiornamento (se effettuato), con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza, di cui all'art. 7 comma 3 del R.R. n.9/2023 e s.m.i.;
- d1) copia di versamento di € , quale somma delle quote dovute per regolarizzazione della tassa di iscrizione anno , per la propria classe di assegnazione (art. 12 co. 2);

d2) COMPILARE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALE (vedi N.B. a fine modulo)

copia di versamento di € , dovuto per la classe di appartenenza, per spesa istruttoria di rinnovo annuale di iscrizione (art. 12, co 2), mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo delle imprese forestali";

- e) breve nota descrittiva delle attività forestali svolte nelle ultime tre stagioni silvane (art. 15 del R.R. n. 9/2023), a completamento del punto 1 della presente dichiarazione.

In fede

Luogo Data

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, trasmessi al fine di rilasciare la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpdp@regione.puglia.it).

☐ Per accettazione

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

Il sottoscritto, con riferimento alla Richiesta di Iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA che l'imposta di bollo è stata assolta secondo la seguente modalità:

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n.

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

☐ Dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo Data

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

NOTA BENE:

QUALORA IL PRESENTE MODULO VENGA COMPILATO E INVIATO NEL PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 31 MARZO O DAL 1° LUGLIO al 31 AGOSTO DELL'ANNO IN CORSO, È DATA LA POSSIBILITÀ DI CHIEDERE IL RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALMENTE ALLA RICHIESTA DI REINTEGRAZIONE. IN TAL CASO VANNO COMPILATE ANCHE TUTTE LE VOCI EVIDENZIATE IN GRIGIO.

Marca da bollo

ALLEGATO 5

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: R.R. n. 9/2023 - R.R. n. 13/2025, art. 14. RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA.

Il/la sottoscritto/a nato/a a
provincia il residente a provincia
in via n. CAP
codice fiscale telefono e-mail

in qualità di legale rappresentante della impresa forestale avente i seguenti dati identificativi:

denominazione forma giuridica
ragione sociale C.F. P. IVA
sede legale in provincia via
n. CAP e-mail PEC
eventuale indirizzo sito web , già in possesso del Codice di iscrizione alla
Sezione , Classe n.

CHIEDE

LA **CANCELLAZIONE** dall'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 co. 1A, per la seguente motivazione:

ALLEGA

copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di **non sottoscrizione** con firma digitale della domanda di iscrizione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

In fede

Luogo Data

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, trasmessi al fine di rilasciare la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

☐ Per accettazione

Marca da bollo

ALLEGATO 3

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: R.R. n. 9/2023 - R.R. n. 13/2025, art. 11. RICHIESTA DI CAMBIO DI CLASSE NELL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA.

Il/la sottoscritto/a nato/a a
provincia il residente a provincia
in via n. CAP
codice fiscale telefono e-mail

in qualità di legale rappresentante della impresa forestale avente i seguenti dati identificativi:

denominazione forma giuridica
ragione sociale C.F. P. IVA
sede legale in provincia via
n. CAP e-mail PEC
eventuale indirizzo sito web

già in possesso del Codice di iscrizione alla Sezione , Classe ¹ n.
dell'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, aggiornato in data ,

CHIEDE

IL PASSAGGIO ALLA CLASSE ² **DELL'ALBO** delle imprese forestali della Regione Puglia, in
ottemperanza all'art. 11, dimostrando il possesso dei requisiti corrispondenti alla classe richiesta (art. 15),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

che l'impresa, ai sensi dell'art. 6 co. 1, soddisfa i seguenti requisiti per l'iscrizione:

- a) esegue lavori o fornisce servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimati, se svolte congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale definite dall'articolo 17, comma 2, della Legge forestale n. 1/2023;

¹ Indicare la classe attuale di assegnazione

² Indicare la classe alla quale la Ditta chiede di essere assegnata.

- b) è regolarmente iscritta presso la C.C.I.A.A. di in data al n. categoria
 codice ATECO
- c) non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né sottoposta ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) non ha riportato, nel corso dei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, condanna penale definitiva a carico del personale di rappresentanza o di amministrazione, compresi i direttori tecnici, per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri, ovvero ;
- e) non ha riportato, nell'anno precedente alla richiesta di iscrizione, alcuna delle sanzioni amministrative definitive previste dalla normativa forestale vigente in Puglia per importi superiori a 30.000,00 euro, ovvero ;
- f) di avere la seguente posizione rispetto al DURC (completare la voce che ricorre):
1. è in regola con il DURC (riportare gli estremi richiesti)
data di emissione data di scadenza
 2. non è in regola con il DURC in quanto
- (allegare eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante);*

DICHIARA, INOLTRE

- g) che il sottoscritto, in qualità di è in possesso del seguente titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale/Istruttore Forestale (art. 7) svolto dal al , di cui si allega certificazione/attestato: ;
- h) che il/la sottoscritto/a , in osservanza all'art. 7 comma 3 del R.R. n. 9/2023 e s.m.i., ha implementato il requisito formativo in data , entro 5 anni dal conseguimento del titolo di cui alla precedente lettera g), mediante:
- ☐ conseguimento della qualifica professionale di "Operatore forestale specializzato" di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali, in esito alla frequenza di specifico corso regionale, con rilascio del relativo attestato che si allega alla presente istanza;
 - ☐ partecipazione al corso di aggiornamento, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza, con rilascio del relativo attestato che si allega alla presente istanza;
- (segnare l'opzione ricorrente, nel caso sia stato effettuato l'aggiornamento professionale ed allegare il relativo attestato rilasciato)**

DICHIARA, ALTRESÌ

- i) l'elenco dei lavori o servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione del legno, nelle ultime tre stagioni silvane (alla successiva Tab. 1)
- j) l'elenco completo delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature posseduti (*alla successiva* Tab. 2);
- k) l'elenco e i dati anagrafici degli eventuali dipendenti (*alla successiva* Tab. 3);
- l) di aver adempiuto all'obbligo di iscrivere il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e di impegnarsi a mantenere attiva la casella di PEC;

DICHIARA, INFINE

di aver effettuato il versamento di € ³ quale tassa annuale di iscrizione per la classe attuale di assegnazione, effettuato mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo imprese boschive", riservandosi di effettuare versamento integrativo, in caso di approvazione del cambio richiesto (artt. 11 e 12);

A seguire compilare le tabelle:

1. LAVORI O SERVIZI NEL SETTORE FORESTALE E AMBIENTALE, NONCHÉ ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DEL LEGNO, NELLE ULTIME TRE STAGIONI SILVANE;
2. ELENCO COMPLETO DELLE MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE POSSEDUTI;
3. ELENCO E DATI ANAGRAFICI DEI DIPENDENTI;

³ Indicare l'importo corrispondente alla classe attuale di assegnazione, ai sensi dell'art. 12 co. 2.

Tab. 1. LAVORI O SERVIZI NEL SETTORE FORESTALE E AMBIENTALE, NONCHÉ ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DEL LEGNO, NELLE ULTIME TRE STAGIONI SILVANE. COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE

[illegible]

* Indicare n. autorizzazione al taglio boschivo o altro tipo di autorizzazione /nulla-osta allo svolgimento di diversa tipologia di lavoro (rientrante in uno dei codici ATECO di cui all'art. 6 co. 1 lett.b).

Tab. 2. ELENCO COMPLETO DELLE MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE POSSEDUTI

Motoseghe n.	Verricelli n.	Gru a cavo n.	Spaccalegna n.	Scortecciatrici n.	Cippatrici n.	Processori n.	Torrette mobili n.	Risine n.
Rimorchi forestali ad un asse	n.		targa					
Rimorchi forestali con due assi	n.		targa					
Trattori gommati a quattro ruote motrici n.			targa					
Trattori cingolati	n.		targa					
Autocarri	n.		targa					
Autocarri con gru idraulica caricatracchi n.			targa					

Altre attrezzature (indicare n. e tipo) _____

Tab. 3. ELENCO E DATI ANAGRAFICI DEI DIPENDENTI

Impiegati Stagionali n.	Impiegati fissi n.	Totale impiegati n.	Operai stagionali n.	Operai fissi n.	Totale operai n.

Dati anagrafici degli operai regolarmente assunti dall'impresa (oltre il titolare)

[illegible]

*(indicare una delle forme di cui sopra)

COMMERCIO LEGNAME (art. 6 co. 2 R.R. n. 9/2023 e s.m.i.): COMPILARE IN CASO SI VOGLIA ESSERE ESONERATI DALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE DEGLI OPERATORI (art. 4 D.Lgs. n. 178 del 30 ottobre 2014) SE SI COMMERCIALIZZA LEGNO E PRODOTTI DERIVATI

TIPOLOGIA E QUANTITATIVO DI LEGNAME COMMERCIALIZZATO DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO (*), ESPRESSO IN VOLUME, PESO O NUMERO DI UNITA' DEL LEGNO O DEI PRODOTTI DA ESSO DERIVATI IMMESSI SUL MERCATO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 995/2010 INCLUSI NELL'ALLEGATO AL REGOLAMENTO STESSO.

(*) indicare l'anno precedente a quello della presente istanza

- conifere

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

- latifoglie

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

- piantagioni fuori foresta

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati	Nazione estera (indicare quale)	Regione italiana (indicare quale)	Località (ove disponibile)
☐ < 100 metri mc-q.li-unità / anno			
☐ da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
☐ da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
☐ >2.000 mc-q.li-unità / anno			

ALLEGA

- a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di **non sottoscrizione** con firma digitale della domanda di iscrizione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- b) copia di attestato del possesso di titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale;
- c) copia di attestato del corso di aggiornamento (se effettuato), con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza, di cui all'art. 7 comma 3 del R.R. n.9/2023 e s.m.i.;
- d) copia di versamento di € ⁴, quale tassa annuale di iscrizione per la classe attuale di assegnazione (art. 12 co.2), effettuato mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo imprese boschive", riservandosi di effettuare versamento integrativo in caso di approvazione del cambio richiesto;
- e) breve nota descrittiva delle attività forestali svolte nelle ultime tre stagioni silvane (art. 15), a completamento del punto 1 della presente dichiarazione.

In fede

Luogo Data

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, trasmessi al fine di rilasciare la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

☐ Per accettazione

⁴ Indicare l'importo corrispondente alla classe attuale di assegnazione, ai sensi dell'art. 12 co. 2

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

Il sottoscritto, con riferimento alla Richiesta di Iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA che l'imposta di bollo è stata assolta secondo la seguente modalità:

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n.

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

☐ Dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo Data

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 22 dicembre 2025, n. 805

PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025/2027" (DGR n. 1909/2025). Approvazione elenco progetti ammessi a finanziamento, accertamento e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto il D.Lgs. 196 del 2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss. mm. ed ii.;

vista la L. n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.

visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;

vista la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;

vista la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;

vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

vista la Legge regionale n. 16 del 27 ottobre 2025 *"Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024"*;

vista la Legge regionale n. 17 del 27 ottobre 2025 *"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;

vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;

visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;

vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

visto il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021 avente ad oggetto *"DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii"*;

vista la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere,

denominata *“Agenda di Genere”*;

vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

vista la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 recante *“Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023”*;

visto l'A.D. n. 144 del 02.05.2024, con cui è stata attribuita al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità delle Sub-azioni 6.3.8 - 6.2.3 - 6.2.5 del PR FESR-FSE+ Puglia 2021-2027 equiparata ad EQ;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1070 del 31.07.2024, con cui è stato adottato il Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS Academy;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1895 del 21.11.2025 - *“PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruz. Tecnol. Sup. “ITS 4.0 - biennio 2025/2027”. Applicaz. quota vincolata del risultato di amministraz. e variaz. al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 25-27 ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per € 15.811.466.70”*;

visto l'A.D. n. 665 del 02.12.2025 con cui è stata approvata la Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato *“ITS 4.0 - biennio 2025/2027”*;

visto l'A.D. n. 784 del 17.12.2025 con cui è stata approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento in esito alla Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato *“ITS 4.0 - biennio 2025/2027”*, ed è stato contestualmente disposto il relativo impegno di spesa;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1909 del 21.11.2025 - *“PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Procedura 2.7.4 “Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione”. Proc. Negoz. per progetti formativi rientranti nell'offerta di percorsi di Istruz. Tecnol. Sup. “ITS 4.0 per Taranto-biennio 25/27”. Variaz. al bilancio di previsione 2025 e plurien. 25-27 ex D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. per € 5.625.919,00”*.

Vista la relazione di seguito riportata:

Il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund) è stato istituito con il Regolamento UE 2021/1056 del 24/6/2021 e rappresenta uno strumento finanziario, nel quadro della politica di coesione, finalizzato ad offrire sostegno ai territori che affrontano gravi sfide socio-economiche ed occupazionali, dovute alla transizione verso la neutralità climatica entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi.

Il Fondo per una Transizione Giusta (JTF) è progettato per essere coerente e sinergico con altri fondi europei, come il Fondo di Coesione e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), per massimizzare l'impatto e raggiungere gli obiettivi della transizione giusta.

Per l'Italia sono destinatarie delle risorse di questo strumento, due aree particolarmente fragili del Paese, individuate dalla Commissione europea nell'Allegato D del Country Report 2020: l'area della Provincia di Taranto - 29 comuni - e quella del Sulcis Iglesiente - 23 comuni.

Il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (PN JTF) è stato approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022 della Commissione Europea.

Il suddetto programma incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione ed il SUD della Presidenza del Consiglio dei Ministri (a seguito della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale) ed assegna alle due Regioni interessate la funzione di Organismo intermedio (OI) per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 28/09/2023 è stata individuata la Struttura Speciale Attuazione POR, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR 2021- 2027 quale OI nell'ambito del PN JTF.

Con la Convenzione sottoscritta il 5 ottobre 2023 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Puglia, sono state delegate alla Struttura speciale per l'Attuazione del POR, nella persona dell'Autorità di Gestione del

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale "Just Transition Fund Italia 2021-2027".

Con determinazione dirigenziale n. 188/2024 è stato approvato il manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio che riporta la descrizione e la rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI; in particolare sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR/FSE+ 2021/2027 al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture interessate.

Il manuale delle procedure applica l'indirizzo definito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1327/2023 che stabilisce come la Responsabilità delle procedure definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027.

Con Decreto n. 8 del 13 febbraio 2025 l'Autorità di Gestione del PN JTF ha approvato il Piano Esecutivo Provincia di Taranto presentato dalla Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del Programma.

Con Delibera n. 400 del 31 marzo 2025 la Giunta regionale ha definito gli adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale per la Provincia di Taranto, ed in particolare, ha designato le Strutture regionali indicate e dettagliate nel Piano esecutivo quali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati.

Nell'ambito del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, così come descritte nel Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale della Provincia di Taranto, alla Sezione Istruzione e Università è stata affidata la responsabilità della linea di intervento 2.7.4, nell'ambito della azione 2.7.

L'Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro", centrale nel Piano Territoriale per la transizione per la Provincia di Taranto, in coerenza con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.o, prevede il rafforzamento o il riorientamento delle competenze a supporto della transizione economica attraverso percorsi formativi professionalizzanti e percorsi di istruzione terziaria accademica che si concentrino sui driver chiave di sviluppo identificati nella strategia espressa del Piano Territoriale ossia economia della cultura, transizione verde e blue economy.

L'azione include quattro procedure, tra cui la 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione" per il finanziamento di percorsi di istruzione e formazione terziaria, specialistica e professionalizzante, affiancato da interventi di competenze trasversali nella prospettiva della transizione ecologica e della sostenibilità sociale, ambientale ed economica, anche mediante la collaborazione con ITS.

La Regione Puglia, come previsto dal citato Piano Triennale, con DGR n. 1895/2025 e successivi AA.DD. n. 665/2025 e 784/2025 ha approvato le Procedure Negoziali per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2025/2027*", ammettendo a finanziamento complessivi n. 86 percorsi formativi, di cui n. 4 da realizzarsi sul territorio della provincia di Taranto. Atteso ciò, al fine di dare attuazione a quanto previsto nel Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale della Provincia di Taranto, si è proposto di approvare una iniziativa analoga, ma aggiuntiva, con l'intento di promuovere un maggior numero di percorsi proprio nella provincia di Taranto.

Con Deliberazione n. 1909 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025/2027*" sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS Academy pugliesi, dando atto che le risorse necessarie al finanziamento dell'offerta formativa oggetto della Procedura Negoziale in parola trovano copertura a valere sull'Azione 2.7 - Procedura 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione" del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Piano esecutivo di Taranto, così come meglio specificato nella Sezione Copertura Finanziaria del medesimo provvedimento.

Con A.D. n. 771 del 12.12.2025 della Dirigente della Sezione Istruzione e Università, è stata approvata la Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 per Taranto-biennio 2025/2027", ed è stato altresì delegato il Funzionario E.Q. dott. Gabriele Valerio allo svolgimento delle attività finalizzate alla selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse.

L'istanza di candidatura relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC entro le ore 23.59 del decimo giorno successivo alla notifica della stessa procedura.

Ad oggi, in anticipo rispetto al termine ultimo indicato, risultano pervenute da n. 5 Fondazioni ITS Academy, n. 14 proposte progettuali per altrettanti percorsi formativi, così come di seguito dettagliato:

	Denominazione Fondazione ITS Academy	N. percorsi formativi
1	Fondazione ITS Academy Apulia Digital	2
2	Fondazione ITS Academy della Puglia per il turismo, i beni, le attività culturali ed artistiche	3
3	Fondazione ITS Academy Mobilità - Settore Logistica	4
4	Fondazione ITS Academy Biotech for Life	3
5	Fondazione ITS Academy GREEN ENERGY PUGLIA	2

Le rimanenti n. 6 Fondazioni ITS Academy, invece, con proprie PEC agli atti della Sezione Istruzione e Università, hanno comunicato di non essere interessate a partecipare alla procedura negoziale in parola.

Si è pertanto proceduto alla verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute. In esito a tale attività tutti i n. 14 percorsi formativi, avendo superato positivamente la fase di verifica dei criteri di ammissibilità formale, sono risultati ammissibili alla conseguente fase di verifica di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito (cfr. *Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento). A conclusione delle attività istruttorie per la verifica di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito svolte sulla base dei criteri specificatamente definiti nell'ambito della procedura negoziale, a ciascun percorso formativo dichiarato ammissibile è stato attribuito un punteggio definito dettagliatamente nell'*Allegato B*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In sintesi, all'esito delle attività istruttorie (i cui verbali, unitamente ai relativi allegati, sono agli atti della Sezione Istruzione e Università), emerge che tutti i n. 14 percorsi formativi risultano AMMESSI AL FINANZIAMENTO avendo superato la soglia minima di 600 punti (cfr. *Allegato B*).

Le risorse necessarie al finanziamento dei n. 14 percorsi formativi AMMESSI A FINANZIAMENTO, ai sensi di quanto disposto con DGR n. 1909 del 21.11.2025, trovano copertura a valere sull'Azione 2.7 - Procedura 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione" del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Piano esecutivo di Taranto, così come meglio specificato nella Sezione Copertura Finanziaria del medesimo provvedimento.

Con le Fondazioni ITS Academy assegnatarie di finanziamento sarà stipulato apposito Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi della Procedura Negoziale in parola, il cui schema si approva con il presente atto (cfr. Allegato C che ne costituisce parte integrante e sostanziale).

Tanto premesso, considerato che:

- la DGR n. 1909/2025 ha autorizzato la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per complessivi **€ 5.625.919,00**;
- la stessa DGR n. 1909/2025 ha autorizzato la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del medesimo provvedimento, compreso l'impegno delle risorse, nonché ad operare sui competenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulla Procedura 2.7.4 del PN JTF ITALIA 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria,

con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle attività istruttorie, così come riportato negli *Allegati A e B*, che ne costituiscono parti integranti e sostanziali e contestualmente si procede all'impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 4.624.886,00** così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili.

Verifica ai sensi del D.Lgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2025 approvato con LL.RR. nn. 42-43/2024 e D.G.R. n. 26/2025

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 4.624.886,00, trova copertura così come segue ai sensi della DGR n. 1909 del 21.11.2025

PARTE ENTRATA

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO della complessiva somma di **€ 4.624.886,00** così come segue:

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2 - Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente: RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	PDCF	Variazione Competenza e cassa E.F. 2025
E2012127	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI	E.2.01.01.01.000	+ € 4.624.886,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del

Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05.05.2025

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

CRA 02.06 - GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Missione: 14 - Programma: 5 - Titolo: 2

Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.01.02.999

Tipo di spesa: RICORRENTE

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 8 (cap. U1504057)

Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA della complessiva somma di **€ 4.624.886,00** corrispondente ad O.G.V. a valere sul capitolo di spesa U1504057 *"PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.7.4. Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali"* - E.F. 2025 = € 4.624.886,00

Causale della disposizione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa:

PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025/2027" (DGR n. 1909/2025).

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate secondo i cronoprogrammi riportati nel disciplinare approvato con il presente atto;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare gli Allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di approvare le risultanze delle attività istruttorie, i cui verbali sono agli atti dell'Amministrazione Regionale, dichiarando AMMESSE A FINANZIAMENTO n. 14 proposte progettuali;
- di dare atto che le risorse necessarie al finanziamento delle n. 14 proposte progettuali AMMESSE A FINANZIAMENTO, ai sensi di quanto disposto con DGR n. 1909 del 21.11.2025, trovano copertura a valere sull'Azione 2.7 - Procedura 2.7.4 "Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione" del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Piano esecutivo di Taranto, così come meglio specificato nella Sezione Copertura Finanziaria del medesimo provvedimento;
- di impegnare la complessiva somma pari ad **€ 4.624.886,00**, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili, in favore delle n. 5 *Fondazioni ITS Academy* assegnatarie di finanziamento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDF_Massivo_Impegno_its_jtf.pdf - fc6b2f76f346346dbc77c00a6d0c280cca6da6b147a8bf37963becb834a409b1
Allegato A - Esito ammissibilità AMMESSI.pdf - 007c64fd42f512d16e949fd2e4390a108766bf42010af3064a029e8198459a0e
Allegato B - Esito Valutazione di Merito.pdf - 61645c5deb906d6a0b91845346bbc526d3a5dab7c28a013ecd4f48bad8dcafe5
Allegato C - Atto Unilaterale ITS 2025-2027 JTF.pdf - 12f99bd242ca93695f31d132908d4b0962d567b24a415738188d758b1da2849b

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2025/00835

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.8 - 6.2.3 - 6.2.5
Gabriele Valerio

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.8 - 6.2.3 - 6.2.5
Gabriele Valerio

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

Massivo Impegno its jtf Elenco Movimentazioni													
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)													
#	Codice Pratica	BENEFICIARIO - DATI ANAGRAFICI					IMPEGNO						
		Codice Fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	COGNOME	NOME	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	MIR
1/14		90236980737	90236980737	FONDAZIONE ITS GE IN LOGISTIC			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
2/14		90236980737	90236980737	FONDAZIONE ITS GE IN LOGISTIC			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
3/14		90236980737	90236980737	FONDAZIONE ITS GE IN LOGISTIC			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
4/14		90236980737	90236980737	FONDAZIONE ITS GE IN LOGISTIC			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
5/14		94099950712	94099950712	FONDAZIONE ITS APULIA DIGITAL "MAKER"			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
6/14		94099950712	94099950712	FONDAZIONE ITS APULIA DIGITAL "MAKER"			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
7/14		05252210751	05252210751	FONDAZIONE ITS "BIOTECH FOR LIFE ITS" ACADEMY"			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
8/14		05252210751	05252210751	FONDAZIONE ITS "BIOTECH FOR LIFE ITS" ACADEMY"			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
9/14		05252210751	05252210751	FONDAZIONE ITS "BIOTECH FOR LIFE ITS" ACADEMY"			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
10/14		94115890710	94115890710	FONDAZIONE ITS "GREEN ENERGY PUGLIA"			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
11/14		04735760755	04735760755	ITS PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALIT A' E DEL TURISMO ALLARGATO			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
12/14		04735760755	04735760755	ITS PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALIT A' E DEL TURISMO ALLARGATO			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
13/14		04735760755	04735760755	ITS PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALIT A' E DEL TURISMO ALLARGATO			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		
14/14		94115890710	94115890710	FONDAZIONE ITS "GREEN ENERGY PUGLIA"			2025	U1504057	PU	330.349,00	999		

Allegato A

PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025/2027" (DGR n. 1909/2025)

ESITO VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' FORMALE				
N.	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE	SEDE	ESITO
1	Fondazione ITS Academy Mobilità - Settore Logistica	LOGISTICS ANALYST	TARANTO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
2	Fondazione ITS Academy Mobilità - Settore Logistica	ROBOT LOGISTICS SPECIALIST	TARANTO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
3	Fondazione ITS Academy Mobilità - Settore Logistica	MANAGER DELLE PROFESSIONI DEL MARE	TARANTO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
4	Fondazione ITS Academy Mobilità - Settore Logistica	SUPPLY CHAIN MANAGER	GROTTAGLIE	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
5	Fondazione ITS Academy Apulia Digital	Developer	TARANTO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
6	Fondazione ITS Academy Apulia Digital	Cyber Security Expert	TARANTO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
7	Fondazione ITS Academy Biotech for Life	Tecnico superiore per la prevenzione in ambito ambientale, sanitario e alimentare	TARANTO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
8	Fondazione ITS Academy Biotech for Life	Tecnico superiore per la gestione dei processi nei siti RIR	TARANTO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
9	Fondazione ITS Academy Biotech for Life	Tecnico superiore dei processi di riqualificazione ambientale e biorisanamento	TARANTO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
10	Fondazione ITS Academy GREEN ENERGY PUGLIA	ENERGY SYSTEMS MANAGER	FRAGAGNANO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
11	Fondazione ITS Academy GREEN ENERGY PUGLIA	ENERGY SPECIALIST	FRAGAGNANO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
12	Fondazione ITS Academy della Puglia per il turismo, i beni, le attività culturali ed artistiche	Sales Management nella Crocieristica	TARANTO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
13	Fondazione ITS Academy della Puglia per il turismo, i beni, le attività culturali ed artistiche	Multimedia Technician a bordo delle navi da crociera	TARANTO	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
14	Fondazione ITS Academy della Puglia per il turismo, i beni, le attività culturali ed artistiche	Management dell'ospitalità sostenibile e del turismo enogastronomico	MANDURIA	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

3

[illegible]

**ALLEGATO C**

**PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Procedura negoziale per la selezione di progetti
formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di
Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025/2027"
(DGR n. 1909/2025)**

Disciplinare
relativo all'affidamento delle attività di realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS)
finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore

A.D. n. 771 del 12.12.2025

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il
giorno, e residente in, Via n., C.A.P.,
Codice Fiscale, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante della Fondazione ITS Academy
"....." (Soggetto Beneficiario), codice fiscale con sede legale in
....., Via n., C.A.P.; il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto
dal DPR n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed elegge - ai fini di tutte le comunicazioni relative al
presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC
.....;

PREMESSO

- che la Regione Puglia - C.F. n. 80017210727 - Sezione Istruzione e Università, con A.D. n. ____ del __.12.2025 pubblicato nel BURP n. ____ del __.202__, ha approvato gli esiti della procedura negoziale relativa all'affidamento delle attività di realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, proposte in esito alla Procedura Negoziabile "ITS 4.0 per Taranto - biennio 2025/2027", d'ora in poi "Procedura", adottata con A.D. n. 771 del 12.12.2025;
- che il soggetto beneficiario, risulta affidatario di n. __ percorsi formativi indicati nel citato atto dirigenziale come di seguito evidenziato:

Area Tecnologica	Figura Nazionale di riferimento	Denominazione percorso	Sede	Importo massimo
compilare	compilare	compilare	compilare	compilare
compilare	compilare	compilare	compilare	compilare
compilare	compilare	compilare	compilare	compilare
compilare	compilare	compilare	compilare	compilare

RICHIAMATI

- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22 comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle sezioni.

PRESO ATTO



- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dalla Procedura, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare;
- degli adempimenti previsti dall'art. 18 del DL. 22 giugno 2012, n. 83;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dal Reg. (UE) n. 679/2016, preso atto dell'informativa sulla tutela della privacy, così come riportata al paragrafo Disposizioni Finali della Procedura;

RICHIAMATO

l'A.D. n. 771 del 12.12.2025 che ha approvato la Procedura, ed in particolare i relativi contenuti in materia di:

- Gratuità dei percorsi formativi
- Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi
- Patto di crescita con le imprese
- Disposizioni sulla formazione a distanza (FAD)
- Disposizioni sulla formazione a distanza (FAD) per studenti lavoratori
- Modalità di recupero ore non svolte
- Riconoscimento dei crediti
- Corpo docente
- Prove di verifica finale e rilascio del titolo
- Norme di ammissibilità della spesa

IL SOGGETTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA A

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività, indicate nel progetto approvato, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale vigente, espressamente richiamate nella Procedura.
2. Realizzare l'attività assegnata che consiste in n. ____ percorsi formativi, con un finanziamento totale massimo ammissibile pari ad € _____, __ (euro __ *importo in lettere* _____).
3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente disciplinare esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione delle attività affidate, prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Garantire la partecipazione dei destinatari ai percorsi in maniera totalmente gratuita, consapevole che è fatto divieto al soggetto beneficiario, pena la revoca del contributo concesso, richiedere a qualunque titolo ed in qualunque forma ai destinatari, quote di partecipazione ai percorsi, cauzioni, etc.; e qualsivoglia esborso finanziario anche rimborsabile, secondo quanto previsto dal paragrafo "Gratuità dei percorsi formativi" della Procedura. La frequenza del percorso è condizionata al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio prevista dall'art. 45 della Legge Regionale n. 67/2018, nella misura vigente così come determinata con DGR n. 831 del 19.06.2025.
5. Garantire di ottemperare al divieto di erogare in favore degli allievi iscritti e frequentanti, qualsiasi emolumento a titolo di indennità di frequenza, consapevole che l'avvenuta inosservanza di tale previsione comporterà, in sede di controllo, un taglio pari al 5% dell'importo complessivamente riconosciuto al percorso formativo.
6. Garantire il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria, dichiarata in sede di presentazione dell'istanza, fino al termine di validità del presente atto.
7. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.



8. Realizzare le attività affidate nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto approvato, pena la revoca del finanziamento, attenendosi pedissequamente a quanto previsto al par. *"CONTENUTI, CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI"* della Procedura.
9. Avviare le attività entro l'anno solare 2025 e terminare le stesse entro 24 mesi dalla data di avvio. Accettare che tale data costituirà anche il termine ultimo di validità della spesa, mentre la rendicontazione a costi standard dovrà essere ultimata entro i 60 giorni successivi alla conclusione delle attività. Un'eventuale proroga potrà essere richiesta una volta sola, per non più di 3 mesi ed ai soli fini della rendicontazione, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività assegnate, realizzate prima della stipula del presente atto.
10. Comunicare la data di avvio delle attività formative affidate (per avvio delle attività si intende la prima giornata di attività in aula) tramite PEC all'indirizzo: procedurait4.0@pec.rupar.puglia.it, unitamente a:
 - Cronoprogramma delle attività (*eventuali variazioni potranno essere comunicate con la medesima procedura entro il medesimo termine*).
 - Evidenza delle presenze in aula della prima giornata formativa così come rilevate sul registro elettronico messo a disposizione dalla Regione Puglia o, laddove lo stesso non sia ancora operativo, scansione di tale giornata in formato pdf del registro d'aula vidimato prima dell'avvio delle attività progettuali dalla Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università;
11. Comunicare le eventuali variazioni dei destinatari, consapevole altresì, che entro il primo quarto dall'avvio delle attività, è possibile sostituire allievi dimissionari e/o ritirati, con altri della graduatoria di merito approvata in fase di selezione degli stessi. I destinatari all'avvio non potranno in alcun caso essere inferiori a n. **20**, pena la revoca del finanziamento; parimenti il termine delle attività con un numero di destinatari differente comporterà unicamente la riparametrazione del finanziamento in relazione esclusivamente al numero di *"allievi formati"*, secondo quanto previsto ai paragrafi *"Contributo Concedibile"* e *"Norme di ammissibilità della spesa"*, della Procedura, fatto salvo il completo svolgimento del percorso formativo approvato.
12. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del cronoprogramma delle attività, rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio, e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC all'indirizzo: procedurait4.0@pec.rupar.puglia.it.
13. Rilasciare un *"diploma di specializzazione per le tecnologie applicate"* o un *"diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate"* con la certificazione delle competenze corrispondenti rispettivamente al V e al VI livello del Quadro europeo delle qualifiche - EQF, in relazione alle attività formative svolte, qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di verifica. Nei casi in cui i destinatari non ottengano il diploma finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi (in esito a formale richiesta) la dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento di specifiche prove interne, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi e consentirà la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite secondo le procedure previste dal Sistema Regionale delle Competenze. I diplomi di quinto e di sesto livello EQF di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 99 del 2022 costituiscono titolo per l'accesso ai concorsi per insegnante teorico-pratico. Con decreto del 19.12.2023 n. 246, del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, sono stabiliti la tabella di corrispondenza dei titoli e i crediti riconoscibili.
14. Comunicare preventivamente a mezzo PEC all'indirizzo procedurait4.0@pec.rupar.puglia.it qualsiasi variazione delle risorse umane individuate nel progetto approvato, allegando formale rinuncia e documento di riconoscimento in corso di validità del rinunciatario, unitamente al CV del soggetto subentrante firmato e corredato di documento di riconoscimento in corso di validità. In caso di risorse non individuate nel formulario di progetto approvato, l'incarico delle stesse dovrà essere preventivamente comunicato al Responsabile del Procedimento con apposita nota corredata di CV e documento di riconoscimento del formatore individuato. In sede di verifica ispettiva tali comunicazioni saranno soggette a controlli.
15. Rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità" in attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 come previste dai Riferimenti Normativi richiamati nell'Avviso.



16. Osservare quanto prescritto nella L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
17. Non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate e comunque eseguirle nel rispetto delle indicazioni della Procedura e del progetto approvato.
18. Utilizzare un conto corrente dedicato, ancorché non esclusivo, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle operazioni, ancorché in regime di UCS ex Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 e n. 2021/702, quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento UE 1303/2013, in tema di mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione.

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

19. L'importo concesso sarà erogato, secondo quanto previsto al par. *"Norme di ammissibilità della spesa"* della Procedura, nelle misure e con le modalità annuali di seguito indicate:

Anno I

Unica erogazione (Anticipazione), pari al 100% del valore del contributo massimo concedibile per l'intervento relativo alla I annualità, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di **Domanda di acconto, con indicazione del conto corrente dedicato, corredata di:**

- Comunicazione di avvio delle attività.
- Cronoprogramma di realizzazione delle attività del primo anno, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase.
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario.
- Prospetto excel contenente i dati anagrafici dei partecipanti: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. (Le schede di rilevazione dovranno essere custodite in originale dalla Fondazione, compilate e corredate di copia del documento d'identità in corso di validità del partecipante).
- Polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Anno II

Prima erogazione (SAL), fino all'importo massimo di € 120.000,00, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di **Domanda di acconto corredata di:**

- Calendario di realizzazione delle attività del secondo anno, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase.
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario.
- Rendiconto della prima annualità valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al monte ore di completamento della I annualità. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere allegati i seguenti documenti attestanti gli output delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc...

Si rammenta che ai fini della determinazione dell'importo richiedibile a costo standard, come prima erogazione del II anno, quale SAL, si applicano le disposizioni di cui all'indicato paragrafo *"NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA"* della procedura negoziale, come altresì qui di seguito richiamate;

- Evidenza della frequenza degli allievi durante tutta la prima annualità del percorso e comunque attestante lo svolgimento del 100% del monte ore previsto dalla prima annualità, come rilevate sul registro elettronico messo a disposizione dalla Regione Puglia. Laddove lo stesso non sia ancora operativo, scansione in formato pdf del registro d'aula, vidimato dalla Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università, attestante la frequenza degli allievi durante tutta la prima annualità del percorso (100% ore Annualità I). Nel registro andrà annotata la modalità di partecipazione (in presenza o a distanza), se trattasi di studente-lavoratore, così come, se le ore



registrate derivano da un credito riconosciuto, andranno indicati gli estremi dell'Atto del CTS di riconoscimento dello stesso, relativamente alla unità formativa interessata.

A completamento del punto, si richiama il par. "MODALITÀ DI RECUPERO ORE NON SVOLTE" della procedura negoziale, precisando che non è in ogni caso ammissibile a valutazione in uscita da un'Unità Formativa un partecipante che, per frequenza ordinaria, crediti orari o sessioni di recupero, abbia maturato un monte ore inferiore al 40% di quello previsto per la stessa. Nel caso di Unità Formative per le quali, a valutazione del CTS, tale soglia minima sia ritenuta insufficiente a garantire un opportuno grado di preparazione, si assume a riferimento il maggior numero di ore ritenuto necessario dallo stesso CTS.

- Polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Saldo, pari al valore effettivo di completamento delle attività del percorso rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento, previa verifica tra tutti i partecipanti di coloro che hanno superato l'80% di presenze, anche a seguito dei crediti riconosciuti, del monte ore complessivo. Si richiama il già indicato paragrafo "Norme di ammissibilità della spesa" della procedura negoziale ai fini del riconoscimento parziale del contributo, nella misura ivi indicata, per quei partecipanti che abbiano completato positivamente un anno accademico, conformemente alle disposizioni Comunitarie.

Saranno comunque computati positivamente, coloro che pur avendo effettuato presenze per almeno il 50% del percorso, si siano ritirati per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è stato determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente o dal medico di medicina generale di riferimento del partecipante, tali da precludere la prosecuzione del percorso. Il saldo verrà corrisposto ad avvenuto inoltre al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento finale corredata di:

- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
 - Rendiconto della seconda annualità valorizzando, a costo standard, il valore effettivo del monte ore effettuato per allievo, comprensivo degli eventuali crediti orari allo stesso riconosciuti come risultanti dal registro e dalla correlata determinazione del CTS. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere allegati i seguenti documenti attestanti gli output delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage/potenziamento (o recupero) con riferimento alle Unità Formative a cui queste ultime si riferiscono, certificazione delle competenze, elenco partecipanti ammessi agli esami finali, ecc.
 - Evidenza della frequenza degli allievi durante tutta la seconda annualità del percorso e comunque attestante lo svolgimento del 100% del monte ore previsto dalla seconda annualità, come rilevate sul registro elettronico messo a disposizione dalla Regione Puglia. Laddove lo stesso non sia ancora operativo, scansione in formato pdf del registro di presenza, vidimato dalla Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università, attestante la frequenza degli allievi durante tutta la seconda annualità del percorso (100% ore Annualità II). Nel registro andrà annotata la modalità di partecipazione (in presenza o a distanza), se trattasi di studente-lavoratore, così come, se le ore registrate derivano da un credito riconosciuto, andranno indicati gli estremi dell'Atto del CTS di riconoscimento dello stesso, relativamente alla unità formativa interessata.
- A completamento del punto, si richiama il par. "MODALITÀ DI RECUPERO ORE NON SVOLTE" della procedura negoziale, precisando che non è in ogni caso ammissibile a valutazione in uscita da un'Unità Formativa un partecipante che, per frequenza ordinaria, crediti orari o sessioni di recupero, abbia maturato un monte ore inferiore al 40% di quello previsto per la stessa. Nel caso di Unità Formative per le quali, a valutazione del CTS, tale soglia minima sia ritenuta insufficiente a garantire un opportuno grado di preparazione, si assume a riferimento il maggior numero di ore ritenuto necessario dallo stesso CTS.

Di seguito una tabella esemplificativa del calcolo teorico massimo del contributo erogabile sulla base degli importi di finanziamento.

<i>Durata percorso</i>	<i>Importo massimo finanziabile</i>	<i>Annualità</i>	<i>Anticipazione</i>	<i>Saldo</i>
1.800	330.349,00	I	165.174,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	45.174,50 (SALDO)



In fase di saldo, fermo restando lo svolgimento per intero di ciascun progetto assegnato, sarà riaccertata la complessiva quota variabile del finanziamento secondo gli allievi effettivamente formati, come risultante dai registri di presenza delle attività.

Il riconoscimento economico finale delle somme maturate, a complemento dei riconoscimenti intermedi conseguiti in itinere è subordinato:

- alla verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta, a costi standard, dal Beneficiario;
- all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a tal fine, in sede di domanda di pagamento il soggetto beneficiario è tenuto ad indicare gli elementi utili per tale richiesta;
- alla validità della fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1.000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni", che dovrà essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuta presso la Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;
- alla verifica dei dati dei destinatari dell'intervento: in tal senso, i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Per ciò che attiene alla validità della garanzia fideiussoria, è facoltà del soggetto garante consentire l'utilizzo della garanzia, tanto per la prima anticipazione, quanto per le domande di pagamento intermedie, tale circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza. A tal fine il Responsabile del Procedimento, a conclusione delle procedure di certificazione della spesa ammissibile, dichiarerà svincolata la relativa garanzia su pagamenti certificati al fine di utilizzare tale provvista per le erogazioni successive.

È inoltre facoltà della Fondazione ITS produrre un'unica polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo richiedibile a titolo di anticipazione (I e II acconto). Anche in tal caso, la circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza.

20. Le spese ammissibili sono quelle indicate al paragrafo "NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA" della Procedura. Si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO VI Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)	
I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci - gestione	Numero di ore di partecipazione a un percorso formativo presso un Istituto Tecnico Superiore. In aggiunta, numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico ¹ di un percorso formativo in un Istituto Tecnico Superiore.	Tariffa oraria	49,93
		Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato	4.809,50

¹ Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale.



apparati e impianti di bordo"			

Per le procedure di gestione si fa riferimento alla specifica normativa vigente in materia di ITS, integralmente richiamata dalla procedura, e per quanto non previsto, dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 e n. 2021/702.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

21. A garantire, la certificazione di tutti i dati fisici e procedurali relativi alle attività affidate, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
22. Comunicare, all'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento di progetto, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento delle attività affidate tutta la documentazione afferente all'aspetto organizzativo e didattico del progetto, ivi incluso il formulario presentato in esito alla Procedura, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.
23. Trasmettere la rendicontazione finale del progetto, entro e non oltre 90 gg. (salvo eventuali proroghe) dalla chiusura delle attività affidate, redigendo apposita "Relazione Finale di progetto".
24. È fatto obbligo al soggetto beneficiario di conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese a costi standard, per almeno 3 anni, decorrenti dalla data della determina di approvazione delle risultanze contabili.
25. Il presente disciplinare avrà validità fino alla data di trasmissione della rendicontazione finale a costi standard di cui al precedente punto 23.
26. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 19, attribuibili al rispetto del "patto di stabilità interno" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).
27. Il presente disciplinare è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.
28. Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

INFORMATIVA GENERALE PRIVACY ART. 13 REG. (UE) N. 679/2016

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Istruzione e Università è la Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattata all'indirizzo pec servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto



proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente disciplinare.

Letto confermato e sottoscritto in originale ad unico effetto.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Il presente allegato si compone di n. xx (xxxxxxx) pagine.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 2 dicembre 2025, n. 22

L.R. n. 51 del 30/12/2021 art. 8 “Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson” – Disimpegno somme annualità 2022 - 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04.02.1997 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'articolo 14 del R.R. n.13/2015 “Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante “D.G.R. n. 1289/2021, recante “applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.” Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto “Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025”;
- **VISTA** la L.R. n.15 del 08/06/2021 “Misure di razionalizzazione in materia sanitaria e disposizioni varie”, art.10, comma 1;
- **VISTA** la L.R. n. 42 del 31.12.2024, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- **VISTA** la L.R. n. 43 del 31.12.2024, avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20.01.2025, avente ad oggetto “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1869 del 14/12/2022 “Attuazione art. 8 Legge regionale 30 dicembre 2021 n.51 “Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della

Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, avente ad oggetto “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata.

Premesso che:

1. la Regione Puglia, con la Legge n. 51/2021, art. 8 “*Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson*”, stabilisce al comma 1 dell’art. 8 che: “*Al fine di far fronte agli oneri di assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e dalla patologia del Morbo di Wilson, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila. Inoltre il comma 2 dell’art 8 precisa che: “Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità per l’accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1”;*
2. con Deliberazione n. 1869 del 14/12/2022, la Giunta regionale ha stabilito che:
 - “*...in attuazione della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022” all’art. 8 avente ad oggetto “Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson” ed in riferimento ai riscontri pervenuti, considerato il livello di complessità della patologia di Lafora rispetto alla malattia di Wilson, la seguente assegnazione: il 70% del finanziamento (pari ad € 70.000,00) per la Malattia di Lafora ed il 30% (pari ad € 30.000,00) per la malattia di Wilson”;*
 - “*...che la quota di finanziamento assegnato per le due patologie è indicativa e può essere utilizzata da ciascuna azienda indistintamente per le patologie di Wilson e Lafora, per motivate esigenze, a parità di tetto complessivamente assegnato, sempre per le stesse finalità”;*
 - “*...che il finanziamento potrà essere utilizzato da ciascuna azienda per progettualità specifiche, concordate con il Coordinamento Aziendale Malattie rare ovvero quota parte per rimborso spese per cure sanitarie, secondo i criteri, di cui alla Legge Regione Puglia n° 12/2005 art. 13”;*
 - “*...che le prestazioni sanitarie, necessarie al trattamento delle patologie di Wilson e Lafora, rientrano comunque nei Livelli Essenziali di Assistenza, che il Servizio Sanitario Regionale (SSR) è tenuto a garantire”;*
 - “*...che il finanziamento sarà erogato alle ASL previa presentazione di apposita rendicontazione da parte delle Direzioni strategiche di ciascuna Azienda Sanitaria”.*

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 438 del 16/12/2022 “*L.R. N. 51 del 30.12.2022 - Contributo per l’assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson - Impegno di spesa - anno 2022*” è stato impegnato l’importo di € 100.000,00 in favore delle Aziende Sanitarie Locali così come riportato nella seguente tabella:

AZIENDA	IMPORTO ASSEGNATO
ASL BA	18.297,87 €
ASL BAT	10.638,30 €

ASL BR	32.553,19 €
ASL FG	3.191,49 €
ASL LE	26.382,98 €
ASL TA	8.936,17 €
TOTALE	100.000,00 €

- con determinazione dirigenziale n. 369 del 23/11/2023 *“Impegno somme rientranti nel perimetro sanitario regionale di competenza dell'anno 2023 ex art. 20 c.2 lettera a) D.Lgs. n. 118/2011, afferenti la rete ospedaliera e la rete territori”* è stato impegnato l'importo di € 200.000,00 in favore delle Aziende Sanitarie Locali;
- con nota prot. n. 589856 del 28/11/2024 lo scrivente Servizio ha chiesto alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali di voler trasmettere la rendicontazione relativa alle annualità 2022 - 2023;
- con nota prot. n. 515545 del 23/09/2025 lo scrivente Servizio ha sollecitato le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali di voler trasmettere le rendicontazioni non pervenute relative alle annualità 2022 – 2023 ;
- sono pervenuti, da parte delle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali i seguenti riscontri:

AZIENDA SANITARIA	PROT. N.	IMPORTO UTILIZZATO
ASL BA	618941 del 12/12/2024	0,00 €
ASL BR	602082 del 04/12/2024	0,00 €
ASL BT	598399 del 24/10/2025	0,00 €
ASL FG	534919 del 02/10/2025	0,00 €
ASL LE	530243 del 30/09/2025	0,00 €
ASL TA	609258 del 09/12/2024	0,00 €

Accertato che sul capitolo di spesa U1205020 - *“Trasferimenti per Contributi per Assistenza ai pazienti affetti dalla Patalogia di Lafora e del Morbo di Wilson (Art. 8 L.R. N. 51/2021 - Previsione 2022-2024)”* risultano i seguenti residui:

Annualità	Stanziamento	Utilizzato	Residuo
2022	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €
2023	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, si ritiene opportuno:

1. disimpegnare la somma di € 100.00,00 dal capitolo di spesa U1205020 quale contributo previsto per i cittadini pugliesi affetti dalla Patalogia di Lafora e del Morbo di Wilson, anno 2022, così come riportato nella seguente tabella:

AZIENDA	IMPORTO ASSEGNATO
ASL BA	18.297,87 €
ASL BAT	10.638,30 €
ASL BR	32.553,19 €
ASL FG	3.191,49 €
ASL LE	26.382,98 €
ASL TA	8.936,17 €
TOTALE	100.000,00 €

2. disimpegnare la somma di € 200.00,00 dal capitolo di spesa U1205020 quale contributo previsto per i cittadini pugliesi affetti dalla Patalogia di Lafora e del Morbo di Wilson, anno 2023.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003, come modificato dal D.Lgs.
n.101/2018-
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.101/2018.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205020 "TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER ASSISTENZA AI PAZIENTI AFFETTI DALLA PATOLOGIA DI LAFORA E DEL MORBO DI WILSON (ART. 8 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024)"

Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Impegno	3022079705/001 Determina Dirigenziale n. 438 del 16/12/2022
Importo Variazione	€ 18.297,87
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	ASL BARI LUNGOMARE STARITA 6 - 70123 BARI (BA) C.F. 06534340721 P.I. 06534340721 PEC: DIREZIONEGENERALE.ASLBARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205020 "TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER ASSISTENZA AI PAZIENTI AFFETTI DALLA PATOLOGIA DI LAFORA E DEL MORBO DI WILSON (ART. 8 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024)"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Impegno	3022079705/002 Determina Dirigenziale n. 438 del 16/12/2022
Importo Variazione	€ 10.638,30
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	A.S.L. BAT VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA (BT) C.F. 06391740724 P.I. 06391740724 PEC: DIREZIONE.GENERALE.ASLBAT@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205020 "TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER ASSISTENZA AI PAZIENTI AFFETTI DALLA PATOLOGIA DI LAFORA E DEL MORBO DI WILSON (ART. 8 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024)"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Impegno	3022079705/003 Determina Dirigenziale n. 438 del 16/12/2022
Importo Variazione	€ 32.553,19
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1205020 "TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER ASSISTENZA AI PAZIENTI AFFETTI DALLA PATOLOGIA DI LAFORA E DEL MORBO DI WILSON (ART. 8 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024)"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Impegno	3022079705/004 Determina Dirigenziale n. 438 del 16/12/2022

Importo Variazione	€ 3.191,49
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	A.S.L. FG MICHELE PROTANO SNC - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: aslfg@mailcert.aslfg.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205020 "TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER ASSISTENZA AI PAZIENTI AFFETTI DALLA PATOLOGIA DI LAFORA E DEL MORBO DI WILSON (ART. 8 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024)"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Impegno	3022079705/005 Determina Dirigenziale n. 438 del 16/12/2022
Importo Variazione	€ 26.382,98
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT

DISPOSIZIONE N. 6 (Variazione di Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205020 "TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER ASSISTENZA AI PAZIENTI AFFETTI DALLA PATOLOGIA DI LAFORA E DEL MORBO DI WILSON (ART. 8 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024)"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Impegno	3022079705/006 Determina Dirigenziale n. 438 del 16/12/2022
Importo Variazione	€ 8.936,17
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: PROTOCOLLO.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DISPOSIZIONE N. 7 (Variazione di Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1205020 "TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER ASSISTENZA AI PAZIENTI AFFETTI DALLA PATOLOGIA DI LAFORA E DEL MORBO DI WILSON (ART. 8 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024)"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Impegno	3023040393/001 Determina Dirigenziale n. 369 del 23/11/2023
Importo Variazione	€ 200.000,00
Tipo Variazione	Negativa

Dichiarazioni e/o attestazioni

Vista la L.R. n. 42 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*", la L.R. n. 43 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*", la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20.01.2025, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" si attesta che:

- a. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di disimpegnare la somma di € 100.00,00 dal capitolo di spesa U1205020 quale contributo previsto per i cittadini pugliesi affetti dalla Patologia di Lafora e del Morbo di Wilson, anno 2022, così come riportato nella seguente tabella:

AZIENDA	IMPORTO ASSEGNATO
ASL BA	18.297,87 €

ASL BAT	10.638,30 €
ASL BR	32.553,19 €
ASL FG	3.191,49 €
ASL LE	26.382,98 €
ASL TA	8.936,17 €
TOTALE	100.000,00 €

2. di disimpegnare la somma di € 200.00,00 dal capitolo di spesa U1205020 quale contributo previsto per i cittadini pugliesi affetti dalla Patalogia di Lafora e del Morbo di Wilson, anno 2023;
3. che il presente provvedimento:
 - a. sarà trasmesso al Servizio Bilancio e Ragioneria;
 - b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, ad eccezione degli allegati;
 - c. sarà pubblicato, ad eccezione degli allegati, all'albo telematico della Regione Puglia;
 - d. sarà pubblicato sul BURP, ad eccezione degli eventuali allegati;
 - e. composto da n. 14 pagine, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale e "per estratto" nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs.196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00025

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Leonardo Augelli
- EQ Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e Attività progettuali attività progettuali
Angela Capozzi

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Leonardo Augelli

EQ Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e Attività progettuali attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 19 dicembre 2025, n. 63

RESIDENCE S.ANTONIO SRL (P.IVA 02745770731) – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., per modifica posti di cui alla DD 445 del 27/12/2023 e dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "RSSA Residence S.Antonio", con dotazione di n. 53 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 33 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - tipo A - e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B - ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 53 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 33 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - tipo A - e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B - ai fini dell'accreditamento istituzionale, ubicata a Manduria (TA) in via Scegnu n. 10.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*" e ss.mm.ii.. *Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria,

che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione. I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "Criteri", declinati in "Requisiti" a cui corrispondono le "Evidenze", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione); - seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione); - terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo); - quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle che hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

“a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”. c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all’organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l’OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate.” - per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all’entrata in vigore del regolamento, come previsto dall’art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità: “a) alla data di presentazione dell’istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”; b) entro 12 mesi dal rilascio dell’accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”; c) entro 18 mesi dal rilascio dell’accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all’OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.”

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell’OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell’accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell’articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: “R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze.” la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all’art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell’ambito del fabbisogno di cui all’art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all’art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell’accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue:

Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI

*“Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell’art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (...) c) **altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell’art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all’esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (...)**”*

Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

*"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 **entro e non oltre** l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal **01/07/2023 al 31/08/2023** potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro. Le istanze devono essere inoltrate **esclusivamente** alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]". **Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.** Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(...)"*

ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

"Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (...)

d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;"

Con **PEC del 05/07/2023**, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 10585 del 19/07/2023, il Sig. Erario Michele, in qualità di legale rappresentante della Società Residence S. Antonio S.R.L. (P.I. 02745770731) con sede legale ed operativa nel Comune di Manduria (TA), in Via Scegnu n. 10, ai sensi della DGR 880/2023, trasmetteva l'istanza di accreditamento per la suddetta struttura.

Alla predetta istanza veniva, tra l'altro, allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig Erario Michele, in qualità di legale rappresentante della Società Residence S. Antonio S.R.L. dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata;
- Documento di riconoscimento del Sig. Sig Erario Michele, in qualità di legale rappresentante della Società Residence S. Antonio S.R.L.;
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Con **DD 445 del 27/12/2023**, la scrivente Sezione rilasciava la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii, alla Società Residence S. Antonio S.R.L. con sede legale ed operativa nel Comune di Manduria (TA), in Via Scegnu n. 10, il cui rappresentante legale è il Sig. Erario Michele, per una **Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019** denominata "RSSA Residence S. Antonio", **con dotazione di n. 43 p.l. di Rsa di mantenimento anziani - tipo A - e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 10 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B ai fini dell'accreditamento**, il cui Responsabile sanitario è Dott. Longo Cosimo, nato a (...) il 11/05/1953, specialista in Medicina dello Sport, iscritto all'Albo Prof. le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Taranto al nr. 3880 dal 31/01/2020.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie

di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione” la Regione procedeva all’assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell’ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n. 4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano concedibili in accreditamento alla Società Residence S. Antonio S.R.L. n. **20 pl di cui n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B (ulteriori rispetto ai 10 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 pl di Rsa di mantenimento di tipo B già accreditati con D.D. n. 445/2023).**

Con la Deliberazione della giunta regionale 11 febbraio 2025, n. 85 (BURP n. 14 del 17/2/2025) ad oggetto: *Modifica in parte qua alla DGR 1754 del 11/12/2024 ad oggetto “Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione”* la Regione stabiliva che **le istanze di accreditamento per i posti residui indicati nelle tabelle “1.E – 2.E – 3.E – 4.E” potevano essere presentata dalla data di pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione.**

Con **PEC del 21/02/2025**, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 97756 del 24/02/2025, il Sig. Erario Michele, in qualità di legale rappresentante della Società Residence S. Antonio S.R.L. (P.I. 02745770731) con sede legale ed operativa nel Comune di Manduria (TA), in Via Scegnu n. 10, trasmetteva l’istanza di accreditamento formulata, ai sensi della DGR 1754/2024, secondo il modello ACCR. 2.

Alla predetta istanza veniva, tra l’altro, allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig Erario Michele, in qualità di legale rappresentante della Società Residence S. Antonio S.R.L. dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata;
- Documento di riconoscimento del Sig. Sig Erario Michele, in qualità di legale rappresentante della Società Residence S. Antonio S.R.L.;
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Per tale struttura, al fine di procedere con l’assegnazione dei nuovi posti concedibili in accreditamento in virtù di quanto previsto dalla DGR 1754/2024, si rendeva necessario un aggiornamento del setting assistenziale rispetto alla situazione delineata nella DD n. 445 del 27/12/2023, pertanto, con **nota prot. n. 15261/2025 del 25/03/2025** la scrivente Sezione invitava: ***“il legale rappresentante della Società Residence S. Antonio S.R.L. a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le “strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all’allegato B – Sezione 1” e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, [...], con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.***

Al contempo invitava:

- **il Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto**, ai sensi dell’art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, a valutare e comunicare a questa Sezione il rispetto dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/5 del 2019, tenendo conto del nuovo setting assistenziale ed a ***“trasmettere l’elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l’indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell’incarico, qualifica, tipologia***

contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.”;

- ***“il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell’art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l’accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010” per la fase di DO-CHECK-ACT per n. 20 pl. di cui n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B (...).***

Con PEC del 24/06/2025 acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 346092, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto riscontrava la predetta nota d’incarico prot. n. **15261/2025 del 25/03/2025**, trasmettendo propria nota prot. n. 138565 del 24/06/2025, con la quale attestava quanto segue: *“[...] si ritiene che il Residence S. Antonio SRL possieda i requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019, per i setting assistenziali: N. 33 p.l. RSA MANTENIMENTO ANZIANI; n. 20 P.L. RSA MANTENIMENTO DEMENZE”*. Inoltre, indicava quale Responsabile Sanitario, il Dott. Cosimo Moccia laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli studi di Pavia il 06/04/1984, con specializzazione in Tisiologie e Malattie dell’Apparato respiratorio conseguita presso l’Università degli di Pavia il 09/07/1990 ed in “Igiene e Medicina Preventiva” conseguita il 27.10.2005 conseguita presso l’Università degli di Bari, iscritto presso l’ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Taranto al n. 1469 dal 11/07/1986.

Alla predetta nota allegava la seguente documentazione:

- Elenco aggiornato del personale l’elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l’indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell’incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.

Con la Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735 (BURP n 48 del 16/06/2025) ad oggetto: *“Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell’assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda”,* la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all’assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Per la struttura di che trattasi con la DGR 735/2025 risultano concedibili in accreditamento ulteriori 13 posti letto di mantenimento anziani.

Con successiva **nota prot. n. 427106/2025 del 28/07/2025, a seguito dell’assegnazione di ulteriori posti disposta con DGR n. 735/2025,** la Scrivente Sezione integrava la precedente nota d’incarico **n. 15261/2025 del 25/03/2025, al fine di estendere la richiesta di verifica dei requisiti per l’accreditamento istituzionale anche ai nuovi posti assegnati.**

Pertanto, invitava:

- ***“il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell’art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l’accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010” per la fase di DO-CHECK-ACT per n. 53 pl. Concedibili ai fini dell’accreditamento di cui: n. 33 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze”***.

Successivamente, con **PEC del 10/09/2025** acquisita al protocollo regionale in data 11/09/2025 al n. 4890922/2025, in riscontro alle succitate note prot. n. **15261/2025 e n. 427106/2025**, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione propria nota prot. n. 3089/2025 del 10/09/2025 con cui esprimeva: *“parere favorevole al rilascio dell’accreditamento istituzionale per la struttura una R.S.A. per soggetti non autosufficienti*

denominata "S. Antonio", ubicata nel comune di Manduria (TA) al Viale Scegnu n.10, con dotazione di n. 53 posti letto, di cui n.33 p.l. RSA mantenimento anziani e n.20 p.l. RSA mantenimento demenze, gestita dalla società "Residence S. Antonio srl" con sede legale in Manduria (TA), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio".

Considerato quanto sopra, si propone di:

rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per modifica posti di cui alla DD 445 del 27/12/2023, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare: Residence S. Antonio S.R.L. (P.IVA: 02745770731)

Rappresentante legale: Erario Michele

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD 445 del 27/12/2023

Sede legale e operativa: Viale Scegnu n° 10 - Manduria (TA)

Denominazione: "RSSA Residence S. Antonio"

N. posti autorizzati: 53 p.l. di RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di cui n. 33 p.l. di RSA di mantenimento anziani di – TIPO A – e n. 20 p.l. di RSA di mantenimento demenze di – TIPO B –;

N. posti accreditati: 53 p.l. di RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di cui n. 33 p.l. di RSA di mantenimento anziani di – TIPO A – e n. 20 p.l. di RSA di mantenimento demenze di – TIPO B –;

Responsabile sanitario: Dott. Cosimo Moccia laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Pavia il 06/04/1984, con specializzazione in Tisiologie e Malattie dell'Apparato respiratorio conseguita presso l'Università degli di Pavia il 09/07/1990 ed in "Igiene e Medicina Preventiva" conseguita il 27.10.2005 conseguita presso l'Università degli di Bari, iscritto presso l'ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Taranto al n. 1469 dal 11/07/1986.

Con la **PRECISAZIONE:**

che il legale rappresentante della Residence S. Antonio S.r.l. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario:

- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo; la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n.39; copia del contratto di lavoro.

Di precisare, inoltre che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Residence S. Antonio S.R.L." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. il legale rappresentante della Società "Residence S. Antonio S.R.L." è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- III. ai sensi dell'art. 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*;
- IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*

VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per modifica posti di cui alla DD 445 del 27/12/2023, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare: Residence S. Antonio S.R.L. (P.IVA: 02745770731)

Rappresentante legale: Erario Michele

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD 445 del 27/12/2023

Sede legale e operativa: Viale Scegnu n° 10 - Manduria (TA)

Denominazione: "RSSA Residence S. Antonio"

N. posti autorizzati: 53 p.l. di RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di cui n. 33 p.l. di RSA di mantenimento anziani di – TIPO A – e n. 20 p.l. di RSA di mantenimento demenze di – TIPO B –;

N. posti accreditati: 53 p.l. di RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di cui n. 33 p.l. di RSA di mantenimento anziani di – TIPO A – e n. 20 p.l. di RSA di mantenimento demenze di – TIPO B –;

Responsabile sanitario: Dott. Cosimo Moccia laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Pavia il 06/04/1984, con specializzazione in Tisiologie e Malattie dell'Apparato respiratorio conseguita presso l'Università degli di Pavia il 09/07/1990 ed in "Igiene e Medicina Preventiva" conseguita il 27.10.2005 conseguita presso l'Università degli di Bari, iscritto presso l'ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Taranto al n. 1469 dal 11/07/1986.

Con la **PRECISAZIONE:**

che il legale rappresentante della Residence S. Antonio S.r.l. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario:

- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo; la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n.39; copia del contratto di lavoro.

Di precisare, inoltre che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Residence S. Antonio S.R.L." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. il legale rappresentante della Società "Residence S. Antonio S.R.L." è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- III. ai sensi dell'art. 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*;
- IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;

- V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

di notificare il presente provvedimento:

- **Alla Società RESIDENCE S.ANTONIO SRL**
residencesantantonio@pec.it;
- **Al Direttore generale della ASL Taranto**
direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- **Al Direttore dell'Area Sociosanitaria ASL Taranto**
areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- **Al Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto**
dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- **al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**
quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n.33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto composto da n.15 fasciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00064

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 22 dicembre 2025, n. 68

COMUNE MOLA DI BARI soggetto titolare (P.Iva 00884000720), **EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** soggetto gestore (P.Iva 07104930727) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i, con **PRESCRIZIONE**, per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Enea" per n. 30 p.l. ubicato in Mola di Bari (BA), in via A. De Gasperi n°23.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)", stabilisce:

- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie"* la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in *"Criteri"*, declinati in *"Requisiti"* a cui corrispondono le *"Evidenze"*, queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: *"Plan"* (pianificazione/programmazione); - seconda fase: *"Do"* (attuazione/implementazione); - terza fase: *"Check"* (monitoraggio/controllo); - quarta fase: *"Act"* (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni"* la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle che hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do". c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi

precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

"a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITAMENTO, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accREDITAMENTI - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accREDITAMENTO alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "Assegnazione provvisoria di posti accREDITABILI alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO e definizione dei nuovi criteri di assegnazione" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accREDITAMENTO nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019 e, **al contempo, apriva i termini per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO per i posti residui in accREDITAMENTO indicati nelle tabelle 1.E — 2.E — 3.E — 4.E della stessa delibera.**

Nello specifico la succitata DGR 1754/2024 **alla SEZIONE F – RICOGNIZIONE POSTI RESIDUI E DEFINIZIONE DEI NUOVI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI IN ACCREDITAMENTO** stabiliva testualmente quanto segue: "L'allegato A al presente provvedimento riporta le tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E in cui sono indicati i posti/posti letto ancora disponibili in accREDITAMENTO per Rsa e Centri diurni.

Per i predetti posti ancora disponibili si stabilisce che a far data dal 01/01/2025 sarà possibile presentare istanza di accREDITAMENTO secondo il Modello ACCR 2 contenuto nell'allegato A per massimo un nucleo da

20 pl per le Rsa non autosufficienti e disabili e un nucleo da 30 posti per i centri diurni non autosufficienti e disabili.

Alle predetta procedura dei posti potranno partecipare i soggetti che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato o presentino istanza di autorizzazione all'esercizio. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno.

E' consentita, inoltre, la partecipazione alle strutture già assegnatarie di posti/posti letto con il presente provvedimento purché le stesse siano ricadenti in DSS carenti (con indice di carenza inferiore a quello medio) così come indicati nella DGR n. 880/2023 tabelle 5 – 6 – 7 -8".

Con la Deliberazione della giunta regionale 11 febbraio 2025, n. 85 (BURP n. 14 del 17/2/2025) ad oggetto: *Modifica in parte qua alla DGR 1754 del 11/12/2024 ad oggetto "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione"*, la Regione stabiliva che le istanze di accreditamento per i posti residui indicati nelle tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E potevano essere presentata dalla data di pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735 (BURP n. 48 del 16/06/2025) ad oggetto: *"Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda"* la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all'assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con **Determinazione dirigenziale n° 422 del 30/07/2025** la Regione determinava "di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio a:

Ente Titolare: Comune di Mola di Bari (P.IVA 00884000720)

Rappresentante Legale: Sindaco pro-tempore Sig. Colonna Giuseppe

Ente Gestore: EOS Società Cooperativa Sociale (P.IVA 07104930727)

Rappresentante Legale: Sig. Buonamassa Nicola

Sede legale del soggetto Gestore: Via Pisa, 35 Gravina in Puglia (BA)

Attività: Centro Diurno Disabili di cui al RR 5 del 2019

Sede operativa: Via A. De Gasperi, n.23 – Mola di Bari (BA)

Denominazione: "ENEA"

N. posti autorizzati: 30 posti di Centro Diurno disabili di cui al RR n.5/2019

Responsabile sanitario: Dott. Amendolara Francesco, nato il [...], laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 02/04/1982, con specializzazione in Fisiopatologia Respiratoria e Fisiokinesiterapia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 26/05/1989, iscritto presso l'ordine dei medici della Provincia di Bari al n. 6767 dal 10/12/1982;

Con la **PRECISAZIONE** che:

- I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Mola di Bari, unitamente al legale rappresentante di EOS Società Cooperativa Sociale, sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante del Comune di Mola di Bari, unitamente al legale rappresentante di EOS Società Cooperativa Sociale, sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- IV. *ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 5/2019: "La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".*

Ai sensi delle previsioni di cui alla DGR 1754/2024, con **pec del 15/05/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 260562 del 16/05/2025, il Sig. Nicola Buonamassa, in qualità di legale rappresentante della società EOS Società Cooperativa Sociale (P.IVA 07104930727) con sede legale in Gravina in Puglia (Ba) in via Pisa n°53, trasmetteva l'istanza di accreditamento per Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 per n. 30 posti.

Alla predetta istanza veniva allegata, tra l'altro, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Nicola Buonamassa, in qualità di legale rappresentante della società EOS Società Cooperativa Sociale dichiarava *"in merito alla procedura di accreditamento del Centro Diurno Disabili "Enea" sito in via A. De Gasperi 23 a Mola di Bari (Ba), di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n.3/2010 e s.m.i. con riferimento alla Sezione A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n.16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali). A tal proposito si allega la griglia di autovalutazione "Sezione 2D – Strutture per persone con Disabilità (D) predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla fase Plan debitamente compilata e firmata."*;
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con Disabilità _ Allegato B – Sezione 2D;
- Documento di riconoscimento del Sig. Nicola Buonamassa, in qualità di legale rappresentante della società EOS Soc. Coop Soc.

Con la citata DGR 735/2025 risultavano concedibili in accreditamento al legale rappresentante del Comune di Mola di Bari n.30 posti di cui al RR n. 5/2019.

Con **nota prot. n. 430195/2025 del 29/07/2025** la scrivente Sezione invitava: **"il legale rappresentante della Società a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase indicata con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate. ed "il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accredimento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase PLAN per n. 30 posti concedibili in accreditamento. A seguito del sopralluogo, si richiede la trasmissione dell'esito della verifica e delle relative griglie compilate e vidimate."**

Successivamente con **pec del 13/11/2025**, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 638704/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. n.3829/2025 con cui esprimeva: *"parere favorevole al rilascio dell'accredimento istituzionale per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominato "Enea" con n.30 posti e corrente in Mola di Bari (TA) alla Via A. De Gasperi n.23, gestito dalla società cooperativa sociale "EOS" con sede legale in Gravina in Puglia (BA), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R.n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio."*

Considerato quanto sopra, si propone

- di **rilasciare l'accredimento istituzionale**, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Ente Titolare: Comune di Mola di Bari (P.IVA 00884000720)

Rappresentante Legale: Sindaco pro-tempore Sig. Colonna Giuseppe

Ente Gestore: EOS Società Cooperativa Sociale (P.IVA 07104930727)

Rappresentante Legale: Sig. Buonomassa Nicola

Sede legale del soggetto Gestore: Via Pisa, 35 Gravina in Puglia (BA)

Attività: Centro Diurno Disabili di cui al RR 5 del 2019 autorizzato all'esercizio con DD 422 del 30/07/2025

Sede operativa: Via A. De Gasperi, n.23 – Mola di Bari (BA)

Denominazione: "ENEA"

N. posti autorizzati: 30 posti di Centro Diurno disabili di cui al RR n.5/2019

N. posti accreditati: 30 posti di Centro Diurno disabili di cui al RR n.5/2019

Responsabile sanitario: Dott. Amendolara Francesco, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 02/04/1982, con specializzazione in Fisiopatologia Respiratoria e Fisiokinesiterapia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 26/05/1989, iscritto presso l'ordine dei medici della Provincia di Bari al n. 6767 dal 10/12/1982;

con la seguente **prescrizione:**

il legale rappresentante del Comune di Mola di Bari ed il legale rappresentante della società EOS Società Cooperativa Sociale, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetterà alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di prevenzione della ASL BARI la seguente documentazione:

1. Elenco nominativo di tutto il personale assunto e/o incaricato nel Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 in ordine al possesso dei titoli di studio, delle qualifiche professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, dell'impegno orario, della tipologia di contratto (contratto a tempo determinato/ indeterminato), del CCNL applicato;
 2. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, della tipologia di contratto, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o incarico, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
 3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 del Responsabile sanitario sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile 2013 n. 39;
 4. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
 5. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto.
- **di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI** della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (il Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.4 del R.R. n. 5/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- **di disporre che il Direttore Generale** che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
- di precisare, inoltre che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Mola di Bari, congiuntamente al legale rappresentante della società EOS Società Cooperativa Sociale sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. il legale rappresentante del Comune di Mola di Bari, congiuntamente al legale rappresentante della società EOS Società Cooperativa Sociale sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- III. ai sensi dell'art. 6.2, del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Ente Titolare: Comune di Mola di Bari (P.IVA 00884000720)

Rappresentante Legale: Sindaco pro-tempore Sig. Colonna Giuseppe

Ente Gestore: EOS Società Cooperativa Sociale (P.IVA 07104930727)

Rappresentante Legale: Sig. Buonamassa Nicola

Sede legale del soggetto Gestore: Via Pisa, 35 Gravina in Puglia (BA)

Attività: Centro Diurno Disabili di cui al RR 5 del 2019 autorizzato all'esercizio con DD 422 del 30/07/2025

Sede operativa: Via A. De Gasperi, n.23 – Mola di Bari (BA)

Denominazione: "ENEA"

N. posti autorizzati: 30 posti di Centro Diurno disabili di cui al RR n.5/2019

N. posti accreditati: 30 posti di Centro Diurno disabili di cui al RR n.5/2019

Responsabile sanitario: Dott. Amendolara Francesco, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 02/04/1982, con specializzazione in Fisiopatologia Respiratoria e Fisiokinesiterapia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 26/05/1989, iscritto presso l'ordine dei medici della Provincia di Bari al n. 6767 dal 10/12/1982;

con la seguente **prescrizione**:

il legale rappresentante del Comune di Mola di Bari ed il legale rappresentante della società EOS Società Cooperativa Sociale, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetterà alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di prevenzione della ASL BARI la seguente documentazione:

1. Elenco nominativo di tutto il personale assunto e/o incaricato nel Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 in ordine al possesso dei titoli di studio, delle qualifiche professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, dell'impegno orario, della tipologia di contratto (contratto a tempo determinato/ indeterminato), del CCNL applicato;
2. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, della tipologia di contratto, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di

- assunzione e/o incarico, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 del Responsabile sanitario sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile 2013 n. 39;
 4. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
 5. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto.
- **di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI** della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (il Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.4 del R.R. n. 5/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- **di disporre che il Direttore Generale** che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
- di precisare, inoltre che:
 - I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Mola di Bari, congiuntamente al legale rappresentante della società EOS Società Cooperativa Sociale sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
 - II. il legale rappresentante del Comune di Mola di Bari, congiuntamente al legale rappresentante della società EOS Società Cooperativa Sociale sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - III. ai sensi dell'art. 6.2, del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
 - IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
 - V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati"*;
 - VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di

ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

- di notificare il presente provvedimento:
- **al Comune di Mola di Bari, in persona del suo legale rappresentante**
(sindaco.comune.moladibari@pec.it; servizisociali.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it);
- **alla società EOS Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante**
(eoscoop@pec.buffetti.it)
- **Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI**
(dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- **al Direttore Generale della ASL Ba**
(direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- **al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Ba**
(servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- **al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**
quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albotelematico);
- f. il presente atto composto da n.15 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00069

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 29 dicembre 2025, n. 72

ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI Soggetto titolare (P.I 83000380754)_ ALBATROS S.R.L. Soggetto gestore (P.IVA 05163160756) – Rilascio dell’accreditamento, ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, di una Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n.5/2019 con dotazione di n. 22 posti letto, autorizzati con D.D. n. 440/2024, denominata “Comunità Socio Riabilitativa Alba 1 – Dopo Di Noi - Istituto F. De Viti”, sita in Castro (LE) alla via Vittorio Veneto n.60.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”;

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”.

In Bari, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”, successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 “Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)”, stabilisce:

- **all’articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all’esercizio dell’attività sanitaria, che intendono chiedere l’accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della

verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- **all'articolo 29, comma 9**, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "Criteri", declinati in "Requisiti" a cui corrispondono le "Evidenze", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione); - seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione); - terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo); - quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto:

“Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”. Modifiche e integrazioni” la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall’art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle che hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

“a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”. c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all’organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l’OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate.”

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all’entrata in vigore del regolamento, come previsto dall’art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

“a) alla data di presentazione dell’istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”; b) entro 12 mesi dal rilascio dell’accredimento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”; c) entro 18 mesi dal rilascio dell’accredimento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all’OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.”

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell’OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell’accredimento, pena revoca-decadenza ai sensi dell’articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: *“R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze.”* la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all’art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell’ambito del fabbisogno di cui all’art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all’art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell’accredimento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP

n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: “Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione” la Regione procedeva all’assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell’ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019 e, **al contempo, apriva i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento per i posti residui in accreditamento indicati nelle tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E della stessa delibera.**

Nello specifico la succitata DGR 1754/2024 prevedeva quanto segue :

Alla SEZIONE F – RICOGNIZIONE POSTI RESIDUI E DEFINIZIONE DEI NUOVI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI IN ACCREDITAMENTO

“L’allegato A al presente provvedimento riporta le tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E in cui sono indicati i posti/posti letto ancora disponibili in accreditamento per Rsa e Centri diurni.

Per i predetti posti ancora disponibili si stabilisce che a far data dal 01/01/2025 sarà possibile presentare istanza di accreditamento secondo il Modello ACCR 2 contenuto nell’allegato A per massimo un nucleo da 20 pl per le Rsa non autosufficienti e disabili e un nucleo da 30 posti per i centri diurni non autosufficienti e disabili.

Alle predetta procedura dei posti potranno partecipare i soggetti che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell’art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato o presentino istanza di autorizzazione all’esercizio. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno.

E’ consentita, inoltre, la partecipazione alle strutture già assegnatarie di posti/posti letto con il presente provvedimento purché le stesse siano ricadenti in DSS carenti (con indice di carenza inferiore a quello medio) così come indicati nella DGR n. 880/2023 tabelle 5 – 6 – 7 -8”.

Con la Deliberazione della giunta regionale 11 febbraio 2025, n. 85 (BURP n. 14 del 17/2/2025) ad oggetto: *Modifica in parte qua alla DGR 1754 del 11/12/2024 ad oggetto “Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione”,* la Regione stabiliva che le istanze di accreditamento per i posti residui indicati nelle tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E potevano essere presentata dalla data di pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735 (BURP n 48 del 16/06/2025) ad oggetto: *“Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell’assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda”* la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all’assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con **DD n. 440 del 02/10/2024**, la scrivente Sezione determinava:

- *“di rilasciare l’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art.3, comma 3, lett. c) e dell’art.8 co 3 della L R 9 del 2017 e ssmmii, RR n.5/2019 e DGR 793/2019, a:*

Ente Titolare: Asp Istituto de Viti _ P.I. 83000380754

Legale Rappresentante: Sig. Ecclesia Luigi, in qualità di legale rappresentante della Asp Istituto de Viti

Ente Gestore: Albatros s.r.l._ P.I 05163160756

Legale rappresentante ente gestore: Sig.ra Contaldo Lorella

Sede legale ente gestore: Via Boccaccio 50 bis in Andrano (Le)

Sede operativa della struttura: Via Vittorio Veneto n. 60 in Castro (Le)

Tipologia: Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n.5/2019

N. posti autorizzati all'esercizio: 22 p.l.

Responsabile Sanitario: **Dott.ssa Ciullo Antonella** nata il 08/05/1961 a omissis laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 25/07/1985, con specializzazione in Ortopedia e Traumatologia in data 09/11/2001 presso l'Università di Bari, iscritto presso l'Ordine dei Medici della provincia di Lecce dal 30/12/1985 al numero 4200.

con la seguente prescrizione da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto di autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima – il legale rappresentante della Asp Istituto de Viti, in qualità di soggetto titolare ed il legale rappresentante della Società Albatros S.r.l., in qualità di soggetto gestore della Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n.5/2019 in oggetto, trasmetteranno a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE, idonea documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, del debito orario, della tipologia contrattuale (contratto a tempo determinato/indeterminato), del CCNL applicato e dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista (numero e data);
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico, della tipologia di contratto; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella Rsa disabili di cui a RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto;
- *di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL LECCE della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Rsa di mantenimento disabili di tipo B e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;*

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i."

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella predetta DD 440 del 02/10/2024, il legale rappresentante della società Asp Istituto Francesco de Viti, in qualità di ente titolare della struttura ed il legale rappresentante della società Albatros S.r.l., in qualità di ente gestore della struttura con pec del 19/10/2024, acquisite al prot. di questo Ente al n. 513874 del 21/10/2024 ed al n. 513929 del 21/10/2025, trasmetteva alla scrivente Sezione la documentazione richiesta.

Con pec del 23/10/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 519280 del 23/10/2025, il Dipartimento di prevenzione della ASL LECCE con nota prot. 221530 del 23/10/2024 comunicava l'adempimento delle prescrizioni contenute nella DD 440/2024.

Con **pec del 17/02/2025**, acquisita al prot. di questo Ente in data 18/02/2025 al n.87684, il Sig. Ecclesia Luigi, in qualità di legale rappresentante della "ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI" (P.I. 83000380754) con sede legale in Ortelle (LE), alla Via Vittorio Emanuele s.n.c.), congiuntamente alla Sig.ra Contaldo Lorella, in

qualità di Legale Rappresentante della Albatros S.r.l. (P.I. 05163160756 con sede legale in Andrano (LE) alla via Boccaccio 50bis), trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR. 1 – FESR - ASSOCIATA, ai sensi della DGR 1754/2024.

Alla predetta istanza veniva, altresì, allegata la seguente documentazione:

- Atto n°9 del 24/05/2011 ad oggetto "PO FESR 2007/2013 – Asse III, Linea 3.2, Azione 3.2.1. – DGR n. 2409/09 – Progetto "Comunità socio-riabilitativa Alba 1-Dopo di Noi" _ Approvazione disciplinare;
- Programma operativo Fesr 2007-2013 Asse III – Linea d'intervento 3.2 Azione 3.2.1 _ Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e ambito territoriale di Poggiardo;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui la Sig.ra Contaldo Lorella, in qualità di legale rappresentante della "ALBATROS S.R.L." dichiarava *"Il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (...) ed al R.R. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress debitamente compilata e firmata"*;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui la Sig.ra Contaldo Lorella, in qualità di legale rappresentante della "ALBATROS S.R.L." dichiarava *"in conformità a quanto richiesto dal RR n.16/2019 e ss.mm.ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con disabilità, Allegato B – Sezione 2D, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata."*
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con disabilità, ex R.R. 16/2019 e ss.mm.ii., Allegato B – Sezione 2D, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata;
- Documento di riconoscimento della Sig.ra Contaldo Lorella, in qualità di legale rappresentante della società Albatros S.r.l. e del Sig. Ecclesia Luigi, in qualità di legale rappresentante della Asp Istituto Francesco De Viti.

Con la citata DGR 735/2025 risultavano concedibili in accreditamento alla Società ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI n. 22 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo B, assegnati ai sensi dell'art. 29 comma 7 bis della LR 9 del 2017, in quanto struttura pubblica ammessa a finanziamento.

Con **nota prot. n. 428759/2025 del 29/07/2025** la scrivente Sezione invitava: **"il legale rappresentante della Società a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - ARESS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase indicata con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate. Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato."**; **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accredito istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase PLAN per n° 22 posti letto di Rsa disabili di tipo B concedibili ai fini dell'accredito.. A seguito del sopralluogo, si richiede la trasmissione dell'esito della verifica e delle relative griglie compilate e firmate"**.

Con **pec del 11/08/2025**, acquisita al protocollo regionale al n. 454809 del 14/08/2025, la società "ALBATROS S.R.L" riscontrava la suddetta nota trasmettendo quanto segue:

- Organigramma del personale operante presso la struttura *de quo*;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui la Sig.ra Contaldo Lorella, in qualità di legale rappresentante della "ALBATROS S.R.L." dichiarava *"in conformità a quanto richiesto dal RR n.16/2019 e ss.mm.ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, Allegato B - Sezione 1, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata."*
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. Reg. n.16/2019 (Allegato B Sezione - 1);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui la Sig.ra Contaldo Lorella, in qualità di legale rappresentante della "ALBATROS S.R.L." dichiarava *"Il possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extraospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase indicata con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate"*;
- Documento di riconoscimento della Sig.ra Contaldo Lorella, in qualità di legale rappresentante della "ALBATROS S.R.L.";
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui la Sig.ra Contaldo Lorella, in qualità di legale rappresentante della "ALBATROS S.R.L." dichiarava *"in conformità a quanto richiesto dal RR n.16/2019 e ss.mm.ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con disabilità, Allegato B – Sezione 2D, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata."*
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con disabilità (Allegato B Sezione – 2A).

Dall'analisi dell'elenco del personale trasmessa dal legale rappresentante della società Albatros S.r.l. con pec del 11/08/2025 si rileva quanto segue:

- **non è stato indicato il monte ore per la figura del responsabile sanitario;**
- **il rapporto tra contratti a tempo determinato e contratti a tempo indeterminato è superiore rispetto a quanto previsto dall'art.60 del CCNL applicato, ossia del CCNL ANPIT CISAL.**

In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, inoltre, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:

"Richiamo alla normativa regionale"

L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: *"1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia."* Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.

Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.

In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: *"In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:*

- *in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);*
- *per posizione funzionale;*
- *per qualifica; per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale*

dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;

- *nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali.”*

Richiamo alla normativa nazionale

Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1);
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2);
- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018);
- **Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi.** Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione....), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali.”

Sulla base della documentazione acquisita, è emerso che il personale operante nella struttura in oggetto è garantito in termini numerici, mentre, il rapporto lavorativo a tempo determinato risulta superiore (nello specifico, risulta superiore ai 3 contratti a tempo determinato) al numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato. Tale limite è imposto dal CCNL ANPIT CISAL, il quale dispone espressamente all'art. 60 *“Tempo Determinato : limiti quantitativi”* del CCNL ANPIT CISAL quanto segue: *“I limiti quantitativi (legali e contrattuali) di assunzioni di Lavoratori a Tempo Determinato rispetto ai Lavoratori a Tempo Indeterminato già in forza presso ciascuna unità produttiva aziendale, dovranno essere conformi alle previsioni di cui alla successiva Tabella 1)”* che prevede che *“Da 5 a 9 dipendenti in forza a tempo indeterminato”*, il limite di contratti a Tempo Determinato deve essere pari a 3.

Successivamente con **pec del 13/11/2025**, acquisita al protocollo regionale in pari data al n.638733/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. n. 3830/2025 con cui esprimeva: *“parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura R.S.A. per persone con disabilità di tipo B denominata*

“Comunità Socio Riabilitativa Alba 1 – Dopo di Noi – Istituto F. De Viti”, ubicata nel Comune di Castro (LE) alla Via Vittorio Veneto n.60, per n.22 p.l., gestita dalla società “Albatros srl” con sede legale in Andrano (LE), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del “Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera” approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di “Plan”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.”

Considerato quanto sopra, si propone

- di **rilasciare l’accreditamento istituzionale**, ai sensi dell’art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Soggetto Titolare: ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI (P.I. 83000380754)

Rappresentante Legale: Sig. Ecclesia Luigi

Soggetto Gestore: ALBATROS S.R.L. (P.I. 05163160756)

Rappresentante Legale: Sig.ra Contaldo Lorella

Sede legale del soggetto Gestore: via Boccaccio 50bis - Andrano (LE)

Attività: RSA disabili di cui al RR n. 5 del 2019 autorizzata all’esercizio con DD n. 440 del 02/10/2024

Sede operativa: Via Vittorio Veneto n.60 – Castro (LE)

Denominazione: Comunità Socio Riabilitativa Alba 1 – Dopo di Noi – Istituto F. De Viti

N. posti autorizzati: 22 p.l. di RSA di mantenimento disabili di tipo B di cui al R.R. 5/2019

N. posti accreditati: 22 p.l. di RSA di mantenimento disabili di tipo B di cui al R.R. 5/2019

Responsabile Sanitario: Dott.ssa Ciullo Antonella nata il 08/05/1961 a omissis laureata in Medicina e Chirurgia presso l’Università di Bari il 25/07/1985, con specializzazione in Ortopedia e Traumatologia in data 09/11/2001 presso l’Università di Bari, iscritto presso l’Ordine dei Medici della provincia di Lecce dal 30/12/1985 al numero 4200

CCNL applicato: CCNL ANPIT CICAL;

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della “ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI” congiuntamente al legale rappresentante della “ALBATROS S.R.L.”, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l’inefficacia del medesimo, **riduca il numero dei contratti a tempo determinato come previsto dal CCNL ANPIT CICAL**, e trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l’indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell’impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, del debito orario, della tipologia contrattuale (contratto a tempo determinato/indeterminato), del CCNL applicato e dell’iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista (numero e data);
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell’iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico, della tipologia di contratto; nonché in ordine all’assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella Rsa disabili di cui a RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell’adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, il quale ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Rsa Disabili e ne comunicherà l’esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all’annullamento d’ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
- di precisare, inoltre che:
 - I. il legale rappresentante della "ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI" congiuntamente al Legale Rappresentante della "ALBATROS S.R.L." sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
 - III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n.9/2017 Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
 - IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n.9/2017 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Soggetto Titolare: ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI (P.I. 83000380754)

Rappresentante Legale: Sig. Ecclesia Luigi

Soggetto Gestore: ALBATROS S.R.L. (P.I. 05163160756)

Rappresentante Legale: Sig.ra Contaldo Lorella

Sede legale del soggetto Gestore: via Boccaccio 50bis - Andrano (LE)

Attività: RSA disabili di cui al RR n. 5 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 440 del 02/10/2024

Sede operativa: Via Vittorio Veneto n.60 – Castro (LE)

Denominazione: Comunità Socio Riabilitativa Alba 1 – Dopo di Noi – Istituto F. De Viti

N. posti autorizzati: 22 p.l. di RSA di mantenimento disabili di tipo B di cui al R.R. 5/2019

N. posti accreditati: 22 p.l. di RSA di mantenimento disabili di tipo B di cui al R.R. 5/2019

Responsabile Sanitario: Dott.ssa Ciullo Antonella nata il 08/05/1961 a omissis laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 25/07/1985, con specializzazione in Ortopedia e Traumatologia in data 09/11/2001 presso l'Università di Bari, iscritto presso l'Ordine dei Medici della provincia di Lecce dal 30/12/1985 al numero 4200

CCNL applicato: CCNL ANPIT CISAL;

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della "ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI" congiuntamente al legale rappresentante della "ALBATROS S.R.L.", entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, **riduca il numero dei contratti a tempo determinato come previsto dal CCNL ANPIT CISAL**, e trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, del debito orario, della tipologia contrattuale (contratto a tempo determinato/indeterminato), del CCNL applicato e dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista (numero e data);
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico, della tipologia di contratto; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella Rsa disabili di cui a RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, il quale ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Rsa Disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

- di precisare, inoltre che:
 - I. il legale rappresentante della “ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI” congiuntamente al Legale Rappresentante della “ALBATROS S.R.L.” sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - II. ai sensi dell’art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
 - III. ai sensi dell’articolo 24, comma 4 della L.R. n.9/2017 Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l’obbligo di cui all’articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell’apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell’accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio;
 - IV. ai sensi dell’art. 26, comma 1 della L.R. n.9/2017 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante”*.
- di notificare il presente provvedimento:
 - alla “ASP ISTITUTO FRANCESCO DE VITI”(istitutofdeviti@pec.it);
 - alla “ALBATROS S.R.L” (srlalbatros@arubapec.it)
 - Al Direttore generale della ASL Lecce(direzione.generale@pec.asl.lecce.it)
 - Al Direttore dell’Area Sociosanitaria della ASL Lecce (area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it)
 - Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)
 - al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) (quota.aress@pec.rupar.puglia.it)

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l’albo telematico);
- f. il presente atto composto da n.17 fasciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00073

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 15 gennaio 2026, n. 2

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”. DGR n.1234 dell’11/08/2025 - Procedura di selezione mediante avviso valutativo a graduatoria.

Rettifica Avviso adottato con A.D. n. 00273 del 25/11/2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il funzionario E.Q., ing. Valeria Quartulli, riferisce in merito all’istruttoria svolta

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/6/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal d.lgs. n. 101/2018; la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/7/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021; la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 302 del 07/3/2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 569 del 27/4/2022: recante l’approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)”;
- la D.G.R. n. 383 del 27/3/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) 2023/2832 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- la Deliberazione n. 556 del 20/4/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Deliberazione n. 1412 del 17/10/2022 con cui è stata istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, ed è stata modificata la D.G.R. n. 556/2022 con riferimento all'individuazione dell'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021/2027, prevedendo che venga designato come tale il dirigente pro-tempore della struttura speciale Autorità di Audit;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la D.G.R. n. 1812 del 7/12/2022 "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di Esecuzione C(2022)8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 130 del 16/2/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021/2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza. Art. 38 Reg. UE 2021/1060";
- i Criteri di Selezione del PR Puglia 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 9 marzo 2023 e la D.G.R. n. 603 del 3/5/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- l'A.D. del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la D.G.R. n. 1494 del 30/10/2023 e la D.G.R. n. 1553 del 13/11/2023 di individuazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;

- la D.G.R. n. 1667 del 27/11/2023 di individuazione della Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027";
- le note della Commissione Europea CPRE n. 23-0007-01 del 24/5/2023 "Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States" e CPRE n. 23-0005-01 del 24/5/2023 "Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-2027 REFLECTION PAPER".

Visti altresì:

- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa di cui al d.lgs. 118/11;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- La D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."
- L.R. n. 19 del 27/10/2025 - Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028.
- L.R. n. 18 del 27/10/2025 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026).
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC), gli Stati membri devono disporre di Sistemi di Gestione e Controllo dei loro Programmi in conformità al Titolo VI del richiamato Regolamento e ne devono garantire il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e sulla base dei requisiti fondamentali elencati nell'Allegato XI dello stesso RDC;
- l'Allegato XVI al Regolamento (UE) 2021/1060 fornisce il Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo;

Premesso che:

- con D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 sono state individuate le Policy del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stata stabilita la governance del Programma;
- con A.D. n. 177 del 31/10/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stata stabilita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 in Sub-Azioni;
- con D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 e D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 è stata definita l'organizzazione per l'attuazione del Programma;
- Con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 00150 del 29/05/2024, il dirigente della Sezione ha adottato il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 stabilisce le procedure,

i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;

- Con DGR n. 1234 del 11/08/2025; la Giunta Regionale ha stanziato le risorse a valere sull'Azione 2.9.1 per € 6.375.000,00, intese come risorse complessive incluse la quota di co-finanziamento nazionale e regionale, al fine di assicurare la copertura finanziaria all'avvio della procedura per l'individuazione degli interventi;
- Con A.D. N. 00273 del 25/11/2025 del Dirigente della Sezione Risorse Idriche è stato adottato l' "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici", con i relativi allegati quale parti integranti, in attuazione delle "Procedure Operative Standard specifiche per il FESR", previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 20212027 per l'avvio della Sub-Azione 2.9.1, dando seguito alle disposizioni di cui alla DGR n°1234/2025;
- L'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°101 del 18/12/2025 e prevede il termine ultimo per l'invio delle proposte di partecipazione per il 24/03/2026;

Considerato che:

- al punto 5 dell'Avviso, rubricato "5. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità", tra gli esempi di Enti pubblici non economici che possono presentare la proposta progettuale viene indicata, per mero errore, *"Acque del Sud S.p.a."*, soggetto che non riveste tale natura giuridica;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di non indurre i possibili interessati in valutazioni erranee, si ravvisa la necessità di procedere alla rettifica dell'Avviso indetto con A.D. N. 00273 del 25/11/2025 del Dirigente della Sezione risorse Idriche;

Pertanto con l'adozione del presente atto si propone di;

- **di rettificare** l'Avviso pubblico, del PR Puglia FESR-FSE+ 20212027 relativo alla Sub-Azione 2.9.1, adottato con A.D. n. 00273 del 25/11/2025 del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, limitatamente al punto 5, pag. 11, dello stesso, sostituendo il primo periodo:

"Possono presentare proposta progettuale, in forma singola o associata, in qualità di Soggetti proponenti, Enti pubblici non economici, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, Università, centri di ricerca, Ordini professionali, Enti parco nazionali, Acque del Sud S.p.A., Agenzie Regionali per l'Ambiente, Autorità Idrica Pugliese (AIP), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale etc"

con il seguente:

"Possono presentare proposta progettuale, in forma singola o associata, in qualità di Soggetti proponenti, Enti pubblici non economici, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, Università, centri di ricerca, Ordini professionali, Enti parco nazionali, Agenzie Regionali per l'Ambiente, Autorità Idrica Pugliese (AIP), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale etc";

Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di rettificare** l'Avviso pubblico, del PR Puglia FESR-FSE+ 20212027 relativo alla Sub-Azione 2.9.1, adottato con A.D. n. 00273 del 25/11/2025 del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, limitatamente al punto 5, pag. 11, dello stesso, sostituendo il primo periodo:

“Possono presentare proposta progettuale, in forma singola o associata, in qualità di Soggetti proponenti, Enti pubblici non economici, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, Università, centri di ricerca, Ordini professionali, Enti parco nazionali, Acque del Sud S.p.A., Agenzie Regionali per l'Ambiente, Autorità Idrica Pugliese (AIP), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale etc”

con il seguente:

“Possono presentare proposta progettuale, in forma singola o associata, in qualità di Soggetti proponenti, Enti pubblici non economici, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, Università, centri di ricerca, Ordini professionali, Enti parco nazionali, Agenzie Regionali per l'Ambiente, Autorità Idrica Pugliese (AIP), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale etc”;

2. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 per quanto di competenza, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Programma;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è esecutivo in base alle vigenti disposizioni contabili;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è redatto, in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
 - è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
 - è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00002

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile delle Sub-Azioni 2.8.4 e 2.9.1 POR Puglia 2021/2027
Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 11 dicembre 2025, n. 145

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 “Welfare e salute” - Obiettivo specifico: ESO4.11 - Azione 8.16 Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta – D.G.R. n. 1446 del 07/10/2025 - Approvazione Avviso Pubblico “Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0” per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’affermazione sul territorio regionale, di cantieri stabili di promozione della cultura della legalità e dell’antimafia sociale. Accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa.

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante “valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- Vista la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)”;
- Vista la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Richiamata la DGR n. 1769 dell’11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n.1296/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei

adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027” CCI 2021IT16FFPR002 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025;
- la DGR n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021” come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la DGR n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell’Azione 8.16 “Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta” nella Policy Migrazioni e legalità e trasferisce la titolarità della medesima azione alla sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la DGR n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma” con cui l’organo giuntale ha approvato l’Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- Vista la l. r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l’insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l’educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. “Interventi per la diffusione della legalità”, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell’ambito della Priorità 8 “Welfare e salute”, obiettivo specifico ES04.11- “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)” l’Azione 8.16 “Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta” istituita con DGR n.609/2023;
- L’obiettivo specifico della suddetta Azione è quello di fronteggiare la criminalità organizzata sul terreno educativo, sociale e culturale, attraverso: a) il rafforzamento delle reti sociali e istituzionali dedicate al mondo giovanile, specie sui territori più marginali; b) l’istituzionalizzazione di percorsi educativi e laboratoriali di emancipazione e ad alto coinvolgimento giovanile, ispirati ai principi di legalità e di

impegno sociale; c) la mobilitazione della società civile sui temi del contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e dell'antimafia sociale; d) la diffusione di messaggi e valori positivi alternativi a quelli delle mafie;

- l'Azione, quindi, promuove l'affermazione sul territorio regionale, di **cantieri stabili di promozione della cultura della legalità e dell'antimafia sociale**, in grado di coinvolgere sotto il profilo educativo, formativo, laboratoriale e socio-culturale le fasce giovanili più esposte alle subculture criminali, sensibilizzando la cittadinanza sui temi della legalità e sollecitando le istituzioni locali ad aderire a un sistema sussidiario e diffuso di prevenzione sociale e la creazione di reti di cooperazione sociale, per un maggiore coinvolgimento dei giovani pugliesi under 25 (ricompresi nella fascia di età 14-25 anche compiuti) appartenenti a contesti familiari o sociali vulnerabili, o a rischio dispersione scolastica o abbandono universitario, o in condizione di sottooccupazione o disoccupazione, o coinvolti in percorsi di giustizia riparativa.

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 1446 del 07.10.2025 recante ad oggetto: "Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" - Azione 8.16 Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta. Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 per **€ 6.000.000,00**", la Giunta regionale ha:

- **approvato la Scheda di pre-informazione**, in Allegato "A", parte integrante e sostanziale del provvedimento, che riporta le linee di indirizzo relative al sostegno di progetti per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta, in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" - Obiettivo specifico: ESO4.11 - Azione 8.16, in favore di Enti del Terzo Settore (di cui al D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo - ATS), da selezionare mediante Avviso Pubblico.
- **stanziato** la somma di **€ 6.000.000,00** a valere sulla Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.16 "Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta" a valere sul PR Puglia 2021-2027;
- **autorizzato** la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del provvedimento per complessivi **€ 6.000.000,00**;
- **demandato** al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.16 del PR Puglia FESR 2021-2027 l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "**a graduatoria**" e i conseguenti adempimenti per la selezione delle suddette operazioni;
- **autorizzato** il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.16 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

CONSIDERATO, inoltre, che

- con nota prot 0666868/2025 del 21.11.2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), ha provveduto a trasmettere al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, apposita check list di attività di verifica preventiva degli strumenti per la selezione delle operazioni - POS A.4 - Fondo FSE+, recante in allegato l'Avviso pubblico "CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE 2.0" e ai relativi n. 6 allegati

(Allegato 1 - Domanda di Partecipazione, Allegato 2 – Proposta progettuale, Allegato 3 – CV del Soggetto Proponente, Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante Regime IVA, Allegato 5 – Dichiarazione di impegno costituzione ATS, Allegato 6 - Modello Manifestazione di interesse di partner esterni);

- con nota prot. n. 672731 del 28.11.2025, l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato di aver proceduto alla verifica di propria competenza trasmettendo la check-list di compliance relativa all'attività effettuata.

Tanto premesso e considerato, in attuazione della DGR n. 1446 del 07.10.2025, con il presente provvedimento si rende necessario:

- approvare e pubblicare l'**Avviso pubblico “Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0”** per la selezione, con procedura valutativa **“a graduatoria”**, di proposte progettuali per la realizzazione sul **territorio regionale** di cantieri stabili di promozione della cultura della legalità e dell'antimafia sociale, in grado di coinvolgere sotto il profilo educativo, formativo, laboratoriale e socio-culturale le fasce giovanili più esposte alle subculture criminali, sensibilizzando la cittadinanza sui temi della legalità e sollecitando le istituzioni locali ad aderire a un sistema sussidiario e diffuso di prevenzione sociale, completo dei relativi **n. 6 allegati** (Allegato 1 - Domanda di Partecipazione, Allegato 2 – Proposta progettuale, Allegato 3 – CV del Soggetto Proponente, Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante Regime IVA, Allegato 5 – Dichiarazione di impegno costituzione ATS, Allegato 6 - Modello Manifestazione di interesse di partner esterni) per la presentazione delle istanze, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre l'accertamento di **entrata per € 5.424.000,00** (di cui **quota U.E. per € 4.080.000,00 + quota STATO per € 1.344.000,00**) a valere sul bilancio **vincolato** con competenza degli esercizi finanziari 2026 e 2027 nonché la prenotazione dell'**impegno di spesa** per un importo pari ad **€ 6.000.000,00**, di cui **€ 5.424.000,00** a valere sul bilancio vincolato e **€ 576.000,00** Cofinanziamento Regionale a valere sul bilancio autonomo, con competenza degli esercizi finanziari **2026 e 2027**, per finanziare gli interventi previsti dal succitato Avviso Pubblico;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento completo del succitato Avviso pubblico unitamente ai relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a partire dalla quale potranno essere presentate le istanze di partecipazione;
- disporre la pubblicazione sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione/ElencoAvvisiPubblicati>;
- fissare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al succitato Avviso pubblico alle **ore 12.00 del novantesimo giorno** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP;

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR 1446 del 07/10/2025
Importo Accertamento	€ 2.040.000,00
Debitore	REGIONE PUGLIA-PROGETTI UE LUNGOMARE NAZARIO SAURO, N. 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80078750587 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR 1446 del 07/10/2025
Importo Accertamento	€ 672.000,00
Debitore	REGIONE PUGLIA-PROGETTI UE LUNGOMARE NAZARIO SAURO, N. 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80078750587 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR 1446 del 07/10/2025
Importo Accertamento	€ 2.040.000,00
Debitore	REGIONE PUGLIA-PROGETTI UE LUNGOMARE NAZARIO SAURO, N. 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80078750587 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR 1446 del 07/10/2025
Importo Accertamento	€ 672.000,00
Debitore	REGIONE PUGLIA-PROGETTI UE LUNGOMARE NAZARIO SAURO, N. 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80078750587 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175816 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 8.16-INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E ALLA TRATTA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n.118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.040.000,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176816 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 8.16-INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E ALLA TRATTA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 672.000,00
DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177816 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 8.16-INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E ALLA TRATTA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE."
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 288.000,00
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175816 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 8.16-INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E ALLA TRATTA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.040.000,00
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176816 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 8.16 - INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E ALLA TRATTA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n.118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 672.000,00
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177816 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 8.16-INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E ALLA TRATTA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE."
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 288.000,00

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L. R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità)" e alla L. R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027";
- Esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- Le somme di cui al presente provvedimento sono state stanziare con DGR n. 1446/2025 sui capitoli di entrata € 4.080.000,00 (quota U.E.) e € 1.344.000,00 (quota STATO) e sui capitoli di spesa € 4.080.000,00 (quota U.E.), € 1.344.000,00 (quota STATO), € 576.000,00 (Cofinanziamento Regionale);
- Trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e l'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie, Antimafia Sociale;
- Sussiste l'obbligo di cui agli artt.26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono propedeutiche e ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di procedere** all'approvazione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE 2.0" per la selezione, con procedura valutativa "**a graduatoria**", di **proposte progettuali** finalizzate alla realizzazione sul **territorio regionale** di cantieri stabili di promozione della cultura della legalità e dell'antimafia sociale, in grado di coinvolgere sotto il profilo educativo, formativo, laboratoriale e socio-culturale le fasce giovanili più esposte alle subculture criminali, sensibilizzando la cittadinanza sui temi della legalità e sollecitando le istituzioni locali ad aderire a un sistema sussidiario e diffuso di prevenzione sociale, completo dei relativi **n. 6 allegati** (All.1 - Domanda di Partecipazione,

All. 2 – Proposta progettuale, All. 3 – CV del Soggetto Proponente, All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante Regime IVA, All. 5 - Dichiarazione di impegno costituzione ATS, All. 6 - Modello Manifestazione di interesse di partner esterni) per la presentazione delle istanze, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una dotazione finanziaria di € **6.000.000,00**, a valere sull'Azione 8.16 Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

- **Di disporre** l'accertamento di entrata per € **5.424.000,00** (di cui quota U.E. per € **4.080.000,00** + quota STATO per € **1.344.000,00**) a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari **2026 e 2027**, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;
- **Di disporre** la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € **6.000.000,00** di cui € **5.424.000,00** (quota U.E. + quota STATO) a valere sul bilancio vincolato ed € **576.000,00** Cofinanziamento Regionale a valere sul bilancio autonomo con competenza degli esercizi finanziari **2026 e 2027**, per finanziare gli interventi previsti dal succitato Avviso pubblico, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento completo del succitato Avviso pubblico unitamente ai relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a partire dalla quale potranno essere presentate le istanze di partecipazione;
- **Di disporre** la pubblicazione sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione/ElencoAvvisiPubblicati>;
- **Di fissare** il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al succitato Avviso pubblico alle ore 12.00 del novantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP;

Allegati:

1. Avviso Pubblico "cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0;
2. Domanda di Partecipazione (**allegato 1**);
3. Proposta Progettuale (**allegato 2**);
4. CV del Soggetto Proponente (**allegato 3**);
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante Regime IVA (**allegato 4**);
6. Dichiarazione di impegno costituzione ATS (**allegato 5**);
7. Modello Manifestazione di interesse di partner esterni (**allegato 6**);

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- a. diventa esecutivo dopo le verifiche contabili della Sezione Ragioneria;
 - b. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
 - c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - d. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n.443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
 - e. sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente - Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
 - f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2:
- al Servizio Bilancio e Ragioneria;
 - al Segretariato della Giunta Regionale;

è adottato in unico originale

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Cantieri 2.0.pdf - 42a2c9f9a66e1bf6ac733d7593e137a4496a3327c9ee8305f76d36cb74d30707
Allegato A1 - Domanda di partecipazione.pdf - 5fa18baf8e3eb203f88d9687bccb89f85f1186dbccb328ebcb9033cc310966ca
All.to 2 Proposta progettuale.pdf - 84664f4dcdeb00b43e7a4b3e4feba87b582955abe5448705900a6474ca45ff47
All.to 3 CV.pdf - 0499cb9e2ddde1b17673e622f4f62754d2751c25cba3a2a442295b537b88a152
All.to 4 Dichiarazione regime IVA.pdf - 5735153884107c6e49d35e63ac87b99832c4d1d8a322d762da56d43d443d3419
All.to 5 Dichiarazione ATS.pdf - 8415a24c7ecf1462c1372af5fc51ece30fc814c71924796e118f084e394fa8d7
All.to 6 Manifestazione di interesse partner esterni.pdf - 2698b2cb8e8d3f20c0ec334e2cff0a9d8b3b1905474d8723fb781297c74059de

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2025/00150

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano



PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute

Obiettivo specifico: ESO4.11

Azione 8.16 Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta

Avviso pubblico

“Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0”

Programmi multidimensionali di empowerment giovanile e contrasto non repressivo alla criminalità organizzata in contesti ad alta vulnerabilità sociale



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUGLIA



Indice

Sezione 1. Principi e finalità	4
Sezione 1.1 Principi	4
Sezione 1.2 Finalità	5
Sezione 1.3 Definizione di Antimafia Sociale	5
Sezione 2. Interventi ammissibili	6
Sezione 2.1 Tipologie di interventi	6
Sezione 2.2 Caratteristiche degli interventi	7
Sezione 2.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni	7
Sezione 2.4 - Destinatari degli interventi	8
Sezione 2.5 Contesto degli interventi	8
Sezione 3. Dotazione finanziaria dell'Avviso	8
Sezione 3.1 Base giuridica del contributo	9
Sezione 3.2 Compartecipazione con eventuali attività aggiuntive	9
Sezione 4. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità	9
Sezione 4.1 Soggetti proponenti	9
Sezione 4.2 Variazioni dell'Associazione Temporanea di Scopo di progetto	11
Sezione 4.3 Partecipazione e coinvolgimento degli attori locali	11
Sezione 4.4 Clausola sociale ai sensi della L.R. n. 28/2006 e dell'art. 2 del Reg. Reg. n. 31/2009	11
Sezione 5. Termini, modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere	12
Sezione 5.1 Documentazione	12
Sezione 5.2 Modalità di presentazione dell'istanza	13
Sezione 5.3 Termini di presentazione	13
Sezione 6. Istruttoria e criteri di selezione	13
Sezione 6.1 Procedura di selezione	13
Sezione 6.2 Iter procedimentale	13
Sezione 6.2.1 Verifica di ammissibilità	13
Sezione 6.2.2 Verifica di merito	14
Sezione 7. Sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo	17
Sezione 8. Rendicontazione delle spese	17
Sezione 8.1 Spese ammissibili	17
Sezione 8.2 Modalità di erogazione del contributo	19
Sezione 8.3 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	20
Sezione 9. Obblighi del soggetto beneficiario	21
Sezione 9.1 Obblighi di comunicazione e Controlli	21
Sezione 10. Revoca e rinuncia	22
Sezione 10.1 Revoca del contributo	22
Sezione 10.2 Rinuncia del contributo	22
Sezione 10.3 Restituzione delle somme ricevute	22
Sezione 11. Disposizioni finali	22
Sezione 11.1 Pubblicità dell'Avviso	22
Sezione 11.2 Struttura responsabile del procedimento	22
Sezione 11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni	23
Sezione 11.4 Diritto di accesso	23
Sezione 11.5 Trattamento dei dati	23
Sezione 12. Foro competente	24
Sezione 13. Norme di rinvio	24

Allegati:

- All.to 1 Domanda di partecipazione;
- All.to 2 Proposta progettuale;
- All.to 3 CV del Soggetto Proponente attestante ai sensi del DPR 445/2000 il requisito di esperienza di cui al par. 4.1;
- All.to 4 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il regime IVA del soggetto proponente.

Cofinanziato
dall'Unione europea

PUGLIA



- All.to 5 (eventuale) Dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione della Associazione temporanea di scopo;
- All.to 6 (eventuale) Manifestazioni di interesse di partner esterni;
- Analisi di contesto, specifica per ciascuna macro-tipologia di intervento (da redigere a schema libero);

Riferimenti Normativi

La Regione Puglia – Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1446 del 07/10/2025, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

(fonti europee)

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022;
- Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm");
- Decisione di esecuzione (2024) 6752 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia CCI 2021IT16FFPR002;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) n. 1060/2021 (regolamento recante disposizioni comuni);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 final del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 07/07/2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);

Cofinanziato
dall'Unione europea

PUGLIA

*(fonti nazionali)*

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati.
- Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del Decreto-Legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n. 187/2010;
- Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge anticorruzione);
- Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Circolare MLPS n. 2 del 02/02/2009;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

(fonti regionali)

- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Legge Regionale n. 14 del 28 marzo 2019 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza";



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2024 n. 1813;
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 07/12/2022 n. 1812 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15/04/2024 n. 474 - Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 - Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023 che include l'azione 8.16 "Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta" nella Policy Migrazione e legalità e trasferisce la titolarità della medesima azione alla Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 28/06/2024 n. 914 - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15 aprile 2024.
- Deliberazione della Giunta Regionale del 11/11/2024 n. 1501- Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 07/10/2025, PR Puglia 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.16 - Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta - "Avviso pubblico Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0" – Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011);

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Sezione 1. Principi e finalità

Sezione 1.1 Principi

La Regione Puglia, in armonia con i principi costituzionali, nel rispetto delle competenze dello Stato e in conformità con l'ordinamento comunitario, concorre allo sviluppo di un territorio fondato sui valori della legalità democratica, della responsabilità sociale e dell'educazione all'antimafia.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra e in attuazione alla l. r. n. 14 del 28.03.2019 "*Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*", la Regione Puglia promuove iniziative di pedagogia dell'antimafia sociale, volte a rafforzare il livello di sensibilità individuale e di comunità, per l'affermazione della legalità, attraverso



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUGLIA



interventi di prevenzione primaria (diretti a eliminare o ridurre le condizioni criminogene), di prevenzione secondaria (per contrastare le condizioni che favoriscono lo sviluppo delle azioni criminogene), di prevenzione terziaria (diretta ad eliminare o ridurre i danni provocati dalla presenza dei fenomeni criminosi).

La mafia è un fenomeno antico e complesso, che si è modificato nel tempo, mostrando una straordinaria capacità di adattamento e di radicamento nella società civile, nelle istituzioni e nell'economia. Il modello culturale basato sui valori e le liturgie dell'associazione mafiosa, genera comportamenti diffusi fondati sulla prevaricazione, sulla pratica della violenza, sull'intimidazione e sull'assoggettamento, anche ricorrendo a sistemi di "welfare criminale", alternativi a quelli legittimi dello Stato, in grado di rispondere con maggiore efficacia e celerità, alle aspettative e ai bisogni sociali dei soggetti più fragili.

La fascia giovanile, in particolare, è la più esposta all'egemonia culturale ed economica mafiosa, specie se in origine segnata da un milieu familiare deprivato e residente in un contesto sociale marginale. Il comportamento deviante si alimenta, infatti, di povertà educativa, scarsa istruzione, mancanza di ascolto, insufficiente coinvolgimento nella vita sociale e culturale, isolamento mediatico. Di fronte a questi rischi è indispensabile opporre modelli educativi e formativi positivi, ispirati ai principi di legalità e di emancipazione, potenziando gli anticorpi dell'antimafia sociale e sostenendo programmi socio-culturali multidimensionali, mirati ad elevare il livello di indignazione e di consapevolezza sociale, con particolare riferimento alle nuove generazioni. Solo una rete pubblico-privata di alleanze territoriali, in grado di aggregare e mobilitare le fasce giovanili verso le giuste tensioni civili, può arginare il rischio della deriva valoriale, esercitando un ruolo di prevenzione e di contrasto non repressivo alla criminalità organizzata.

Sezione 1.2 Finalità

L'obiettivo generale che il presente Avviso intende conseguire è l'affermazione, sul territorio regionale, di cantieri stabili di promozione della cultura della legalità e dell'antimafia sociale, in grado di coinvolgere sotto il profilo educativo, formativo, laboratoriale e socio-culturale le fasce giovanili più esposte alle subculture criminali, sensibilizzando la cittadinanza sui temi della legalità e sollecitando le istituzioni locali ad aderire a un sistema sussidiario e diffuso di prevenzione sociale.

L'avviso sostiene la creazione di reti di cooperazione sociale, tese ad attivare, motivare e orientare la sfera giovanile verso modelli e pratiche di responsabilità civile e di cittadinanza attiva, garantendo una maggiore inclusione e partecipazione dei giovani under 25 pugliesi.

L'obiettivo specifico è quello di fronteggiare la criminalità organizzata sul terreno educativo, sociale e culturale, attraverso:

- il rafforzamento delle reti sociali e istituzionali dedicate al mondo giovanile, specie sui territori più marginali;
- l'istituzionalizzazione di percorsi educativi e laboratoriali di emancipazione e ad alto coinvolgimento giovanile, ispirati ai principi di legalità e di impegno sociale;
- la mobilitazione della società civile sui temi del contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e dell'antimafia sociale;
- la diffusione di messaggi e valori positivi alternativi a quelli delle mafie.

In particolare, il presente avviso si propone di:

- realizzare e diffondere iniziative di sensibilizzazione e di educazione all'antimafia sociale, promuovendo la partecipazione attiva dei giovani a progetti di rigenerazione sociale ed urbana;
- sperimentare prassi operative e nuove metodologie di lavoro socio-culturale, rivolte a giovani ed adolescenti appartenenti ai contesti urbani più vulnerabili e a maggior rischio di condizionamento da parte della criminalità organizzata;
- favorire la crescita del capitale sociale e della coscienza civile nelle comunità locali più permeabili all'influenza criminale, stimolando reazioni collettive di avversione e contrasto alle mafie.

Sezione 1.3 Definizione di Antimafia Sociale

"Intendiamo per antimafia quell'insieme di interventi e assunzioni di responsabilità individuali e collettivi, privati e istituzionali, d'ordine operativo e di impegno morale e ideologico, ma anche di incidenza conoscitiva, che da qualche



Cofinanziato dall'Unione europea



PUGLIA



tempo a questa parte hanno caratterizzato il sorgere e lo sviluppo di una coscienza antimafiosa, e più ancora di un movimento, di un processo di rigetto della mafia, di contrapposizione e di lotta alla mafia, sia a livello privato che istituzionale, con la conseguente formazione nell'ambito della società isolana e nazionale di veri e propri anticorpi che lasciano intravedere non solo la ipotesi teorica, ma anche la prospettiva concreta che si possa sconfiggere e debellare, un giorno o l'altro, la mafia" (Renda, 1989; p.37)

Sezione 2. Interventi ammissibili

Sezione 2.1 Tipologie di interventi

Possono essere candidate al presente Avviso proposte progettuali biennali articolate in macro-tipologie di intervento, di seguito meglio definite, promosse da Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) alla data di candidatura.

Ciascuna proposta, dovrà tenere conto delle condizioni del contesto in cui si inserisce, dei bisogni specifici espressi dal territorio e dalle fasce giovanili che lo popolano, delle risorse tangibili e immateriali disponibili, delle reti istituzionali e civili eventualmente attivabili e degli impatti sociali, di breve, medio e lungo periodo che si intendono conseguire, in termini di rafforzamento e attivazione delle coscienze giovanili e di incremento della coesione sociale.

Le proposte dovranno essere caratterizzate da una visione chiara e da un forte orientamento agli impatti socio-culturali, riferiti altresì al divario di genere e alle altre differenti identità riconosciute, che si intendono generare nel contesto di intervento, e articolate in almeno 4 azioni ricomprese nelle macro-tipologie di intervento, di seguito dettagliate, che possano realmente incidere sulla motivazione giovanile, stimolandone l'ingaggio e la partecipazione nella prevenzione e lotta a qualsiasi forma di segregazione ed esclusione.

Le Macro-tipologie di intervento ammissibili potranno essere a titolo esemplificativo le seguenti:

- a) laboratori di educazione alla legalità e alla cultura dell'antimafia sociale, per rafforzare e diffondere nei giovani la spinta civile e promuoverne, anche in forma associata, una maggiore indipendenza dalle culture mafiose;
- b) laboratori di informazione, comunicazione e divulgazione presso le comunità, del valore della memoria e del ricordo delle vittime innocenti delle mafie e degli effetti dell'infiltrazione criminale nelle istituzioni, nell'economia e nella società civile;
- c) laboratori socio-culturali e di avvicinamento dei giovani alla musica, alla lettura, al teatro, al cinema, all'arte pubblica, per rafforzarne la dimensione creativa, espressiva e relazionale;
- d) laboratori di scrittura, giornalismo, radio e media management, per accrescere nei giovani il senso critico e la capacità di lettura dei fenomeni sociali e delle rappresentazioni simboliche;
- e) laboratori di educazione ambientale e di sensibilizzazione alle tematiche del cambiamento climatico, del contrasto alle ecomafie, della tutela e cura del paesaggio, del valore della biodiversità e degli ecosistemi;
- f) laboratori di agricoltura sociale volti a promuovere l'inclusione, la riabilitazione e l'integrazione sociale, nonché la valorizzazione dei territori e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale;
- g) laboratori di educazione alimentare che accompagnino i giovani in un percorso di scoperta legato all'alimentazione, alla valorizzazione del patrimonio gastronomico ed alla promozione di stili di vita sani e sostenibili, quali fattori che incidono sul benessere personale e su quello collettivo;
- h) laboratori di sensibilizzazione civile e istituzionale, mirati ad accrescere nei giovani la cultura istituzionale e favorire una maggiore conoscenza dei meccanismi della rappresentanza democratica;
- i) laboratori di valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e artistico, per favorire la crescita di una cittadinanza giovanile più attenta alla storia, all'identità e alla bellezza;
- j) laboratori interculturali di dialogo e approfondimento delle lingue, delle culture e dei valori di altri Paesi, popolazioni e religioni;
- k) laboratori di sensibilizzazione e prevenzione delle discriminazioni di genere e dell'orientamento sessuale, che la cultura mafiosa ripropone nel suo modello patriarcale e di sopraffazione;



Cofinanziato dall'Unione europea



PUGLIA



- l) azioni di comunicazione sociale, di partecipazione, co-progettazione e coinvolgimento delle comunità più ampie sugli esiti laboratoriali e/o percorsi da attivare.

Sezione 2.2 Caratteristiche degli interventi

Le proposte progettuali dovranno esclusivamente svolgersi nel territorio della Regione Puglia e svilupparsi nell'arco temporale massimo di 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo.

Ciascuna proposta dovrà articolarsi in un set di azioni che facciano riferimento alle macro-tipologie di intervento sopra riportate, evidenziandone il numero di partecipanti, le modalità di selezione dei destinatari dell'intervento, e il totale delle ore.

Ogni proposta dovrà comporsi di almeno 4 azioni, anche replicabili in più edizioni, ciascuna della durata minima di 10 ore, comprensive delle fasi di preparazione e coinvolgere complessivamente un minimo di 40 destinatari.

Le azioni potranno essere diverse tipologie di attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: ambienti di apprendimento informale, workshop, seminari, visite guidate, eventi, produzioni artistiche, audiovisive, progetti web, ed in generale qualsiasi attività attinente alla/e macro-tipologia/e di intervento oggetto della proposta progettuale.

Il totale delle ore sviluppate nell'arco della proposta non dovrà essere inferiore a 600.

Le proposte dovranno essere redatte coinvolgendo già in fase di progettazione, il maggior numero di attori sociali, culturali, istituzionali ed economici del territorio e, nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e di coinvolgimento degli attori sociali territoriali dovranno essere caratterizzate da:

- **partecipazione dei sistemi dell'istruzione, di formazione e culturali**, mediante opportune forme di integrazione, per innalzare e consolidare il livello della cultura civica, dei comportamenti ispirati alla legalità e del contrasto non repressivo alla criminalità organizzata attraverso l'istruzione e l'educazione;
- **ampiezza e qualità dei partenariati**, per garantire all'iniziativa una buona rappresentatività delle reti territoriali e garantire alla proposta la disponibilità delle migliori competenze, sensibilità e professionalità;
- **coinvolgimento degli Enti Locali e delle comunità locali**, dei comitati civici, delle forme di rappresentanza civile, per coinvolgere la cittadinanza attiva e rafforzarne lo spirito comunitario;
- **attenzione ai temi della legalità**, del contrasto non repressivo alle mafie, del riuso dei beni confiscati e della memoria delle vittime innocenti di mafia;
- **innovatività metodologiche** e di approccio socio-culturale ai temi del coinvolgimento giovanile e dell'empowerment culturale e valoriale;
- **forte orientamento all'impatto sociale** e al cambiamento socio-culturale.

Le proposte dovranno essere realizzate in immobili e spazi a vocazione pubblica (all'aperto o al chiuso) opportunamente attrezzati e messi a disposizione dai soggetti beneficiari, ovvero dai partner esterni, (scuole, E.E.L.L. etc.). Il soggetto proponente (ETS in forma singola o associata – ATS) dovrà indicare, al momento della presentazione della proposta progettuale, la sede di svolgimento degli interventi ed il relativo titolo di disponibilità.

Costituisce criterio di premialità, ai fini dell'attribuzione del punteggio nella valutazione della proposta, la valorizzazione di spazi, beni mobili (es. barche) e immobili confiscati alle mafie, nella scelta dei luoghi in cui svolgere gli interventi della proposta, oltre al coinvolgimento di partner esterni sia pubblici che privati, oltre che la previsione di un numero di destinatari diretti dell'operazione superiore a n. 40.

Ciascun beneficiario dovrà produrre a conclusione delle attività realizzate il Bilancio sociale in cui dettagliare i risultati raggiunti in termini di impatto quantitativo e qualitativo dell'intervento realizzato.

Sezione 2.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Le proposte candidate dovranno garantire il rispetto e la coerenza con i principi strategici e orizzontali di cui agli articoli 5 e 9 del Reg. (UE) n. 1060/2021:

- un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;

Cofinanziato
dall'Unione europea


PUGLIA



- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea con particolare riferimento alle misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;

Sezione 2.4 - Destinatari degli interventi

I destinatari diretti degli interventi dovranno essere i **giovani ricompresi nella fascia di età 14-25 anni anche compiuti**, appartenenti a contesti familiari o sociali vulnerabili, o a rischio dispersione scolastica o abbandono universitario, o in condizione di sotto-occupazione o disoccupazione, o coinvolti in percorsi di giustizia riparativa. Le azioni progettuali dovranno avere, inoltre, impatti indiretti anche sulle comunità di cittadini dei tessuti e contesti urbani a rischio devianza e condizionamento criminale, con particolare riferimento alle famiglie dei giovani coinvolti.

In sede di candidatura, il target di riferimento dovrà essere **chiaro e definito**, in termini qualitativi e quantitativi, così come il numero di persone che si intendono coinvolgere nelle attività progettuali, in relazione al contesto sociale di intervento. La selezione dei destinatari dovrà avvenire mediante avviso pubblico di selezione emanato dai beneficiari, diffuso da tutti i partner di progetto, rispettoso di criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. L'iscrizione dei destinatari potrà avvenire anche ad impulso dei Servizi Pubblici Territoriali, tra cui USSM e UEPE, che potranno segnalare giovani appartenenti a contesti familiari o sociali vulnerabili presi in carico. L'intervento dovrà obbligatoriamente essere rivolto ad un minimo di n. 40 destinatari diretti e coinvolgere il maggior numero possibile di destinatari indiretti.

Sezione 2.5 Contesto degli interventi

Le proposte da candidare dovranno essere localizzate in aree e contesti ad elevata criticità socio-economica, culturale e a rischio influenza criminale; a tal fine, la proposta dovrà essere corredata da idonea analisi di contesto, (specifica per ciascuna macro-tipologia di intervento, in caso siano più di uno), supportata da dati, statistiche, studi o relazioni socio-economiche, urbanistiche e demografiche.

Sezione 3. Dotazione finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 6.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 8. "Welfare e salute" - Azione 8.16 Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali.

Priorità	8. Welfare e Salute
Obiettivo specifico	ESO4.11 - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)
Azione	8.16 Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta

Cofinanziato
dall'Unione europea

PUGLIA



Indicatori di output	EECO01 - Numero complessivo dei partecipanti
Indicatori di risultato	ISR2_PUG - ISR2_PUG Partecipanti che conseguono un vantaggio sociale in esito ad un intervento del FSE+ sul totale dei partecipanti

Sezione 3.1 Base giuridica del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente Avviso assume la forma della sovvenzione ed il costo ammissibile delle singole operazioni sarà definito sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, ai sensi dell'art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021. Il contributo assumerà la forma di rimborso dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata, oltre il riconoscimento del tasso forfettario del 7% ex art. 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, per i costi indiretti dell'operazione.

Il beneficiario/capofila dell'ATS dovrà, pertanto, rendicontare tutti i costi diretti ammissibili di cui alla sezione 8.1 sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali in attuazione del progetto approvato. Sulla base dei costi effettivamente sostenuti, ritenuti ammissibili a seguito di verifica di gestione ex art. 74 Reg. (UE) n. 1060/2021, sarà riconosciuto ulteriormente il tasso forfettario del 7% a copertura dei costi indiretti dell'operazione nella realizzazione del progetto. Il contributo coperto dal tasso forfettario non è soggetto a rendicontazione né a giustificativi di nessun tipo.

Il Quadro Economico di ciascuna proposta progettuale, a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 al netto dell'eventuale quota di risorse aggiuntive garantite dai partner esterni in termini di attività aggiuntive, **non potrà essere inferiore ad € 100.000,00 e non potrà essere superiore ad € 200.000,00**. Il Quadro Economico complessivo dell'operazione sarà, pertanto, composto da costi diretti ammissibili, per un importo compreso tra 100.000/200.000 €, cui verrà applicato in funzione delle spese ammissibili ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, un tasso forfettario pari al 7% per i costi indiretti, fino ad un importo complessivo massimo di contributo pari ad € 214.000,00.

Sezione 3.2 Compartecipazione con eventuali attività aggiuntive

Il soggetto proponente e gli eventuali partner esterni hanno facoltà di integrare gli interventi pubblici finanziati dalla proposta progettuale con ulteriori attività aggiuntive a loro carico. La presenza di attività aggiuntive a carico dei beneficiari e/o di partner esterni costituisce criterio di premialità, ai fini della valutazione della proposta. In sede di rendicontazione dovrà essere comunque data prova documentale dell'espletamento delle eventuali attività aggiuntive attraverso report e/o output.

Sezione 4. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

Sezione 4.1 Soggetti proponenti

Sono ammessi a presentare la propria proposta progettuale esclusivamente gli Enti del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Il soggetto proponente deve documentare il possesso di esperienza di almeno tre anni nell'attuazione di interventi finanziati con fondi pubblici locali, regionali, nazionali o comunitari; nel caso di ATS il requisito dovrà essere posseduto solo dal soggetto capofila. Tutti i ETS in forma singola e/o in ATS, alla data di pubblicazione del presente Avviso, devono risultare regolarmente iscritti al RUNTS.

Nota di esclusione Aiuti di Stato

Le attività oggetto del presente avviso in virtù delle finalità sociali e culturali delle specifiche attività previste non ricadono nella disciplina degli Aiuti di Stato. Le attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico, pertanto, è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La



Commissione Europea nella Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), di cui all'art 107 del TFU, al paragrafo 2.6, stabilisce che: *"La cultura è un veicolo di identità, valori e contenuti che rispecchiano e modellano le società dell'Unione. Il settore della cultura e della conservazione del patrimonio abbraccia una vasta gamma di obiettivi e di attività, tra cui musei, archivi, biblioteche, centri o spazi culturali e artistici, teatri, teatri lirici, sale da concerto, siti archeologici, monumenti, siti ed edifici storici, costumi e artigianato tradizionali, festival, esposizioni, nonché attività di educazione culturale e artistica. Il ricchissimo patrimonio naturale dell'Europa, insieme alla conservazione della biodiversità, degli habitat e delle specie, offre vantaggi notevoli alle società dell'Unione. Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto, è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico."*

I soggetti candidati in forma associata devono essere tutti Enti del Terzo Settore e dovranno impegnarsi formalmente a costituirsi in ATS (Associazione Temporanea di Scopo), in caso di ammissione a finanziamento. All'interno della costituenda ATS dovrà essere individuato un **soggetto capofila responsabile** nei confronti dell'Amministrazione circa la realizzazione dell'intero progetto e unico interlocutore della Regione Puglia **nei rapporti di gestione, monitoraggio, finanziari e di rendicontazione delle attività progettuali**.

Il soggetto proponente/capofila dell'ATS, a pena di esclusione, deve dimostrare di avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese. Ciascun soggetto eleggibile potrà partecipare ad una sola proposta in forma singola o in ATS, come capofila o componente, pena l'esclusione di tutte le domande candidate.

In tutti i casi di aggregazioni, i membri dell'ATS dovranno specificare, all'interno del progetto, pena l'inammissibilità della proposta, le attività progettuali che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento corrispondente. La costituzione in ATS deve avvenire per atto pubblico, oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento pubblico assegnate a ciascun componente.

Il soggetto proponente o il capofila e ciascun componente della costituenda ATS devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- Iscrizione al RUNTS alla data di presentazione dell'istanza; tale requisito deve persistere per l'intera durata dell'intervento;
- Gli Enti, di cui all'art. 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", costituiti in forma di impresa, devono essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese nell'apposita sezione del Registro delle Imprese Sociali. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- avere un rappresentante legale che non abbia riportato condanne penali o procedimenti penali in corso;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali;
- non essere in stato di scioglimento o liquidazione o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D. Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;

Al momento della presentazione della proposta progettuale, tutti componenti della costituenda ATS dovranno allegare apposita dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione della ATS contenente anche l'indicazione di quale soggetto sarà il capofila.

Il coinvolgimento di partner esterni, ossia enti pubblici o privati, che supportano il progetto esternamente, senza far parte dell'ATS, garantendo al soggetto proponente/ATS, il proprio contributo in termini di: attività aggiuntive, risorse

Cofinanziato
dall'Unione europea

PUGLIA



volontarie o strumentali, di relazioni territoriali, di spazi, di networking etc., tutte a proprio carico, sarà considerato elemento di premialità. Per i partner esterni non ricorre alcun limite di partecipazione alle proposte progettuali e l'adesione come partner esterno dovrà essere opportunamente dimostrata attraverso una manifestazione di interesse a firma del rappresentante legale del soggetto Partner.

Sezione 4.2 Variazioni dell'Associazione Temporanea di Scopo di progetto

Qualora nella fase attuativa del progetto l'ATS ammessa a contributo subisca delle variazioni (quali: ritiro e/o subentrata inattività di uno o più componenti dell'ATS), le azioni da porre in essere dovranno prevedere la ripartizione delle attività in capo ai componenti interessati, residuali l'ATS, ivi inclusi i budget di contributo pubblico assegnati in fase di proposta progettuale, in maniera tale da garantire il permanere delle condizioni attuative del progetto ammesso a contributo.

Inoltre, dette modifiche dovranno assicurare il permanere del rispetto di tutte le previsioni di cui al presente Avviso e in particolare le medesime condizioni che ne hanno determinato l'attribuzione dei punteggi riconosciuti in fase di selezione, pena la revoca del contributo.

Le eventuali modifiche sopracitate dovranno constare da atto integrativo dell'Associazione Temporanea di Scopo nella stessa forma della formalizzazione dell'associazione di cui al par. 4.1, ed in ogni caso essere preventivamente autorizzate dalla Sezione competente al fine della regolare prosecuzione del progetto.

Sezione 4.3 Partecipazione e coinvolgimento degli attori locali

Il Soggetto proponente è invitato a definire la proposta progettuale da candidare a finanziamento attraverso un processo di consultazione, partecipazione e/o co-design con i partner e i potenziali destinatari degli interventi e/o i soggetti pubblici e privati e/o dei singoli cittadini che sostengono l'iniziativa, per garantire alla proposta un'adeguata efficacia e rappresentatività in termini di risposta comunitaria.

Sezione 4.4 Clausola sociale ai sensi della L.R. n. 28/2006 e dell'art. 2 del Reg. Reg. n. 31/2009

Tutti i soggetti proponenti devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario/partner dell'ATS e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- *dal soggetto concedente;*
- *dagli uffici regionali;*
- *dal giudice con sentenza;*
- *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso



di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Il soggetto proponente, in qualità di beneficiario ovvero ciascun componente l'ATS, non potrà delegare¹ le attività affidate. Non rientra nella fattispecie di delega il caso concernente l'acquisizione di forniture e servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione. Non costituiscono, ulteriormente, fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto, non si considera delega l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Sezione 5. Termini, modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere

Sezione 5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso il soggetto proponente/capofila dell'ATS dovrà presentare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal rispettivo Legale Rappresentante dichiarante:

- Domanda di partecipazione, redatta utilizzando l'**Allegato 1** al presente Avviso;
- Proposta progettuale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS, redatta utilizzando l'**Allegato 2** al presente Avviso;
- CV del Soggetto Proponente/capofila dell'ATS attestante, ai sensi del DPR 445/2000, il requisito di esperienza di cui al par. 4.1, utilizzando l'**Allegato 3** al presente Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il regime IVA da presentare a cura del soggetto proponente/ciascun componente l'ATS, redatta utilizzando l'**Allegato 4** al presente Avviso;
- Analisi di contesto, specifica per ciascuna macro-tipologia di intervento da redigersi in forma libera;
- *(eventuale se ricorre)* Dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione della Associazione temporanea di scopo entro 30 giorni dalla eventuale comunicazione dell'ammissione a contributo, con indicazione del soggetto che rivestirà il ruolo di capofila, nonché le attività e gli importi assegnati a ciascun componente l'ATS, redatta utilizzando l'**Allegato 5** al presente Avviso *(da presentare a cura di ciascun componente della costituenda ATS)*;
- *(eventuale)* Manifestazioni di interesse di partner esterni secondo il modello di cui all'**Allegato 6** del presente Avviso *(da compilare a cura di ciascun partner esterno)*;
- *(eventuale)* Altra documentazione a supporto della valutazione della proposta progettuale.

¹ Cfr.: Vademecum del FSE PO 2014-2020 v.2.0 – documento Affidamento di parte delle attività a terzi.

Cofinanziato
dall'Unione europea

PUGLIA



Sezione 5.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui alla sezione 5.1, deve essere presentata, pena inammissibilità, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica raggiungibile al seguente link: <https://sistema.regione.puglia.it/catalogo-bandi>.

Gli allegati di cui alla sezione 5.1 saranno disponibili in piattaforma online e dovranno essere scaricati, compilati e sottoscritti digitalmente. Una volta terminate tali operazioni dovranno essere allegati all'interno della piattaforma, unitamente al documento Analisi di contesto.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione (quali, ad esempio, pec, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna).

Sezione 5.3 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale attraverso la piattaforma di cui alla sezione 5.2 (istanza di finanziamento e relativi allegati) **a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del novantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.**

Sezione 6. Istruttoria e criteri di selezione

Sezione 6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso avviso valutativo a graduatoria, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

La selezione sarà effettuata da apposito Nucleo di valutazione, istituito con provvedimento del Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni da tale termine. Tale Nucleo, composto da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi, dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

Sezione 6.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione delle proposte progettuali, pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso, si concluderà entro il termine di 90 (novanta) giorni, ai sensi dell'art. 2 co. 3 della Legge n. 241/90, successivi alla data di insediamento del Nucleo di Valutazione, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste ai sensi dell'art. 2 co. 7 della Legge n. 241/90.

Sezione 6.2.1 Verifica di ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, il Nucleo di valutazione procederà di ufficio ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, previsti dall'Avviso pubblico e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia.

In caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Il Nucleo di Valutazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione rispetto



a quanto richiesto nel presente Avviso, assegnando al Soggetto proponente il termine massimo di dieci giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione da parte della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale per provvedere a tale richiesta. In caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

Sezione 6.2.2 Verifica di merito

Le proposte ammesse alla valutazione di merito, secondo le modalità operative stabilite dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale saranno valutate dal Nucleo di Valutazione applicando i criteri di seguito indicati.

In conformità al documento Metodologie e Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, sono adottati specifici criteri di selezione che siano rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii.. I già menzionati criteri di selezione consentono una valutazione oggettiva delle istanze che abbiano superato positivamente la preliminare verifica di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso. Le istanze che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. La selezione dei beneficiari della sovvenzione avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi, di seguito elencati.

Saranno ammesse a finanziamento le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60 su 100 punti, secondo i criteri indicati nella tabella sottostante e sino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione per questo Avviso, di cui alla Sezione 3.

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggio Massimo	Punteggi per criterio
Coerenza Progettuale Esterna e con le tematiche secondarie del FSE+	Esperienza del soggetto proponente singolo o Capofila dell'ATS maggiore del requisito di accesso minimo		Max 15
	Esperienza del soggetto proponente pari a 3 anni	0	
	Esperienza del soggetto proponente > a 3 anni e fino a 5 anni	3	
	Esperienza del soggetto proponente > 5 anni	5	
	Capacità di coinvolgimento della comunità nella co-progettazione della proposta (dimostrabile esclusivamente con documentazione a supporto)		
	Assenza di coinvolgimento della comunità in fase di co-progettazione della proposta	0	
	Coinvolgimento della comunità in fase di co-progettazione della proposta dimostrabile da documentazione allegata alla proposta	5	
	Enti del Terzo Settore proponente o capofila di ATS, il cui organo direttivo è composto per almeno 2/3 da giovani under 25, dimostrabile attraverso il verbale di nomina dell'organo.		
	Assenza di ETS il cui organo direttivo è composto per almeno 2/3 da giovani under 25	0	
	Presenza di ETS il cui organo direttivo è composto per almeno 2/3 da giovani under 25	5	
	Coerenza espositiva e dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni educativi e sociali del territorio e del contesto di riferimento		Max 10
	Insufficiente coerenza	0	



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUGLIA



	Sufficiente coerenza	6	
	Buona coerenza	8	
	Eccellente coerenza	10	
	Coerenza con le tematiche secondarie dell'FSE+ (con riferimento a misure necessarie a prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale)		Max 10
	Insufficiente coerenza	0	
	Sufficiente coerenza	6	
	Buona coerenza	8	
	Eccellente coerenza	10	
	Subtotale Coerenza Progettuale Esterna e con le tematiche secondarie del FSE+		Max 35
Coerenza Progettuale Interna	Coerenza tra gli obiettivi ed i risultati attesi del progetto e struttura e articolazione delle attività proposte in termini di innovazione, sostenibilità e trasferibilità		Max 10
	Nessuna coerenza	0	
	Sufficiente coerenza	6	
	Buona coerenza	8	
	Eccellente coerenza	10	
	Coerenza tra obiettivi del progetto, contenuti e metodologie/strumenti operativi-didattici identificati		Max 10
	Nessuna coerenza	0	
	Sufficiente coerenza	6	
	Buona coerenza	8	
	Eccellente coerenza	10	
	Subtotale Coerenza Progettuale Interna		Max 20
Qualità Progettuale	Chiarezza espositiva, completezza e coerenza delle informazioni presenti nella proposta progettuale.		Max 10
	Nessuna coerenza, chiarezza espositiva e completezza	0	
	Sufficiente coerenza, chiarezza espositiva e completezza	6	
	Buona coerenza chiarezza espositiva e completezza	8	
	Eccellente coerenza chiarezza espositiva e completezza	10	
	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, delle modalità di informazioni, dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni, delle modalità di selezione dei target		Max 10



	Nessuna chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, delle modalità di informazioni, dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni, delle modalità di selezione dei target	0	
	Sufficiente chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, delle modalità di informazioni, dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni, delle modalità di selezione dei target	6	
	Buona chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, delle modalità di informazioni, dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni, delle modalità di selezione dei target	8	
	Eccellente chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, delle modalità di informazioni, dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni, delle modalità di selezione dei target	10	
	Subtotale Qualità Progettuale		Max 20
Premialità	Risorse strumentali		
	Nessuna presenza di beni immobili/mobili registrati confiscati alla criminalità messi a disposizione per le attività progettuali	0	Max 5
	Presenza di uno o più beni immobili/mobili registrati confiscati alla criminalità messi a disposizione per le attività progettuali	5	
	Coinvolgimento di partner esterni pubblici o privati che supportano il progetto in termini di risorse volontarie e/o strumentali, e/o di relazioni territoriali, e/o di spazi e/o di networking.		Max 10
	Nessun partner esterno	0	
	Un solo partner esterno	5	
	Due partner esterni	8	
	Tre ed oltre partner esterni	10	
	Presenza di un target di destinatari diretti dell'operazione superiore a n. 40 destinatari		Max 10
	Destinatari dell'operazione =40	0	
	Destinatari dell'operazione da 41e fino a 60	5	
	Destinatari dell'operazione >60	10	
	Subtotale Premialità		Max 25
	Totale Punteggio Massimo		100

Si dispensa dall'applicazione degli ulteriori criteri di valutazione previsti dal documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), adottato dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in conformità alle previsioni dello stesso per la specificità dell'intervento. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima pari a 60/100 punti. All'esito della valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale procederà all'adozione della graduatoria in ordine di punteggio attribuito. Nella graduatoria saranno indicate le istanze ammesse a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria attribuita, quelle ammesse ma non finanziate e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso. Entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria i soggetti proponenti dovranno



sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplina i rapporti con la Regione Puglia. Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Sezione 7. Sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo

La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di apposito Atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nel quale sono indicati l'entità del contributo pubblico concesso in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità attuative ed i tempi di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e di controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo e qualsiasi altra indicazione che la stessa Regione reputi opportuna per la buona realizzazione dell'intervento.

Sezione 8. Rendicontazione delle spese

Sezione 8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" e la Circolare MLPS n. 2 del 02/02/2009) e dalle norme specifiche relative al Fondo Sociale Europeo+ di cui al Reg. (UE) n. 2021/1057, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

La documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto deve essere obbligatoriamente presentata alla Sezione dal soggetto beneficiario/capofila dell'ATS con le modalità previste nel presente Avviso ovvero nell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AuO).

I compiti di ciascun soggetto componente il partenariato si configurano come segue:

Capofila: è l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti della Regione Puglia per l'implementazione del progetto. Competono al capofila gli oneri:

- di rendicontazione fisico-finanziaria del progetto e delle richieste di rimborso;
- di trasmissione alla Regione Puglia di tutta la documentazione necessaria all'inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale;

Componenti ATS: sono gli enti responsabili dell'implementazione delle singole attività del progetto. È in capo ai singoli ETS la responsabilità nei confronti del capofila dell'attuazione delle proprie attività per la propria quota di budget e della sana gestione finanziaria per tutto ciò che attiene alle loro spese.

Partner esterni: sono gli enti che supportano il progetto esternamente, garantendo il proprio contributo in termini di risorse volontarie o strumentali, di relazioni territoriali, di spazi, di risorse finanziarie e/o di networking ma che non gestiscono direttamente quote di contributo pubblico e non rientrano in eventuali ATS. La presenza di partner esterni nel progetto, dimostrabile attraverso la manifestazione di interesse con il proponente/capofila concorre alla definizione della qualità del progetto. Eventuali spese sostenute da tali partner, non rientrano nelle quote di contributo pubblico del progetto e non sono rendicontabili. Tali attività aggiuntive, nel caso abbiano contribuito all'assegnazione di punteggi di premialità, dovranno comunque essere dimostrate in fase di rendicontazione attraverso report/output.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende, sostenute a partire dalla sottoscrizione dell'AuO.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal Quadro Economico di Progetto approvato, ai sensi dell'art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, riportato in calce alla proposta progettuale Allegato 2;



- le eventuali attività aggiuntive, così come risultanti dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimangono fisse ed obbligatorie per l'intera realizzazione dell'operazione.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del Quadro Economico di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente, riportanti il Codice Unico di Progetto fornito dalla Regione Puglia;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni). Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- afferenti alle voci di spesa, tra quelle elencate nel prospetto seguente, previste nel Progetto.

L'IVA è spesa non ammissibile eccetto il caso in cui il beneficiario determini l'IVA indetraibile sulla base di una percentuale pro-rata. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile esclusivamente nel caso sia indetraibile, e pertanto, costituisca un costo per il beneficiario, nei limiti di eventuali percentuali pro-rata di indetraibilità ai sensi del DPR n. 633/72, come da dichiarazione in Allegato 4.

Sono da considerarsi "Costi Diretti" le spese corrispondenti alle seguenti Macro voci, ivi compresi i massimali percentuali di alcune macro voci, da rispettare pena l'esclusione. Di seguito si riporta un Quadro Economico esemplificativo dell'operazione progettata per un importo del Progetto complessivo massimo pari ad € 214.000:

Macro-Voce Costi Diretti	Tipologia di spese	% massima	Esempio
A) Coordinamento/Monitoraggio/Rendicontazione	Risorse umane interne/esterne per il Coordinamento/Monitoraggio/Rendicontazione delle attività	15%	30.000,00
B) Risorse Umane	Risorse umane interne/esterne per l'attuazione delle attività	No limite	96.000,00
C) Costi per Fidejussione	Costi per fidejussioni a garanzia del contributo pubblico	5%	10.000,00
D) Attrezzature	Costi per Attrezzature nuove di fabbrica, variamente classificate in via esemplificativa: mobili, arredi, attrezzature informatiche, hardware, etc... purché classificabili come cespiti ammortizzabili del valore unitario superiore a € 516,46.	7%	14.000,00
E) Canoni di Locazione	Costi di locazione relative a beni mobili/immobili oggetto di attività progettuali	5%	10.000,00
F) Costi per beni di consumo	Costi per consumabili d'ufficio o comunque materiali per i destinatari, di importo unitario inferiore ad € 516,46, non ammortizzabili.	5%	10.000,00
G) Costi per servizi	Costi per l'acquisizione di servizi di supporto all'attuazione del progetto, in via esemplificativa: costi per comunicazione e pubblicità, spese per viaggi, vitto e alloggio dei volontari etc.	15%	30.000,00

Cofinanziato
dall'Unione europea

PUGLIA



Totale Costi diretti			200.000,00
Costi indiretti 7%			14.000,00
Totale di progetto			214.000,00

Rientrano tra i "Costi indiretti" tutti i costi non espressamente definiti sopra nelle Macro-Voci "Costi Diretti" e riferibili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento.

I documenti contabili relativi alle spese ricadenti nei costi diretti devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo o al membro dell'ATS che ha sostenuto la spesa.

I costi indiretti ricompresi nel tasso forfettario non vanno rendicontati né giustificati in alcun modo.

Le spese valutate non ammissibili a seguito delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rimarranno a carico del Beneficiario.

Le modalità di rendicontazione e gli out-put da produrre in relazione alle attività progettuali saranno dettagliate nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Con riguardo alle risorse umane coinvolte, le fasce professionali desumibili dal CV e i corrispondenti massimali di costo previsti dalla normativa, sono quelli riferiti alla [circolare del MLPS n. 2/2009](https://www.lavoro.gov.it/documenti/all-1-circolare-2-2009), consultabile al seguente link <https://www.lavoro.gov.it/documenti/all-1-circolare-2-2009>. Tali fasce retributive devono intendersi applicate ed estese alle risorse umane interne/esterne coinvolte in tutte le attività previste specificatamente dall'Avviso che qualificano i progetti. Le risorse umane interne/esterne verranno pertanto rimborsate nel rispetto delle fasce professionali e dei massimali di spesa individuati.

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto beneficiario ovvero di ciascun ETS componente dell'ATS, disponibile per le verifiche in loco e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione del progetto.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

Sezione 8.2 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 50%**, a titolo di anticipazione, dell'importo del contributo concesso, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo tra il Beneficiario/capofila dell'ATS e la Regione Puglia e di positivo esito della verifica di conformità amministrativa secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, previa presentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, della seguente documentazione:
 - Domanda di anticipazione;
 - Polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione;
 - Comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;
 - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione eventuale dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
 - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari completi dei dati dei partecipanti selezionati, conformemente a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
- b) **erogazione intermedia pari al 40%**, a titolo di stato avanzamento dell'importo del contributo concesso, a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate afferenti ai costi diretti ammissibili per un importo pari ad almeno l'80% del valore dell'anticipazione ricevuta, di positivo esito



della verifica di conformità amministrativa ed inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

- domanda di pagamento intermedio;
 - Polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione;
- L'importo da erogare sarà determinato complessivamente aggiungendo al 40% dell'importo del QE a costi diretti la quota del 7% quale importo forfettario riconosciuto in avanzamento intermedio per tutte le altre spese (costi indiretti) sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

c) **erogazione finale del residuo 10%**, a chiusura delle attività e a seguito di rendicontazione delle spese afferenti ai costi diretti ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo finanziato, di positivo esito della verifica di conformità amministrativa ed inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

- domanda di saldo;
 - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.
- L'importo a saldo sarà determinato complessivamente aggiungendo alle suddette spese rendicontate a costi reali ed ammissibili la quota del 7% quale importo forfettario riconosciuto a saldo per tutte le altre spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

Le erogazioni a saldo saranno soggette a verifica di gestione, necessaria ad accertare che siano state rispettate le condizioni per il sostegno dell'operazione, effettuata dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021.

La prima richiesta di erogazione, e quella intermedia, in anticipazione, del contributo complessivamente assegnato, dovranno essere accompagnate da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare a prima richiesta, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema diffuso da Regione Puglia. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.

In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle tranches di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Sezione 8.3 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUGLIA



Sezione 9. Obblighi del soggetto beneficiario

Gli obblighi del soggetto beneficiario saranno precisati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplinerà i rapporti con l'Amministrazione. Il soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere con firma digitale l'Atto Unilaterale d'Obbligo entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria delle proposte finanziate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ciascun Beneficiario è tenuto comunque ad adempiere i seguenti obblighi:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività di progetto;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto attuato;
- di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- di comunicazione di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente alle attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 82, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- di applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispetto degli obblighi di registrazione, rendicontazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria dimostrata in sede di presentazione dell'istanza;
- produrre in sede di verifica dell'operazione, la documentazione necessaria per accertare che siano state rispettate le condizioni per il sostegno dell'operazione, richiesta dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;

Sezione 9.1 Obblighi di comunicazione e Controlli

Nelle diverse fasi di realizzazione delle attività, il Soggetto Beneficiario dovrà fornire tempestivamente a Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento.

Il Beneficiario si obbliga a produrre la documentazione necessaria al fine di consentire la verifica delle condizioni per il sostegno dell'operazione, nell'ambito dei controlli effettuati dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, saranno resi disponibili per gli Organismi istituzionali, comunitari, nazionali e regionali, deputati al monitoraggio e controllo. Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, alla Corte dei Conti Italiana e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederla, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021, la documentazione relativa all'operazione ammessa al contributo finanziario, compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee.

L'accettazione del finanziamento da parte dei soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Cofinanziato
dall'Unione europea

PUGLIA



Sezione 10. Revoca e rinuncia

Sezione 10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, dell'AuO sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- mancato rispetto dei termini d'avvio e di conclusione del progetto, salvo proroghe concesse dalla Sezione competente su esplicita richiesta motivata;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda a seguito di verifiche e/o accertamenti;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.
- mancato raggiungimento di almeno il 65% dei destinatari indicati nella proposta progettuale; in caso si raggiungesse un numero di destinatari compreso tra il 66% e l'85% verrà applicata una riduzione percentuale del contributo assegnato applicando una percentuale pari al 3%;

Sezione 10.2 Rinuncia del contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale all'indirizzo PEC: cantieri2.0.regione@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

Sezione 10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

Sezione 11. Disposizioni finali

Sezione 11.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Sezione 11.2 Struttura responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, Dott. Vitandrea Marzano.

La funzionaria responsabile sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dott.ssa Annatonia Margiotta.

Al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo sono assegnate le funzioni di: Attività di pianificazione, programmazione, esecuzione e monitoraggio delle verifiche di gestione ex art. 74 paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Cofinanziato
dall'Unione europea

PUGLIA



Sezione 11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC cantieri2.0.regione@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sui portali: <https://sistema.regione.puglia.it/catalogo-bandi> e <http://pr2127.regione.puglia.it>.

Sezione 11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 812/2021.

Sezione 11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Cofinanziato
dall'Unione europea

PUGLIA



Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Sezione 12. Foro competente

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

Sezione 13. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUGLIA



Allegato 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla REGIONE PUGLIA

Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni,
Antimafia Sociale
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 – BARI

PEC: cantieri2.0.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 8 “Welfare e salute”, Azione 8.16 “Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta”

CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE 2.0 - Programmi multidimensionali di empowerment giovanile e contrasto non repressivo alla criminalità organizzata in contesti ad alta vulnerabilità sociale

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente/capofila della costituenda ATS, Ragione Sociale: _____, CF: _____, pec: _____, elettivamente domiciliato presso la sede legale dell'Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente/capofila della costituenda ATS la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto,

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale dal titolo “_____” presentata sull' Avviso “**CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE 2.0 - Programmi multidimensionali di empowerment giovanile e contrasto non repressivo alla criminalità organizzata in contesti ad alta vulnerabilità sociale**”, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 8.16 “Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta” della Priorità 8 “Welfare e salute” del PR Puglia 2021-2027, con AD n. _____ del ____/____/____;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente/capofila della costituenda ATS:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;
 - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
 - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - è iscritto al RUNTS alla data di presentazione della presente istanza e si impegna al mantenimento di tale requisito per l'intera durata dell'intervento;
 - di avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese;



- (se ricorre), che l'Ente, di cui all'art. 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", costituito in forma di impresa, è regolarmente iscritto al Registro delle Imprese nell'apposita sezione del Registro delle Imprese Sociali;
- il rappresentante legale non ha riportato condanne penali o procedimenti penali in corso;
- è in regola con gli adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali;
- non è in stato di scioglimento o liquidazione o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non ha cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D. lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
- applica al personale dipendente il CCNL di categoria;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- (se ricorre), che tutti i membri della costituenda ATS sono iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che la proposta progettuale non è destinataria di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in di cui al presente finanziamento;

DICHIARA, altresì:

di non essere a conoscenza che:

- gli amministratori del soggetto proponente/capofila della costituenda ATS, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, o per i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18, alla data di sottoscrizione della presente;

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente si allega documentazione prevista dal paragrafo 5.1 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:

- All.to 2 Proposta progettuale;
- All.to 3 CV del Soggetto Proponente attestante ai sensi del DPR 445/2000 il requisito di esperienza di cui al par. 4.1 dell'avviso;
- All.to 4 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il regime IVA del soggetto proponente;
- All.to 5 (eventuale) Dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo;
- All.to 6 (eventuale) Manifestazioni di interesse di partner esterni;
- Analisi di contesto, specifica per ciascuna macro-tipologia di intervento da redigersi in forma libera;
- (eventuale) Altra documentazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

Firma digitale del sottoscrittore



Allegato 2

Proposta progettuale

Avviso pubblico

“Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0”

**Programmi multidimensionali di empowerment giovanile e contrasto non repressivo
alla criminalità organizzata in contesti ad alta vulnerabilità sociale**

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027	
Priorità: 8.	Welfare e Salute
Obiettivo specifico: ESO4.11	Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+).
Azione 8.16	Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta
PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Soggetto attuatore/ATS	
Sede di svolgimento delle attività progettuali con evidenza del titolo di disponibilità	



1. SOGGETTI

1a. SOGGETTO Attuatore Proponente/Capofila dell'ATS

Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo			
CAP	Città	Provincia	
Tel	Posta elettronica		
Natura giuridica		PEC	
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
Tel	Posta elettronica		
Tipologia	☐ Cooperativa sociale/Consorzio cooperative sociali		
	☐ Ente del Terzo settore		
	☐ Impresa sociale di cui al D.Lgs. n. 155/2006 e ss.mm.e ii.		
	☐ Fondazione		
Compiti istituzionali <i>(specificare)</i>			
Aree di attività <i>(specificare)</i>			
Esperienze <i>(specificare)</i>			
Ruolo e suddivisione finanziaria		Descrivere, in maniera sintetica, il ruolo del Soggetto proponente/Capofila ATS: - suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l'esecuzione materiale delle attività; - suddivisione finanziaria:	
Ruolo	Attività	Valore % su totale progetto	Importo
Soggetto proponente/Capofila ATS	<i>(descrivere)</i>	€ 0,00 <i>(esempio)</i>	€ 0,00 <i>(esempio)</i>
Totale Soggetto proponente/Capofila ATS:			€ 0,00 <i>(esempio)</i>

1b. SOGGETTI Componenti dell'ATS (ripetere per ogni soggetto coinvolto)

Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo			
CAP	Città	Provincia	
Tel	Posta elettronica		
Natura giuridica		PEC	
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
Tel	Posta elettronica		
Tipologia	☐ Cooperativa sociale/Consorzio cooperative sociali		
	☐ Ente del Terzo settore		
	☐ Impresa sociale di cui al D.Lgs. n. 155/2006 e ss.mm.e ii.		
	☐ Fondazione		



Compiti istituzionali	<i>(specificare)</i>		
Motivazione adesione	Max 500 caratteri		
Ruolo e suddivisione finanziaria	Descrivere, in maniera sintetica, per ciascun partner: - suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l'esecuzione materiale delle attività; - suddivisione finanziaria:		
Ruolo	Attività	Valore % su totale progetto	Importo
Componente 1 <i>(esempio)</i>	<i>(descrivere)</i>	€ 0,00 <i>(esempio)</i>	€ 0,00 <i>(esempio)</i>
Totale Componente 1			€ 0,00 <i>(esempio)</i>

(ripetere tutto il riquadro 1.b per ogni componente coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto		
Destinatari	Numero dei destinatari	<i>min 40 (inserire)</i>
	Caratteristiche dei destinatari	<i>Descrivere il target (giovani ricompresi nella fascia di età 14-25 anni anche compiuti, appartenenti a contesti familiari o sociali vulnerabili, a rischio dispersione scolastica o abbandono universitario, in condizione di sottooccupazione o disoccupazione, o coinvolti in percorsi di giustizia riparativa)</i>
Durata	Durata complessiva del progetto in ore (min 600 ore)	<i>n. di ore complessivo</i>
Scegliere l'ambito o gli ambiti d'intervento e suddividere le ore complessive di progetto tra gli ambiti d'intervento	a) laboratori di educazione alla legalità e alla cultura dell'antimafia sociale, per rafforzare e diffondere nei giovani la spinta civile e promuoverne, anche in forma associata, una maggiore indipendenza dalle culture mafiose;	<i>n. ore intervento</i>
	☐ ambienti di apprendimento informale	<i>n. ore azione</i>
	☐ workshop	<i>n. ore azione</i>
	☐ seminari	<i>n. ore azione</i>
	☐ visite guidate	<i>n. ore azione</i>
	☐ eventi	<i>n. ore azione</i>
	☐ produzioni artistiche	<i>n. ore azione</i>
	☐ produzioni audiovisive	<i>n. ore azione</i>
	☐ progetti web	<i>n. ore azione</i>
	☐ altro (da specificare)	<i>n. ore azione</i>
	b) laboratori di informazione, comunicazione e divulgazione presso le comunità, del valore della memoria e del ricordo delle vittime innocenti delle mafie e degli effetti dell'infiltrazione criminale nelle istituzioni, nell'economia e nella società civile;	<i>n. ore intervento</i>
	☐ ambienti di apprendimento informale	<i>n. ore azione</i>
	☐ workshop	<i>n. ore azione</i>
☐ seminari	<i>n. ore azione</i>	



☐ visite guidate	<i>n. ore azione</i>
☐ eventi	<i>n. ore azione</i>
☐ produzioni artistiche	<i>n. ore azione</i>
☐ produzioni audiovisive	<i>n. ore azione</i>
☐ progetti web	<i>n. ore azione</i>
☐ altro (da specificare)	<i>n. ore azione</i>
c) laboratori socio-culturali e di avvicinamento dei giovani alla musica, alla lettura, al teatro, al cinema, all'arte pubblica, per rafforzarne la dimensione creativa, espressiva e relazionale;	<i>n. ore intervento</i>
☐ ambienti di apprendimento informale	<i>n. ore azione</i>
☐ workshop	<i>n. ore azione</i>
☐ seminari	<i>n. ore azione</i>
☐ visite guidate	<i>n. ore azione</i>
☐ eventi	<i>n. ore azione</i>
☐ produzioni artistiche	<i>n. ore azione</i>
☐ produzioni audiovisive	<i>n. ore azione</i>
☐ progetti web	<i>n. ore azione</i>
☐ altro (da specificare)	<i>n. ore azione</i>
d) laboratori di scrittura, giornalismo, radio e media management, per accrescere nei giovani il senso critico e la capacità di lettura dei fenomeni sociali e delle rappresentazioni simboliche;	<i>n. ore intervento</i>
☐ ambienti di apprendimento informale	<i>n. ore azione</i>
☐ workshop	<i>n. ore azione</i>
☐ seminari	<i>n. ore azione</i>
☐ visite guidate	<i>n. ore azione</i>
☐ eventi	<i>n. ore azione</i>
☐ produzioni artistiche	<i>n. ore azione</i>
☐ produzioni audiovisive	<i>n. ore azione</i>
☐ progetti web	<i>n. ore azione</i>
☐ altro (da specificare)	<i>n. ore azione</i>
e) laboratori di educazione ambientale e di sensibilizzazione alle tematiche del cambiamento climatico, del contrasto alle ecomafie, della tutela e cura del paesaggio, del valore della biodiversità e degli ecosistemi;	<i>n. ore intervento</i>
☐ ambienti di apprendimento informale	<i>n. ore azione</i>
☐ workshop	<i>n. ore azione</i>
☐ seminari	<i>n. ore azione</i>
☐ visite guidate	<i>n. ore azione</i>
☐ eventi	<i>n. ore azione</i>
☐ produzioni artistiche	<i>n. ore azione</i>
☐ produzioni audiovisive	<i>n. ore azione</i>
☐ progetti web	<i>n. ore azione</i>
☐ altro (da specificare)	<i>n. ore azione</i>
f) laboratori di agricoltura sociale volti a promuovere l'inclusione, la riabilitazione e l'integrazione sociale, nonché la valorizzazione dei territori e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale;	<i>n. ore intervento</i>
☐ ambienti di apprendimento informale	<i>n. ore azione</i>
☐ workshop	<i>n. ore azione</i>
☐ seminari	<i>n. ore azione</i>
☐ visite guidate	<i>n. ore azione</i>
☐ eventi	<i>n. ore azione</i>
☐ produzioni artistiche	<i>n. ore azione</i>
☐ produzioni audiovisive	<i>n. ore azione</i>
☐ progetti web	<i>n. ore azione</i>
☐ altro (da specificare)	<i>n. ore azione</i>



	g) laboratori di educazione alimentare che accompagnino i giovani in un percorso di scoperta legato all'alimentazione, alla valorizzazione del patrimonio gastronomico ed alla promozione di stili di vita sani e sostenibili, quali fattori che incidono sul benessere personale e su quello collettivo;	n. ore intervento
	☐ ambienti di apprendimento informale	n. ore azione
	☐ workshop	n. ore azione
	☐ seminari	n. ore azione
	☐ visite guidate	n. ore azione
	☐ eventi	n. ore azione
	☐ produzioni artistiche	n. ore azione
	☐ produzioni audiovisive	n. ore azione
	☐ progetti web	n. ore azione
	☐ altro (da specificare)	n. ore azione
	h) laboratori di sensibilizzazione civile e istituzionale, mirati ad accrescere nei giovani la cultura istituzionale e favorire una maggiore conoscenza dei meccanismi della rappresentanza democratica;	n. ore intervento
	☐ ambienti di apprendimento informale	n. ore azione
	☐ workshop	n. ore azione
	☐ seminari	n. ore azione
	☐ visite guidate	n. ore azione
	☐ eventi	n. ore azione
	☐ produzioni artistiche	n. ore azione
	☐ produzioni audiovisive	n. ore azione
	☐ progetti web	n. ore azione
	☐ altro (da specificare)	n. ore azione
	i) laboratori di valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e artistico, per favorire la crescita di una cittadinanza giovanile più attenta alla storia, all'identità e alla bellezza;	n. ore intervento
	☐ ambienti di apprendimento informale	n. ore azione
	☐ workshop	n. ore azione
	☐ seminari	n. ore azione
	☐ visite guidate	n. ore azione
	☐ eventi	n. ore azione
	☐ produzioni artistiche	n. ore azione
	☐ produzioni audiovisive	n. ore azione
	☐ progetti web	n. ore azione
	☐ altro (da specificare)	n. ore azione
	j) laboratori interculturali di dialogo e approfondimento delle lingue, delle culture e dei valori di altri Paesi, popolazioni e religioni;	n. ore intervento
	☐ ambienti di apprendimento informale	n. ore azione
	☐ workshop	n. ore azione
	☐ seminari	n. ore azione
	☐ visite guidate	n. ore azione
	☐ eventi	n. ore azione
	☐ produzioni artistiche	n. ore azione
	☐ produzioni audiovisive	n. ore azione
	☐ progetti web	n. ore azione
	☐ altro (da specificare)	n. ore azione
	k) laboratori di sensibilizzazione e prevenzione delle discriminazioni di genere e dell'orientamento sessuale, che la cultura mafiosa ripropone nel suo modello patriarcale e di sopraffazione;	n. ore intervento
	☐ ambienti di apprendimento informale	n. ore azione
	☐ workshop	n. ore azione
	☐ seminari	n. ore azione



	☐ visite guidate	n. ore azione
	☐ eventi	n. ore azione
	☐ produzioni artistiche	n. ore azione
	☐ produzioni audiovisive	n. ore azione
	☐ progetti web	n. ore azione
	☐ altro (da specificare)	n. ore azione
	I) azioni di comunicazione sociale, di partecipazione, co-progettazione e coinvolgimento delle comunità più ampie sugli esiti laboratoriali e/o percorsi da attivare.	n. ore intervento
	☐ ambienti di apprendimento informale	n. ore azione
	☐ workshop	n. ore azione
	☐ seminari	n. ore azione
	☐ visite guidate	n. ore azione
	☐ eventi	n. ore azione
	☐ produzioni artistiche	n. ore azione
	☐ produzioni audiovisive	n. ore azione
	☐ progetti web	n. ore azione
	☐ altro (da specificare)	n. ore azione

3 RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

(Caratteristiche professionali del personale)

Per il personale indicare: nome/cognome, se personale interno o esterno, il nr di anni di esperienza professionale posseduta per il ruolo da affidare nel progetto. E' necessario allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende l'esperienza nel settore, per la specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare. Il costo delle risorse umane, per la partecipazione al progetto, dovrà essere contenuto nei limiti previsti dalla Circolare n. 2/2009 del MLPS che classifica le risorse in base all'esperienza e ne stabilisce i massimali di compenso.

Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali gli ETS sono comunque tenuti a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione corredata dai documenti previsti dal paragrafo A.9 della Circolare n. 2/2009 MLPS. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa.

N°	NOME E COGNOME	INTERNO/ESTERNO	Esperienza Professionale
1	descrivere	descrivere	descrivere il nr di anni di esperienza specifica nel ruolo che interessa ricoprire in progetto
.....			

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)



4. Coerenza Progettuale Esterna e con le tematiche secondarie del FSE+

Esperienza del soggetto proponente singolo o Capofila dell'ATS
<i>max 2000 caratteri</i>
Coinvolgimento della comunità nella co-progettazione della proposta da dimostrare esclusivamente con documentazione a supporto
<i>max 2000 caratteri</i>
Dettagliare la composizione dell'organo direttivo dell'Ente del Terzo Settore proponente o capofila dell'ATS se composto per almeno 2/3 da giovani under 25, dimostrabile attraverso il verbale di nomina dell'organo.
<i>max 2000 caratteri</i>
Esposizione dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni educativi e sociali del territorio e del contesto di riferimento
<i>max 2000 caratteri</i>
Dettagliare le azioni poste in essere con riferimento a misure necessarie a prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale)
<i>max 2000 caratteri</i>

5. Coerenza Progettuale Interna

Descrivere gli obiettivi ed i risultati attesi del progetto e la struttura e l'articolazione delle attività proposte in termini di innovazione, sostenibilità e trasferibilità
<i>max 2000 caratteri</i>
Descrivere gli obiettivi del progetto ed i contenuti in coerenza con le metodologie/strumenti operativi – didattici identificati
<i>max 2000 caratteri</i>

6. Qualità Progettuale

6.1 Chiarezza espositiva, completezza e coerenza delle informazioni presenti nella proposta progettuale

Analisi del fabbisogno: <i>Riportare brevemente le criticità rilevate, evidenziando le problematiche in ordine alla vulnerabilità sociale e all'influenza criminale.</i>
<i>max 2000 caratteri</i>
Metodologia di intervento e principi ispiratori: <i>Descrivere la metodologia di intervento e i principi che ne ispirano l'orientamento progettuale.</i>
<i>max 2000 caratteri</i>
Innovatività della proposta sotto il profilo del coinvolgimento giovanile: <i>Spiegare il portato innovativo della proposta e in che modo si intendono coinvolgere le fasce giovanili.</i>
<i>max 2000 caratteri</i>



Descrivere con chiarezza e coerenza i requisiti, le condizioni oggettive dei destinatari delle azioni, le modalità di selezione del target <i>max 2000 caratteri</i>

7. Premialità

Risorse strumentali (descrivere eventuale presenza di beni immobili/mobili registrati confiscati alla criminalità messi a disposizione per le attività progettuali. La descrizione dovrà includere gli estremi del titolo di disponibilità del bene che dovrà avere una scadenza almeno pari ai termini delle attività di progetto, la natura e descrizione del bene, le modalità di utilizzo del bene) <i>max 2000 caratteri</i>
Coinvolgimento di partner esterni pubblici o privati che supportano il progetto in termini di risorse volontarie e/o strumentali, e/o di relazioni territoriali, e/o di spazi, e/o di risorse finanziarie a cofinanziamento e/o di networking (descrivere eventuali partnership diverse dai componenti dell'eventuale ATS) <i>max 2000 caratteri</i>
Presenza di un target di destinatari diretti dell'operazione superiore a n. 40 destinatari (descrivere con quali modalità si intende intercettare l'eventuale target aggiuntivo) <i>max 2000 caratteri</i>

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

Macro-Voce Costi Diretti	Tipologia di spese	% massima	Importo (€)
A) Coordinamento/Monitoraggio/Rendicontazione	Risorse umane interne/esterne per il Coordinamento/Monitoraggio/Rendicontazione delle attività	15%	0,00
B) Risorse Umane	Risorse umane interne/esterne per l'attuazione delle attività	No limite	0,00
C) Costi per Fidejussione	Costi per fidejussioni a garanzia del contributo pubblico	5%	0,00
D) Attrezzature	Costi per Attrezzature nuove di fabbrica, variamente classificate in via esemplificativa: mobili, arredi, attrezzature informatiche, hardware, etc. purché dedicati esclusivamente al progetto.	7%	0,00
E) Canoni di Locazione	Costi di locazione relative a beni mobili/immobili oggetto di attività progettuali	5%	0,00
F) Costi per beni di consumo	Costi per consumabili d'ufficio o comunque materiali per i destinatari, di importo unitario inferiore ad € 516,46, non ammortizzabili.	5%	0,00
G) Costi per servizi	Costi per l'acquisizione di servizi di supporto all'attuazione del progetto, in via esemplificativa: costi	15%	0,00



	per comunicazione e pubblicità, spese per viaggi, vitto e alloggio dei volontari etc.		
Totale Costi Diretti di Progetto	Min € 100.000/ Max € 200.000		0,00
Costi indiretti 7%	Calcolo (7% x Totale Progetto di Bilancio)	7%	0,00
Totale di progetto	Max € 214.000		0,00

Firmato digitalmente dal Legale
Rappresentante del Soggetto
Proponente



Allegato 3 – CV DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente/capofila della costituenda ATS, Ragione Sociale: _____, CF: _____, pec: _____, elettivamente domiciliato presso la sede legale dell'Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente/capofila della costituenda ATS la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

di possedere esperienza di almeno tre anni nell'attuazione di interventi finanziati con fondi pubblici locali, regionali, nazionali o comunitari di seguito dettagliata:

a) Informazioni anagrafiche dell'Ente/capofila della costituenda ATS

b) Iscrizioni a registri, e/o consulte, e/o certificazioni

c) Elenco interventi finanziati con fondi pubblici locali, regionali, nazionali o comunitari

Titolo del progetto	Fonte di finanziamento	Ruolo ricoperto nell'attuazione dell'intervento	Periodo di attuazione dell'intervento	Importo finanziato



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUGLIA



Firma digitale del sottoscrittore



Allegato 4

Dichiarazione Regime IVA

(da presentare a cura del soggetto proponente e di ciascun componente della costituenda ATS)

“Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0”**Programmi multidimensionali di empowerment giovanile e contrasto non repressivo alla criminalità organizzata in contesti ad alta vulnerabilità sociale**

Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le
Migrazioni, Antimafia Sociale
 Lungomare Nazario Sauro, 33
 70121 – BARI

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov.
 _____ il _____, residente in _____ prov. _____
 CF _____, in qualità di rappresentante legale del Soggetto
 proponente/membro della costituenda ATS (denominazione - sede legale – sede operativa - CF/P.IVA PEC-
 PEO(denominazione- CF/P.IVA)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

Che Il proponente/componente della costituenda ATS è soggetto passivo IVA e svolge le seguenti attività **(spuntare la casella corrispondente)**:

- ☐ Attività interamente esenti ai sensi dell’art. 10 DPR 633/72 – IVA non detraibile
- ☐ Attività interamente imponibili – IVA interamente detraibile
- ☐ Attività miste (esenti e imponibili) – applicazione del pro-rata ai sensi dell’art. 19, comma 5, DPR 633/72

Nel caso di pro-rata, la percentuale di detraibilità IVA per l’esercizio [_____] è pari a _____%, come da dichiarazione IVA (quadro VO) allegata:

- copia della dichiarazione IVA o estratto quadro VF (anno _____);
- prospetto interno di calcolo del pro-rata, se applicabile, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante.

Luogo e Data: _____



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUGLIA



(firma digitale del Soggetto proponente/componente dell'ATS)



Allegato 5

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A FORMALIZZARE LA COSTITUZIONE DELL'ATS
(da presentare a cura di ciascun componente della costituenda ATS)

“Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0”

Programmi multidimensionali di empowerment giovanile e contrasto non repressivo alla criminalità organizzata in contesti ad alta vulnerabilità sociale

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____
il _____ residente a _____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ETS (denominazione -
sede legale – sede operativa - CF/P.IVA PEC-PEO) _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di impegnarsi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo con le modalità e nei termini indicati nell'Avviso **“CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE 2.0 - Programmi multidimensionali di empowerment giovanile e contrasto non repressivo alla criminalità organizzata in contesti ad alta vulnerabilità sociale”**, per la realizzazione del progetto denominato _____ presentato a valere sui fondi del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027- Priorità 8 Welfare e salute – Azione 8.16
- che nell'ambito della proposta progettuale svilupperà le seguenti tematiche/attività:
 1. _____;
 2. _____;
 - n. _____;
- che la quota parte di finanziamento corrispondente ai costi diretti del Quadro Economico di progetto riferiti alle attività che saranno eseguite è pari ad € _____;
- di partecipare ad una sola proposta progettuale (in forma singola o in ATS);
- che l'Ente che rappresenta è iscritto al RUNTS alla data di presentazione della presente istanza e si impegna al mantenimento di tale requisito per l'intera durata dell'intervento;
- di avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese;
- se ricorre, che l'Ente, di cui all'art. 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, costituito in forma di impresa, è regolarmente iscritto al Registro delle Imprese nell'apposita sezione del Registro delle Imprese Sociali;
- il rappresentante legale non ha riportato condanne penali o procedimenti penali in corso;
- è in regola con gli adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali;
- non è in stato di scioglimento o liquidazione o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non ha cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D. lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);



- applica al personale dipendente il CCNL di categoria;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- di non essere stato condannato, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, o per i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18, alla data di sottoscrizione della presente;
- di non essere a conoscenza che gli amministratori dell'Ente rappresentato, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, o per i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18, alla data di sottoscrizione della presente;

A tal fine indica la seguente composizione dell'ATS cui aderisce:

Ruolo	Ragione Sociale	Codice Fiscale
Capofila		
Componente 1		
Componente 2		
Componente n		

Firma digitale del sottoscrittore

Cofinanziato
dall'Unione europea

PUGLIA



Allegato 6

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI PARTNER ESTERNI

(da compilare a cura di ciascun partner esterno)

“Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0”

Programmi multidimensionali di empowerment giovanile e contrasto non repressivo alla criminalità organizzata in contesti ad alta vulnerabilità sociale

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ prov. ____ il
 _____ residente a _____ prov. ____ via _____
 telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente/impresa/organizzazione/ecc.
 _____ CF/PIVA _____
 con sede legale in _____ via _____ ai sensi
 degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può
 andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARA

La propria disponibilità ad aderire al progetto denominato _____,
 proposto dall'Ente del terzo settore _____ a valere
 sull'AVVISO Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale 2.0 contribuendo alla realizzazione del progetto relativamente
 alle seguenti attività (contributo in termini di: attività aggiuntive, risorse volontarie o strumentali, di relazioni
 territoriali, di spazi, di networking etc.,):

Firma digitale del sottoscrittore

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 2 ottobre 2025, n. 424

ID 6916 – Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Tricase (LE) nell’ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia – Proponente: Open Fiber S.p.A. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase screening”. (Fasc. 87/2025).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *“Autorizzazioni Ambientali”* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”*;

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 21 del 30.07.2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025”* con cui l'incarico di dirigente di servizio dell'Ing. Giuseppe Angelini è stato prorogato fino al al 30.09.2025;

VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *“Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera”* al dott. Vincenzo Moretti;

VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 *“Iter temporale e disciplina del ‘sentito’ delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida”*;

VISTA la DD n. 289 del 26.06.2025 recante *“Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA”*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il RR n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007;*
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografia mediterranea insistenti nel*

territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui i SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" e "Bosco Guarini" sono stati designati ZSC;

- La Legge Regionale n. 30 del 26 ottobre 2006, con cui è stato istituito il Parco naturale regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"*;
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"*;
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "*; articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024."*
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto *"Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata."* (DGR 1515 27.09.2021).

PREMESSO che:

- Con nota Prot. n. 75829 del 12.02.2025, la società Open Fiber ha presentato formale istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 259/2003, finalizzata al rilascio del parere di Valutazione di Incidenza (*fase I di Screening*) per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo scopo;
- Sulla base della verifica della documentazione a corredo della suddetta istanza, con nota Prot. 94622 del 21.02.2025, questo Servizio ha comunicato alla Società proponente Open Fiber l'improcedibilità dell'istanza (ex art. 2 comma 1 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.), in considerazione della assenza delle informazioni minime necessarie all'avvio della procedura di VInCA richiesta. Ai sensi del comma 2, art. 7 del R.R. n.13/2015, dunque, il procedimento ID6909 *"Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Tricase (LE) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia"* si è concluso con la relativa archiviazione della pratica.
- Successivamente, è pervenuta a mezzo pec e acquisita al Prot. regionale n. 113597 del 04.03.2025, la nota con cui la società Open Fiber ha presentato formale istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 259/2003. Tale istanza – corredata da documentazione progettuale per un totale di 33 file – è stata presentata quale integrazione documentale alla precedente trasmissione (nota Prot. n. 39291 del 12/02/2025 prima richiamata);
- Con nota Prot. n. 125566 del 10/03/2025, questo Servizio ha provveduto ad avviare la procedura

richiesta, chiedendo al contempo il cosiddetto “sentito” all’Ente Parco naturale regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase e contestualmente integrazioni documentali alla Società proponente, comprendente anche la richiesta del pagamento degli oneri istruttori;

- Con nota Prot n. 149769 del 21/03/2025, è stata acquisita la documentazione integrativa trasmessa dal proponente;
- Con nota acquisita al Prot. n. 351907 del 26.06.2025, la Società ha sollecitato il rilascio del nulla-osta all’Ente di Gestione del PNR “Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase”;
- Con nota Prot. n. 399905 del 15.07.2025, questo Servizio ha ribadito alla Società proponente la necessità di integrare la documentazione, con la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori;
- Con nota Prot. n. 421610 del 24.07.2025, la Società Open Fiber ha inviato la documentazione richiesta;
- Con nota Prot. n. 422024 del 24.07.2025, la stessa Società proponente ha chiesto di integrare il progetto presentato per ulteriori scavi aggiuntivi ricadenti nella stessa area, allegando la documentazione utile alla comprensione complessiva dell’intervento;
- Con nota Prot. n. 465165 del 28.08.2025, questo Servizio ha richiesto a Open Fiber l’attestazione dell’avvenuto pagamento degli oneri istruttori e un aggiornamento del cronoprogramma a seguito di scavi aggiuntivi, oltre a documentazione fotografica dei luoghi;
- Con nota Prot. n. 473378 del 03.09.2025, la Società proponente ha fornito le integrazioni richieste.

A meno del cosiddetto “sentito”, risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

L’intervento è ubicato nel tratto costiero del Comune di Tricase (LE) - Tricase Porto - e specificamente in un’estesa area che fa parte del tessuto urbano e turistico.

Il progetto prevede la realizzazione di scavi, per la posa di infrastrutture telefoniche. La lunghezza complessiva dello scavo all’interno del sito Rete Natura 2000 è pari a metri 2325,50. Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste, così come descritte negli elaborati denominati “*TRICASE-NATURA2000-RT-10.pdf*” e “*TRICASE-NATURA2000-RT-10_signed.pdf*”.

TRINCEA TRADIZIONALE

Tale tecnica verrà adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti. La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 0,40 m; nel caso di posizionamento dell’infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale deve essere garantito un ricoprimento minimodi almeno m 1,00 dall’estradosso del tubo di contenimento dell’infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d’usura pari a cm. 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto garantendo un ricoprimento dell’estradosso del tubo di contenimento dell’infrastruttura digitale di minimo di 1,00 m.

MINITRINCEA

Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 0,12 m, ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo

le indicazioni previste nell'art.5 del dlgs 33/2016; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016 con spessore del tappetino d'usura pari a 3 cm.

MICROTRINCEA

Lo scavo in microtrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 2,5 cm, ed una profondità fino a 0,31 m con estradosso nominale di 0,20 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi. Gli scavi saranno riempiti con malta elastica bituminosa.

SCAVI A MANO

Tale tecnica (a basso impatto ambientale) verrà adottata per tutte le tratte di congiunzione tra gli scavi di dorsale e i building, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti. Nel caso di scavo a mano l'infrastruttura verrà posata in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza minima pari a 0,10 m e alla profondità pari a 0,40 m dall'estradosso dell'infrastruttura. Il rinterro dello scavo verrà realizzato e garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm. 3 di spessore. In caso di scavo eseguito al di fuori della piattaforma stradale, comprese le banchine non pavimentate fino ad una distanza di cm 25 dal limite esterno del piano viabile bitumato, saranno di regola riempiti con il materiale di risulta dello scavo, purché arido, opportunamente imbibito. Nei casi di terreno vegetale inerbito (ciglio erboso, scarpate, ecc...), il ripristino prevedrà la ricostituzione delle zone a verde come precedentemente realizzate.

POZZETTO CLS

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati affioranti modulari 125x80, 90x70, 76x40, 45x45 e 40x15 in cls, conformi alle specifiche Infratel II-PMI-027. I pozzetti sono costituiti da:

- un elemento di base a pianta rettangolare, o quadrata, e di forma parallelepipedo, con incorporata soletta di fondazione; ciascuna superficie laterale presenta due setti a frattura per l'alloggiamento dei tubi; la base del pozzetto presenta tre setti a frattura, di cui uno al centro ed i rimanenti posizionati negli angoli di uno dei lati più corti, in modo da consentire il drenaggio di eventuali liquidi infiltrati. Il bordo superiore è sagomato ad incastro, di opportuno spessore, per consentire l'inserimento degli altri elementi. Dopo la posa i setti di drenaggio saranno rimossi al fine di consentire il deflusso dei liquidi;
- uno o più elementi di sopralzo di forma anulare, di dimensioni tali da riportare il manufatto a quota stradale. Onde coprire la più vasta casistica possibile nella profondità di interro sono stati progettati in diverse altezze modulari;
- botola (anello porta chiusino) per il relativo alloggio del chiusino in ghisa.

CHIUSINO GHISA

Saranno costituiti da un telaio inserito nel torrino e da una parte mobile, costituita da semi coperchi incernierati di forma triangolare che si incastrano nel telaio con posizione obbligata di alloggio. Per i pozzetti 45x45 e 40x15 il chiusino è costituito da un elemento unico in ghisa sferoidale. Tutti i chiusini sono di classe D400.

Negli stessi documenti, viene inoltre precisato gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; in particolare, all'interno di centri urbani dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS;

Per quanto concerne i materiali e le relative caratteristiche tecniche si fa riferimento esclusivamente alla

specifica tecnica Infratel, alla quale questi risultano conformi. Come da norma tecnica Infratel la profondità dello scavo varia a seconda della tipologia stradale sulla quale è effettuato ed in base alle prescrizioni degli Enti.

Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa ad una profondità di 30 cm un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati modulari 125x80, 90x70, 76x40, 45x45 e 40x15 conformi alle specifiche Infratel, con i relativi chiusini in ghisa sferoidale classe D400. È inoltre previsto il ripristino delle pavimentazioni stradali, secondo le tipologie di strade interessate dagli interventi.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2. – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300 m)
- UCP – reticolo idrografico di connessione della R.E.R (100 m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica
- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche
- UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: *Salento delle serre*

Figura territoriale: *Le serre orientali*

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno della ZSC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" (codice IT9150002) e della ZSC "Bosco Guarini" (codice IT9150001), nonché all'interno del Parco naturale regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade interamente su superficie censita con codice 83.11 "Oliveti", codice 86.1 "Centri abitati e infrastrutture viarie e ferroviarie", codice 32.3_m "Macchia mediterranea", codice 84 "Orti e sistemi agricoli complessi", codice 42.44 "Pinete a pino d'Aleppo" e codice 18.221_m "Scogliere e rupi marittime". Il progetto, infatti, si inserisce in un'area dove il paesaggio naturale si fonde con quello agricolo e urbanizzato.

Il controllo effettuato in ambito G.I.S. evidenzia che l'intervento non intercetta direttamente alcun habitat di interesse comunitario - così come individuato dalla DGR n. 2442/2018 – sebbene lambisca gli habitat codice 9350 "Foreste di *Quercus macrolepis*", codice 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium spp. Endemici*" e codice 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*" e disti meno di 200 metri dagli habitat codice 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica" e codice 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici".

Un ulteriore elemento di sensibilità ambientale è la vicinanza del tracciato ad un'estesa area di pregio ecologico, coperta da formazioni vegetazionali di macchia litoranea, macchia a *Quercus coccifera*, esemplari di Vallonea (*Quercus macrolepis*), nonché pinete di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) derivanti da rimboschimenti di aree costiere e dalla presenza di lentisco (*Pistacia lentiscus*).

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Selaginella denticulata* (L.) Spring;
- anfibi: *Bufo viridis* Complex;
- rettili: *Podarcis siculus*;
- mammiferi: *Rhinolophus mehelyi*, *Pipistrellus kuhlii*, *Miniopterus schreibersii*;
- uccelli: *Saxicola torquata*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento della rete di telecomunicazioni in un tratto costiero del Comune di Tricase, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati.

Tuttavia, il tracciato si snoda in un'area di elevata sensibilità ambientale ed ecologica, caratterizzata dalla presenza di numerosi habitat di interesse comunitario, uno dei quali prioritario. La vicinanza del tracciato a queste aree richiede una rigorosa valutazione degli impatti, con particolare attenzione alla tutela della biodiversità e alla conservazione dei delicati equilibri ecosistemici locali. L'area, infatti, non è una semplice sommatoria di elementi naturali, ma un complesso sistema ecologico dove la vegetazione riflette le particolari condizioni climatiche, geologiche e storiche del territorio pugliese.

Il paesaggio è definito da un sistema di dorsali calcaree che ospitano rari nuclei di foreste di Quercia Vallonea (*Quercus macrolepis*), un habitat (codice 9350) di importanza comunitaria, che rappresenta la testimonianza di un antico paesaggio boschivo e – nella sua integrità - garanzia per la biodiversità locale. In questo contesto, i confinanti pascoli rocciosi, classificati come Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*" (habitat codice 6220*), considerati di importanza prioritaria, fungono da habitat trofici e da corridoi ecologici vitali per la fauna selvatica. Questi due ecosistemi, strettamente interconnessi, non solo caratterizzano il paesaggio, ma svolgono anche un ruolo cruciale nella stabilizzazione del suolo e nel mantenimento dell'equilibrio ecologico complessivo.

La linea di costa, che rappresenta un altro elemento di forte sensibilità, è caratterizzata da alte falesie che

ospitano l'habitat (codice 1240) delle "Scogliere con vegetazione endemica di *Limonium spp.*". Le falesie calcaree, tipiche del Salento meridionale, non sono solo un elemento paesaggistico di notevole impatto, ma anche un habitat specializzato che ospita una flora unica in Italia (si pensi a *Centaurea leucadea*, *Aurinia leucadea*, *Vicia giacomini*). La stabilità strutturale di queste pareti rocciose è cruciale per la sopravvivenza di questa flora e per prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico che potrebbero essere innescati da interventi esterni.

La prossimità del tracciato agli Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici (codice 5330) e alle Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica (codice 8210) aumenta il rischio di impatti indiretti su habitat endemici la cui conservazione è prioritaria per la tutela della biodiversità e per il mantenimento delle funzioni protettive del suolo.

Pertanto, il contesto richiede una gestione attenta degli interventi, con l'adozione di specifiche misure di mitigazione per minimizzare gli impatti e garantire il rispetto delle invarianti strutturali dell'area. Solo a determinate condizioni potrà ragionevolmente escludersi ogni impatto significativo sugli habitat, limitando di conseguenza gli impatti maggiori a quelli a carico delle specie, principalmente di disturbo temporaneo legato alla polvere e ai rumori in fase di cantiere e alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze.

L'intervento dovrà quindi essere realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo alle misure relative agli habitat e alle specie associati all'areale di riferimento. In particolare:

- *Tutti gli scavi dovranno essere realizzati interamente su strade esistenti, in modo da escludere il taglio o il danneggiamento di ogni tipo di vegetazione (erbacea, arbustiva o arborea) posta ai margini dei tracciati: allo stesso modo si dovranno stoccare e movimentare i materiali da scavo, garantendo l'integrità della vegetazione esistente;*
- *Anche il posizionamento dei pozzetti lungo il tracciato non dovrà interessare in alcun modo i predetti elementi ambientali;*
- *Le aree di cantiere non dovranno essere localizzate su vegetazione e habitat tutelati;*
- *La successiva sistemazione delle aree interessate dalle lavorazioni deve garantire il completo recupero alla situazione ante operam. Viene escluso l'utilizzo di cemento e calcestruzzo laddove il tracciato non risulti già asfaltato;*
- *È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione, nonché di mutare le caratteristiche delle pavimentazioni;*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, anche mediante accertamento preventivo nell'area interessata dai lavori a cura di esperto in materia;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
 - *Siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi, i rettili e i mammiferi (chiroterti);*

Inoltre, in considerazione della presenza, in alcuni tratti del tracciato, di habitat di interesse comunitario, è opportuno che le lavorazioni lungo i margini stradali siano eseguite con particolare cautela. Ovvero:

- *Gli interventi siano limitati al sedime stradale esistente e, se strada asfaltata, alle sole relative aree*

limitrofe (carreggiata o banchina laterale): è escluso qualsiasi allargamento dei tracciati esistenti e dovrà essere garantito il ripristino morfologico delle aree interessate allo stato ante operam;

- *Nessun materiale, mezzo utilizzato, rifiuto prodotto etc. dovrà interessare aree esterne al sedime stradale caratterizzate dalla presenza degli habitat codice 9350, 1240 e 6220*, così come caratterizzati dalla cartografia allegata alla Dgr n. 2442/2018 e dal PPTR della Regione Puglia;*
- *In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
- *Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori;*
- *Onde evitare disturbi alle specie in fasi biologiche delicate in un'area caratterizzata da boschi, il cronoprogramma dei lavori dovrà evitare lavorazioni durante il periodo 15 marzo – 30 luglio;*

Tutto ciò premesso, si ritiene che il rispetto delle misure di mitigazione su riportate, la tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti rilevanti. Si ritiene quindi che gli impatti a carico degli habitat e delle specie presenti siano non significativi.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per le ZSC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" (codice IT9150002) e "Bosco Guarini" (codice IT9150001), così come riportati dal R.R. 12/2017, con i quali l'intervento non è in contrasto:

- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento alla conservazione dell'habitat 8330;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat e 6220* e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiropteri di interesse comunitario ad essi connessi.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che – in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto - l'Autorità competente a rendere il "sentito", contemplato dalle LG statali sulla VInCA e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco naturale regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, coinvolto nel presente procedimento con nota Prot. n. 125566 del 10/03/2025 non ha reso il proprio contributo istruttorio nei tempi previsti;

VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 "Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida";

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente e quelle descritte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato al miglioramento della rete di telecomunicazioni in un tratto costiero del Comune di Tricase;

CONSIDERATO che l'intervento proposto insiste su viabilità esistente e non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate,

sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene connesso con la gestione e conservazione delle ZSC *“Costa Otranto - Santa Maria di Leuca”* (codice IT9150002) e *“Bosco Guarini”* (codice IT9150001), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E
D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il l'intervento proposto dalla società Open Fiber relativo al *“Progetto FTTH sito nel Comune di Tricase (LE) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia”*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione *“Incidenza su habitat e specie”* e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente Open Fiber, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Tricase, al Parco naturale regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza

e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce);

- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 2 ottobre 2025, n. 425

ID_6823 PSR Puglia 2014/2020 M8 SM8.5. “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” in agro di Chieuti (FG). Proponente: Ditta Aziende agricole Di Martino – De Luca di Roseto Tupputi Schinosa delle sorelle Di Martino soc. agricola in accomandita semplice. Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”

VISTA la Legge n. 241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la DGR n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *“Autorizzazioni Ambientali”* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali offerente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale”* di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”* e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”*;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la legge regionale del 31.12.2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31.12.2024, N.43 *“Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”*;

VISTA la DGR N. 26 del 20.01.2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTA la Determina n. 289 del 26/06/2025 con oggetto *“Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA”*

VISTI altresì:

- il DPR 05.06.1995 di *“Istituzione del Parco Nazionale del Gargano”* e relative norme di salvaguardia;
- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il RR n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007.”*;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore"* è stato designato ZSC;
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024."*;
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto *"Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata"* (DGR 1515 27/09/2021).

PREMESSO che:

- con note pec del 25/09/2024, acquisite dalla Regione Puglia ai prot. n. 0465525 e n. 0465526 del 26/09/2024, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0569499/2024 del 19/11/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd *"sentito"*) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e, contestualmente sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla ditta proponente integrazione documentale;
- con nota pec del 17/12/2024, acquisita al prot. regionale n. 0629428 del 18/12/2024, la ditta proponente riscontrava quanto richiesto;
- con pec del 03/05/2025, acquisite al Protocollo regionale n. 231406 e n. 231410 del 03/05/2025, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava la documentazione al Parco Nazionale del Gargano, e per conoscenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con prot. in uscita n. 5742/2025 del 17/09/2025, acquisito al Protocollo regionale n. 0502799 del 17/09/2025, l'Ente Parco Nazionale del Gargano comunicava, ai fini della valutazione di incidenza in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014-2022 Misura 8 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*, Sottomisura 8.5 *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto *"DGR n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"* Task Force digitalizzazione, monitoraggio e

performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste in una serie di interventi per potenziare la superficie dei soprassuoli boscati esistenti e contemporaneamente provvedere alla difesa del suolo, nell'ambito della Misura 8/Sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020.

L'area interessata dal progetto è caratterizzata principalmente da bosco ceduo matricinato e da una fustaia di pino D'Aleppo.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI.

Dall'esame del computo metrico agli atti (nome file "*COMPUTO METRICO ESTIMATIVO +Q.E. DITTA DI MARTINO*"), si evince che il progetto prevede i seguenti interventi:

- Installazione di nidi artificiali per uccelli;
- Realizzazione di una canaletta in legname e pietrame;
- Fornitura e posa in opera di tabelle monitorie;
- Realizzazione di staccionata in legname di castagno di 430 m;
- Realizzazione di recinzione metallica di lunghezza 1184,59 m e altezza 2m;
- Realizzazione di chiudenda a 5 ordini di filo spinato di lunghezza 1500 m;
- Ripristino di stradello della lunghezza di 601,43 m;
- Allestimento, concentramento ed esbosco di materiale legnoso per 214,60 m³;
- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante (prima classe di pendenza) su 5,53 ha;
- Taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo di età di circa 1,5 turni per 7,44 ha;
- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante (seconda classe di pendenza) su 7,44 ha;
- Fornitura e messa a dimora di n. 2200 piantine in fitocella/contenitore, comprensivo di sostegno e apertura manuale buche;
- Installazione di arredi ludico-ricreativi (n. 4 tavoli pic-nic, 1 scivolo, n. 1 giostra rotonda, n. 1 asse di equilibrio, n. 1 ponte mobile, n. 1 tunnel di listoni, n. 1 altalena su bilico, n. 1 gioco su molla, n. 1 portabiciclette).

In dettaglio, dalla relazione tecnica integrativa sopra citata, dalla cartografia agli atti e dagli shapefile forniti risulta che saranno eseguite le seguenti operazioni:

- **Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante**, da effettuarsi nella p.lla n. 23 del Fm n. 3, solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie appartenenti ai generi *Rubus* spp., *Clematis* spp., *Hedera* spp., *Smilax* spp. mediante l'utilizzo di attrezzature elettriche manuali, portatili su spalla. Le operazioni di ripulitura, accumulo, allontanamento e/o cippatura verranno realizzate in spazi non pregiudizievoli.
- **Rinfoltimento di radure, chiarie e spazi vuoti esistenti**. Il progetto prevede la messa a dimora di n. 2200 piantine di latifoglie in contenitore / fitocella con sesto di impianto irregolare, collocate ove si presentano le migliori condizioni del terreno nell'ambito delle p.lle nn. 23 del Fm n. 3, e n. 121 del Fm n. 6. È prevista l'apertura manuale di buche delle dimensioni di cm 40x40x40 mediante l'utilizzo di piccone/zappa, le irrigazioni di soccorso ed il ripristino delle eventuali fallanze. Di seguito la ripartizione per specie delle piantine da collocare:

n.	specie	Nome volgare	n.	%
1	<i>Quercus pubescens</i> Miller	Roverella	2000	90,91
2	<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	150	6,82

3	Pistacia lentiscus L.	Lentisco	50	2,27
Totale			2.200	100

- **Taglio di preparazione di avviamento all'alto fusto.** Il progetto di taglio interessa il bosco ceduo matricinato, presente nella p.lla n. 121 al FM n. 6, di ha 7.43 circa, al di fuori dall'area ZSC in argomento. Il diradamento selettivo, in misura inferiore al 30% dell'area basimetrica stimata, ovvero " $2,190671m^2$ di $7,302239424 m^2$ " per ettaro, prevede di mantenere dieci esemplari arborei morti o marcescenti ad ettaro. Il taglio e l'allestimento saranno eseguiti da operatori qualificati, dotati di attrezzature elettriche e motoseghe "*a basso impatto di inquinamento chimico, sonoro, etc*". Le operazioni di concentramento ed esbosco saranno effettuate manualmente fino alle vie di esbosco e con l'uso di trattori forestali. La ramaglia verrà cippata o trinciata lungo le vie di esbosco. L'area di intervento è perimetrata da strade rurali e presenta diverse vie di esbosco.
- **Chiudenda a 5 ordini di filo di ferro** liscio, zincato di m 1500 di lunghezza. Il progetto prevede di fissare tale chiudenda su paletti di castagno scortecciati di 200 cm e 12 cm di diametro, infissi nel terreno per 50 cm di profondità, senza uso di cls, "*il primo ordine sarà disposto ad un'altezza di 30 cm dal terreno, successivamente i restanti ordini, ogni 20 cm*"; Secondo l'elaborato denominato "DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA INTEGRATIVA", la chiudenda interesserà la p.lla n. 23 al Fm n. 3;
- **Recinzione con rete metallica** per una lunghezza di 1184,59 m, dislocata lungo la strada di servizio delle Ferrovie dello Stato, nelle p.lle n. 100, 130, 203. Il progetto prevede di realizzare tale recinzione, con rete metallica romboidale, montata su pali di castagno delle dimensioni di 300 cm per 20 cm di diametro, infissi nel terreno per circa 100 cm di profondità ed un'altezza di 200 cm, senza uso di cls, montata a 30 cm di altezza dal terreno per permettere il passaggio della fauna selvatica. Non è prevista eliminazione di vegetazione lungo il tratto interessato dall'intervento;
- **Fornitura e messa in opera di n. 210 tabelle monitorie e nidi per uccelli.** Il progetto prevede l'installazione di tabelle monitorie realizzate in materiale plastico "*Forex*", fissate su pali di castagno di 10 cm di diametro, infisse nel terreno senza cls e dislocate sia lungo il perimetro di tutte particelle che all'interno di esse, in particolar modo lungo la recinzione metallica e la chiudenda. È prevista l'installazione di n. 2 tabelle f.to 60x 90 cm, n. 105 tabelle f.to 45x35 cm e n. 105 tabelle f.to 20x30 cm. Il progetto prevede l'installazione di n. 105 nidi per gli uccelli di piccola e media taglia (Cinciarelle, Cinciallegre, Passeri, Rondini, etc.) utili alla lotta alla processionaria del pino d'Aleppo, realizzati in legno e disposti ad una altezza di 2,50-3,00 m con esposizione a ovest;
- **Fornitura e messa in opera di attrezzature ludiche** (comprehensive di tavoli da pic-nic, portabiciclette, scivolo, altalena, giochi su molla, ponte mobile, tunnel, asse di equilibrio, giostra rotonda). Il progetto prevede di installare tali attrezzature unicamente nella p.lla n. 130 del foglio di mappa n. 1. Secondo quanto riportato nel documento denominato "*RENDER INSERIMENTI VARI*" agli atti, le varie attrezzature verranno posizionate in aree prive di vegetazione.
- **Ripristino di stradello (sentiero) di 400 m** esistente utilizzato per la manutenzione del bosco e per eventuali interventi antincendio. Il progetto prevede di ripristinare tale stradello per una larghezza massima di 1 m, mediante scavo, costipazione e livellamento del piano viario e realizzando la canalizzazione delle acque meteoriche. È previsto l'utilizzo di attrezzature manuali (piccone e pala) e l'eliminazione della vegetazione infestante lungo il tracciato. Dall'elaborato denominato "*planimetria interventi*", il sentiero si trova nelle p.lle n. 100 e 130 al Fm 1;
- **Realizzazione di staccionata legno di 430 m di lunghezza**, da realizzarsi nella p.lla 130, con pali di legno di castagno f.to 3 m per 10-12 cm di diametro, montati incrociati tra loro, con moduli da 2,5 m, fissati con staffe in acciaio.
- **Realizzazione di una canaletta di 596 m.** Nella p.lla n. 121 al Fm 6, il progetto prevede la realizzazione di una canaletta o "cunettone" a forma di trapezio con base maggiore di 1,70 metri, base minore 0,70 metri, altezza 0,80 metri, mediante pali di castagno opportunamente posizionati in senso longitudinale e trasversale a costituire la base e le pareti, con aggiunta di pietrame e senza uso cls. Preliminarmente alla realizzazione, è prevista l'eliminazione della vegetazione presente lungo l'alveo del canale costituita

principalmente da rovi, la risagomatura a forma di trapezio dell'alveo con l'ausilio di mezzo meccanico.

- **Creazione e ripristino di ecotoni” e “Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive”.** Il progetto prevede l'eliminazione selettiva delle specie infestanti (rovi, clematite, smilax, ailanto), il rilascio di specie rare, sporadiche e la messa a dimora di piantine forestali (*Crataegus monogyna* Jacq.; *Rosa canina* L.) da realizzare in un'area di estensione complessiva di 1,2 ettari che circonda i 2 alvei presenti nelle p.lle n. 121 del foglio 6 e n. 23 del foglio 3.

Le particelle n. 100, 130 167 al Fm n. 1 e la particella n. 203 al Fm n. 30, sono già state oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale, fase di screening, per un progetto nell'ambito della Misura 8, Sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014-2020, approvato con Determina n. 00302 del 03/07/2025.

Tale progetto prevedeva, tra le altre cose, la *“fornitura di n. 20 tabelle monitorie di dimensioni cm 60x 90; n. 38 tabelle di dimensioni cm 45x35; e n. 38 tabelle di dimensioni cm 20x30, “realizzate con forex, fissate su pali di castagno avente diametro 10cm ed infisse nel terreno senza nessun apporto di cls”.*

Nella relazione integrativa, il tecnico dichiara che non è prevista la messa in opera di un cancello in ferro e l'utilizzo di autogru, rulli compressori, etc. riportati nel format screening di V.Inc.A allegato alla istanza iniziale. Come riportato nel documento *“SECONDO DICEMBRE 2024 FORMAT SCREENING DI VINCA_DGR 1515_2021-AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO”*, per la realizzazione del progetto è previsto:

- movimenti terra/sbancamenti/scavi;
- aree di cantiere di stoccaggio temporaneo di pali di legno, pietrame, nidi, legname di esbosco, ramaglia, piantine forestali, tabelle monitorie, attrezzature ricreative presso le singole aree di intervento;
- mezzi di cantiere tipo trattore per movimentazione materiale di progetto, piccoli escavatori,
- mezzi pesanti quali camion per trasporto nelle aree di intervento del materiale (piante, cancello in legno, paleria di castagno);

mentre non sono previsti:

- l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti.

CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato nel Format Screening di Vinca sopra citato, le attività previste dal progetto saranno realizzate nei mesi di aprile, maggio, ottobre, novembre, dicembre 2025 e gennaio, febbraio, marzo 2026.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento interessa tre aree distinte ricadenti in agro di Chieuti (FG), nell'area periurbana di marina di Lesina, alle località denominate *“Marina di Chieuti”*, *“Morgetta”* e *“La Divisa”*, catastalmente individuate al foglio di mappa n. 1 p.lle 100 e 130, foglio di mappa n. 30 p.la 203, foglio di mappa n. 3 p.la 23, foglio di mappa n. 6 p.la 121.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superfici oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti
- UCP – Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti geomorfologiche

- BP – Territori costieri (300 m)
- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botaniche-vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)

Le aree interessate dall'intervento in oggetto ricadono nell'Ambito "Monti Dauni" e nella Figura territoriale "La bassa valle del Fortore", all'interno del sito ZSC "Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore" cod. IT9110015, con esclusione della p.lla 121 del Fm n. 6.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla DGR n. 2442/2018, le particelle n. 100 e 130 del Foglio di mappa n.1, e alla particella n. 203 del Foglio n. 30, presentano l'habitat prioritario di valore conservazionistico 2270* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*", e, nella parte a nord, l'habitat 2230 "Dune con prati dei *Malcolmietaliae*" e l'habitat prioritario 2250 "Dune costiere con *Juniperus* spp", mentre una porzione della p.lla 100 presenta l'habitat 2260 "Dune con vegetazione di *sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia*"; le p.lle n. 23 del Foglio n. 3, e n. 121 del Foglio n. 6 presentano l'habitat 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmion minoris*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L.;
- Anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus*, *Lissotriton italicus*, *Bufo viridis* Complex;
- Mammiferi: *Miniopterus schreibersii*, *Eptesicus serotinus*, *Pipistrellus kuhlii*;
- Rettili: *Testudo hermanni*, *Emys orbicularis*, *Podarcis sicula*, *Lacerta viridis*, *Elaphe quatuorlineata*, *Natrix tessellata*, *Zamenis longissimus*, *Caretta caretta*, *Hierophis viridiflavus*
- Invertebrati terrestri: *Coenagrion mercuriale*;
- Pesci: *Alburnus albidus*;
- Uccelli: *Ixobrychus minutus*, *Falco subbuteo*, *Himantopus himantopus*, *Charadrius dubius*, *Charadrius alexandrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Motacilla flava*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Remiz pendulinus*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Egretta garzetta*, *Anas crecca*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Falco naumanni*, *Burhinus oedicnemus*, *Pluvialis apricaria*, *Calidris alpina*, *Larus ridibundus*, *Sylvia undata*, *Passer hispaniolensis*, *Larus michahellis*, *Numenius arquata*, *Ardea alba*, *Lanius minor*, *Accipiter nisus*.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2025), da: 16.27 "Dune stabili a ginepri", 16.29 "Dune alberate" (p.lle catastali nn. 130, 100, 203), da

44.14 *“Boschi ripariali mediterranei di salici”* (Fm n. 3 p.lla catastale n. 23, Fm n. 6 p.la 121), 45.31 *“Leccete termo e mesomediterranee”* (fm 6 p.la 121).

La carta delle tipologie forestali della Regione Puglia, approvata con DGR n. 1279/2022, riporta la presenza, in corrispondenza delle aree in oggetto di: *“Macchia litoranea”*, *“Pinete di pino d'Aleppo con Pistacia lentiscus”*, *“Boschi igrofili a galleria di salici e pioppi”*, *“Leccete termofila”*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9110015 *“Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore”*: R.R. n. 6/2016, mod R.R. n. 12/2017

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione per habitat individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017:

Habitat 91F0:

- *Divieto di effettuare la rinnovazione artificiale, se non per specifiche esigenze di ricostituzione/rinaturalizzazione/perpetuazione della compagine arborea da attuare con specie autoctone e con materiale di propagazione gamica o agamica autoctono proveniente dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008, e coerenti con la composizione dell'habitat.*

Habitat 2230:

- *Divieto di eseguire opere che comportino l'eliminazione dello strato erbaceo o il ricoprimento del suolo e che perciò compromettano la persistenza dell'habitat o la sua naturale evoluzione. Sono fatti salvi interventi finalizzati al ripristino ecologico dei tipi di habitat 2250* e 2260.*

Habitat 2230 – 2250* – 2260:

- *Realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili.*

Habitat 2250*:

- *Sulle superfici occupate dal tipo di habitat 2250*, per l'eliminazione selettiva degli individui maturi e delle plantule delle specie alloctone (in particolare quelle arboree ed arbustive dei generi Pinus, Acacia e Myoporum) sono possibili due modalità di intervento:*

1. *Intervento “intermedio”, che prevede la rimozione degli esemplari di specie alloctone invasive in prossimità degli individui di Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa;*

2. *Intervento “di sgombero”, che prevede la rimozione di tutti gli esemplari di specie alloctone invasive presenti in una determinata area.*

In entrambi i casi, è necessaria l'eliminazione periodica delle plantule di specie alloctone invasive, per una durata pari almeno ai tre anni successivi l'intervento.

- *Prevenzione degli incendi attraverso la gestione della vegetazione lungo i perimetri dell'habitat, specialmente lungo la viabilità e nelle interfacce con i campi. Tale gestione può essere condotta principalmente attraverso lo sfalcio dello strato erbaceo.*
- *Nelle aree contigue, al fine di ridurre il rischio degli incendi, incentivare il pascolamento controllato.*
- *2250* – 2260: Dislocare i parcheggi esistenti in aree non interessate da questi tipi di habitat e sottoporre le aree lasciate libere ad interventi di ripristino ecologico.*

Habitat 2260:

- *Mantenimento dell'habitat favorendo il pascolo estensivo (nei siti dove questa attività è cessata).*

Habitat 2270*:

- *Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante.*
- *In seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso.*
- *Preservare i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree vallive intradunali).*
- *Preservare la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area.*
- *Realizzare aree dimostrative/sperimentali permanenti per l'applicazione di modelli selvicolturali a diversa finalità ed intensità.*
- *Individuare aree forestali di elevato valore naturalistico da destinare alla libera evoluzione.*
- *Incentivare, nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafulco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo.*
- *Promuovere e incentivare le attività di previsione e di prevenzione degli incendi boschivi, avviando percorsi di cooperazione tra Amministrazioni e associazioni (es. volontariato, ambientaliste ecc) per la formazione di personale specializzato e l'attivazione di iniziative di prevenzione e lotta degli incendi boschivi*
- *Monitoraggio dell'erosione costiera, al fine di conoscere la velocità di erosione dei sistemi dunali e di prevedere gli effetti sulla conservazione dell'habitat.*

Habitat 2210 – 2230 – 2240 – 2250* – 2260 – 2270*:

- *Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rischio incendi imputabile all'inadeguata pratica dell'abbruciamento delle stoppie sui terreni agricoli contigui all'habitat.*

RICHIAMATO che con nota prot. n. 0569499/2024 del 19/11/2024, questo Servizio invitava il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale “Lago di Lesina – Parte orientale” ed il Parco Nazionale del Gargano a rendere il cd. “sentito” contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021;

PRESO ATTO che il suddetto Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra non rendeva nei termini stabiliti ex DGR 1515/21 il proprio contributo istruttorio, mentre l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. n. 5742/2025 del 17/09/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0502799 del 17/09/2025, esprimeva “**parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale** [...] alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *Non sia realizzata la recinzione con rete metallica romboidale prevista per ml 1184,59 ml; in sostituzione della stessa è possibile realizzare una chiudenda forestale come da tipologie tradizionali (pali in legno e filo spinato, liscio nei primi due ordini prossimi al terreno);*
- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della*

lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;

- l'intervento selvicolturale deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi arrecati;*
- il taglio deve interessare esclusivamente i soggetti sovranumerari, compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, rilasciando tutte le piante delle classi diametriche superiori e avendo cura di non scoprire in alcun modo la copertura del soprassuolo;*
- il prelievo su tutta la superficie di intervento non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;*
- per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
- rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;*
- al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) e delle piante site a margine dello stesso;*
- assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- l'asportazione del materiale legnoso ritraibile avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco evitando il trascinarsi della stessa, operazione che arreca danni alle specie salvaguardate durante il taglio, alla rinnovazione e crea punti di innesco dei fenomeni erosivi;*
- dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i. e va data comunicazione a questo Ente dell'inizio dei lavori.*
- rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- il materiale di risulta dell'intervento deve essere cippato e/o trinciato e distribuito uniformemente sulla superficie dell'area di intervento;*
- il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);*
- il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- eventuali impregnanti per il trattamento del legno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- non siano posti in opera i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non gestite favorisce l'abbandono dei rifiuti e il degrado dell'area;*
- sia evitata la modifica morfologica dei luoghi durante la sistemazione dei sentieri e l'allestimento di tavoli, panche e attrezzi ludici;*
- le fondazioni dei tavoli, delle panche e degli attrezzi ludici siano del tipo a secco senza getti di calcestruzzo;*
- le panche, tettoie, tavoli, giochi e annessi vari siano concentrati in un'unica area attrezzata che va localizzata al di fuori del popolamento forestale, nel punto più prossimo alla viabilità pubblica e in prossimità della sentieristica".*

EVIDENZIATO la presenza di incongruenze all'interno della documentazione tecnico-progettuale in atti, quali:

in riferimento alla messa a dimore delle piantine per il rinfoltimento delle chiarie, è prevista la piantumazione di:

- n. 2000 piante di *Quercus pubescens* Miller
- n. 150 piante di *Crataegus monogyna* Jacq.
- n. 50 *Pistacia lentiscus* L.

Tale piantumazione verrà effettuata nella p.lla n. 23 dl Fm n. 3, che, secondo la Carta forestale della Regione Puglia, è occupata da *"Boschi igrofili a galleria di salici e pioppo"*, e nella p.lla 121 del Fm n. 6, occupata da *"Boschi igrofili a galleria di salici e pioppo"*, e da *"Leccete termofile"*.

Inoltre, in parte delle suddette particelle catastali interessate dal rinfoltimento, è presente, come riportato in precedenza, l'habitat 91F0 *"Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)"*.

Per tale habitat, il R.R. n. 6/2016, prevede il *"divieto di effettuare la rinnovazione artificiale, se non per specifiche esigenze di ricostituzione/rinaturalizzazione/perpetuazione della compagine arborea da attuare con specie autoctone e con materiale di propagazione gamica o agamica autoctono proveniente dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008, e coerenti con la composizione dell'habitat"*.

Le specie scelte non appaiono pertanto congrue in relazione al contesto d'intervento. Inoltre, dall'analisi delle ortofoto, non si evince la presenza di chiarie/spazi tali da giustificare la messa a dimore di piante.

In relazione alla realizzazione della canaletta, non è fornita alcuna motivazione atta a giustificarne il ricorso né alcuna descrizione dell'area ove queste verranno ubicate. Il ricorso alla canaletta dovrebbe avvenire verosimilmente in aree in erosione e/o instabili.

In riferimento al sentiero oggetto di ripristino, non è stata fornita opportuna documentazione fotografica, tale da valutarne le attuali condizioni.

In relazione alla posa in opera di n. 212 tabelle monitorie di diverse dimensioni, si evidenzia sia il numero eccessivo di queste ultime, sia l'effetto cumulo con quelle già previste, pari a n. 96, in corrispondenza delle particelle n. 100, 130 e 167 al Fm n. 1, e della particella n. 203 del Fm n. 30, assentite con Determina n. 302 del 03/07/2025.

CONSIDERATO altresì che, in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione relativi alla ZSC *"Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore"* cod. IT9110015, in difetto di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l'intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale tutelato, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC *"Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore"* (IT9110015).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per l'intervento di *"PSR Puglia 2014/2020 M8 SM 8.5. "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* in agro di Chieuti (FG) proposto dalla ditta Aziende agricole Di Martino – De Luca di Roseto Tuppusti Schinosa

delle sorelle Di Martino soc. agricola in accomandita semplice, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della DGR 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.5 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura, al Parco Nazionale del Gargano, al Comune di Chieuti (FG), alla Provincia di Foggia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia, Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e alla Stazione CC Forestali di Serracapriola).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 2 ottobre 2025, n. 426

IDVIA 1048 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. "Sottomisura 8.1 -Sostegno alla forestazione/all'imboschimento- PSR PUGLIA 2014/2020- sito in agro di MOTTOLA. Inquadramento Catastale Comune di Mottola (TA) Foglio 30 p.lla 264 e Foglio 57 p.lla 148." nel comune di Mottola (TA).

Proponente: QUIETE PIERO

Provvedimento di VIA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA/VInca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. *"Codice in materia di protezione dei dati personali (l. recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *"Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali"*;

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i *"Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"*.

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*, con la quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;

VISTA la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025”;

VISTA la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025”;

VISTA la D.D. 30 settembre 2025, n. 28 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1080 del 29 luglio 2025”;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*”;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Commissione Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*”.
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”;

PREMESSO CHE:

- l’impresa individuale QUIETE PIERO ha presentato con pec del 01.12.2024, acquisita al prot. n. 593841/2024 del 02.12.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, formale istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) con oggetto “*Sottomisura 8.1 -Sostegno alla forestazione/all’imboschimento- PSR PUGLIA 2014/2020- sito in agro di MOTTOLA. Inquadramento Catastale Comune di Mottola (TA) Foglio 30 p.lla 264 e Foglio 57 p.lla 148.*” nel comune di Mottola (TA);
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 640243/2024 del 24.12.2024, comunicava l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente e chiedeva, contestualmente, agli Enti e alle Amministrazioni interessate di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell’art. 27 bis D.lgs. 152/2006;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 46390/2025 del 28.01.2025, rendeva noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione e invitava il Proponente a riscontrare le richieste di integrazioni documentali avanzate dagli Enti interessati;
- l’impresa individuale QUIETE PIERO, con pec del 02.02.2025, acquisita al prot. con n. 55691/2055 del

03.02.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, riscontrava la nota prot. n. 46390/2025 del 28.01.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 84918/2025 del 17.02.2025, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell'avviso al pubblico nonché la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 227068/2025 del 30.04.2025, richiamate le disposizioni dell'art. 27 bis co. 4 e co.5 del D.lgs. 152/2006, comunicava gli esiti della fase di pubblicità e chiedeva al Proponente di riscontrare, ove necessario, ai pareri pervenuti da parte degli Enti interessanti;
- l'impresa individuale QUIETE PIERO, con pec del 29.05.2025, acquisita al prot. n. 290472/2025 del 30.05.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, riscontrava la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 227068/2025 del 30.04.2025;

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27 bis del TUA **"IDVIA 1048"**.

RILEVATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27 bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e nell'ambito della Conferenza di Servizi PAUR convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai verbali della quale si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**, nota prot. n. 2447 del 11.03.2025 (... *questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai fini della tutela del patrimonio paesaggistico e culturale, esprime valutazione favorevole alla realizzazione del previsto intervento nel rispetto delle seguenti prescrizioni...*);
2. **ARPA Puglia – DAP Taranto**, nota prot. n. 54452 del 16.09.2025 (... *con riferimento agli aspetti di V.I.A. (T.1) si esprime una valutazione tecnica positiva alle seguenti condizioni...*);
3. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, Comunicazione del Proponente per l'adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'ADB DAM di cui alla nota prot. n. 130026 del 21/11/2019 (... *dichiarano ... di voler aderire al parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e di impegnarsi ad osservare le eventuali prescrizioni in esso contenute...*);
4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 421409 del 24.07.2025 (... *la scrivente Sezione propone di rilasciare, alle prescrizioni ... riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR*);
5. **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica**, nota prot. n. 113374 del 04.03.2025 (... *si prende atto che l'intervento non presenterà interferenze, né interesserà elementi del reticolo idrografico, e segnatamente le aste afferenti alla "Lama di Rose" in agro di Mottola (TA), località "Boara"...*);
6. **Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali**, Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 22 novembre 2019, n. 426 (... *si propone di: rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo*

Idrogeologico”, per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le ... prescrizioni di carattere generale ...);

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 13.03.2025, valutata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, esprimeva il proprio parere prot. n. 134299/2025 del 13.03.2025, favorevole sia ai fini della Valutazione di Incidenza, sia ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale;

PER QUANTO SU RIPIPORTATO,

RICHIAMATI i verbali delle sedute di Conferenza di Servizi decisoria PAUR del 30.07.2025 e del 17.09.2025;

RITENUTO, sulla scorta della valutazione positiva della Commissione VIA regionale, i cui contenuti sono qui condivisi dal Servizio VIA/VInCA, nonché dei pareri favorevoli rilasciati dagli Enti con competenza in materia ambientale riportati in narrativa, di poter esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo all'impianto oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale, proposto dall'impresa individuale QUIETE PIERO;

RITENUTO che sussistano i presupposti per la conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR IDVIA 1036 ex art. 27 bis del TUA, ai sensi dell'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **“Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento- PSR PUGLIA 2014/2020- sito in agro di MOTTOLA. Inquadramento Catastale Comune di Mottola (TA) Foglio 30 p.lla 264 e Foglio 57 p.lla 148”** nel Comune di Mottola (TA), proposto dall'impresa individuale **QUIETE PIERO**, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché l'art.2 della L.241/1990.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE E DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I. COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato ***"Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento- PSR PUGLIA 2014/2020-sito in agro di MOTTOLA. Inquadramento Catastale Comune di Mottola (TA) Foglio 30 p.IIa 264 e Foglio 57 p.IIa 148"*** nel Comune di Mottola (TA), proposto dall'impresa individuale **QUIETE PIERO**, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, delle valutazioni tecniche della Commissione VIA regionale, degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riferimento ai pareri e osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs. 152/2006, nonché agli esiti delle sedute di Conferenza di Servizi PAUR, rimandando ai relativi verbali;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR IDVIA 1048 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato ***"Sottomisura 8.1 -Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento- PSR PUGLIA 2014/2020- sito in agro di MOTTOLA. Inquadramento Catastale Comune di Mottola (TA) Foglio 30 p.IIa 264 e Foglio 57 p.IIa 148"*** nel Comune di Mottola (TA), proposto dall'impresa individuale **QUIETE PIERO**;
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguente allegato:
 - Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di stabilire** che il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale), richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali", avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza, come ivi specificati;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente

provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- c. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- d. è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- e. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- f. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 18bd51f3349c24b9524e12df47a4f313b4d849c245257ae608a1e7994c419f26

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA/VINCA****Allegato 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Procedimento:** IDVIA 1048: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.**Progetto:** *"SOTTOMISURA 8.1 - SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE / ALL'IMBOSCHIMENTO - PSR PUGLIA 2014/2020 - SITO IN AGRO DI MOTTOLA. INQUADRAMENTO CATASTALE COMUNE DI MOTTOLA (TA) FOGLIO 30 P.LLA 264 E FOGLIO 57 P.LLA 148".***Proponente:** Proponente: QUIETE PIERO

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 1048, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni pervenuti.

Il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "Soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come nel seguito specificati. I Soggetti individuati provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato art. 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente, laddove le attività richieste ai "Soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" e agli Enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al Soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento di VIA, di cui il presente documento costituisce allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	Fase ante - operam 1. <i>relativamente alla caratterizzazione delle terre e rocce da scavo il numero di punti di indagine ed il numero dei campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche deve rispettare i requisiti minimi previsti dall'Allegato 2 al D.P.R. n. 120/17, secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 22/19."</i> <i>[Parere ARPA Puglia – DAP Taranto prot. n. 54452 del 16.09.2025].</i> Fase di cantiere 1. <i>con riferimento al fattore biodiversità, vista la collocazione del progetto all'interno della ZPS "Area delle Gravine", si raccomanda in fase di cantiere l'utilizzo di sentieri esistenti, evitando l'apertura di nuove piste e l'attraversamento e/o interessamento di superfici caratterizzate dalla presenza di habitat e/o vegetazione naturale e seminaturale;</i> <i>[Parere ARPA Puglia – DAP Taranto prot. n. 54452 del 16.09.2025].</i>	Regione Puglia Servizio VIA/VinCA - ARPA Puglia DAP Taranto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 ottobre 2025, n. 431

[ID VIP 7525] - Parco Eolico da realizzare nei comuni di Candela (FG), Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG) costituito da 12 WTG per una potenza complessiva pari a 57,6 MW.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: Wpd Daunia S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;
- la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025”, con la quale è stato determinato, tra l’altro, di prorogare fino alla data del 31 luglio 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30 aprile 2025, gli incarichi di

direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim;

- la D.D. 30 settembre 2025, n. 28 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1080 del 29 luglio 2025.", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 31 ottobre 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080 del 29 luglio 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 30 settembre 2025;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";

- il D.M. 21 giugno 2024 recante “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l’altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all’art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell’art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l’individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all’art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l’altro, l’individuazione di:
 - superfici a aree idonee: le aree in cui e’ previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all’art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
 - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l’installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità stabilite dal paragrafo 17 e dall’allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l’art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato “Principi e criteri per l’individuazione delle aree idonee”, dispone, tra l’altro, che:
 - sia mantenuto fermo quanto previsto dall’art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all’installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
 - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell’aria e dei corpi idrici, privilegiando l’utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonché di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l’idoneità di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
 - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell’art. 10 e dell’art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - debba essere temperata la necessità di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- la L.R. 29 settembre, n. 15 recante “XI legislatura – 27° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e disposizioni diverse” dispone all’art. 12 che l’art. 8, co.1, L.R. 7 novembre 2022, n. 26 si applica anche ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di

organizzazione e disposizioni di servizio” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 9420 del 27.01.2022, acquisita in pari data al prot. n. 861 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva “Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento”;
- con nota prot. n. 2367 del 24.02.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4542 del 05.04.2022, con la quale l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi riportate;
- nota proprio prot. n. 21760 del 04.04.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi espresse;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 7525, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco Eolico da realizzare nei comuni di Candela (FG), Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG) costituito da 12 WTG per una potenza complessiva pari a 57,6 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Wpd Daunia" S.r.l., tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID VIP 7525.pdf - f34568269295a1475d5c971780a4fcd889a7dc82ee1ef6f29ace0c88e23c6e8d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

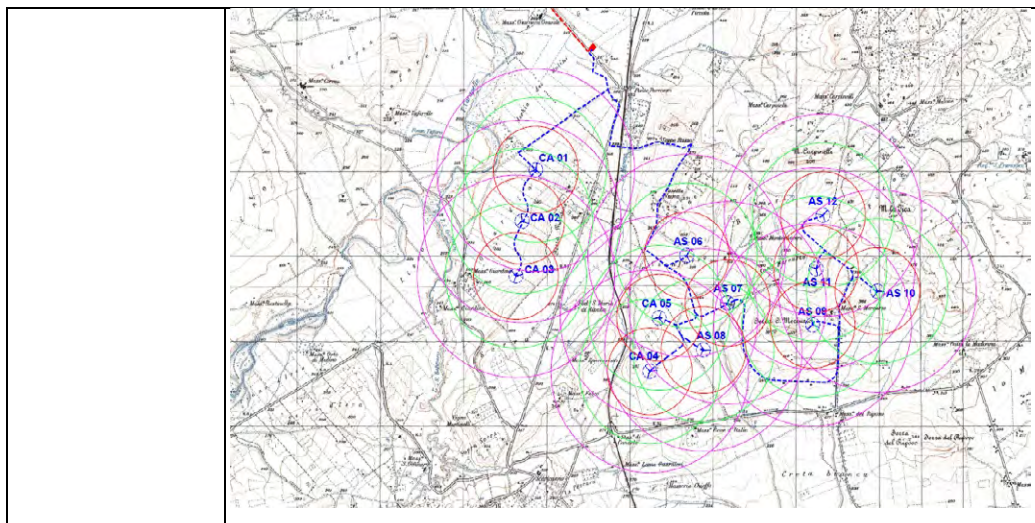
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	VIP_7525
Intervento:	Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nei comuni di Candela e Ascoli Satriano (FG) ed opere di connessione nel comune di Candela, Ascoli Satriano e Deliceto (FG) costituito da 12 aerogeneratori della potenza unitaria di 4,8 MW per una potenza complessiva dell'impianto pari a 57,6 MW .
Proponente:	WPD DAUNIA SRL
Tipologia:	V.I.A.: D.Lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2
Comuni:	Comuni di Candela, Ascoli Satriano e Deliceto (FG)
	



1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

Il sito oggetto di intervento è ubicato nei territori comunali di **Ascoli Satriano** e **Candela**, in località Giardino, Cianfurro e Serra S.Mercurio, ricadente nel Foglio IGM Serie M792 F.434 "Candela" e F.421 "Ascoli Satriano" scala 1:50.000 e si sviluppa tra quote che vanno dai 225 ai 400 metri s.l.m. La morfologia è prevalentemente collinare.

Le opere di connessione utente sono localizzate in Loc. Giarnera nel Comune di Ascoli Satriano (Fg), invece l'opera di connessione RTN è localizzata in Loc Piano d'Amendola nel Comune di Deliceto.

Il progetto prevede l'installazione di **N.12 aerogeneratori** della potenza nominale di 4,8 MW localizzati alle seguenti coordinate:

N° Aerogeneratore	Coordinate UTM 33 WGS84	
	EST	NORD
CA01	543797,69	4558828,66
CA02	543633,06	4558224,71
CA03	543558,81	4557580,43
CA04	545168,75	4556459,39
CA05	545280,70	4557089,20
AS06	545613,50	4557820,59
AS07	546103,35	4557264,07
AS08	545814,71	4556710,99
AS09	547129,22	4557006,20
AS10	547908,80	4557402,31
AS11	547171,62	4557665,38
AS12	547253,82	4558293,77

L'aerogeneratore scelto in fase progettuale è di produzione Siemens Gamesa SG 6.0-170 depotenziato a 4,8 MW con rotore pari a 170 m di diametro e altezza mozzo pari a 165 m per una H totale pari a 250 m.

Non sono stati indicati i dati catastali nella documentazione.

Conformità Urbanistica:

- Comune di Ascoli Satriano l'impianto ricade in zona agricola (art.4.06/adeg), una parte dell'impianto ricade in area tutelata delle marane;
- Comune di Candela i tre generatori CA01, CA02, CA03 ricadono in un'area di sviluppo industriale (zona D); i tre generatori CA04, CA05 ricadono in zona agricola;
- Comune di Deliceto il cavidotto ricade in zona agricola E1

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (Comuni di Candela ed Ascoli Satriano):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a),
Nota: il comune di Candela evidenzia che gli aerogeneratori CA 01 – CA 02 e CA 03 sono ubicati su terreni dove insistono in parco fotovoltaico della società Blusolar Energia Srl e Blusolar Castelfredano Srl ed altro parco fotovoltaico della società Solar Italy XXIII, necessaria verifica delle interferenze ed eliminarle; inoltre, sono in progetto altre torri vicine appartenenti al parco eolico ERP.
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
Nota: l'area dell'impianto è prossima alla Autostrada A16; le opere di connessione intersecano la sede ferroviaria.
- **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
Nota: CA01, CA02, CA03 ricadono in un'area di sviluppo industriale (zona D);
- **è** adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
Nota: aerogeneratore CA 04 è circa a 300 metri dalla A16.
- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (3 chilometri per gli impianti eolici, lett. c quater) (vedi fig. 1):

Nello specifico:

- La turbina AS07 rientra all'interno di **zone gravate da usi civici** (art.142, comma 1, lettera h);
- dista meno di 3.000 m da:
 - **Tratturello n. 54 Candela – Montegentile**, ricadente in aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico di classe B promossi definitivamente in Classe A. I tratturi, secondo la normativa vigente, sono considerati sottoposti a vincolo archeologico in virtù del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), che ha sostituito la legge 1089/1939. Con Deliberazione Della Giunta Regionale 2 maggio 2019, n. 819, Legge Regionale n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, artt. 6 e 7, è stato approvato in via definitiva il Quadro di Assetto dei Tratturi;
 - **"Fiumi, Torrenti e Corsi d'Acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** e "Altre Aree – Connessioni";
 - **"Boschi e foreste"**, zone umide e parchi e riserve regionali con fascia di rispetto di 100 m;

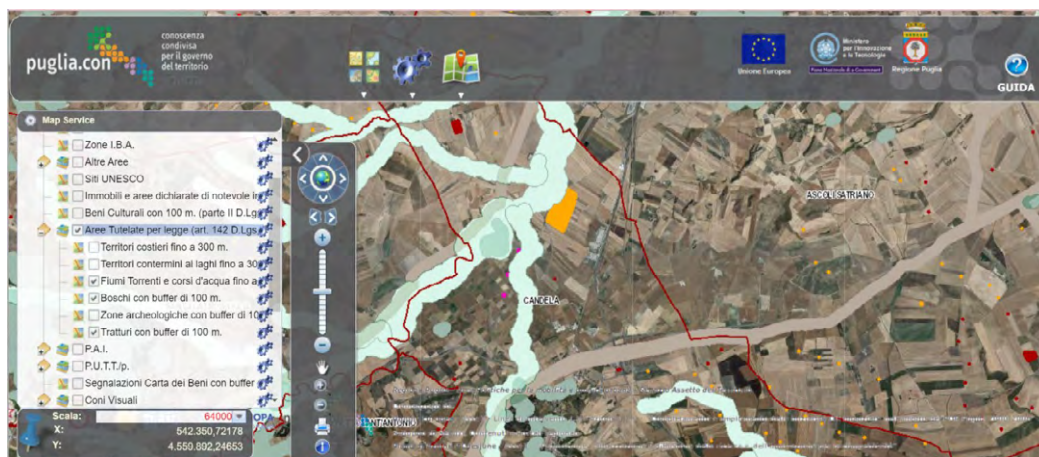
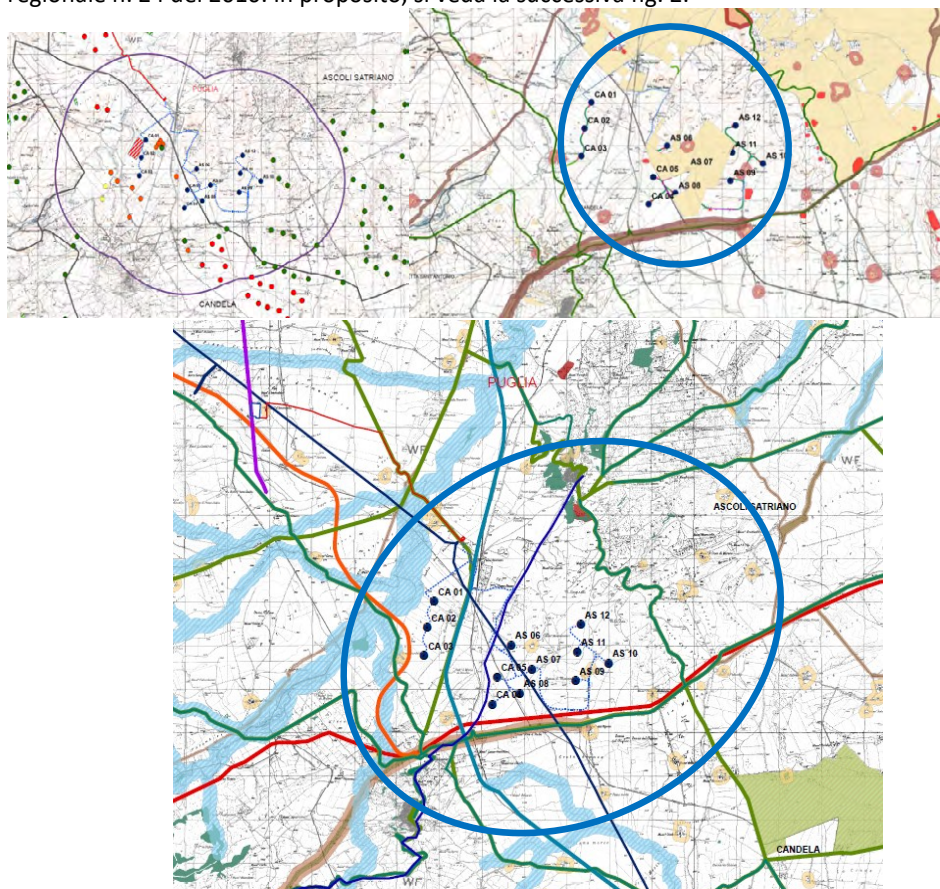


Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 3000 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda la successiva fig. 2.



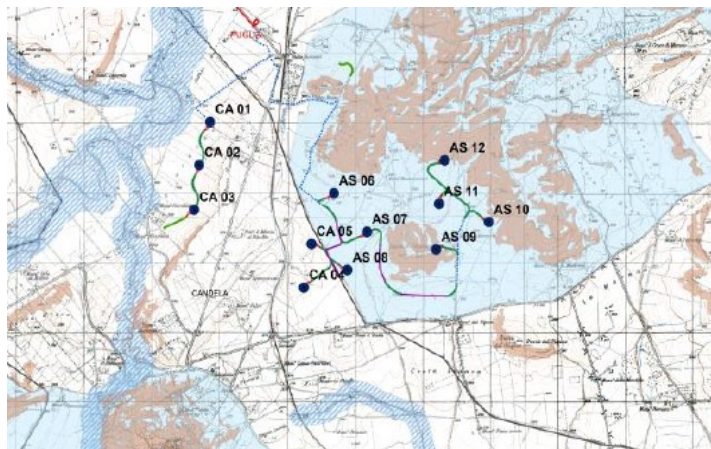


Figure. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Si segnalano i seguenti vincoli nell'area circostante all'impianto:

L'area su cui insiste l'impianto e l'elettrodotto di connessione risulta essere interessata da diversi vincoli come di seguito riportato:

Componenti geomorfologiche: l'impianto interferisce con area **buffer UPC-Versanti**

Componenti idro-geomorfologiche: l'impianto interferisce con **BP-fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche:**

- Torrente Carapelle e Calaggio (CA01 a 0,4km);
- Vallone delle Coste e Melascino o Torrente S. Gennaro (CA03 a 0,6km);
- dal Rio Salso (CA04 a 1,4km);

l'impianto ricade in **UCP sorgenti** (1,1km CA03); l'impianto ricade in **UCP reticolo di connessione della R.E.R.** (5,2km dal AS12); l'impianto ricade in **UCP Vincolo idrogeologico** (AS06, AS07, AS08, AS09, AS10, AS11, AS12)

Componenti Botanico Vegetazionali: l'impianto interferisce con **BP Boschi** (1,2km CA02, CA03); l'impianto interferisce visivamente con l'**UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale** (AS12, CA01, CA02, CA03);

Componenti delle aree protette: l'impianto interferisce visivamente con il **BP Parchi e Riserve Fiume Ofanto-Parco Nazionale Regionale** (AS10 a 4km);

Componenti Culturali e insediative: l'impianto interferisce visivamente con **UCP-Siti interessati da beni storici culturali:**

- Masseria San Mercurio (AS09 a 0,3km);
- Masseria del riposo (AS09 a 0,9km);
- Masseria Monteruoceri (AS06 a 0,3km);
- Masseria Masseria Posta La madonna (AS10 a 1,2km)
- Masseria Giardino (CA03 a 0,5km);

Componenti dei valori percettivi:

l'intero impianto compromette l'ambito percettivo compreso tre le strade a valenza paesaggistica ai sensi del PPTR

- SP102 "Quadrivio Candela – Deliceto" distante 716 metri dalla turbina CA 03,
- SP98 "Del Casone" distante circa 1 km dalla turbina CA 04,
- SP90 "Ascoli - Serra la Caccia" distante circa 1,4 km dalla turbina AS 10,
- SP95 "Cerignola – Candela" distante circa 780 metri dalla turbina CA 04,
- SP101 "Quadrivio Candela - Sant'Agata - Accadia" distante circa 2,5 km dalla turbina CA 03.

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

non è documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che:

Per quanto riguarda le aree interessate dagli interventi di progetto, verranno occupati solamente coltivi a cereali e strade esistenti, evitando così l'occupazione di aree a coltivazione di pregio.

Da puntualizzare che dopo la fase di cantiere molte delle aree interessate verranno ripristinate all'uso originario, occupando permanentemente superfici minime e consentendo di recuperare le aree agricole occupate.

Il territorio in esame è caratterizzato da un'agricoltura che, pur tentando una modernizzazione di tecniche e di mezzi di coltivazione, utilizza ancora molti sistemi tradizionali.

*Le aree occupate dalle opere sono attualmente agricole non irrigue con produzione principale di grano duro (*Triticum durum*) delle varietà Arcangelo, Duilio, Colosseo, Appulo, Simeto. Da*

segnalare l'uso di cultivar storiche come il Cresò, grano duro dalla spiccata rusticità e resistenza alle avversità, e il Senatore Cappelli, grano duro capace di produrre farina di qualità pregiata. Come avvicendamento colturale con il grano duro si segnalano erbai di favino (Vicia faba var. minor).

Concludendo si può certamente affermare che il Parco eolico proposto non andrà a determinare significativi cambiamenti dal punto di vista della qualità agricola con un'occupazione esigua di colture cerealicole e l'esclusione sia diretta che indiretta delle cultivar di pregio.

Il progetto in esame ricade in un contesto dove manca la percezione della storicità dei paesaggi agrari, della loro importanza culturale nella definizione delle identità territoriali, con la sola presenza di estensivi campi monoculturali e l'assenza di particolari emergenze architettoniche e di mosaici paesaggistici rilevanti.

5. Conclusioni

L'impianto eolico in progetto prevede la produzione di energia rinnovabile da fonte eolica da ubicare nei Comuni di Ascoli Satriano e Candela (FG) in località Giardino, Cianfurro e Serra S. Mercurio e opere di connessione nel comune di Deliceto (FG)

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021;
- L'area ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Non è documentato che il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che non contribuisce un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c.
- L'area ricade in Area di produzione Vini DOC e IGT.

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 18 dicembre 2025, n. 988

Società proponente: Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Decreto di esproprio e di asservimento per le ditte catastali concordatarie e non concordatarie, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;

- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- l’Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante “Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell’art. 84 del CCNL 16.11.2022”;
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione *ad interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell’art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata in favore della alla Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Mercato n. 3, l’Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell’art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., per lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 106 del 22.05.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell’impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell’art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l’Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 106/2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà “durata massima di anni 20 (venti), dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l’esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell’atto di voltura a favore dello stesso”;
- con nota PEC del 18.06.2024, acquisita in pari data con prot. n. 300295, e successive note pec del 10.07.2024, acquisita in pari data con prot. n. 349122, e del 16.07.2024, acquisita in pari data con prot. n. 359551, il Legale Rappresentante della Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Mercato n. 3, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l’occupazione anticipata d’urgenza, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- con le medesime note del punto precedente, la Società Alfa Libra S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione a supporto dell’istanza:
 - copia della visura camerale della Società, in corso di validità;
 - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
 - gli elenchi di cui uno denominato “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l’altro denominato “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003

- e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
- la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Mercato n. 3, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 614 del 02.08.2024 è stata disposta in favore della predetta Società Alfa Libra S.r.l. l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., per gli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 106/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 19 del 29.01.2025 è stata disposta, su istanza della Società Alfa Libra S.r.l., pervenuta in data 06.12.2024 ed acquisita in pari data con prot. n. 606725, l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di Fragagnano (TA), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Alfa Libra S.r.l.;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 20 del 29.01.2025 è stata disposta, su istanza della Società Alfa Libra S.r.l., pervenuta in data 06.12.2024 ed acquisita in pari data con prot. nn. 606725 e 606726, l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., in favore delle ditte catastali concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di Fragagnano (TA), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Alfa Libra S.r.l..

Considerato che:

- con nota PEC del 21.11.2025, acquisita con prot. n. 665438 del 25.11.2025, e successiva PEC integrativa del 28.11.2025, acquisita in pari data con prot. n. 672793, la Società Alfa Libra S.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emissione del decreto di esproprio e di asservimento per le ditte catastali concordatarie e non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dai lavori in oggetto di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 106 del 22.05.2025 della Sezione Transizione Energetica;
- con le medesime note di cui sopra, la Società Alfa Libra S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
 - copia delle quietanze di avvenuta costituzione dei depositi definitivi effettuati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT - in favore delle ditte catastali non concordatarie e copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle indennità in favore delle ditte catastali concordatarie;
 - copia dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Taranto (TA);
 - gli elenchi necessari all'emissione del presente atto, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, contenenti gli immobili per i quali è richiesto il decreto di esproprio e di asservimento.

Atteso che:

- nell'istanza di cui alla nota PEC del 21.11.2025, la Società Alfa Libra S.r.l. ha reso noto la "Richiesta di cambio Legale Rappresentante presentata alla Regione Puglia protocollo n. 257244/2025 del 15.05.2025 e perfezionata a seguito di richiesta di integrazioni protocollo n. 0633693 del 11.11.2025";
- con mail del 26.11.2025, acquisita con prot. 669866 del 27.11.2025, la Sezione Transizione Energetica, ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011, in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, ha trasmesso copia della richiesta di Comunicazione di informativa antimafia, ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n. 159/11, prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto, avente prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0362906_20251113.

Rilevato che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., all'emissione del decreto di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dall'intervento in oggetto di proprietà delle ditte catastali concordatarie e non concordatarie, come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- è fatta salva la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 co. 3 del D.lgs. n. 159/2011, per cui la presente determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, in favore della Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 7, P.IVA 11039850968, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'esproprio e l'asservimento degli immobili ubicati nel Comune di Fragagnano (TA), di cui agli elenchi allegati al presente atto per costituirne parte integrante, interessati dai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località Terranova, denominato Fragagnano Ex Cava" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, giusta Autorizzazione Unica n. 106 del 22.05.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che gli immobili per i quali è disposto il presente decreto di esproprio e di asservimento sono indicati all'interno degli allegati elenchi, redatti a cura della Società Alfa Libra S.r.l., di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di dare atto che è fatta salva la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 co. 3 del D.lgs. n. 159/2011, per cui la presente determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

Di disporre che, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., il presente provvedimento sarà sottoposto alle formalità di registrazione e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 7, quale soggetto promotore e beneficiario dell'intervento.

Di disporre che è fatto obbligo alla Società Alfa Libra S.r.l. di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali di cui agli allegati elenchi "A" e "B", nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che l'esproprio e l'asservimento, in favore della Società Alfa Libra S.r.l., degli immobili di cui agli allegati elenchi, acquisteranno efficacia dopo l'intervenuta notifica del presente provvedimento alle ditte catastali interessate, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lettera f) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma “Cifra 2”, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell’Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all’Albo telematico dell’Ente, accessibile dal banner “pubblicità legale” dell’home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente”, sottosezione di Il livello “Provvedimenti”, sottosezione di Il livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Alfa Libra S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Bernina n. 7, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEG. B ELENCO DITTE SENZA DATI SENSIBILI (1)-signed.pdf - 11b0b10d8c7b3b4a2f12ffe4321e2bbd45bc63ffbf5537526b178df76f2a0e2a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2025/01047

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Dominica Piscopo
- E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DENOMINATO "FRAGAGNANO EX CAVA" DELLA POTENZA DI 7,26 MWp SITO NEL COMUNE DI FRAGAGNANO (TA) IN LOCALITA' "TERRANOVA" ALLEGATO B																
ELENCO DITTE																
DATI GENERALI				DATI CATASTALI					INDENNIZZO				TIPLOGIA OPERA			
N.	COMUNE	DITTA INTERSTATARIA	Titolo di possesso	Fg.	p.lla	Superfici catastali			Qualità	Area Asseverata	Area Espropriata	INDENNITA' CONCORDATA Determina n° 20 del 29/01/2025	INDENNITA' DEPOSITATA Determina n° 19 del 29/01/2025			
						ha	are	ca								
							18	76	ULIVETO							
							2	10	58	VIGNETO						
							65	90	SEMIN.							
1	Fragagnano	DE PADOVA ROSARIA	Proprietario	19	501					27,00	-	135,00	-		CAVODOTTO MT	
1	Fragagnano	ZITO FRANCESCO	proprietà 1/2	20	210					42,00	-	-	49,17			
		ZITO GIUSEPPE	proprietà 1/2													
2	Fragagnano	DI MAGGIO MARIA	proprietà 1/3	23	402					43,00	-	-	10,03			
		DI MAGGIO ANTONIO	proprietà 1/3													
		LEO GIUSEPPA.	proprietà 1/3													
		D'AVERSA MARIA TERESA	proprietà 1/2	23	271					3 168,00	-					
		PEDONE DORIANA	proprietà 1/2													
3	Fragagnano			23	272					3 124,00	-	8 115,58	-			
				23	13					17,00	-	-				
				23	22					1 852,00	-					
4	Fragagnano	DATTESI GIUSEPPE	proprietà 1/2	23	23					1 958,00	-	3 426,70	-			
		DATTESI LUCA	proprietà 1/2													
		AQUARO ANTONIO LUIGI	proprietà 1/2	23	29					1 887,00	-					
		AQUARO GIADA ILARIA	proprietà 1/2													
5	Fragagnano			23	412 ex 43/a	0	67	91	ULIVETO	6 885,00	-	20 948,57	-		LINEA A.T.	
					413 ex 43/b	0	00	64	ULIVETO	-	64,00				TRALICCIO	
					414 ex 237/a	0	34	72	ULIVETO	2 864,00	-					
				23	415 ex 237/b	0	00	10	ULIVETO		10,00				TRALICCIO	
6	Fragagnano	DE CATALDO FRANCESCA	Usufr. Part.	23	247					2 730,00	-	-	3 397,42		LINEA A.T.	
		LAPORTA ADDOLORATA	Proprietà													
7	Fragagnano	PICCONI FRANCESCO	Proprietà	23	416 ex 51/a	0	53	17	ULIVETO	2 010,00	-	3 728,50	-		TRALICCIO	
				23	417 ex 51/b	0	00	54	ULIVETO	-	54,00					
8	Fragagnano	BISIGNANO VITO ANTONIO	Proprietà	23	298					117,00	-	208,83	-		LINEA A.T.	
		LUCASELLI GIOVANNI	Proprietà	23	27					165,00	-	295,02	-			

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DENOMINATO "FRAGAGNANO EX CAVA" DELLA POTENZA DI 7,26 MWp SITO NEL COMUNE DI FRAGAGNANO (TA) IN LOCALITA' "TERRANOVA" ALLEGATO B														
ELENCO DITTE														
DATI GENERALI			DATI CATASTALI				Superfici catastali			Qualità	INDENNIZZO		INDENNITA' DEPOSITATA del 29/01/2025	TIPOLOGIA OPERA
N.	COMUNE	DITTA INTESTATARIA	Titolo di possesso	Fg.	plla	ha	are	ca	Area Asservita		Area Espropriata	INDENNITA' CONCORDATA del 29/01/2025		
									mq.	mq.	€	€		
		CHIETI CONCETTA D'ALESSIO GIUSEPPINA D'ALESSIO GRAZIA D'ALESSIO MARIA ANNA GRAZIA D'ALESSIO PIERINA PALMA DATTIS GAETANO ERARIO PIETRO ERARIO SALVATORE LOWARTIRE ANNA GRAZIA LOWARTIRE COSIMO DAMIANO LOWARTIRE EMILIO LOWARTIRE FERNANDO LOWARTIRE GAETANO LOWARTIRE GIUSEPPE LOWARTIRE GIUSEPPE LOWARTIRE MARIA PASANA LOWARTIRE MARIA ROSARIA PAGLIARA ANTONIA PASANA ROSSETTI GAETANO ROSSETTI GAETANO ROSSETTI MARIA ROSARIA ROSSETTI SALVATORE GIOIA ANTONIO FABIO GIOIA FLORA	proprietà 20/780 proprietà 15/780 proprietà 15/780 proprietà 15/780 proprietà 15/780 proprietà 60/780 proprietà 20/780 proprietà 20/780 proprietà 8/780 proprietà 60/780 proprietà 8/780 proprietà 8/780 proprietà 30/780 proprietà 8/780 proprietà 8/780 proprietà 30/780 proprietà 60/780 proprietà 8/780 proprietà 2/13 proprietà 60/780 proprietà 60/1560 proprietà 60/1560 proprietà 60/1560 proprietà 333/1000 proprietà 167/1000 proprietà 167/1000 proprietà 167/1000 proprietà 166/1000	23	28	0	37	13	ULIVETO	2 823,00	-	-	3 512,58	LINEA A.T.
10	Fragagnano													
11	Fragagnano	SANTIN VIRGINIA VANACORE MASSIMO VANACORE SIMONETTA VANACORE SONIA VANACORE VALERIA	proprietà 333/1000 proprietà 167/1000 proprietà 167/1000 proprietà 167/1000 proprietà 166/1000	23	32	0	21	27	SEMIN.	3 595,00	-	-	2 936,05	
									</					

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DENOMINATO "FRAGAGNANO EX CAVA" DELLA POTENZA DI 7,26 MWp SITO NEL COMUNE DI FRAGAGNANO (TA) IN LOCALITA' "TERRANOVA" ALLEGATO B																
ELENCO DITTE																
DATI GENERALI			DATI CATASTALI					INDENNIZZO				TIPOLOGIA OPERA				
N.	COMUNE	DITTA INTESTATARIA	Titolo di possesso	Fig.	Area p.lia	Superficie catastali		Area Asservita	Area Espropriata	INDENNITA' CONCORDATA n° 20 del 29/01/2025	INDENNITA' DEPOSITATA n° 19 del 29/01/2025					
						ha	are	ca	Qualità	mq.	mq.	€	€			
15	Fragagnano	BIASI COSIMA	Proprietà 3/9													
		DESANTIS FRANCESCO ANDREA	Proprietà 1/9													
		DESANTIS GIULIA	Proprietà 1/10	21	62	0	68	77		ULIVETO	2 765,00	-	4 930,91			
		PICCHIERI ANNAMARIA	Proprietà 1/11													
		DESANTIS LUCA	Proprietà 3/9													
16	Fragagnano	GALEONE ANTONIO	Proprietà 1/3	21	56	0	57	33		ULIVETO	361,00	-	643,78	-	LINEA A.T.	
		GALEONE LEONARDO DOMENICO	Proprietà 1/3													
17	Fragagnano	GALEONE MARIA ANNUNZIATA	Proprietà 1/3													
		BORGIA CATALDINO	Proprietà	21	57	0	13	96		ULIVETO	40,00	-	71,33	-		
18	Fragagnano	DE CATALDO ALFONSO	Proprietà	21	63	0	69	41		ULIVETO	4 894,00	-	8 727,63	-		
19	Fragagnano	PICCHIERI GIUSEPPE	Proprietà	21	65	0	32	90		ULIVETO	1 273,00	-	2 270,18	-		
20	Fragagnano	MARINGIO' SERGIO	proprietà	21	80	0	36	25		ULIVETO	13,00	-	-	16,69		
		OPDENERGY SALENTO 1 s.r.l.	20	324 ex 177/b	0	36	27		ULIVETO	-	3 627,00	-	-	-		
21	Fragagnano		proprietà	20	326 ex 178/b	0	38	62		MANDORLETO	-	3 862,00	-	23 960,46	CASINA PRIMARIA	
			20	211	0	1	28		ULIVETO	-	128,00	-	-	-		
22	Fragagnano	PITARRA GRAZIO	proprietà	20	212	0	1	28		MANDORLETO	-	128,00	-	358,40		

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PUGLIA SVILUPPO S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 gennaio 2026, n. 2

Avviso per la presentazione delle domande di accesso alla misura Tecnonidi JTF.Premesso che:

- Il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund – JTF), istituito con il Regolamento (UE) 2021/1056, è uno strumento finanziario che si inserisce nel quadro della politica di coesione europea per garantire che il raggiungimento degli obiettivi climatici assunti nell’ambito dell’European Green Deal avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno. Il Fondo si rivolge ai territori che devono far fronte a sfide socio-economiche legate alla transizione verso la neutralità climatica, integrando la propria azione con quella degli altri strumenti previsti dal Quadro finanziario pluriennale 2021-2027.
- Nell’Allegato D alla Relazione per Paese pubblicata nell’ambito del semestre europeo 2020, la Commissione Europea ha individuato nelle aree del Sulcis Iglesiente e della Provincia di Taranto i territori italiani più vulnerabili alla transizione verso la neutralità climatica.
- Con Decisione di Esecuzione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, la Commissione ha approvato il “Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027”, ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché coerente con l’Accordo di partenariato dell’Italia. Il PN destina 367,2 milioni di euro al Sulcis Iglesiente (Priorità 1) e 795,6 milioni di euro all’area della Provincia di Taranto (Priorità 2).
- Nell’ambito del PN JTF 2021-2027, l’azione 2.6 “Sviluppo imprenditoriale, creazione d’impresa e investimenti produttivi” prevede, con riferimento all’ambito di applicazione del sostegno, che il JTF possa sostenere, tra l’altro, a) investimenti produttivi nelle PMI, tra cui le microimprese e le start-up, finalizzati alla diversificazione, alla modernizzazione e alla riconversione economica; b) investimenti nella creazione di nuove imprese, anche mediante incubatori di imprese e servizi di consulenza, che portino alla creazione di posti di lavoro; c) investimenti in attività di ricerca e innovazione, anche da parte di università e organizzazioni di ricerca pubblici, e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate; d) investimenti nella messa in opera di tecnologia nonché in sistemi e infrastrutture per l’energia pulita a prezzi accessibili, comprese le tecnologie di stoccaggio dell’energia, e nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra; e) gli investimenti nelle energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti, e nell’efficienza energetica, anche al fine di ridurre la povertà energetica; h) investimenti nella digitalizzazione, nell’innovazione digitale e nella connettività digitale; j) investimenti per il potenziamento dell’economia circolare, anche mediante la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, l’uso efficiente delle risorse, il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio; k) sviluppo e riconversione delle competenze professionali dei lavoratori e delle persone in cerca di lavoro.
- Con Delibera n.1327 del 28 settembre 2023 la Giunta Regionale ha designato la Struttura speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF – Piano Territoriale Taranto, stabilendo che per questo trovi applicazione il medesimo sistema di Governance previsto per il PR FESR FSE+ 2021-2027, ed ha attribuito ai Dipartimenti regionali competenti la gestione delle procedure in cui si articola l’attuazione del PT Taranto.
- In data 5 ottobre 2023 è stata sottoscritta dall’Autorità di Gestione del PN JTF e dall’Organismo Intermedio del PN JTF (Struttura speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027) la Convenzione con cui sono state delegate le funzioni ai sensi dell’articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060.
- La Regione Puglia, con Delibera della Giunta Regionale n. 854 del 19/06/2025, ha:
 - individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto delegato per l’attuazione degli avvisi pubblici di cui all’Azione 2.6 del PN JTF 2021/2027;
 - approvato la scheda di pre-informazione relativa all’Avviso “TecnoNidi Just Transition Fund

Taranto” “nell’ambito dell’azione 2.6 codice procedura 2.6.4 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale per la Provincia di Taranto relativo al Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF);

- preso atto dello schema di Accordo di finanziamento “Tecnonidi JTF” e dei relativi allegati ovvero, del Secondo Aggiornamento della Valutazione ex ante degli strumenti finanziari nella forma dei prestiti (POR Puglia 2014-2020) nell’ambito del Programma Nazionali Just Transition Fund Italia 2021- 2027-Piano triennale della Provincia di Taranto;
- stanziato le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell’avviso “TecnoNidi Just Transition Fund Taranto” di prossima pubblicazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A.;
- autorizzato la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” per l’importo complessivo di € 20.000.000,00;
- La Regione Puglia, con Delibera di Giunta Regionale 1553 del 22/10/2025, ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo Tecnonidi JTF, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021, articolo 59 par. 3.
- In data 29/10/2025 è stato sottoscritto l’Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Tecnonidi JTF 2021-2027.

Considerato che:

- è necessario procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell’Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla misura Nuove Iniziative d’Impresa della Regione Puglia, ai sensi del Regolamento UE n. 1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., della DGR 854 del 19/06/2025 e dell’Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 29/10/2025.

Tanto premesso e considerato, il Direttore Generale di Puglia Sviluppo

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Avviso pubblico completo degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, documento allegato alla presente determinazione;
2. di dare mandato agli uffici competenti per la pubblicazione dell’avviso sul BURP e sul portale regionale www.sistema.puglia.it.

Modugno (BA), 16/01/2026

Dott. Antonio De Vito
Direttore Generale



Cofinanziato
dall'Unione europea

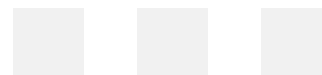


REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Avviso TECNONIDI JUST TRANSITION FUND TARANTO

PN JTF ITALIA 2021-2027 Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n. 1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., della DGR 854 del 19/06/2025 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 29/10/2025





Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)
 Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto
 Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

TECNONIDI JTF TARANTO

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n. 1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 del 26 giugno 2014 e s.m.i., della DGR 854 del 19/06/2025 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 29/10/2025.

Premessa

1. Il presente Avviso rende operativi:
 - le disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2021/1056 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e ss.mm.ii. che istituisce il Fondo per una transizione giusta (GU L 231 del 30 giugno 2021, pag. 1) d'ora in avanti Regolamento JTF;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta;
 - il decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027 il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto;
 - gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 - (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022 che persegue l'evoluzione e la trasformazione del sistema economico produttivo regionale e che evidenzia il ruolo strategico e di grandi opportunità legato alla capacità delle imprese di elaborazione di visioni e strategie di posizionamento condivise e di implementazione di nuove iniziative imprenditoriali congiunte, anche nella direzione della creazione di reti di piccole e medie imprese. Promuovere e sostenere l'adesione a reti collaborative per le modalità di adozione delle tecnologie e per l'erogazione dei servizi attraverso il digitale, nonché a rafforzare la presenza del sistema regionale nei mercati internazionali;
 - gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021);
 - gli indirizzi della "Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD)".
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.lgs. n. 123/1998 e ss.mm.ii.).
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, che procederà alla sua attuazione mediante il coinvolgimento del Soggetto Delegato Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito Puglia Sviluppo), nominato con Delibera di Giunta regionale n. 854 del 19/06/2025.
4. Ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 29/10/2025 (di seguito Accordo di finanziamento) Puglia Sviluppo, in qualità di soggetto delegato del Fondo Tecnonidi JTF, in applicazione dell'articolo 58 paragrafo 1 e dell'articolo 59 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n.1060/2021, svolge le attività necessarie alla gestione della misura, in particolare:
 - a. pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione delle iniziative;
 - b. collaborazione alla definizione delle attività di promozione della misura e partecipazione alle iniziative promozionali;
 - c. assistenza ai proponenti nella definizione del programma di investimenti e di spesa al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di agevolazione;
 - d. valutazione di esaminabilità delle domande preliminari, anche a seguito del giudizio espresso dagli esperti indipendenti riguardo alla possibilità di sviluppare prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte;
 - e. esame di ammissibilità delle iniziative candidate ad agevolazione, secondo le seguenti aree di valutazione:
 - Disponibilità di competenze tecniche/know-how interni all'impresa ed incidenza del carattere innovativo dell'iniziativa;
 - Qualità dell'iniziativa e fattibilità tecnica, anche in riferimento alla valorizzazione del contenuto tecnologico;
 - Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito.
 - f. adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni;
 - g. erogazione delle agevolazioni nella forma delle sovvenzioni e dei prestiti rimborsabili;
 - h. assistenza ai destinatari finali nelle fasi di realizzazione degli investimenti;
 - i. controllo e coordinamento delle attività, necessarie alla gestione della misura;
 - j. gestione dei rientri dei finanziamenti;
 - k. attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo.
 - l. gestione del Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni a valere sulle diverse fonti finanziarie;



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- m. organizzare, in collaborazione con la Regione Puglia, un sistema di gestione delle irregolarità ai sensi dell'articolo 69 del Reg. n. 1060/2021.

Art. 1 - Oggetto e finalità

- Il presente Avviso è attuato in ottemperanza al Piano Esecutivo richiamato in premessa e rientra nell'ambito del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano territoriale della Provincia di Taranto, che mira a fornire uno specifico sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica. Taranto rappresenta, in tale contesto, uno dei territori maggiormente colpiti dalla transizione a causa della dipendenza dai combustibili fossili e da processi industriali ad alta intensità di gas a effetto serra, e verso il quale il presente Avviso concentra risorse volte alla transizione giusta, attraverso la diversificazione economica, la riqualificazione professionale e il risanamento ambientale del territorio nonché il contributo alla mitigazione agli effetti della transizione verso un'economia neutra e circolare ai processi di transizione in atto anche per quanto concerne lo sviluppo di nuove filiere tecnologiche strategiche funzionali agli obiettivi e processi di diversificazione economica del territorio. L'azione è coerente con il Reg. 1056/2021 e intende rispondere al peggioramento del contesto occupazionale nell'area e al disagio sociale derivanti dalla crisi delle imprese locali interessate dagli effetti della transizione energetica.
- Lo strumento intende, quindi, agevolare gli interventi nei settori individuati nel successivo art.3, realizzati dalle Piccole imprese che avviano un programma di investimento e spese finalizzato all'innovazione.
- Il presente Avviso sostiene gli investimenti volti all'adozione di modelli di business sostenibili dal punto di vista ambientale e di economia circolare, nonché investimenti tesi ad un utilizzo più razionale delle risorse disponibili. Pertanto, le finalità del presente Avviso sono quelle previste dall'articolo 8 del Regolamento JTF, di cui alla lettera a), b), c), h):
 - investimenti produttivi nelle PMI, tra cui le microimprese e le start-up, finalizzati alla diversificazione, alla modernizzazione e alla riconversione economica;
 - investimenti nella creazione di nuove imprese, anche mediante incubatori di imprese e servizi di consulenza, che portino alla creazione di posti di lavoro;
 - investimenti in attività di ricerca e innovazione, anche da parte di università e organizzazioni di ricerca pubblici, e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate;
 - investimenti nella digitalizzazione, nell'innovazione digitale e nella connettività digitale;
- I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento JTF nonché dall'art.22 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 del 26 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER).
- Il presente Avviso dà attuazione al Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che ha istituito il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund — JTF). Gli obiettivi del JTF sono di attenuare gli effetti negativi della transizione climatica fornendo sostegno ai territori e ai lavoratori più colpiti dai cambiamenti nonché promuovere una transizione socioeconomica equilibrata. In linea con l'obiettivo specifico del JTF, le azioni sostenute dallo stesso JTF contribuiscono direttamente ad alleviare gli effetti della transizione, attenuando le ripercussioni negative sull'occupazione e finanziando la diversificazione e la modernizzazione dell'economia locale.
- La strategia del PN JTF - Piano territoriale della Provincia di Taranto si plasma sul contesto economico e sociale attuale e punta a favorire la crescita complessiva del territorio secondo un modello sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale.
- Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PN JTF Piano territoriale della Provincia di Taranto:

Priorità:	2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto
Obiettivo specifico	Il Fondo (JTF) ha l'obiettivo specifico di consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. Il JTF può anche sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio
	2.6 Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- Le tipologie di azione sono compatibili con il principio "Do No Significant Harm" (d'ora in avanti DNSH) in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility). Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, in considerazione della dimensione delle imprese e della natura degli investimenti, sarà verificato con modalità semplificata il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020 ed integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 in relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici o degli adattamenti ai cambiamenti climatici. In caso l'investimento produttivo sia di importo superiore a 250mila euro, l'impresa dovrà compilare le apposite schede relative alla sostenibilità ambientale dell'intervento, al rispetto del principio DNSH e alla verifica climatica, qualora il progetto rientri negli ambiti di applicazione della stessa. Per ciò che attiene, invece, le categorie di esclusione per la compilazione dei suddetti allegati, si precisa che sono esenti



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- i progetti di Investimenti Produttivi con codice Ateco dell'iniziativa 62 (ICT) e/o in attivi immateriali (SW/Know How/brevetti/licenze).
9. L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PN JTF di cui alle premesse del presente Avviso. L'Avviso potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo le indicazioni riportate nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" Versione 2 - approvata a seguito di procedura scritta 24/07/2023 e ss.mm.ii.
 10. Il Programma Nazionale JTF prevede di sostenere l'accesso al credito, anche mediante interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza, come previsto dall'Azione 2.6 del PN JTF.
 11. Inoltre, in linea con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI, risulta confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività attraverso la ricerca, l'innovazione e gli investimenti produttivi, in coerenza con le sfide e gli ambiti tematici individuati nella S3.
 12. Il presente bando si inserisce nell'ambito delle priorità strategiche dell'Unione Europea per il rafforzamento della competitività sostenibile, dell'autonomia strategica e della capacità innovativa del sistema economico europeo. In particolare, esso è coerente con gli orientamenti delineati dalla Commissione Europea nella Comunicazione COM(2025) 30 final – "Una bussola per la competitività dell'UE", pubblicata il 29 gennaio 2025, che individua quattro pilastri chiave per il rilancio competitivo dell'Europa: capacità produttiva e industriale, mercato unico funzionante, apertura commerciale strategica e leadership tecnologica.
 13. Nella Comunicazione Verso un'economia verde, digitale e resiliente: il modello di crescita europeo (COM 83/2022) la Commissione ha affermato: "Gli investimenti pubblici possono fungere da catalizzatore per privati. In particolare possono contribuire al conseguimento di questo obiettivo migliorando l'accesso delle PMI ai finanziamenti e al capitale di rischio, superando i fallimenti del mercato e promuovendo legami più stretti tra gli istituti di ricerca e le imprese".
 14. Inoltre nella Comunicazione 2023 "Un piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette" la Commissione ha affermato: "L'UE è salda nel proprio impegno e nella convinzione di poter accelerare la trasformazione industriale verso l'azzeramento delle emissioni nette al suo interno. Oltre a bisogni e opportunità quali la diffusione delle energie rinnovabili, la trasformazione delle infrastrutture energetiche e di trasporto, come le reti, e il massiccio passaggio all'idrogeno ottenuto senza combustibili fossili come mezzo di stoccaggio, carburante e materia prima, l'UE può anche avere un ruolo di primo piano nelle industrie a zero emissioni nette del futuro. Possiamo creare altresì nuove forme di cooperazione sulle tecnologie pulite con i nostri partner all'estero."
 15. Il documento Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione Puglia (adottato con D.G.R. n. 569 del 27-04-2022) individua quattro driver "trasversali" che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere, quali la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società, le scienze della vita e le tecnologie per la salute, la crescita blu e l'economia del mare.
 16. Per le definizioni di impresa innovativa, servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, innovazione dell'organizzazione, innovazione di processo, etc. si fa riferimento ai punti dal n. 66 al n. 98 bis di cui all'art. 2 del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i.
 17. È possibile, preliminarmente alla compilazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, effettuare incontri di orientamento presso Puglia Sviluppo S.p.A. al fine di avere informazioni ed assistenza in ordine ai prerequisiti previsti nel presente Avviso. Tale incontro è da considerarsi facoltativo, con valenza meramente informativa, al fine di identificare l'opportunità di misure di supporto, e non costituisce titolo preferenziale per la valutazione delle richieste di agevolazione. L'incontro potrà essere richiesto inviando una email a info@pugliasviluppo.regione.puglia.it e sarà svolto secondo la metodologia definita dall'European Business and Innovation Centre Network.

Art. 2 - Requisiti dei soggetti proponenti e localizzazione

1. La misura è destinata alle piccole imprese che, nel **territorio della Provincia di Taranto**, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico in una delle aree di innovazione e delle "tecnologie chiave" abilitanti indicate nel successivo art. 3. Il contenuto innovativo della proposta progettuale, individuato secondo la previsione dell'art.7, comma 2, sarà oggetto della verifica affidata ad un esperto indipendente, anche in ordine al livello di maturazione tecnologica conseguibile secondo la metrica riconosciuta in ambito europeo, ove sia valutata la possibilità di raggiungere il livello TRL 9 definita dalla Decisione della Commissione C(2017)7124. L'esperto verificherà anche la congruità dei costi per attivi immateriali e servizi di consulenza, proposti e rendicontati. Il progetto di investimento deve avere per oggetto la valorizzazione economica di nuove soluzioni produttive/di servizi risultanti da conoscenze acquisite dai soci ovvero da attività di ricerca e sviluppo svolte nell'ambito del sistema della ricerca pubblica e privata. La dimostrazione della valorizzazione economica dovrà essere illustrata mediante la presentazione della domanda preliminare, corredata da tutti i documenti di cui al successivo art. 6.
2. Il piano imprenditoriale, formulato per la richiesta di agevolazioni, dovrà garantire la realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali per un importo minimo pari a 25.000,00 euro. Il progetto imprenditoriale dovrà essere ricondotto ad una delle seguenti tipologie:
 - a. per i progetti di **startup innovative** nelle aree di innovazione S3 il programma (da completarsi entro 18 mesi dalla concessione delle agevolazioni) dovrà prevedere spese complessive tra 50.000,00 e 400.000,00 euro, di cui massimo 250.000,00 euro destinati ai costi di investimento e massimo 150.000,00 euro destinati ai costi di funzionamento;



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- b. per i progetti afferenti **i settori strategici**, (coerenti con gli obiettivi del Piano Nazionale Just Transition Fund, come riportati nell'Allegato A.2), ovvero per progetti presentati da **compagini femminili** (imprese a totalità di partecipazione femminile) il programma (da completarsi entro 24 mesi dalla concessione delle agevolazioni) dovrà prevedere spese complessive tra 50.000,00 e 500.000,00 Euro, di cui massimo 300.000,00 euro destinati ai costi di investimento e massimo 200.000,00 euro destinati ai costi di funzionamento;
3. Le imprese proponenti, alla data di presentazione della domanda preliminare, devono:
 - a. non essere quotate;
 - b. non essere iscritte da più di cinque anni al registro delle imprese;
 - c. non aver distribuito utili;
 - d. non aver acquisito un'altra impresa o non essere costituita mediante concentrazione, a meno che il fatturato dell'impresa acquisita non rappresenti meno del 10 % del fatturato dell'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione o il fatturato dell'impresa costituita mediante concentrazione non sia superiore di più del 10 % al fatturato combinato realizzato dalle imprese partecipanti alla concentrazione nell'esercizio precedente la concentrazione;
 - e. non aver rilevato l'attività di un'altra impresa, a meno che il fatturato dell'attività rilevata non rappresenti meno del 10 % del fatturato realizzato dall'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione.
 - f. rispettare i requisiti dimensionali di Piccola Impresa, così come classificate dall'Allegato I Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
 - g. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposte a procedure concorsuali;
 - h. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - i. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - j. non essere state destinatarie, negli anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - k. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - l. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
 - m. non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Per le imprese ammissibili non soggette all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, il periodo di ammissibilità di cinque anni inizia a decorrere dalla prima tra le seguenti date: il momento in cui l'impresa avvia la sua attività economica o il momento in cui è soggetta per la prima volta ad un'imposizione fiscale per le sue attività economiche.

In deroga alla lettera d), le imprese costituite mediante concentrazione tra imprese ammissibili agli aiuti ai sensi del presente articolo sono anch'esse considerate imprese ammissibili per un periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al registro delle imprese.
4. Possono accedere alle agevolazioni le imprese proponenti, costituite nella forma della società di capitali e in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente comma 4, che alla data di presentazione della domanda preliminare siano riconducibili ad una delle seguenti tipologie:
 - a. sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle Start-up innovative istituito ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge n. 221 del 18/12/2012 e s.m.i.;
 - b. hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo che rappresentino almeno il 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno, ovvero possono dimostrare attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
 - c. possono dimostrare di rientrare in una delle previsioni di cui alle lettere c) e d) del punto 80 dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i., in quanto nei tre anni precedenti la domanda l'impresa ricade in una delle seguenti fattispecie:
 - ha ricevuto un marchio di eccellenza che ne attesta la qualità da parte del Consiglio europeo per l'innovazione conformemente al programma di lavoro 2018-2020 di Orizzonte 2020 adottato con decisione di esecuzione C(2017) 7124 della Commissione o all'articolo 2, punto 23), e all'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - ha ricevuto un investimento da parte del Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione, quale un investimento nel contesto del programma Acceleratore di cui all'articolo 48, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2021/695;
 - ha partecipato a un'azione dell'iniziativa spaziale della Commissione "CASSINI" (ad esempio acceleratore d'impresa (Business Accelerator) o abbinamento (Matchmaking);
 - ha ricevuto un investimento da parte dello strumento CASSINI di finanziamento per le fasi di avviamento e crescita (CASSINI Seed and Growth Funding Facility) oppure dell'iniziativa ISEP (InnovFin Space Equity Pilot);
 - ha ricevuto un premio CASSINI;



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- ha beneficiato di un finanziamento a norma del regolamento (UE) 2021/695 nel settore della ricerca spaziale e grazie a tale finanziamento ha potuto creare una start-up;
- è stata finanziata in qualità di beneficiaria di un'azione di ricerca e sviluppo nell'ambito del Fondo europeo per la difesa a norma del regolamento (UE) 2021/697 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- è stata finanziata nell'ambito del programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa in conformità del regolamento (UE) 2018/1092 del Parlamento europeo e del Consiglio).

Art. 3 - Campo di applicazione – settori ammissibili

1. In conformità con quanto previsto dal documento Smart Puglia 2030 -Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione Puglia (adottato con D.G.R. n. 569 del 27-04-2022 e dal Piano Territoriale della Provincia di Taranto per una transizione giusta), le iniziative proposte devono essere riconducibili ad una delle aree di innovazione ed alle "Priorità tecnologiche ed alle tecnologie chiave abilitanti" (Kets) riportate nell'Allegato A.1.
2. Le iniziative proposte nei **settori strategici** devono essere riconducibili ai settori di cui all'Allegato A.2.
3. Ai sensi di quanto stabilito dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i., il presente Avviso non può riguardare:
 - a. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
 - b. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
 - c. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - d. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - e. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - f. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - g. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
4. Sono inoltre escluse dall'accesso alle agevolazioni della misura Tecnonidi JTF le imprese che operino o che prevedano di operare nei seguenti settori:
 - a. fornitura di acqua, gestione delle reti fognarie e raccolta dei rifiuti;
 - b. trasporto e magazzinaggio;
 - c. servizi di alloggio e di ristorazione;
 - d. attività finanziarie, assicurative ed immobiliari;
 - e. attività di noleggio e leasing operativo, ad eccezione dei progetti di car sharing;
 - f. attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco;
 - g. attività di organizzazioni associative;
 - h. attività commerciali e di intermediazione, ad eccezione del codice 47.91.10 per progetti di commercio elettronico, che non potranno svolgere altra attività (anche se non prevalente) di commercio tradizionale al dettaglio o all'ingrosso;
 - i. attività sportive e di intrattenimento;
 - j. istruzione ed altre attività di servizi.
5. Ai sensi del Regolamento JTF (art.9) la misura non sostiene:
 - a. la disattivazione o la costruzione di centrali nucleari;
 - b. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - c. un'impresa in difficoltà, quale definita all'Art. 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, salvo se autorizzata in base alle norme temporanee in materia di aiuti di Stato stabilite per far fronte a circostanze eccezionali o nell'ambito di aiuti «de minimis» a sostegno di investimenti intesi a ridurre i costi energetici nel contesto del processo di transizione energetica;
 - d. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili.
6. Un'impresa che preveda più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e di attività inammissibili) non può accedere alle agevolazioni se l'attività prevalente indicata è inammissibile.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili destinate alla misura Tecnonidi JTF per l'erogazione di agevolazioni a valere sul presente Avviso ammontano, per quanto disposto dalla DGR n. _____, ad € 20.000.000,00 di cui:
 - € 12.000.000,00 per uno strumento di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo per mutui e per sovvenzione soggetta a condizione;
 - € 8.000.000,00 per l'erogazione di contributi nella forma di sovvenzione diretta e della sovvenzione soggetta a condizione.
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero successivamente disponibili.



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Tutte le spese (per investimenti e di esercizio) devono essere sostenute dopo la presentazione dell'istanza definitiva di agevolazione di cui al successivo Art. 8 ed entro il termine di 18 mesi dalla data di prima erogazione (24 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**) ovvero entro 9 mesi dalla data di seconda erogazione (12 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**), in conformità con quanto previsto dai successivi Artt.15 e 17.
2. Sono ammissibili le seguenti **spese per investimenti**:
 - a. macchinari, impianti di produzione e attrezzature varie, arredi, nonché automezzi nei casi in cui gli stessi siano di tipo commerciale e siano ad alimentazione elettrica o ibrida, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
 - b. opere edili e assimilate;
 - c. le spese in attivi immateriali legate ad investimenti in software, trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate qualora soddisfino le seguenti:
 - c1. sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento destinatario degli aiuti;
 - c2. sono ammortizzabili;
 - c3. sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - c4. devono figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.

I titoli di spesa (fatture) devono avere un importo imponibile minimo di 500,00 euro.
3. Sono ammissibili i seguenti **costi di funzionamento**:
 - a. personale dipendente, con vincolo di subordinazione, come di seguito specificato al successivo comma 4;
 - b. spese generali e altri costi di esercizio direttamente imputabili al progetto nella forma di un tasso forfettario del 15 % calcolato sui costi diretti del personale, in conformità a quanto previsto dall'Art. 54, lettera b, del Regolamento (UE) 2021/1060. Nell'ambito di tale voce di spesa, rientrano le seguenti sottocategorie:
 - b1. funzionalità operativa: posta, telefono, cancelleria, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc.;
 - b2. funzionalità organizzativa: attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale, acquisti, magazzinieri, segretarie; ecc.;
 - b3. funzionalità ambientale: pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, utenze incluse spese per as a service e servizi cloud, ecc.;
 - b4. spese per assistenza al personale: infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.;
 - b5. spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione/trasferita nelle attività di R&S oggetto di agevolazione;
 - b6. spese per corsi, congressi, mostre, spese generali per fiere afferenti il progetto di R&S oggetto di agevolazione (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale di promozione dei risultati del progetto, ecc.);
 - b7. materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto.

Tali spese non devono essere rendicontate né supportate da documentazione giustificativa, in quanto considerate automaticamente coperte dal tasso forfettario applicato, pari al 15 % calcolato sui costi diretti del personale. Conseguentemente, non è richiesta la presentazione di fatture, ricevute o altri giustificativi relativi a tali costi nel corso delle attività di controllo e verifica, né è necessaria la loro indicazione dettagliata nella domanda di contributo.
 - c. premi per polizze assicurative riferiti all'esercizio dell'attività d'impresa;
 - d. canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati, per servizi informatici inerenti il progetto di innovazione (software, servizi "cloud", housing, registrazione di domini Internet, servizi di posizionamento sui motori di ricerca, acquisto di spazi per campagne di Web Marketing, Keywords Advertising, Social, Brand Awareness e Reputation);
 - e. servizi di personalizzazione di siti Internet acquisiti da impresa operante nel settore della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
 - f. servizi di consulenza in materia di innovazione (ad es.: sostegno alla tutela e brevettazione);
 - g. servizi di sostegno all'innovazione (ad es.: test e certificazione dei prodotti);
 - h. servizi di consulenza finalizzati all'adozione ex novo di un sistema di gestione ambientale, di certificazione di prodotto, di gestione della responsabilità sociale di impresa e di rendicontazione etico-sociale, rispondenti a standard internazionali;
 - i. costi per la locazione e l'allestimento dello stand in occasione della prima partecipazione ad una fiera specializzata;
 - j. servizi di incubazione/accelerazione se forniti da soggetti iscritti nell'Albo regionale ovvero dotati di riconoscimento internazionale o nazionale, nella misura massima del 20% del totale dei costi di funzionamento ammissibili.
4. I costi del personale dipendente (di cui al precedente comma 3, lettera a) sono agevolabili solo se riferiti a lavoratori subordinati aventi qualificazione professionale adeguata per l'area tecnologica in cui opera l'impresa e di cui è stata adeguatamente illustrata la funzionalità della prestazione al progetto nell'allegato alla domanda preliminare.
5. In attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che, ai sensi dell'Art. 53 paragrafo 1 lettera b) e Art. 94, prevede la possibilità di utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi (SCO), stabilendo opzioni alternative rispetto alla rendicontazione a costi



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

reali per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni, si applica la metodologia dei costi standard per la rendicontazione dei costi del personale.

L'Atto dirigenziale n. 26 del 30/01/2024 della Sezione Programmazione Unitaria ha recepito la nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024 per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 1060/2021 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione finanziati da MIUR e MISE a valere sul PR Puglia 2021-2027.

Il costo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, per ogni persona impiegata nel progetto, in base alle ore lavorate, valorizzate attraverso le tabelle standard di costo orario di cui al suddetto Decreto.

I costi orari standard unitari da applicare alle spese di personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo, sono riportati nella tabella che segue.

Tabella n.1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	IMPRESE
ALTO	€ 83,00
MEDIO	€ 47,00
BASSO	€ 30,00

Nello specifico, le fasce di costo per le "Imprese" sono di seguito definite:

- Alto, per i livelli dirigenziali;
- Medio, per i livelli di quadro;
- Basso, per i livelli di impiegato/operaio.

Al fine di una corretta rendicontazione dei costi standard, si dovrà fornire:

- Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte ore o della percentuale di tempo da dedicare / dedicata al progetto;
- Time sheet redatti secondo lo schema reso disponibile sul portale;
- Copia dell'ultimo cedolino relativo al periodo di SAL rendicontato;
- Relazione, per ogni dipendente, delle attività svolte.

Il personale dipendente dovrà essere continuativamente impegnato presso la sede operativa beneficiaria degli aiuti. Nel caso di ricorso al telelavoro e/o smart working sarà possibile rendicontare le spese di personale incardinate presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto agevolato dalla misura Tecnonidi JTF, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali:

- accordi individuali (con eventuale comunicazione all'INAIL), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (es. studi, simulazioni, test, sviluppo programmi, ecc.);
 - nell'ambito del time sheet previsto dalla modulistica, sottoscritto dal personale e avallato dal capo progetto, sarà specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto;
 - formale autorizzazione/ordine di servizio che specifichi e giustifichi mansioni ed attività da svolgere relativamente ad eventuali dipendenti che svolgono le attività al di fuori della Regione Puglia. Si chiarisce che tale ultima condizione è consentita nel limite del 10% delle spese di personale rendicontate per ogni annualità.
- Gli importi di spese agevolabili per i costi di cui al precedente comma 3, lettere f, g, h, non potranno essere rispettivamente superiori ad € 30.000,00 e, per la valorizzazione del costo delle giornate/uomo, dovranno fare riferimento ai limiti definiti nella tabella di cui all'Allegato E.
 - Ad eccezione delle spese di cui alle lettere c, d, del precedente comma 3, i titoli di spesa (fatture, ricevute, ecc.) devono avere un importo imponibile minimo di 500,00 euro. Fatta eccezione per le polizze assicurative, per l'ammissibilità delle spese di funzionamento vale il criterio della competenza.
 - Le spese per opere edili e di ristrutturazione (che comprendono anche gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili) sono complessivamente ammissibili **entro il limite del 30%** dell'importo dell'investimento in altri attivi.
 - I beni acquistati e richiesti ad agevolazione devono essere nuovi di fabbrica. Non è ammissibile alcun tipo di intermediazione nella fornitura che possa comportare un aggravio di costi per la finanza pubblica.
 - Non sono, comunque, ammissibili:
 - tutte le spese afferenti attività inammissibili;
 - le spese di personale dipendente con ruolo di amministratore dell'impresa proponente;
 - l'imposta sul Valore Aggiunto che può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualunque modo;
 - le spese per l'acquisto di terreni e immobili;
 - le spese per l'acquisto di autovetture (anche se immatricolate come autocarro) e motoveicoli;
 - le spese per l'acquisto di servizi non espressamente indicate ai commi precedenti;
 - le spese relative all'acquisto di beni usati;



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- h. le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per la realizzazione di prototipi;
 - i. gli interessi sui finanziamenti esterni;
 - j. le spese per leasing;
 - k. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - l. le tasse e spese amministrative;
 - m. gli ammortamenti;
 - n. i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile;
 - o. le forniture "chiavi in mano": effettuate da un unico fornitore che realizzi l'intero investimento o lotti funzionali dello stesso occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;
 - p. gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa destinataria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa destinataria degli aiuti anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
 - q. spese relative a beni o servizi che non siano ad uso esclusivo dell'impresa destinataria delle agevolazioni.
11. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nell'istanza e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e dei costi di funzionamento previsti rispetto alle esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione delle spese ammissibili.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande preliminari

1. L'istanza di accesso alle agevolazioni è preceduta dalla presentazione di una domanda preliminare, redatta e inviata unicamente in via telematica, pena l'esclusione, attraverso la procedura on line nella pagina Tecnonidi JTF disponibile sul portale <https://moduli.regione.puglia.it>. **A partire dalle data di pubblicazione del presente Avviso possono essere trasmesse** dai soggetti interessati **le domande preliminari** di accesso alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso.
2. Per l'accesso alla procedura, di cui al paragrafo precedente, è richiesto l'utilizzo di credenziali certificate, quali SPID, CIE o CNS.
3. Al termine del processo di invio della domanda preliminare, il sistema trasmetterà mail di conferma e rilascerà la ricevuta di presentazione, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dalla 'Trasmissione', rende la domanda preliminare inammissibile. Non saranno considerate come validamente presentate domande telematiche inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici (ad es.: invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio a mezzo di posta elettronica ordinaria, etc.).
4. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina Tecnonidi JTF del portale <https://moduli.regione.puglia.it> è attivo il servizio on line Supporto Tecnico, mentre per le richieste di informazione di natura amministrativa è attivo il canale Richiedi Info gestito da Puglia Sviluppo.
5. Le imprese proponenti alla data di presentazione della domanda dovranno aver individuato una sede operativa nel territorio della provincia di Taranto. A tal fine è necessario che l'immobile sia identificato mediante l'indicazione dell'ubicazione nella domanda preliminare, per presentare la quale non è richiesto un titolo di disponibilità (contratto). La sede operativa deve avere, o poter avere entro il termine di completamento degli investimenti (di cui al successivo Art. 17), destinazione d'uso idonea per l'attività, secondo le prescrizioni della regolamentazione urbanistica del comune di localizzazione. Nel caso sia individuata sede operativa presso un co-working, le postazioni dovranno essere in numero sufficiente agli eventuali soci che saranno presenti presso la sede pugliese ed al personale dipendente impegnato sul progetto. Tali postazioni dovranno essere continuativamente ed esclusivamente nella disponibilità dell'impresa.
6. Le domande preliminari di accesso alle agevolazioni devono essere trasmesse dai soggetti interessati, compilando la domanda (Allegato C.1 – Domanda preliminare) e completando la presentazione con l'invio telematico dei seguenti documenti:
 - a. allegato alla domanda preliminare (Allegato C.2 – Illustrazione del contenuto innovativo) riportante le informazioni sul processo di acquisizione dell'innovazione, l'illustrazione del contenuto innovativo (per documentare l'avanzamento rappresentato dalla soluzione proposta rispetto allo stato dell'arte), la descrizione del flow-chart aziendale e del piano marketing, l'individuazione dei profili professionali (del numero di addetti, degli importi di retribuzione netta mensile, dei periodi di impiego) relativi al personale dipendente, per cui si richiedono le agevolazioni, il prospetto fonti/impieghi, il prospetto di bilancio previsionale;
 - b. attestazione delle attività di ricerca o dimostrazione del requisito di impresa innovativa (di cui al punto 80 del Reg. UE n. 651/2014):
 - b1. per le imprese di cui all'Art.2, comma 5, lettera b) senza costi in attività di R&S, dichiarazione di cui all'Allegato B, rilasciata da Università, Enti pubblici di ricerca e Centri di ricerca iscritti all'albo dei laboratori tenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (o da centri con sede all'estero aventi analoga valenza tecnico scientifica) oppure, domanda di brevetto (completa di tutti gli allegati tecnici) per cui sia già intervenuta la pubblicazione "(anche nel caso in cui sia resa immediatamente accessibile al pubblico su istanza del richiedente il brevetto)" prevista dal Codice della proprietà industriale all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 e successive modifiche. Tale



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- domanda di brevetto, presentata dall'impresa o da uno dei soci, deve riguardare almeno una delle aree di innovazione e delle tecnologie chiave abilitanti elencati nell'Allegato A.
- b2. Per le imprese aventi il requisito di cui all'Art.2, comma 5, lettera b), documentazione attestante che i costi di ricerca e sviluppo dell'impresa proponente rappresentino almeno il 10% del totale dei suoi costi operativi in almeno uno dei tre esercizi precedenti, mediante certificazione rilasciata da un revisore dei conti esterno all'organizzazione dell'impresa, in conformità con la modulistica disponibile nella pagina Tecnonidi JTF del portale <https://moduli.regione.puglia.it>, comprensiva di relazione illustrativa dei contenuti e delle modalità di svolgimento dell'attività di ricerca effettuata.
 - b3. Per le imprese di cui all'Art.2, comma 5, lettera c), documentazione attestante l'ottenimento del Seal of excellence ovvero la dimostrazione della partecipazione al Programma/Iniziativa Cassini.
 - c. copia dei documenti di identità del legale rappresentante e di tutti i soci dell'impresa proponente;
 - d. dichiarazione di consenso al trattamento dei dati dei soggetti proponenti conforme alla modulistica disponibile sul sito Internet <https://moduli.regione.puglia.it>;
 - e. documentazione comprovante l'individuazione della sede nella quale sarà realizzata l'iniziativa agevolata, con allegato documento attestante l'idoneità della destinazione d'uso (mediante visura catastale);
 - f. preventivi relativi al programma degli investimenti (di cui al precedente Art. 5, comma 2) redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, intestati all'impresa proponente. I preventivi devono riportare tutte le caratteristiche di dettaglio dei beni indicati utili a valutarne la congruità e la funzionalità. I fornitori devono avere codice attività che consenta la fornitura dei beni preventivati. Ove previsto dalla normativa, i fornitori dovranno essere abilitati alla realizzazione delle opere;
 - g. per gli investimenti in attivi immateriali, perizia giurata (che faccia dettagliato riferimento al metodo utilizzato per riscontrare le condizioni previste precedentemente all'Art. 5, comma 2, lettera c), rilasciata da tecnico abilitato, attestante che l'investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile e che il prezzo determinato per i beni oggetto di investimento risponde a condizioni di mercato;
 - h. atto costitutivo e, laddove previsto, statuto della società proponente;
 - i. eventuale Accordo di collaborazione con gli Organismi di Ricerca e incubatori e acceleratori di impresa;
 - j. per gli investimenti in opere murarie ed impiantistiche, computo metrico redatto da un tecnico abilitato e sottoscritto dalle imprese esecutrici, accompagnato da asseverazione dello stesso tecnico che illustri le procedure autorizzative e la congruità delle spese (utilizzando il modello pubblicato su <https://moduli.regione.puglia.it>).
 7. Gli allegati sono resi disponibili sul sito Internet <https://moduli.regione.puglia.it>.
 8. La predetta domanda telematica descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto orientato, i profili dei soggetti proponenti, il miglioramento conseguibile nell'efficienza gestionale, organizzativa e/o produttiva, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese richieste ad agevolazione.
 9. La domanda telematica preliminare non è una istanza di accesso alle agevolazioni. Quest'ultima sarà formalizzata e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante durante il colloquio previsto dal successivo Art. 8.
 10. Sul sito Internet <https://moduli.regione.puglia.it> sono periodicamente pubblicati gli elenchi delle domande presentate.

Art. 7 - Esame delle domande preliminari

1. Le domande vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico e sono sottoposte ad una valutazione diretta ad accertarne l'esaminabilità mediante la verifica della completezza e conformità formale, nonché della sussistenza dei requisiti minimi richiesti dai precedenti Artt. 2 e 3.
2. Durante la verifica di esaminabilità le domande preliminari saranno sottoposte al giudizio di esperti indipendenti, di alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche individuati nell'ambito degli albi tenuti da MIMIT, MUR Reprise ed ARTI, finalizzato a valutare la possibilità per il soggetto proponente di sviluppare in un futuro prevedibile prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato, oltre che alla verifica della maturità tecnologica della soluzione identificata nel progetto, già richiamata all'Art.2, comma 1, ed alla coerenza con la Strategia regionale "Smart Puglia 2030" e con le indicazioni dell'Allegato A. Per i progetti candidati a valere sui **settori strategici**, di cui all'Art.2, comma 3, lettera B, in caso di parere negativo dell'esperto (con esclusivo riferimento all'appartenenza ad uno dei settori di cui all'Allegato A.2) si potrà procedere all'istruttoria riconducendo il progetto all'Art.2, comma 3, lettera A, previo adeguamento dell'istanza.
3. Puglia Sviluppo potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.
4. Per tutte le domande non esaminabili, anche a seguito dell'esito negativo della verifica dell'esperto di cui al precedente comma 2, sarà inviata al soggetto proponente, ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i., una comunicazione con l'indicazione delle motivazioni di decadenza.

Art. 8 - Colloquio e definizione dell'istanza di accesso alle agevolazioni

1. Al fine di pervenire alla definitiva formulazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, in caso di esito positivo dell'esame di cui all'articolo 7, è previsto un colloquio di approfondimento anche ai fini delle valutazioni di cui al successivo Art. 10.
2. Il colloquio, che potrà tenersi anche in videoconferenza, è convocato a mezzo posta elettronica. La mancata partecipazione non motivata potrà comportare la decadenza della domanda telematica preliminare. Ove l'assenza in prima convocazione sia stata



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- validamente giustificata, si procederà ad una seconda convocazione. In caso di mancata partecipazione dei soggetti convocati in seconda convocazione, la domanda preliminare sarà considerata decaduta.
- Nel corso del colloquio, l'impresa proponente dovrà illustrare una presentazione "pitch" del progetto, secondo lo schema disponibile sul sito Internet <https://moduli.regione.puglia.it>.
 - Al termine del colloquio, è rilasciata ai proponenti copia dell'istanza definitiva di accesso alle agevolazioni e del verbale del colloquio. Al fine del completamento della valutazione, il verbale di colloquio potrà contenere richieste di documentazione integrativa da produrre entro il termine massimo di 15 giorni. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti. L'impresa dovrà trasmettere la DSAN attestante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), e della mitigazione dei cambiamenti climatici o degli adattamenti ai cambiamenti climatici, in conformità con la modulistica disponibile sul sito internet c.

Art. 9 - Cause di decadenza della domanda preliminare

- Saranno considerati motivi di decadenza della domanda telematica:
 - la mancata compilazione della domanda correttamente inviata per via telematica, con le modalità previste dal sistema informativo del portale <https://moduli.regione.puglia.it> e la non conformità degli allegati indicati all'Art. 6, comma 6;
 - la mancanza dei requisiti minimi richiesti dai precedenti Artt. 2 e 3, anche in considerazione della valutazione espressa dall'esperto indipendente per quanto previsto all'Art. 7, comma 2;
 - la mancata partecipazione, a seguito di convocazione a mezzo PEC, dei soggetti convocati al colloquio di cui al precedente Art. 8.
- Sono, in ogni caso, considerate decadute le domande presentate da imprese che abbiano istruttorie in iter nell'ambito del presente Avviso.

Art. 10 - Modalità di valutazione delle istanze di accesso alle agevolazioni

- Le istanze di accesso alle agevolazioni vengono istruite da parte di Puglia Sviluppo secondo l'ordine cronologico di deposito e, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità, mediante la verifica delle seguenti aree e criteri di valutazione sostanziale:

Criteri di valutazione sostanziale	Criteri di verifica	Punteggio	
- Carattere innovativo delle nuove imprese - coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente	a.1 Competenze tecniche a garanzia della valorizzazione del carattere e contenuto innovativo; a.2 Conoscenze manageriali per gestire la fase di start up, anche con riferimento alle capacità di definizione di operazioni di venture capital e di equity; a.3 Eventuali connessioni con l'area tecnologica di riferimento;	Minimo 0	Massimo 10
- Qualità della proposta: validità tecnico-scientifica; stadio progettuale dell'operazione; validità del business model/commerciale/potenziale di mercato; adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente; definizione degli obiettivi; benefici attesi e risultati conseguibili; capacità di aggregazione e contaminazione. - Rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico.	b.1 Struttura dell'analisi di mercato e giustificazione del posizionamento competitivo; b.2 Capacità dell'impresa di introdurre innovazioni; b.3 Coerenza e completezza dell'organizzazione produttiva e commerciale e contributo alle strategie di transizione energetica, ecologica, digitale.	Minimo 0	Massimo 10
- Sostenibilità economico-finanziaria ed efficienza dell'operazione - impatto della proposta progettuale in termini di contenuto tecnologico e crescita potenziale del fatturato	c.1 Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità; c.2 Quantificazione ed attendibilità delle previsioni di fonti e impieghi e determinazione della disponibilità di mezzi propri. c.3 Capacità di raccolta del capitale di rischio.	Minimo 0	Massimo 10

- Per ciascuna area, il punteggio inferiore a 5 punti va inteso quale sostanziale inadeguatezza, formale e/o di merito, delle informazioni presenti nell'istanza e raccolte in sede di colloquio riguardo all'area soggetta a valutazione. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerge un punteggio complessivo superiore o uguale a 18 punti e nessuna area di valutazione abbia ottenuto un punteggio inferiore a 5.

Inoltre, saranno attribuiti i seguenti punteggi aggiuntivi con riferimento ai seguenti criteri di premialità:

- Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale (1 punto se pari almeno al 25%).



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- Capacità di connettersi con il sistema della ricerca e dell'innovazione e con il sistema industriale e imprenditoriale, anche attraverso programmi di Open Innovation (1 punto).
 - capacità di connettersi con l'ecosistema dei fondi di investimento e dei capitali a supporto della creazione di impresa innovativa, anche a livello nazionale e internazionale (1 punto).
3. Durante la fase istruttoria Puglia Sviluppo, ove necessario, potrà avvalersi di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili anche a valutare la capacità dei proponenti di rimborsare il finanziamento concesso dal fondo.
 4. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Puglia Sviluppo assegna un termine, non superiore a 15 giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti.
 5. Alla conclusione dell'iter istruttorio dell'istanza definitiva, Puglia Sviluppo invia la comunicazione di ammissibilità ovvero di inammissibilità dandone, per quest'ultimo caso, comunicazione scritta agli interessati ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i., con l'indicazione delle motivazioni di esclusione dalle agevolazioni.

Art. 11 - Completamento dell'istruttoria delle istanze di agevolazione

1. Ove l'istanza non presenti motivi ostativi all'accesso alle agevolazioni, Puglia Sviluppo chiederà la seguente documentazione – ove non già acquisita – necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, da produrre entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione:
 - a. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione), regolarmente registrato, intestato all'impresa proponente;
 - b. estremi del conto corrente su cui verranno accreditate le agevolazioni per la realizzazione del programma di investimento e di spesa;
 - c. documentazione atta a dimostrare la cantierabilità dell'iniziativa proposta.
 Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti.
2. Alla conclusione dell'iter istruttorio Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni ovvero di inammissibilità dandone, per quest'ultimo caso, comunicazione scritta agli interessati ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i.

Art. 12 - Tipologia ed Intensità degli aiuti concedibili

1. La misura attuativa del Fondo TecnoNidi JTF prevede la concessione delle seguenti agevolazioni:
 - a. Un'agevolazione in conto impianti, pari al 100 % degli investimenti ammissibili di cui all'art.5, comma 2, costituita da:
 - una sovvenzione pari al 40% del totale degli investimenti ammissibili;
 - un prestito rimborsabile pari al 40% del totale degli investimenti ammissibili;
 - una sovvenzione soggetta a condizione pari al 20% del totale degli investimenti ammissibili.
 - b. Una sovvenzione, come contributo in conto esercizio, pari al 90% delle spese di funzionamento ammissibili di cui all'art.5, comma 3.
2. Si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato nella forma del prestito rimborsabile, delle sovvenzioni soggette a condizione e delle sovvenzioni dirette.
3. L'importo massimo della sovvenzione e del prestito rimborsabile rimarranno invariati se nel corso della realizzazione del programma degli investimenti saranno intervenuti aumenti della spesa complessivamente prevista, anche se conseguenti a modificazioni o variazioni del programma degli investimenti.
4. Ove l'impresa realizzi investimenti per un valore inferiore a quello ammesso alle agevolazioni, l'agevolazione sarà rideterminata e le conseguenti riduzioni delle agevolazioni saranno imputate alla quota di sovvenzione; qualora le riduzioni di spesa risultino superiori alla quota di sovvenzione le ulteriori riduzioni saranno imputate prioritariamente alla quota di sovvenzione soggetta a condizione ed infine alla quota di prestito rimborsabile.
5. Gli aiuti dalla misura TecnoNidi JTF sono concessi ai sensi dell'art. 22 del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i.
6. Si riportano di seguito tabelle delle agevolazioni concedibili con l'esemplificazione per alcune tipologie di programma di spesa.
 - a. Per le **startup innovative** di cui all'art.2, comma 3, lettera a);

Investimenti	intensità di aiuto	Contributo a fondo perduto	Sovvenzione soggetta a condizione	Prestito rimborsabile
25.000,00 €	100%	10.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €
50.000,00 €	100%	20.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €
100.000,00 €	100%	40.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €
200.000,00 €	100%	80.000,00 €	40.000,00 €	80.000,00 €
250.000,00 €	100%	100.000,00 €	50.000,00 €	100.000,00 €
Costi di funzionamento	intensità di aiuto	Contributo a fondo perduto		
25.000,00 €	90%	22.500,00 €		
50.000,00 €	90%	45.000,00 €		

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

100.000,00 €	90%	90.000,00 €
150.000,00 €	90%	135.000,00 €

b. Per le imprese operanti nei **settori strategici** e per le **imprese femminili** di cui all'art.2, comma 3, lettera b;

Investimenti	intensità di aiuto	Contributo a fondo perduto	Sovvenzione soggetta a condizione	Prestito rimborsabile
25.000,00 €	100%	10.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €
50.000,00 €	100%	20.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €
100.000,00 €	100%	40.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €
200.000,00 €	100%	80.000,00 €	40.000,00 €	80.000,00 €
250.000,00 €	100%	100.000,00 €	50.000,00 €	100.000,00 €
300.000,00 €	100%	120.000,00 €	60.000,00 €	120.000,00 €
Costi di funzionamento	intensità di aiuto	Contributo a fondo perduto		
25.000,00 €	90%	22.500,00 €		
50.000,00 €	90%	45.000,00 €		
100.000,00 €	90%	90.000,00 €		
150.000,00 €	90%	135.000,00 €		
200.000,00 €	90%	180.000,00 €		

Art. 13 - Condizioni del prestito rimborsabile e della sovvenzione soggetta a condizione

1. I prestiti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari e sovvenzione soggetta a condizione con le seguenti caratteristiche:

Importo minimo:	10.000,00 Euro
Importo massimo:	120.000,00 Euro
Preammortamento:	6 mesi dall'erogazione della sovvenzione soggetta a condizione
Durata (escluso preammortamento):	60 mesi
Tasso di interesse:	fisso, pari allo 0,00%
Tasso di mora:	in caso di ritardato pagamento, si applica un interesse di mora pari al tasso legale
Rimborso:	in rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutte le imprese finanziate, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso
Modalità di rimborso:	SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente
Garanzie:	Non saranno richieste garanzie, fatta eccezione per la fidejussione personale di cui al successivo art.14, comma 2

2. Il prestito sarà pari al 40% degli investimenti ammissibili e un'ulteriore agevolazione pari al 20% degli investimenti ammissibili sarà costituita da un aiuto nella forma della sovvenzione soggetta a condizione. Il prestito e la sovvenzione soggetta a condizione saranno restituiti secondo un piano di ammortamento complessivo di 60 mesi e l'addebito delle prime 40 rate sarà finalizzato al rimborso del prestito. Alle imprese che saranno in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento prima della scadenza della 41a rata e che avranno adempiuto alla corretta e completa dimostrazione di spesa (come previsto al successivo art. 17) sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 20 rate della sovvenzione soggetta a condizione. Tale premialità, pari al 20% dell'importo agevolato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 20 rate restanti.

Art. 14 - Concessione delle agevolazioni ed incontro di assistenza tecnica

1. Le imprese ammesse ricevono mediante Posta Elettronica Certificata il Contratto di agevolazione da sottoscrivere e sono convocate, per un incontro su piattaforma web finalizzato alla sottoscrizione del contratto di concessione provvisoria delle agevolazioni e per la partecipazione ad una sessione di assistenza tecnica finalizzata ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese agevolate e di rimborso del prestito. Durante tale sessione di assistenza tecnica Puglia Sviluppo consegnerà una guida sintetica per la corretta gestione dell'intero iter di agevolazione. La mancata sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia alle agevolazioni concesse con la conseguente revoca delle stesse.

2. Durante l'incontro le imprese dovranno formalizzare la richiesta di prima erogazione utilizzando l'apposita modulistica. Alla richiesta di erogazione dovrà essere allegato modulo SEPA Direct Debit, SDD di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente dedicato, per la restituzione delle rate del finanziamento. Per tutte le imprese, sarà richiesta fidejussione personale di



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- almeno uno dei soci o amministratori, redatta in conformità con la modulistica disponibile sul portale <https://moduli.regione.puglia.it>.
3. Sul sito Internet <https://pugliasviluppo.contrasparenza.it> sarà pubblicato, periodicamente, l'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni.

Art. 15 - Esecuzione del programma di investimenti agevolato

1. Le imprese finanziate sono obbligate a utilizzare le agevolazioni esclusivamente per l'esecuzione del programma agevolato.
2. La data relativa al primo titolo di spesa per investimenti di cui al precedente Art. 5, comma 2 non deve essere antecedente a quella di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni di cui al precedente Art.8. Qualora l'impresa proponente abbia ricevuto titoli di spesa aventi data antecedente a quella dell'istanza di agevolazione, la relativa spesa sarà considerata inammissibile. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico di progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese. Puglia Sviluppo provvederà a comunicare il CUP all'impresa a seguito del colloquio di cui al precedente Art.8.
3. Il programma di spesa dovrà essere realizzato dall'impresa destinataria degli aiuti entro il termine di 18 mesi dalla data di prima erogazione (24 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**) ovvero entro 9 mesi dalla data di seconda erogazione (12 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**). L'impresa dovrà presentare a Puglia Sviluppo, nei 30 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare il completamento del programma di spesa e degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento dell'attività. Entro tale termine tutti i beni oggetto del programma degli investimenti agevolati dovranno essere installati e funzionanti presso la sede operativa indicata.
4. Qualora il programma non venga ultimato entro il termine indicato al precedente comma 3, le agevolazioni saranno revocate. Puglia Sviluppo potrà autorizzare – previa richiesta motivata da parte dell'impresa – eventuali proroghe.
5. Le imprese destinatarie degli aiuti, sino alla data di completa restituzione del finanziamento del Fondo, devono:
 - a. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - b. assicurare e mantenere assicurati con primaria compagnia di assicurazione gli impianti, le attrezzature, i macchinari, ed ogni altro bene materiale agevolato, contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni, e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni, per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Art. 16 - Modifiche e variazioni del programma agevolato

1. Le variazioni del piano di spesa agevolato previste dall'impresa al fine di garantire la medesima capacità produttiva di progetto devono essere comunicate a Puglia Sviluppo, ma non sono soggette ad autorizzazione e saranno verificate in sede di controllo della corretta esecuzione dell'investimento, al fine di accertarne funzionalità e congruità rispetto al progetto agevolato.
2. Le variazioni del conto corrente dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo entro 15 giorni dalla variazione stessa, trasmettendo nuovo modulo SEPA Direct Debit, SDD di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente, pena la revoca delle agevolazioni concesse.
3. La sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere variata fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, se non a seguito di autorizzazione da parte di Puglia Sviluppo. In ogni caso, la sede non potrà essere delocalizzata al di fuori della provincia di Taranto.
4. Per tre anni dalla data di completamento dell'investimento, l'attività prevalente (in termini di ricavi di vendita) non può essere modificata in una non rientrante nei settori ammissibili ai sensi del precedente Art. 3, pena la revoca delle agevolazioni concesse. Per le imprese operanti nei settori strategici, l'attività prevalente non può essere modificata in una non rientrante nei settori di cui all'Allegato A.2.

Art. 17 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni in **conto impianti** saranno erogate in tre soluzioni:
 - a. **prima erogazione** pari all'intero prestito rimborsabile;
 - b. una **seconda erogazione** per stato avanzamento lavori (**SAL**), comprendente la quota di sovvenzione soggetta a condizione e il 50% della sovvenzione. L'impresa potrà presentare richiesta inviando la documentazione necessaria a dimostrare di aver realizzato e di aver effettuato pagamenti per almeno il 40% degli investimenti totali;
 - c. una **terza erogazione (saldo)**, pari al saldo delle sovvenzioni concesse in c/impianti, che l'impresa potrà richiedere solo presentando la documentazione necessaria a dimostrare di aver completato gli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività, di aver realizzato il 100% degli investimenti e di aver effettuato pagamenti per almeno l'80% degli investimenti totali.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle erogazioni con l'esemplificazione per alcune tipologie di investimento:

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

	Spese da dimostrare per l'erogazione	Erogazioni		Agevolazioni concedibili su investimenti			
		% su investimenti agevolati	Tipologia aiuto	€ 50.000	€ 100.000	€ 200.000	€ 300.000
Prima erogazione	nessuna	40%	Prestito	€ 20.000	€ 40.000	€ 80.000	€ 120.000
Seconda erogazione per stato avanzamento lavori (SAL)	Fatture e pagamenti pari al 40% degli investimenti totali	20%	Sovvenzione soggetta a condizione	€ 10.000	€ 20.000	€ 40.000	€ 60.000
		20%	Sovvenzione	€ 10.000	€ 20.000	€ 40.000	€ 60.000
Terza erogazione (saldo)	Fatture pari al 100% e Pagamenti pari al 80% degli investimenti totali	20%	Sovvenzione	€ 10.000	€ 20.000	€ 40.000	€ 60.000

2. La **richiesta della prima erogazione** dovrà essere redatta in conformità alla modulistica e presentata dall'impresa contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni.
3. La **richiesta della seconda erogazione** dovrà essere presentata entro 9 mesi dalla prima erogazione (12 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**), in conformità alla modulistica ed essere supportata dalla seguente documentazione:
 - a. scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiedono gli aiuti;
 - b. copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile almeno pari al 40% del totale degli investimenti ammessi. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
 - c. documentazione bancaria (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti) attestante il pagamento dei titoli di spesa di cui alla precedente lettera b);
 - d. asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
 - e. documentazione fotografica relativa ai beni installati presso l'azienda;
 - f. nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate, copia della relativa autorizzazione amministrativa ovvero, se non soggette ad autorizzazione, della richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente.
4. Entro 18 mesi dalla prima erogazione (24 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**), ovvero entro 9 mesi dalla seconda (12 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**), l'impresa dovrà presentare la **richiesta di terza erogazione (saldo)** in conto investimenti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a. scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiedono gli aiuti;
 - b. copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile pari al 100% del totale degli investimenti ammessi. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
 - c. documentazione bancaria (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti) attestante il pagamento per almeno l'80% dei titoli di spesa di cui alla precedente lettera b, ove non già presentata;
 - d. polizza assicurativa di durata almeno triennale stipulata nelle forme indicate al precedente Art. 15, comma 5, lettera b);
 - e. asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
 - f. documentazione fotografica e video relativa ai beni installati presso l'azienda;
 - g. nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate, asseverazione di tecnico abilitato attestante la fine dei lavori e la conformità degli stessi alle normative urbanistiche ed edilizie.
5. Entro 30 giorni dalla liquidazione della terza erogazione l'impresa dovrà dimostrare di aver effettuato pagamenti per la totalità degli investimenti mediante la presentazione della seguente documentazione:
 - a. comunicazione di completamento degli investimenti comprensiva di una scheda riepilogativa degli investimenti realizzati e delle spese sostenute per le quali si richiedono gli aiuti;
 - b. documentazione bancaria (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti) attestante il pagamento dei titoli di spesa della totalità degli investimenti realizzati, ove non già presentata.
6. Per l'**erogazione delle sovvenzioni in conto esercizio**, l'impresa:
 - a. potrà richiedere una **anticipazione** pari al 40% delle sovvenzioni concesse dietro presentazione di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria redatta secondo lo schema disponibile nell'apposita sezione del portale <https://moduli.regione.puglia.it>; in alternativa potrà richiedere la prima erogazione per Stato Avanzamento Lavori, a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione di spese di funzionamento pari ad almeno il 40% dell'importo agevolato.



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)
Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- b. una **seconda erogazione** a fronte della dimostrazione di spese pari ad un ulteriore 40% rispetto a quanto previsto alla lettera a, e solo dopo aver ottenuto la seconda erogazione dei contributi per le spese degli investimenti, di cui al precedente comma 3;
- c. dovrà richiedere l'**erogazione del saldo delle sovvenzioni in conto esercizio**, contestualmente alla richiesta di terza erogazione di cui al precedente comma 4, presentando la documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione e il pagamento di tutte le spese di funzionamento.
7. Il saldo delle agevolazioni in conto esercizio sarà erogato solo a seguito del completamento, con esito positivo, della verifica volta ad accertare che l'impresa abbia completato e pagato la totalità degli investimenti agevolati, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 5.
8. Le imprese sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente su cui verranno accreditati gli aiuti concessi. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato per la restituzione delle rate del prestito agevolato. Per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato, dovranno essere utilizzati esclusivamente conti correnti intestati all'impresa.
9. Le imprese sono obbligate ad effettuare i pagamenti esclusivamente mediante forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.
10. La modulistica per la rendicontazione delle spese è resa disponibile sul sito Internet <https://moduli.regione.puglia.it>.
11. I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa saranno effettuati, a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.
12. La Regione o Puglia Sviluppo si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino al completo rimborso del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.
13. Al completamento delle procedure di verifica e controllo, Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni.

Art. 18 - Obblighi dei destinatari finali

1. L'impresa che è ammessa alle agevolazioni è tenuta a garantire:
 - a. la puntuale restituzione di tutte le rate del finanziamento alle scadenze indicate nel piano di ammortamento dello stesso, mediante SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente dedicato;
 - b. la restituzione di tutte le agevolazioni relative alle spese decurtate;
 - c. l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa l'agevolazione con fondi comunitari o nazionali;
 - d. l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - e. la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata fino al completo rimborso del finanziamento;
 - f. il rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese;
 - g. il rispetto del termine di completamento delle spese e di raggiungimento degli obiettivi indicati in fase istruttoria per la valorizzazione economica del contenuto innovativo, che hanno comportato il riconoscimento delle agevolazioni;
 - h. il rispetto della normativa in tema di ambiente;
 - i. il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
 - j. la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione degli attivi materiali e immateriali fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile);
 - k. ogni altra prescrizione indicata nel contratto di concessione delle agevolazioni;
 - l. il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
 - m. il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;
 - n. il consenso all'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei destinatari finali, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenete la denominazione dell'impresa e l'importo dell'agevolazione concessa.

Art. 19 - Revoche e rinunce

1. Gli aiuti concessi saranno revocati nel caso in cui:
 - a. l'impresa revochi l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente SEPA Direct Debit, SDD, per la restituzione delle rate del finanziamento del Fondo ovvero effettui variazioni del conto corrente senza rispettare quanto previsto dall'Art. 16, comma 2;
 - b. le imprese, terminato l'intervento ammesso alle agevolazioni, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - c. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009;
 - d. gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazioni vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di completamento dell'investimento;



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- e. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti, anche riguardo al raggiungimento degli obiettivi che hanno comportato il riconoscimento delle agevolazioni per la valorizzazione economica del contenuto innovativo di progetto;
 - f. siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - g. prima di tre anni dalla data di completamento dell'investimento, intervengano variazioni che modifichino l'attività prevalente dell'impresa in una nuova attività esclusa ai sensi del precedente Art. 3; per le imprese operanti nei settori strategici, l'attività prevalente non può essere modificata in una non rientrante nei settori di cui all'Allegato A.2.
 - h. l'impresa delocalizzi la sede dell'impresa al di fuori della provincia di Taranto.
2. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, gli aiuti erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di concessione delle agevolazioni incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione degli aiuti e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, gli aiuti saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
 3. Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste, dovrà comunicare tempestivamente a Puglia Sviluppo, a mezzo Posta Elettronica Certificata, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione degli aiuti percepiti, maggiorati degli interessi al tasso legale.
 4. Sarà considerata rinuncia alle agevolazioni concesse, con la conseguente revoca del provvedimento di concessione, la mancata sottoscrizione del contratto di cui al precedente Art. 14, in mancanza di giustificato impedimento.

Art. 20 - Recupero del credito

1. Qualora il soggetto destinatario degli aiuti risulti inadempiente nel pagamento di sei rate consecutive o di dodici rate totali del mutuo percepito, in caso di grave inadempimento dell'impresa finanziata ai sensi dell'art. 1455 c.c. o di fallimento dell'impresa, Puglia Sviluppo S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto di agevolazione e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto di un professionista legale esterno. A tal fine Puglia Sviluppo si avvale di esperti legali iscritti ad un apposito Albo.
2. Puglia Sviluppo valuterà, a suo insindacabile giudizio e in conformità con quanto previsto dalla disciplina dell'Unione europea, eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali. In caso di esito negativo sarà proseguita l'azione legale intrapresa. In caso di valutazione positiva sull'eventuale proposta transattiva per porre fine alla lite, Puglia Sviluppo formalizza l'atto transattivo.
3. In caso di revoca, ai sensi del precedente art. 19, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate, in conformità con quanto previsto all'Art. 9, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del D. Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46.

Art. 21 - Cumulo degli aiuti

1. Gli aiuti concessi a valere sulla misura Tecnonidi JTF possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili, ovvero con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili, fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento generale di esenzione UE n. 651/2014 e s.m.i..
2. Gli aiuti concessi a valere sulla misura Tecnonidi JTF non sono cumulabili con aiuti "de minimis", relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art. 22 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte dell'impresa, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
2. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dell'impresa e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
3. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte dell'impresa sia stata definitivamente accertata:
 - a. dal soggetto concedente;
 - b. dagli uffici regionali;
 - c. dal giudice con sentenza;
 - d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
 - e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impeginate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca totale o parziale, qualora l'impresa non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, Puglia Sviluppo avvierà la procedura di recupero coattivo.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e s.m.i..

Art. 23 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Puglia Sviluppo S.p.A.

Via delle Dalie – Zona Industriale

70026 MODUGNO BA

Responsabile del procedimento: Arch. Lorenzo Minnielli

PER INFORMAZIONI:

Puglia Sviluppo S.p.A.

Via delle Dalie – Zona Industriale - 70026 MODUGNO BA

Tel. 080/5498811

web <https://moduli.regione.puglia.it> link "richiedi info sul bando"

Siti internet: www.regione.puglia.it; <https://moduli.regione.puglia.it>.

ALLEGATO A.1 – Aree, filiere di innovazione e key Enabling Technologies censite in Puglia

ALLEGATO A.2 – Individuazione dei settori strategici

ALLEGATO B – Valutazione del potenziale innovativo del progetto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di soggetto terzo (per le imprese di cui alla lettera b) comma 4 dell'art. 2)

ALLEGATO C.1 - Schema di domanda preliminare

ALLEGATO C.2 - Illustrazione del contenuto innovativo e della valorizzazione economica

Allegato D – Questionario informativo su Innovazione, digitalizzazione e transizione ecologica

Allegato E - Tabella costi consulenziali

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNOID JTF TARANTO
**Allegato A.1- AREE DI INNOVAZIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELLA
REGIONE PUGLIA (D.G.R. n. 569 del 27-04-2022)**

Area	Filiera di innovazione	Aree di innovazione	Priorità tecnologiche	KETS di riferimento
Manifattura sostenibile	Meccanica avanzata, elettronica e automazione	Nuovi materiali	Materiali compositi	Materiali avanzati e nanotecnologie
			Nanomateriali	
		Connettività avanzata	IoT	Sicurezza e connettività, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Reti ad alta velocità e 5G	
		Intelligenza artificiale	Apprendimento automatico	Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Manutenzione predittiva	
		Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate	Simulazione industriale	
			Digital Twin	
		Automazione e robotica	Domotica	Micro-nano-elettronica e fotonica, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Robotica medica	
			Robotica per Industria 4.0	
		Sensoristica	Sistemi indossabili	Micro-nano-elettronica e fotonica, Tecnologie di fabbricazione avanzate, Scienze della vita
			Biosensori	
			Sistemi diagnostici	
	Automotive	Elettrificazione dei sistemi di propulsione	Semiconduttori di potenza	Micro-nano-elettronica e fotonica
			Inverter	
		Sistemi di propulsione ibridi e combustibili alternativi	Bombole criogeniche	Materiali avanzati e nanotecnologie
			Motori endotermici alimentati con miscele metano/idrogeno	
		Connettività avanzata	IoT	Sicurezza e connettività, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Reti ad alta velocità e 5G	
		Intelligenza artificiale	Apprendimento automatico	Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Guida autonoma	
	Aerospazio	Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto	Manutenzione predittiva	
			Simulazione industriale	
			Digital Twin	
			Piattaforme per il controllo e la gestione del traffico aereo (ATC/ATM) e la gestione dei sistemi aerei senza pilota (UTM)	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività
		Tecnologie di fabbricazione aeronautica	Applicazione di servizi di navigazione e comunicazione satellitare (GNSS, SATCOM) ai sistemi di trasporto senza pilota	
			Applicazioni e servizi dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto (agricoltura di precisione, gestione delle emergenze, mobilità urbana)	
			Strutture e materiali innovativi avanzati in ambienti critici	
			Manifattura additiva	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività, Tecnologie di fabbricazione avanzate, Materiali avanzati e nanotecnologie
			Realtà aumentata	
			Simulazione	
			Big data	
			Intelligenza artificiale	
			Cloud computing	
			Cyber-security	


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

	Microsatelliti e servizi spaziali	Piattaforme satellitari e moduli avionici	Micro-nano-elettronica e fotonica, ICT, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Sistemi di propulsione avanzati (effetto Hall)	
		Manifattura additiva	
		Materiali ceramici Avanzati	
		Servizi innovativi di osservazione della terra	
	Agroalimentare	Transizione ecologica	Scienze della vita, Materiali avanzati e nanotecnologie
		Valorizzazione sottoprodotti e scarti	
		Eco-packaging	
		Gestione della risorsa idrica	Micro-nano-elettronica e fotonica, Sicurezza e connettività
		Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare	
		Gestione della catena del freddo	
		Sistemi di logistica e gestione della supply chain avanzati	
		Sistemi per la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti	
		Sistemi di identificazione codici, stampa e automazione lungo le linee di produzione	
		Nutraceutica	Scienze della vita, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Alimenti funzionali	
		Cosmetica	
		Valorizzazione biomasse marine	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, Intelligenza artificiale
		Agricoltura intelligente	
		Sensoristica	
		Sistemi di gestione	Scienze della vita
		Sistemi di supporto alle decisioni	
		Automazione	Materiali avanzati e nanotecnologie
		Tutela delle produzioni locali	
	Sistema casa	Efficienza energetica negli edifici	Materiali avanzati e nanotecnologie
		Nuovi materiali per l'edilizia	
		Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo	Materiali avanzati e nanotecnologie, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Nuovi materiali	
	Sistema moda	Casa intelligente e sicura	Micro-nano-elettronica e fotonica, Intelligenza artificiale, Scienze della vita
		Sistemi di domotica e IoT	
		Ambienti intelligenti per il benessere e la cura	Materiali avanzati e nanotecnologie
		Nuovi tessuti e applicazioni	
		Fibre e tessuti tecnici ad alte prestazioni per l'industria, la bioedilizia, la sanità, lo sport, i trasporti, l'agricoltura	
		Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti	
		Nuove tecnologie di processo	Tecnologie di fabbricazione avanzate, Scienze della vita
		Tecnologie avanzate per il riciclo di tessuti	
		Eco-progettazione	
Salute dell' uomo e dell' ambiente	Industria della salute e servizi sanitari	Salute digitale	Scienze della vita, Intelligenza artificiale
		Sistemi di sorveglianza e tracciamento	
		Sistemi di supporto alle decisioni	
		Logistica medica	
		Realtà virtuale e aumentata applicata alla formazione, alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione	

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

			Piattaforme certificate per integrazione o interconnessione con Dispositivi Medici (DM)	
			Piattaforme a supporto dell'empowerment del cittadino/paziente	
		Medicina predittiva, personalizzata e di precisione	Biobancaggio	Scienze della vita, Materiali avanzati e nanotecnologie, Intelligenza artificiale
			Biomarcatori	
		Diagnostica avanzata	Biosensori	
			Scienze omiche	
			Sistemi per la diagnostica e terapia avanzata tumorale	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Telemedicina e teleassistenza	
			Applicazioni mediche dell'intelligenza artificiale	
			Promozione di un approccio di tipo "federato" ai dati che possa fare da volano all'identificazione di modelli di sorveglianza sanitaria	
		Sistemi medicali	Robotica sanitaria (applicata alla chirurgia, logistica, interfaccia con i pazienti)	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Soluzioni di assistenza remota tramite uso di realtà aumentata	
			Elettronica e sensoristica	
			Applicazioni mediche dell'intelligenza artificiale	
		Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambienti assisted living	Sicurezza informatica	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, ICT, Materiali avanzati e nanotecnologie
			Sensori e biosensori	
			Biomateriali	
			Biobanche e bioinformatica	
		Telemedicina	Protesica e sistemi riabilitativi	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, Sicurezza e connettività, Materiali avanzati e nanotecnologie
			Domotica	
			Sistemi di monitoraggio indossabili	
		Dispositivi medici e farmaci innovativi	Telemedicina e teleassistenza	Scienze della vita, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Domotica	
			Prodotti medicinali di terapia avanzata (ATMP)	
			Software medicali	
Sistemi energetici e ambientali		Monitoraggio ambientale	Radiofarmaci	Intelligenza artificiale, Micro-nano-elettronica e fotonica, Scienze della vita
			Dispositivi di protezione individuale	
		Recupero ambientale	Sistemi di monitoraggio e controllo attivo	Scienze della vita
			Modelli e sistemi per l'analisi del ciclo di vita dei prodotti (LCA) e dei relativi impatti ambientali e sociali	
		Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti	Gestione e recupero di ecosistemi terrestri e marini	Scienze della vita
			Tecnologie e sistemi per le bonifiche dei suoli e delle acque	
			Integrazione dei processi a livello di sito produttivo, filiera	


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Comunità digitali, creative e inclusive			e distretto (simbiosi industriale)	
			Valorizzazione scarti della produzione agricola, zootecnica, ittica e agroindustriale	
			Convertitori elettronici di potenza, smart metering, digitalizzazione delle reti energetiche	
			Sistemi per la gestione delle Comunità Energetiche	
	Industrie culturali, creative e del turismo	Gestione intelligente dei sistemi energetici	Tecnologie, materiali e sistemi per la produzione di energia elettrica e idrogeno da fonti rinnovabili	Micro-nano-elettronica e fotonica
			Sistemi di accumulo energetico	
		Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica	Soluzioni per l'efficienza energetica degli edifici e per l'industria	
	Servizi avanzati	Fruizione eventi culturali	Realità aumentata e virtuale	Intelligenza artificiale
			Tecnologie e sistemi per la digitalizzazione, l'archiviazione e l'accesso ai beni intangibili	
			Tecnologie per il monitoraggio e il restauro dei beni tangibili	
		Gestione intelligente dei beni culturali	Digitalizzazione dei percorsi turistico-culturali	Intelligenza artificiale, Scienze della vita
			Modellazione e visualizzazione 3D	
		Turismo intelligente e sostenibile	Digital manufacturing	Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Piattaforme collaborative	
			Sistemi avanzati di produzione audio-video	
			Realità Virtuale	
			Virtual set	
			Nuove applicazioni e servizi basati su 5G	
		Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi		
		Logistica di ultimo miglio green	Trasporto multimodale elettrico	Micro-nano-elettronica e fotonica, Sicurezza e connettività
		Logistica intelligente	Automazione dei sistemi di stoccaggio, conservazione, movimentazione e trasporto	Tecnologie di fabbricazione avanzate, Intelligenza artificiale
			Servizi avanzati di spedizione e track&trace	
			Servizi avanzati di gestione del traffico passeggeri	
		Sicurezza informatica e privacy	Monitoraggio e analisi della vulnerabilità	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività
			Prevenzione e contrasto	
		Cloud Computing	Modelli, metodi, processi e tecniche per la reingegnerizzazione e la migrazione di banche dati esistenti in ambienti Cloud	
			Modelli, architetture e servizi Cloud per Big Data e High Performance Computing	
			Metodologie di sviluppo software DevOps	

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)
 Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

		Big data e data fusion	Metodologie, processi, tecnologie e strumenti per il calcolo ad alte prestazioni, incluso il quantum computing	
			Modelli, metodi e tecniche per la qualità e la protezione dei dati	
			Data mining e cleaning	
			Data analytics	
			Architetture ed ingegneria software per Big Data	
		Intelligenza artificiale	Piattaforme avanzate di e-learning	Intelligenza artificiale, Scienze della vita
			Manutenzione predittiva di sistemi industriali	
			Apprendimento automatico	
			Sistemi di supporto alle decisioni	
			Applicazioni mediche dell'IA	
			Applicazioni per il monitoraggio ambientale e delle infrastrutture	
			Interfacce conversazionali	
		Informatica sanitaria	Sistemi di telemedicina e teleassistenza	
			Sistemi diagnostici	
			Piattaforme certificate	
			Software medicali	
			Robot assistenziali	
			Sistemi di Intelligenza Artificiale e apprendimento automatico a supporto della medicina predittiva e personalizzata	
		Open science	Sistemi per generazione collaborativa di idee	Intelligenza artificiale
			Sistemi per il crowdsourcing	


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNONIDI JTF TARANTO

Allegato A.2- INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI STRATEGICI

Il presente allegato individua i **settori strategici dell'innovazione** di cui all'art.2, comma 3 dell'Avviso.

La selezione dei settori si basa su:

- coerenza con la visione promossa dalla **Strategia regionale SmartPuglia2030**,
- gli orientamenti della **piattaforma STEP** sulle tecnologie critiche emergenti,
- le esigenze specifiche della **transizione economica, ambientale e sociale dell'area di Taranto**,
- le finalità del **JTF**, ovvero:
 - decarbonizzazione;
 - diversificazione produttiva;
 - miglioramento della salute e dell'ambiente;
 - creazione di nuova occupazione sostenibile.

I settori individuati favoriscono la **nascita e il consolidamento di startup** in grado di promuovere la **transizione verde e digitale**, integrando competenze scientifiche e tecnologiche con l'impatto sociale e ambientale sul territorio.

I settori strategici individuati sono:

1. Bio-nanotecnologie e salute dell'uomo e dell'ambiente

2. Sistemi energetici e ambientali sostenibili

3. Aerospazio e tecnologie collegate

Tali settori sono accomunati dalla rilevanza strategica per lo sviluppo regionale e dalla stretta connessione con le tecnologie critiche. Inoltre comprendono ambiti tecnologici trasversali in grado di intercettare le finalità del JTF.

La tabella seguente propone una lettura integrata di settori strategici con la visione strategica della Strategia SmartPuglia 2030 e con gli orientamenti delle tecnologie critiche della piattaforma STEP.

SETTORI STRATEGICI	STRATEGIA SMARTPUGLIA 2030		PIATTAFORMA STEP
	FILIERA DELL'INNOVAZIONE	DRIVER TRASVERSALE	
Bio-nanotecnologie e salute dell'uomo e dell'ambiente	Industria della salute e servizi sanitari	Scienze della vita e tecnologie per la salute	Biotecnologie
Sistemi energetici e ambientali sostenibili	Sistemi energetici ed ambientali	Sostenibilità ambientale ed economia circolare	Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Aerospazio e tecnologie collegate	Aerospazio		Tecnologie Digitali

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)
Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

1. Bio-nanotecnologie e salute dell'uomo e dell'ambiente

Questo settore integra le traiettorie delle **biotecnologie**, delle **nanotecnologie** e delle **scienze della vita**, applicate alla salute pubblica, alla medicina, alla diagnostica, all'ambiente e all'agricoltura sostenibile.

Le biotecnologie sono **tecnologie che utilizzano organismi viventi** come batteri, lieviti, cellule vegetali e animali o parti di essi per sviluppare prodotti e processi ed includono biotecnologie per la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici, le tecnologie farmaceutiche e mediche vitali per la sicurezza sanitaria, le biotecnologie industriali e agricole.

È identificato in **SmartPuglia2030** come un **driver tecnologico trasversale**, con capacità di trasformare molteplici settori produttivi e rispondere a sfide sanitarie e ambientali rilevanti a livello globale.

I settori di applicazione delle biotecnologie comprendono, infatti, i settori bioindustriali (ad esempio materiali da imballaggio, tessili, compositi, isolanti e da costruzione, biocarburanti, vernici, adesivi, solventi); i servizi ambientali (ad esempio biosensori, decontaminazione del suolo/dell'acqua/dell'aria); il settore agroalimentare (ad esempio i biofertilizzanti) o i settori farmaceutico e medico (ad esempio vaccini, organoidi, terapia genica e cellulare).

Coerenza con il JTF

- Contribuisce alla **prevenzione e mitigazione degli effetti sanitari dell'inquinamento**;
- Supporta la **bonifica naturale dei territori contaminati**;
- Promuove nuove imprese nei settori della **salute digitale**, della **bioeconomia** e della **sostenibilità**.

Tecnologie chiave

- DNA/RNA genomica, ingegneria genetica, farmacogenomica
- Ingegneria cellulare e tissutale, terapie avanzate
- Tecniche di biorisanamento e biotecnologie industriali
- Nanobiotecnologie per diagnostica e drug delivery
- Bioinformatica e modellizzazione di sistemi biologici
- Biotecnologie agrarie e alimentari
- Sanità digitale, telemedicina, wearable technologies
- Sistemi integrati di sorveglianza epidemiologica ambientale

Ambiti operativi e applicazioni concrete

- **Biorisanamento ambientale**
 - Startup che sviluppano biotecnologie per la bonifica di suolo e acque contaminate.
- **Sanità digitale e assistenza remota**
 - Piattaforme per il monitoraggio a distanza di pazienti in aree a rischio ambientale.
- **Diagnostica molecolare e biosensori**
 - Dispositivi per la rilevazione di contaminanti chimici o biologici nell'aria e nell'acqua.
- **Terapie geniche e personalizzate**
 - Soluzioni per la cura di patologie legate a esposizione industriale.
- **Biotecnologie agrarie**
 - Biofertilizzanti, colture in vitro, tecnologie CRISPR per la resilienza agroambientale.
- **Bioeconomia alimentare e sicurezza microbiologica**
 - Tecnologie per la riduzione degli sprechi, la qualità nutrizionale e la tracciabilità.
- **Applicazioni di nanomedicina e farmaci intelligenti**
 - Startup che operano nel campo della somministrazione mirata di farmaci in contesti esposti a rischio sanitario.


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

1.1 Tecnologie chiave

BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE	DNA/RNA Genomica	farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica; sequenziamento/sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisense; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; gene drive.
	Ingegneria cellulare e tissutale	Cultura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
	Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolfurazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
	Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali
	Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata
	Nanobiotecnologie	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione
BIOTECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA	Diagnostica agraria	Diagnostica Molecolare. Sequenziamento del DNA Biosensori Colture in Vitro Tecnologie CRISPR Metodi Immunologici
	SICUREZZA ALIMENTARE	Biotechologie per il miglioramento delle colture Biotechologie per la sicurezza microbiologica Biotechologie per la riduzione degli sprechi alimentari Biotechologie per la produzione di nuove fonti alimentari Biotechologie per il miglioramento nutrizionale



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

2. Sistemi energetici e ambientali sostenibili

Nella comunicazione della Commissione Europea del 2023 "Un piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette" si evidenzia l'impegno e la convinzione dell'UE di poter accelerare la trasformazione industriale verso l'azzeramento delle emissioni nette al suo interno. Questo apre a bisogni e opportunità quali la diffusione delle energie rinnovabili, la trasformazione delle infrastrutture energetiche e di trasporto, come le reti, e il massiccio passaggio all'idrogeno ottenuto senza combustibili fossili come mezzo di stoccaggio, carburante e materia prima. La Piattaforma STEP identifica le Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse come una delle tecnologie critiche.

A settembre 2023 il Parlamento Europeo ha approvato in via definitiva il testo della cd. Red 3 (Renewable energy directive) e a Luglio 2024 l'Italia ha inviato alla Commissione europea il testo definitivo del PNIEC che promuovono rispettivamente la decarbonizzazione dei sistemi energetici europei e nazionali.

Con Deliberazione del 4 novembre 2024, n. 1484 la Giunta della Regione Puglia ha provveduto all'adozione dell'"Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR).

Secondo il PEAR, la decarbonizzazione del sistema di produzione di energia elettrica regionale si basa, principalmente, sulla promozione delle fonti energetiche rinnovabili e la contestuale riduzione della produzione di energia da fonti fossili. Tra gli obiettivi presentanti, la Regione Puglia si impegna per un miglioramento annuo del 2,6% dell'intensità energetica finale dell'industria, dei servizi, dell'agricoltura e della pesca, raddoppiando il tasso di miglioramento medio registrato in Italia nell'ultimo decennio; una transizione verso una mobilità passeggeri e merci più sostenibile, in primo luogo attraverso una forte penetrazione di veicoli elettrici ma anche tramite l'utilizzo dell'idrogeno.

Questo settore comprende le tecnologie per la produzione, lo stoccaggio e l'utilizzo sostenibile dell'energia, la gestione efficiente delle risorse e il monitoraggio dell'ambiente.

È uno degli assi portanti di **SmartPuglia2030**, del **PEAR** (Piano Energetico Ambientale Regionale) e del **PNIEC nazionale**, e trova piena coerenza con le missioni del **Green Deal europeo** e della **direttiva RED III**.

Coerenza con il JTF

- È centrale per la **decarbonizzazione dell'area di Taranto**;
- Promuove l'uso di **energie pulite e tecnologie low-carbon**;
- Supporta la **diversificazione dell'economia locale** con imprese green;
- Attiva **startup capaci di sviluppare comunità energetiche e tecnologie ambientali intelligenti**.

Tecnologie chiave

- Energie rinnovabili: solare, eolico (onshore e offshore), idroelettrico, geotermico, biomasse
- Tecnologie per reti intelligenti (smart grid) e stoccaggio (batterie, idrogeno)
- Soluzioni per l'efficientamento energetico (domotica, retrofit, industria)
- Sistemi di monitoraggio ambientale, sensoristica, big data ambientali
- Soluzioni per la gestione sostenibile dei rifiuti e delle acque

Ambiti operativi e applicazioni concrete

- **Comunità energetiche rinnovabili**
 - Startup che creano piattaforme digitali per la condivisione e l'autoproduzione di energia.
- **Sistemi di accumulo e stoccaggio**
 - Batterie intelligenti o sistemi modulari per microreti in ambito urbano o industriale.
- **Tecnologie per l'idrogeno verde**
 - Imprese che sviluppano elettrolizzatori o soluzioni di utilizzo locale dell'idrogeno.
- **Efficienza energetica nelle imprese**
 - Soluzioni IoT e sensori per ridurre i consumi energetici nei processi produttivi.
- **Monitoraggio ambientale con AI e sensoristica**
 - Piattaforme di raccolta e analisi dati ambientali in aree industriali critiche.
- **Gestione rifiuti e acque industriali**
 - Sistemi per la valorizzazione dei sottoprodotti o il trattamento di reflui inquinati.


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

2.1 Tecnologie chiave

Tecnologie per le energie rinnovabili	Tecnologie solari Tecnologie per l'energia eolica onshore e offshore Tecnologie idroelettriche Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica Tecnologie per le energie da biomasse
Tecnologie per le reti elettriche e l'efficienza energetica	Tecnologie delle reti elettriche (smart grid) Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia Soluzioni per l'efficientamento degli edifici (smart applications, domotica...) Soluzioni per la riduzione dei consumi energetici delle imprese
Utilizzo dell'idrogeno e carburanti alternativi	Tecnologie per la produzione, lo stoccaggio e l'utilizzo di idrogeno Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili e l'elettrificazione

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)
Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

3. Aerospazio e tecnologie collegate

Il settore aerospaziale si occupa della progettazione, produzione, commercializzazione e manutenzione di aeromobili (aeroplani, elicotteri, aeromobili a pilotaggio remoto, ecc.), veicoli spaziali (sonde spaziali, stazioni spaziali, satelliti artificiali, ecc.) oltre che di attrezzature associate specifiche (sistemi di propulsione, navigazione, ecc.).

Come evidenziato nel documento SMARTPUGLIA2030, il sistema aerospaziale in Puglia si caratterizza per essere fortemente integrato, cooperante ed interconnesso su scala globale, grazie alle tante collaborazioni industriali e scientifiche in essere. Il settore si caratterizza per un valore di investimenti in R&S decisamente più elevato rispetto alla media del settore manifatturiero: circa 31mila euro per addetto contro poco meno di 3mila euro per la media dell'intero settore manifatturiero. In termini di valore aggiunto, l'Aerospazio pugliese pesa per circa il 10,9% sul dato nazionale. Il settore, inoltre, contribuisce in modo importante, ed in misura più marcata di quanto avviene in altre macroaree e per altri settori, anche alla ricchezza regionale: su 100 euro di valore aggiunto attivato dalla produzione aerospaziale il 94,4% resta sul territorio regionale contro il 74,6% del Mezzogiorno ed il 79,7% dell'Italia.

Il settore aerospaziale pugliese è uno dei comparti a più alto contenuto tecnologico, con forte integrazione tra imprese, ricerca e infrastrutture.

SmartPuglia2030 lo identifica come **settore strategico verticale**, con un impatto elevato su ricerca, innovazione, attrattività e sviluppo economico regionale.

Coerenza con il JTF

- Supporta la **diversificazione produttiva del territorio** con imprese high-tech;
- Fornisce tecnologie cruciali per la **sorveglianza e protezione ambientale**;
- Contribuisce alla **blue economy** (monitoraggio marino, porti, coste).

Temi e tecnologie chiave

- Mobilità aerea urbana (UAV, vertiporti, gestione traffico)
- Propulsione elettrica e carburanti alternativi (idrogeno, biocarburanti)
- Microsatelliti e servizi di osservazione della Terra
- Droni per usi ambientali, agricoli e civili
- Materiali innovativi e produzione avanzata (compositi, stampa 3D, AR/VR)

Ambiti operativi e applicazioni concrete

- **Droni per monitoraggio ambientale**
 - Startup che offrono servizi di sorveglianza aerea di siti contaminati o discariche.
- **Servizi basati su dati satellitari**
 - Analisi per suolo, mare, coste, agricoltura e gestione del rischio.
- **Propulsione e materiali avanzati**
 - Sviluppo di componenti per aeromobili sostenibili (motori elettrici, materiali leggeri).
- **Applicazioni per economia blu**
 - Tecnologie per il controllo delle acque portuali, delle attività marittime e della pesca.
- **UAV e guida autonoma**
 - Droni e sistemi autonomi per emergenze ambientali, logistica o agricoltura di precisione.



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

3.1 Tecnologie chiave

Mobilità aerea avanzata e urbana	Sviluppo aeromobili (per trasporto persone e cose); vertiporti (infrastrutture per il decollo, la ricarica e manutenzione); tecnologie di connettività; gestione del traffico aereo urbano
Propulsione elettrica e carburanti alternativi	Sviluppo di motori elettrici (Fuel cells, ad induzione, a forza radiale, ecc.); produzione di carburante alternativi (idrogeno, biomasse, sintetici, ecc.)
<u>Guida autonoma, UAV/droni</u>	Applicazioni integrate ai velivoli di AI, Big data, cloud computing e cyber-security; tecnologie (quali sensori), applicazioni e servizi dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto (agricoltura di precisione, gestione delle emergenze, ecc.)
Microsatelliti e servizi spaziali	Piattaforme per il lancio, il controllo e la gestione del traffico aerospaziale; servizi di navigazione e comunicazione satellitare; turismo spaziale; servizi basati sull'osservazione della Terra dallo spazio
Materiali innovativi	Strutture e materiali innovativi avanzati (materiali compositi a fibra di carbonio, ceramici, ecc.)
Processi di produzione avanzati	Automazione e robotica; AR/VR; stampa 3D; sistemi di simulazione

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)
Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNOID JTF TARANTO

Allegato B - CONTENUTO INNOVATIVO DEL PROGETTO

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale del soggetto _____

appartenente alla seguente tipologia¹ _____

con sede legale in _____ via _____

C.F. _____ P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che il piano di impresa proposto da² _____ allegato alla domanda di finanziamento presentata ai sensi dell'Avviso specificato in epigrafe, è
 - a) direttamente collegato all'attività/progetto di ricerca, ovvero
 - b) conseguente l'esito positivo della selezione per l'accesso al programma di incubazione (o accelerazione) d'impresa
 denominato _____, finanziato da³ _____ con
fondi⁴ _____ e finalizzato al conseguimento _____.
2. che il suddetto piano di impresa riguarda la valorizzazione economica di nuove soluzioni produttive/di servizi risultanti da conoscenze acquisite e dai risultati delle attività di ricerca e sperimentazione condotte/da condurre nell'ambito di quanto indicato al punto precedente;
3. che il piano di impresa permette al proponente di sviluppare nel medio-breve periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale, quali _____.

Luogo e data _____

(timbro e firma)

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____ n. _____ rilasciato da

_____ il _____

¹ Indicare la tipologia di organismo, selezionando fra le seguenti alternative: Università, Ente Pubblico di Ricerca, Distretto Tecnologico, Laboratorio ovvero Centro di Ricerca pubblico o privato accreditato presso MUR, organismo riconosciuto a livello europeo, quali European Space Agency, European Business Network.

² Indicare la ragione sociale della persona giuridica proponente ovvero le generalità e i dati identificativi del componente della compagine sociale - persona fisica o giuridica - a cui si riferisce la dichiarazione.

³ Indicare l'organismo finanziatore.

⁴ Indicare la tipologia dei fondi utilizzati (p.e. la misura di sostegno pubblico, ovvero l'avviso pubblico/bando/invito, ovvero la tipologia di fondi propri).


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNONIDI JTF TARANTO

Allegato C.1- SCHEMA DI DOMANDA

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A. Via delle Dalie, s.n.
70026 Modugno - BA

Oggetto: Domanda preliminare di accesso alle agevolazioni della misura Tecnonidi JTF

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____ (____), Codice Fiscale _____, residente in _____ (____) CAP _____ in _____, in qualità di _____ del soggetto proponente, denominato/da denominarsi _____, forma giuridica _____ (eventuale P.IVA: _____),

CHIEDE

che sia esaminata la seguente domanda preliminare per l'accesso alle agevolazioni della misura Tecnonidi JTF. A tal fine,
DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di essere consapevole che la presente domanda telematica preliminare non è una istanza di accesso alle agevolazioni. Quest'ultima sarà formalizzata solo a seguito di verifica dell'esaminabilità della presente e dovrà essere sottoscritta durante il successivo colloquio previsto dall'Art. 8 dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.P n. del;
- che l'impresa riscontra tutti i requisiti indicati all'art. 2 dell'Avviso;
- che tutti i componenti della compagine sono informati sulla presentazione della presente domanda preliminare e sono consapevoli delle informazioni in essa contenute.

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'accesso alle agevolazioni della misura Tecnonidi JTF.

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati di sintesi sull'iniziativa da avviare e breve storia della start up

Denominazione dell'impresa					
Settore di attività dell'impresa – Codice ATECO					
Area di innovazione prioritaria (Allegato A1 dell'Avviso)					
Tecnologia abilitante					
Tipologia impresa					
Dati societari					
Data di costituzione		P. IVA		2	
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA		Num. REA	
Indirizzo sede operativa individuata		Comune		Provincia	Bloccante se ≠ TA
Disponibilità della sede					
Indirizzo pec:					
A.1.9 Descrizione delle esperienze realizzate sino ad oggi dalla costituzione della start up					

A.2 Dati anagrafici dei soci e amministratori

Nome		Cognome	
Indirizzo		Comune	Provincia
Residenza			
Data di nascita		Provincia e Comune di Nascita	
Documento Riconoscimento	Tipo	N.	
Rilasciato da		il	
Eventuale permesso di soggiorno	Numero	Data rilascio	Data scadenza
Ruolo	Tendenza	Amministratore	Quote possedute

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Quota di partecipazione	Ruolo
			Tendenza



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

Sezione B – Disponibilità del know-how

B.1 Le caratteristiche dell'iniziativa e gli obiettivi di progetto

B.2 Come nasce l'idea d'impresa: le conoscenze tecnologiche da valorizzare ed i risultati attesi

B.4 Rispetto del principio di DNSH e contributo alla transizione energetica, ecologica e digitale



Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

c.2.1 Principali concorrenti (rispetto al mercato di riferimento):		
Concorrenti diretti	Comune di localizzazione	Punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti
Concorrenti indiretti	Comune di localizzazione	Punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti

5.3.1 Prodotti e Servizi:							
Prodotti e Servizi	Tipologia di clienti/mercati a cui sono rivolti	Costo per unità realizzata	Prezzo unitario di vendita	Previsioni quantità vendute – Anno 1	Previsioni quantità vendute – Anno 2	Totale ricavi Anno 1	Totale ricavi Anno 2
TOTALE COSTI E RICAVI							



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

C.5 Coerenza e completezza dell'organizzazione produttiva e commerciale – Obiettivi dell'unità produttiva in provincia di Taranto

C.6 Elenco dei preventivi relativi agli investimenti richiesti ad agevolazione

Denominazione fornitore	Partita IVA fornitore	Categoria investimento	Importo imponibile
TOTALE INVESTIMENTI			

C.7 Prospetto economico di previsione

Tipologia di spesa	Anno 1	Anno 2
Totale ricavi da vendita		
Materie prime		
Salari e stipendi		
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)		
Canoni di locazione		
Servizi acquisiti da terzi (sostegno all'innovazione e consulenza per innovazione)		
Spese di marketing		
Altre spese		
RISULTATO PREVISIONALE		

C.8 Adempimenti amministrativi necessari per lo svolgimento dell'attività di impresa

Adempimento	Stato	Data
Sede dell'impresa	Già disponibile/individuata	
Qualifica tecnica-professionale	Non necessaria/disponibile/avviata	
Autorizzazioni edilizie	Non necessaria/disponibile/avviata	
Iscrizione ad albi speciali	Non necessaria/disponibile/avviata	
Altri adempimenti necessari per l'iniziativa	Disponibile/avviata	


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI

Sezione D – Sostenibilità economico-finanziaria
D.1 Investimenti richiesti alle agevolazioni

Beni di investimento	Importo imponible
A – Macchinari, arredi e attrezzature	
B – Attivi immateriali	
C – Opere edili e assimilate	
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	

D.2 Costi di funzionamento richiesti alle agevolazioni

Personale dipendente	
Canoni di locazione	
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)	
Premi per polizze assicurative	
Servizi consulenziali (sostegno all'innovazione, alla certificazione, ecc.)	
Servizi software, cloud, marketing web (ecc.)	
Locazione e allestimento stand in fiera specializzata	
TOTALE	

D.3 Simulazione agevolazioni concedibili in conto impianti

Calcolo previsionale contributo a fondo perduto c/impianti	
Calcolo previsionale sovvenzione soggetta a condizione	
Calcolo previsionale prestito rimborsabile c/impianti	
Calcolo previsionale della rata mensile	(*)
Calcolo previsionale contributo a fondo perduto c/esercizio	

(*) Il calcolo della rata mensile è puramente indicativo e potrà subire variazioni

D.4 Come prevedete di garantire la copertura finanziaria del piano degli investimenti

Individua e giustifica la quantificazione le fonti finanziarie cui attingere per restituire il finanziamento concesso.

Riepilogo totali	
Totale piano degli investimenti (D.1)	
Totale costi di funzionamento (D.2)	


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNOID JTF TARANTO

Allegato C.2 - ILLUSTRAZIONE DEL CONTENUTO INNOVATIVO E DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA

A. ILLUSTRAZIONE DEL CONTENUTO INNOVATIVO DI PROGETTO

- Indicare la tipologia di innovazione che il progetto intende valorizzare, correlata ad un eventuale brevetto se presente:
- Illustrare gli elementi di innovazione del progetto rispetto allo stato dell'arte del settore interessato:
- Descrizione analitica del livello di maturità tecnologica (TRL) attuale della soluzione proposta e illustrazione della roadmap di sviluppo per il raggiungimento di un livello di maturità tecnologica pari al TRL9 (Sistema reale provato in ambiente operativo), attraverso milestones, deliverables. Al fine di dimostrare eventuali test/sperimentazioni già effettuate è possibile allegare eventuale reportistica:

B. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ/PROCESSO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO/SERVIZIO PREVISTA E DEL PIANO DI GO TO MARKET, AL FINE DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE PROSPETTATA *(correlare le fasi operative di erogazione dei servizi/di realizzazione dei prodotti, con il ricorso alle tecnologie di riferimento ed alle competenze, illustrando la funzionalità di ciascuna delle forniture previste nel piano investimenti riportate nella tabella c.6 del business plan)*
C. DESCRIZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO NELLA PROVINCIA DI TARANTO

- Motivazione della scelta di localizzazione:
- Attività che saranno svolte nella sede operativa e personale altamente qualificato stabilmente presente impegno sul progetto:
- Eventuali collaborazioni/accordi già formalizzati con Enti, Università o centri di ricerca della provincia di Taranto:
- Eventuali ulteriori attivi materiali nella disponibilità dell'impresa (anche se non oggetto di agevolazione) che saranno utilizzati presso la sede di progetto:

D. DESCRIZIONE DEI PROFILI DI PERSONALE DIPENDENTE ALTAMENTE QUALIFICATO

- Risorse da assumere per le quali sono richieste agevolazioni *(Riportare l'indicazione delle skills ricercate e della funzione da svolgere in ambito aziendale, per integrare il team interno, giustificando il numero di operatori e l'inquadramento previsto ed allegando CV, ovvero precisando la modalità di reclutamento):*

Profilo ricercato	Mansione aziendale	Tipologia di contratto	Inquadramento previsto	Retribuzione prevista

- Risorse interne alla startup che lavoreranno al progetto *(Descrivere ruoli e mansioni, allegando i CV):*

E. SCHEMA FONTI/IMPIEGHI

Riportare le previsioni individuate per far fronte ai fabbisogni, al fine di dimostrare la capacità di restituzione del prestito agevolato, fornendo elementi di verifica rispetto alle coperture indicate, indicando la modalità di acquisizione che ricorre.

INVESTIMENTI PREVISTI	MODALITÀ	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
Macchinari	Leasing	..	..	
Immobili (terreni, fabbricati)	Acquisto diretto	..	..	
Attrezzature	Apporto soci	..	..	
Altri beni	..	..	..	
TOTALE INVESTIMENTI		0	0	0
COPERTURA FINANZIARIA		ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
disponibilità dell'impresa		..	..	
mutuo bancario		..	..	
altre forme finanziamento		..	..	
contributi e agevolazioni		..		
altro	..	..		
Cash flow				
TOTALE INVESTIMENTI		0	0	0


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

SCHEMA DI STATO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

Al fine di sistematizzare le previsioni di costi e ricavi prospettate nell'Allegato C.1, compilare lo schema sottostante, riportando a commento note illustrative dei criteri utilizzati per la compilazione, coerentemente con quanto riportato nel business plan per i primi due anni.

STATO PATRIMONIALE	anno 1	anno 2	anno 3
ATTIVITA'			
costi di impianto e di ampliamento			
costi ricerca, sviluppo e pubblicità			
brevetti industriali, concessioni, licenze, marchi			
altre			
Totale Immobilizzi immateriali lordi			
terreni e fabbricati			
impianti e macchinari			
attrezzature industriali e commerciali			
altri beni			
Totale Immobilizzi tecnici lordi			
Totale Immobilizzi finanziari			
ATTIVO IMMOBILIZZATO LORDO			
materie prime, sussidiarie e di consumo			
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
prodotti finiti e merci			
Totale Rimanenze			
crediti verso clienti			
crediti tributari			
crediti verso soci per versamenti da effettuare			
crediti verso altri			
Totale Crediti			
ratei			
risconti			
Totale Ratei e risconti attivi			
CIRCOLANTE ATTIVO LORDO			
depositi bancari			
denaro in cassa			
Totale Liquidità			
LIQUIDITA'			
TOTALE ATTIVITA'			

STATO PATRIMONIALE	anno 1	anno 2	anno 3
PASSIVITA'			
capitale sociale			
riserva legale			
riserve statutarie e altre riserve			
utili (perdite) esercizio			
Totale Patrimonio Netto			
fondo ammortamento immobilizzi tecnici			
fondo ammortamento immobilizzi immateriali			
Totale Fondi ammortamento			
fondo TFR			
altri fondi per rischi ed oneri, rettifiche dell'attivo			
Totale Fondi per rischi ed oneri			
mutui e debiti verso banche a medio/lungo termine			
debiti verso soci per finanziamenti			
altri debiti a medio/lungo termine			
Totale Debiti a medio/lungo termine			
RISORSE A MEDIO/LUNGO TERMINE			
debiti verso banche a breve termine			
altri debiti finanziari			
Totale Debiti finanziari a breve			
debiti verso fornitori			
debiti tributari			
altri debiti (verso dipendenti, istituti previdenziali,...)			
Totale Circolante passivo			
ratei			
risconti			



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Totale Ratei e risconti passivi			
RISORSE A BREVE TERMINE			
TOTALE PASSIVITA'			

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

CONTO ECONOMICO	anno 1	anno 2	anno 3
ricavi delle vendite e prestazioni			
Totale Vendite nette			
variazione delle rimanenze prodotti finiti (+/-)			
VALORE PRODOTTO			
acquisto materie prime e di consumo			
variazioni rimanenze materie prime e sussidiarie (+/-)			
consumi ed energie relativi alla produzione			
lavorazioni presso terzi			
Totale Consumi			
salari			
oneri sociali			
altri costi del personale			
Totale Costo del lavoro			
costi generali, amministrativi e di gestione			
altri ricavi e proventi (+)			
canoni locazione			
canoni leasing			
compensi amministratori e altri organi societari			
Totale Costi generali			
MARGINE OPERATIVO LORDO			
ammortamento immobilizzi immateriali			
ammortamento immobilizzi materiali			
accantonamento trattamento di fine rapporto			
altri accantonamenti			
Totale Ammortamenti ed altri accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO			
proventi da partecipazioni e altri prov. fin.			
interessi ed altri oneri finanziari			
Totale Oneri finanziari netti			
RISULTATO GESTIONALE			
contributi in conto impianti			
contributi in conto esercizio			
plusvalenze e altri proventi straordinari			
oneri straordinari			
Totale Oneri e proventi di natura extra gestionale			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
Totale Imposte			
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			

Note esplicative dei criteri utilizzati per la compilazione dello schema di bilancio, a partire dalle previsioni riportate nella tabella C.3 per le previsioni di ricavi e nel prospetto economico di previsione C.7 del Business plan.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNONIDI JTF TARANTO

Allegato D - Questionario ex-ante

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE IMPRESA:	
SEDE LEGALE:	
CODICE ATECO:	
SITO WEB:	
FILIERA DI INNOVAZIONE (ALL. A DELL'AVVISO)	
REFERENTE	
TELEFONO:	
EMAIL:	

1. FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO (EURO)

Fatturato anno 20xx-2 Fatturato anno 20xx-1 Fatturato anno 20xx

2. INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

	20XX	20XX	20XX
locale (comune/provincia)			
regionale			
nazionale			
internazionale			

3. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?

- ☐ SI
- ☐ NO *(Se no, passa a Sezione B)*

4. INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

	20XX	20XX	20XX
% fatturato estero			

5. INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI È ESPORTATO

SEZIONE B – RISORSE UMANE E FORMAZIONE

6. PER CIASCUN SOCIO DELL'IMPRESA INDICARE:

Ruolo	Titolo di studio	Competenze principali

7. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI, OLTRE I SOCI, PARI A:

	N° Tot dipendenti *	Di cui laureati	Di cui donne** laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

***N° dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione**

****Come da ultimo CF**

8. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI/SOCI?

- ☐ SI
- ☐ NO *(Se no, passa a Sezione C)*

9. NELL'ULTIMO TRIENNIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- ☐ competenze alfabetiche funzionali
 - per la redazione e comprensione di testi
 - di comunicazione (orale e/o scritta)
 - amministrative
 - altro (specificare): _____
- ☐ competenze digitali
 - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
 - informatiche professionali – per sviluppo software
 - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAX)
 - informatiche professionali – sistemiche
 - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
 - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
 - altro (specificare): _____
- ☐ competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
 - (specificare): _____
- ☐ competenze personali e sociali
 - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
 - relazionali anche con la clientela
 - per il lavoro di squadra (team-working)
 - altro (specificare): _____
- ☐ competenze manageriali
 - manageriali e gestionali
 - per produrre idee originali (pensiero creativo)
 - per la risoluzione di problemi (problem solving)
 - altro (specificare): _____
- ☐ competenze multilinguistiche
- ☐ competenze riferibili alla *green economy* (es. *Energy Management, Waste Management, Certificazioni...*)

10. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- ☐ SI
- ☐ NO *(Se no, passa a Sezione C)*

11. SE SÌ, CON QUALI?

- ☐ Imprese del gruppo
- ☐ Altre imprese
- ☐ Scuole, ITS
- ☐ Enti Bilaterali
- ☐ Enti di formazione accreditati
- ☐ Università o centri di ricerca
- ☐ Pubblica Amministrazione
- ☐ Altri soggetti



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

SEZIONE C – INVESTIMENTI IN R&S (1) e/o INNOVAZIONE (2)

12. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE

- ☐ SI
- ☐ NO *(Se no, passa a Sezione D)*

13. INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO

- ☐ acquisto di tecnologie materiali e immateriali
- ☐ ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base *(Se si, passa alla domanda 14)*
- ☐ progettazione / design
- ☐ formazione del personale per attività di innovazione
- ☐ marketing di prodotti e servizi innovativi
- ☐ altro (specificare): _____

14. E HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

	20XX	20XX	20XX
% Spese R&S			

15. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

	20XX	20XX	20XX
% Spese Innovazione			

16. INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:

	20XX	20XX	20XX
Contributi regionali			
Contributi nazionali			
Altri contributi			

17. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SÌ, INDICARNE QUANTITÀ, NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE

- ☐ Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
- ☐ Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
- ☐ Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
- ☐ Deposito di Modello di utilità
- ☐ Deposito di Disegno industriale
- ☐ Deposito di Marchio Nazionale
- ☐ Deposito di Marchio Internazionale
- ☐ altro (specificare se ad.es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; etc...): _____
- ☐ NO

18. NELL'ULTIMO TRIENNIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- ☐ Università (specificare): _____
- ☐ Centro di Ricerca (specificare): _____
- ☐ altro (specificare): _____
- ☐ nessun accordo

19. L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?

20. SI

21. NO *(Se no, passa alla domanda 21)*

(1) L'attività di **ricerca e sviluppo sperimentale** (R&S) comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). R&S comprende la ricerca di base, la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale. La ricerca applicata è diretta verso uno scopo o un obiettivo pratico specifico, mentre lo sviluppo sperimentale cerca di produrre nuovi prodotti o processi o migliorare prodotti o processi esistenti. Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.

(2) Si ha **innovazione** quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.

22. INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

	20XX	20XX	20XX
Addetti R&S			

23. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- ☐ SI
- ☐ NO *(Se no, passa a Sezione D)*

24. SE SI, CON QUALI?

- ☐ Imprese del gruppo
- ☐ Altre imprese
- ☐ Scuole, ITS
- ☐ Università o centri di ricerca
- ☐ Pubblica Amministrazione
- ☐ Altri soggetti

SEZIONE D – DIGITALIZZAZIONE

25. NEL 2022, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ALMENO UNA CONNESSIONE FISSA A INTERNET?

- ☐ SI
- ☐ NO *(Se NO, passa a domanda 25)*

26. INDICARE LA TIPOLOGIA DI CONNESSIONE FISSA A INTERNET

- ☐ inferiore a 30 Mbit/s
- ☐ compresa tra 30 Mbit/s e meno di 100 Mbit/s
- ☐ compresa tra 100 Mbit/s e meno di 500 Mbit/s
- ☐ compresa tra 500 Mbit/s e meno di 1 Gbit/s


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- maggiore o uguale a 1 Gbit/s

27. NEL 2022, L'IMPRESA HA CONDOTTO RIUNIONI A DISTANZA (TRAMITE AD ESEMPIO SKYPE, ZOOM, MS TEAMS, WEBEX)?

- SI
- NO

28. L'IMPRESA UTILIZZA SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE?

- SI
- NO *(Se no, passa alla domanda n. 28)*

29. SE SI, INDICARE IN QUALE AMBITO

- gestione della documentazione aziendale
- contabilità industriale
- pianificazione della gestione d'impresa
- pianificazione delle attività di produzione
- gestione della produzione
- relazioni con la clientela
- gestione dei fornitori e del magazzino
- altro (specificare): _____

30. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA UTILIZZATO L'E-COMMERCE COME CANALE DI VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?

- SI
- NO *(Se no, passa a domanda 31)*

31. INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE NELL'ULTIMO TRIENNIO?

- sito aziendale
- marketplace (es. Amazon, eBay, AliExpress, etc.)
- altro (specificare): _____

32. INDICARE QUALE È STATA LA % DEL FATTURATO DALL'E-COMMERCE RISPETTO AL FATTURATO TOTALE

	20XX	20XX	20XX
% fatturato e-commerce			

33. NEL 2022, TRA GLI ADDETTI DELL'IMPRESA SONO STATI IMPIEGATI SPECIALISTI ICT?

- SI
- NO

34. NEL 2022, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ROBOT?

- SI
- NO

SEZIONE E – TRANSIZIONE ECOLOGICA
35. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA

- Nessuno
- Limitato
- Rilevante
- Molto rilevante

36. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- SI
- NO *(Se no, passa alla domanda 36)*

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

37. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- ☐ riduzione consumo di energia
- ☐ riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- ☐ riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- ☐ recupero scarti dei processi di lavorazione
- ☐ altro (specificare): _____
- ☐ nessun beneficio

38. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO

- ☐ mancanza di risorse finanziarie interne
- ☐ mancanza di finanziamenti esterni
- ☐ difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
- ☐ costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
- ☐ mancanza di personale interno qualificato
- ☐ mancanza di partner con cui collaborare
- ☐ difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
- ☐ domanda di mercato incerta
- ☐ altro (specificare): _____

39. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, L'EPD, L'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?

- ☐ sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____
- ☐ no
- ☐ è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNOIDI JTF TARANTO**Allegato E - TABELLA DI RIFERIMENTO PER I COSTI CONSULENZIALI**

Ai fini della quantificazione del valore degli attivi immateriali, da periziare secondo le previsioni dell'articolo 6 dell'Avviso, e dei servizi consulenziali richiesti ad agevolazione, il costo ammissibile sarà determinato sugli onorari esposti in fattura (o documentazione contabile equivalente) al netto di dell'IVA, secondo i massimali giornalieri di costo (1 giornata di consulenza = 8 ore), previsti in base agli anni di esperienza maturata del professionista coinvolto, ed indicati nella tabella sotto riportata:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 600,00
II	10 – 15 ANNI	€ 550,00
III	5 – 10 ANNI	€ 400,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 300,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente che dovrà dimostrare adeguate competenze ed esperienza diretta.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 9 gennaio 2026, n. 1

Realizzazione dell'opera pubblica denominata Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada AU ed il Porto di Bari detta "Strada Porta del Levante". Autorizzazione all'accesso ad aree private, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 149 del 25/11/2021, con la quale é stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis..

DECRETA

Art. 1

Si autorizza, per finalità di pubblica utilità connesse alla redazione della progenazione definitiva dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del D.P.R. 327/2001, l'accesso ad aree private, come distinte, secondo risultanze catastali, nell'allegato A, denominato " *Elenco particelle interessate da decreto di accesso*", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in favore di tecnici della Città Metropolitana di Bari di seguito indicati, per l'esecuzione di operazioni planimetriche, di accertamenti tecnici e di rilievi topografici e fotografici finalizzati alla valutazione estimativa degli immobili interessati.

I tecnici nominativamente indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono autorizzati ad introdursi, anche disgiuntamente, nelle aree ricadenti nel territorio del Comune di Bari, interessate dall'esecuzione delle predette operazioni tecniche al fine di dare esecuzione al presente decreto:

- Geom. Capo MASTROMATTEO Domenico, nato a omissis il omissis;
- Geom. DI GIOIA Giuseppe, nato a omissis il omissis.

Art. 2

L'autorizzazione ad introdursi nelle aree di cui trattasi, come indicate nello stralcio planimetrico Allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è finalizzata esclusivamente all'esecuzione delle operazioni di cui all'art. 1), propedeutiche alla progettazione definitiva relativa alla realizzazione della nuova arteria stradale. L'autorizzazione è specifica per le operazioni indicate e non è generalmente valida per operazioni diverse da quelle autorizzate, o effettuate in tempi diversi da quelli previsti. Con il presente decreto si autorizza anche l'accesso e l'utilizzo di tutti i mezzi e gli strumenti necessari all'esecuzione delle descritte operazioni.

Art. 3

L'accesso autorizzato ha natura temporanea e non comporta l'occupazione o l'impossessamento delle aree interessate da parte dei soggetti precedenti.

Il personale autorizzato all'accesso dovrà osservare, nello svolgimento delle operazioni, la massima diligenza, evitando ogni disagio non strettamente necessario per l'esecuzione delle operazioni stesse, compatibilmente con la natura delle attività eseguite. Le operazioni planimetriche autorizzate con il presente atto dovranno essere eseguite in modo da non arrecare danni agli immobili interessati dalle attività tecniche autorizzate. I proprietari delle aree interessate dall'esecuzione del presente decreto hanno diritto al risarcimento da parte della società autorizzata di eventuali e comprovati danni derivanti dall'esecuzione delle operazioni tecniche effettuate.

Art. 4

Dell'esecuzione del decreto di accesso, occorrente per far luogo alla realizzazione delle operazioni in titolo, si darà atto con apposito *Verbale di constatazione dello stato dei luoghi*, descrittivo dello stato di consistenza dei beni interessati. Le operazioni di verbalizzazione saranno eseguite dai tecnici incaricati, eventualmente in contraddittorio con i proprietari presenti.

Art. 5

Il proprietario, il possessore, o comunque qualsiasi soggetto titolare di un diritto reale o personale di godimento, potranno assistere alle predette operazioni, anche mediante persone di loro fiducia, debitamente delegate, ai sensi dell'art. 15, comma 4, D.P.R. 327/2001. In caso di resistenza all'accesso, si darà comunque corso alle operazioni autorizzate, anche con l'utilizzo della forza pubblica, nell'osservanza delle leggi vigenti. Coloro i quali si opponessero alle predette operazioni potrebbero incorrere nelle sanzioni di legge, incluse le maggiori pene stabilite dal codice penale.

Art. 6

Il presente decreto dirigenziale dovrà essere notificato a tutte le parti interessate, almeno 7 giorni prima dell'inizio delle operazioni di accesso, unitamente all'avviso di notifica della data e dell'ora di effettuazione delle operazioni tecniche autorizzate, che saranno effettuate nella data di convocazione indicata nel predetto avviso. In caso di maltempo o di altre cause impedienti di forza maggiore, si autorizza fin da ora il differimento della data di esecuzione delle predette operazioni alla prima data utile.

Art. 7

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., o a mezzo p.e.c., avente valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 327/2001. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, nel B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 8

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA



ALLEGATO A

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE: DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ
STRADA CAMIONALE DI BARI DI COLLEGAMENTO TRA L'AUTOSTRADA A14 ED IL PORTO DI BARI DETTA "STRADA PORTA DEL LEVANTE"
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ELENCO PARTICELLE INTERESSATE DAL DECRETO DI ACCESSO

CATASTO TERRENI - CATASTO FABBRICATI
COMUNE DI BARI - Sezione BARI (A)

n.	intestato catastale	diritti e oneri reali	fig.	plla	superficie catastale mq.	area da occupare mq.	area da espropriare mq.	classamento catastale	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE	INDENNITÀ DI ESPROPRIO
58														
59	RELLA Lina nata a Grumo Appula il 20/12/1948	proprietà 1/2	84	82 sub. 1	436		121,5	A/4 abitazione di tipo popolare	abitazione pertinenza scoperta					
	VALERIO Giovanni nato a Bari il 08/02/1940	proprietà 1/2					101,72							
	NELLA Carmela nata a Avigliano il 17/07/1941	proprietà 2/3					146,5							
	VERRASTRO Giuseppe nato a Molfetta (BA) il 12/03/1964	proprietà 2/18												
60	VERRASTRO Mario nato a Bari (BA) il 07/03/1969	proprietà 2/18	84	82 sub. 2	436		6	A/4 abitazione di tipo popolare	abitazione pertinenza esclusiva					
	VERRASTRO Rosanna nata a Bari (BA) il 29/12/1980	proprietà 2/18					178,12		abitazione pertinenza scoperta					
61														
62														
63														
64														

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
 IL DIRIGENTE
 Catello ASTELA
 Pagina 1

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Determina dirigenziale 7 gennaio 2026, n. 1

Esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. della variante n. 10 al Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Acquaviva delle Fonti.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL
SETTORE FINANZIARIO - PERSONALE - TRANSIZIONE DIGITALE

Premesso che:

- il Comune di Acquaviva delle Fonti è dotato di un Piano per Insediamenti Produttivi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 188 del 23.10.1976 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1571 del 10.07.1978;
- successivamente sono state apportate n. 9 varianti, di cui l'ultima approvata con delibera di G.C. n. 20 del 15.02.2019;
- una delle imprese insediate nell'ambito di detto P.I.P., con nota acquisita al prot. n. 9276 del 22.03.2022, ha chiesto all'Amministrazione di poter acquisire parte dell'area a standard e strada, non funzionali al P.I.P., al fine di poter ampliare la propria attività;
- il Consiglio Comunale, ritenuto di dover dare pari opportunità a tutte le Imprese già insediate nell'ambito del P.I.P. con propria deliberazione n. 60 del 28/11/2022 ha stabilito:
 - Di verificare, a mezzo di avviso pubblico, l'eventuale interesse da parte delle imprese insediate nell'ambito del P.I.P. a voler acquisire, a titolo oneroso, parte delle aree a standard e/o trati di strada non più funzionali al P.I.P. stesso al fine di ampliare i propri lotti fondiari;
 - Di approvare l'allegato schema di avviso pubblico rivolto alle imprese proprietarie di lotti P.I.P. per acquisire, a titolo oneroso, parte delle aree a standard e/o trati di strada non più funzionali al P.I.P. stesso, al fine di ampliare i propri lotti fondiari;
 - Di stabilire che tutti i costi per la redazione della variante al P.I.P., necessaria per l'accoglimento delle istanze, dovranno essere posti a carico delle imprese assegnatarie;
 - Di incaricare il Dirigente del Settore Tecnico a porre in essere i conseguenziali atti gestionali, compresa la pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio comunale e la valutazione tecnica delle eventuali istanze pervenute;
 - Di riservarsi, con successivo atto, l'approvazione delle risultanze della valutazione tecnica delle istanze nonché l'indicazione degli indirizzi per la redazione dell'eventuale variante al P.I.P.;
 - Di riservarsi, con successivo atto di proporre al Consiglio Comunale la variazione al vigente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui alla legge 133/2008;
 - Di dare atto che l'assegnazione delle aree dovrà essere preceduta dall'inclusione delle stesse nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui alla legge 133/2008;
- a seguito di pubblicazione dell'avviso dal 14.02.2023 al 16.03.2023 (ore 12.00), nei termini in esso indicati, sono pervenute le seguenti manifestazioni d'interesse:
 - Miglionico S.r.l. – Prot. n. 5102 del 15.02.2023

- Tecna Group S.r.l. – Prot. n. 5621 del 20.02.2023
 - Acquaviva Noleggi - Prot. n. 7073 del 02.03.2023
 - Liborio Frutta S.r.l. – Prot. n. 7823 del 09.03.2023
 - Carrozzeria Prisciantelli – Prot. 7889 del 09.03.2023
 - AZ Invest S.r.l. di Chimienti Francesco & Co – Prot. n. 8120 del 13.03.2023
 - MH Holding S.r.l. – Prot. n. 8529 del 14.03.2023
 - De Tommaso Luigi – Prot. n. 8617 del 15.03.2023
 - Adri S.r.l. – Prot. n. 8756 del 16.03.2023;
- con Determinazione dirigenziale n. 1083 del 18.07.2023 è stata approvata l'istruttoria delle istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblicato in data 14.02.2023, prot. 4817;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 26.07.2023 è stato preso atto dell'esito della pubblicazione dell'avviso e formulato atto di indirizzo per la redazione della variante n. 10 al P.I.P.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 11.04.2024 si è stabilito: di riaprire i termini e verificare a mezzo di avviso pubblico, l'eventuale interesse da parte delle imprese insediate nell'ambito del P.I.P. a voler acquisire, a titolo oneroso, parte delle aree a standard e/o tratti di strada non più funzionali al P.I.P. stesso al fine di ampliare i propri lotti fondiari, fatte salve le domande già pervenute a seguito dell'avviso pubblicato in data 14.02.2023, la cui istruttoria è stata approvata con Determina Dirigenziale n.1083 del 18.07.2023;
- con successivo avviso in pubblicazione dal 19.04.2024 al 20.05.2024 (ore 12.00), nei termini in esso indicati, sono pervenute le seguenti manifestazioni d'interesse:
- Eki Immobiliare S.r.l. – Prot. n. 12848 del 22.04.2024
 - Leo Invest S.N.C.– Prot. n. 13423 del 28.04.2024
 - Sigba S.r.l.- Prot. n. 13434 del 28.04.2024
 - MV Line S.r.l. – Prot. n. 13777 del 02.05.2024
 - Ondapack Sud – Prot. 14596 del 09.05.2024
 - Mastrorocco Serramenti – Prot. n. 15525 del 17.05.2024
 - Archedile S.r.l. – Prot. n. 15786 del 20.05.2024
 - Archedile S.r.l. – Prot. n. 15788 del 20.05.2024;
- con Determinazione dirigenziale n. 918 del 12.07.2024 è stata approvata l'istruttoria delle istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblicato in data 19.04.2024, prot. 12586;
- l'art. 6 dell'Avviso Pubblico stabiliva che successivamente al termine ultimo stabilito per la presentazione delle istanze, il Dirigente del Settore Tecnico avrebbe provveduto a redigere apposita

istruttoria tecnica valutando le istanze pervenute sulla base dei criteri stabiliti al precedente punto 5 dell'Avviso stesso.

- l'art. 5 dell'Avviso Pubblico stabiliva che le manifestazioni di interesse pervenute, sarebbero state valutate sulla base dei seguenti criteri:
 1. L'area a standard o il tratto di strada da acquisire in proprietà da parte delle imprese, non dovrà comportare impedimenti alla funzionalità urbanistica del P.I.P.;
 2. L'area a standard o il tratto di strada da acquisire in proprietà, dovrà essere confinante con il lotto fondiario dell'impresa richiedente;
 3. L'area a standard o il tratto di strada da acquisire in proprietà dovrà risultare funzionale all'ampliamento dell'attività dell'Impresa;
 4. L'area oggetto di cessione non dovrà essere interessata dal passaggio di pubblici servizi (acqua, fogna, linea elettrica, linea telefonica, gas metano, ecc.), ovvero che qualora presenti sull'area, sia possibile spostarli, con oneri a carico dell'assegnatario;
 5. La cessione delle aree a standard non dovrà comportare, complessivamente, una riduzione degli standard del P.I.P. tale da determinare il mancato del rispetto del limite minimo di aree a standard stabilito dall'art. 5 del D.M. 1444/68 e s.m. e i., pari al 10 % della superficie territoriale interessata dal P.I.P. stesso;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 20.09.2024 si è stabilito, tra le altre cose, di incaricare il Dirigente del Settore Tecnico di predisporre la variante al P.I.P. finalizzata al recepimento delle istanze pervenute;
- il Dirigente del Settore Tecnico, in considerazione del fatto che il P.I.P. è un piano di iniziativa pubblica, vista l'esiguità della variante ha proceduto, d'ufficio, alla redazione della variante urbanistica costituita da:
 - Relazione generale;
 - Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità a VAS;
 - Tav. 1 – Inquadramento Territoriale;
 - Tav. 2 - Zonizzazione riportata dalla variante n.9 al PIP approvata con delibera di G.C. n.20 del 15.02.2019;
 - Tav. 3 - Individuazione delle aree richieste a seguito di manifestazione d'interesse;
 - Tav. 4 - Zonizzazione standard di variante n.10;
- con Determinazione dirigenziale n. 549 del 09.04.2025, si è formalizzata, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n.44/2012, la proposta di variante n.10 al Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Acquaviva delle Fonti;
- con nota prot. 11782 del 16.04.2025, sono state avviate ufficialmente le consultazioni, al fine di consentire l'attivazione delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.lgs n°152/2006 e della L.R.n°44/2012, individuando gli enti competenti in materia ambientale di seguito evidenziati:

Regione Puglia, Servizio Ecologia (Ufficio VAS e Ufficio parchi)	pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Urbanistica	pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Assetto del Territorio	pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia – Politiche per la Mobilità	pec: mobilitaegualitaurbana@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Difesa Suolo	pec: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici	pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica	pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Tutela Acque	pec: servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Foreste	pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Agricoltura	pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Risorse Naturali	pec: servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Beni culturali	pec: beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Turismo	pec: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parco Tratturi	pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia, Servizio Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica	pec: servizio.energieerinnovabili@pec.rupar.puglia.it
Città Metropolitana di Bari, servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e risorse marine	pec: agricolturacaccia.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Città Metropolitana di Bari, Servizio Beni ed attività culturali, Biblioteca, Orchestra, Sport e Turismo	pec: beniattivita-culturali.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Città Metropolitana di Bari, Servizio Ambiente	pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Città Metropolitana di Bari, Servizio Pianificazione Territoriale Generale -Viabilità	pec: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia – ARPA Puglia	pec: info.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia – AREM	pec: arem.puglia@pec.it

- il Dirigente *ad interim* del Settore Personale, Autorità Competente VAS incaricato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 03.07.2021, con propria nota prot. n. 38261 del 24.12.2025 ha

individuato quale Responsabile del Procedimento l'Arch. Matteo CIAVARELLA, Funzionario Tecnico in servizio presso il Settore Manutenzioni - OO.PP. – PNRR di questo Comune;

- a conclusione della fase di consultazione risultano pervenute n. 3 risposte, ovvero:
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, prot. n. 13625 del 06.05.2025 con la quale si comunica che *“considerato che la variante consiste nella cessione di aree destinate a standard in favore dell’ampliamento dei lotti prettamente produttivi, ai fini del non assoggettamento a VAS della variante in esame e allo scopo di mitigare gli impatti generati dalla sopraccitata previsione, questa Soprintendenza ritiene utile, in riferimento anche a quanto descritto nelle APPEA, che con la trasformazione degli impianti produttivi esistenti si possa realizzare anche una parziale riqualificazione in termini ambientali degli stessi e in particolare: che la sistemazione dei lotti sia concepita in modo tale da ridurre quanto più possibile le aree pavimentate, riducendole ai soli percorsi pedonali e carrabili strettamente necessari allo svolgimento delle attività produttive, ricavando, nelle zone interstiziali, delle superfici da destinarsi a verde. Queste ultime, la cui estensione dovrebbe quanto più ampia possibile, dovrebbero essere indirizzate alla creazione di veri e propri corridoi ecologici di riconnessione verso il territorio rurale circostante, sulla base di un adeguato studio agronomico*

In particolare, lungo i perimetri dei lotti dovrebbe prevedersi un filtro verde, preferibilmente su più filari, di dimensioni adatte a mascherare, verso l'esterno, la presenza degli impianti, mentre nelle aree pavimentate e carrabili dovrebbero essere impiegati materiali drenanti, prediligendo soluzioni con giunti rinverditati per i percorsi pedonali. Per le aree a parcheggio alla summenzionata tipologia può essere aggiunta anche quella a strati inerbiti, ricorrendo, invece, ad asfalti/pavimentazioni drenanti per le aree carrabili, ove non interferenti con lo svolgimento delle specifiche attività industriali in termini di inquinamento della falda; - per gli opifici e per le recinzioni, ove necessarie, dovrebbero essere impiegati materiali e cromie afferenti alla tradizione costruttiva dei luoghi, evitando l'impiego di ampie superfici vetrate, di materiali riflettenti, di rivestimenti incongrui;
 - Regione Puglia –Sezione opere pubbliche e infrastrutture, prot. n. 15551 del 23.05.2025 con cui è stata richiesta, al fine di dotare l'adottanda variante del parere previsto dall'art.89 del D.P.R. n.380/01 e ss.mm.ii. formale istanza di parere di cui all'art.89 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm. ii; relazione, che analizzi le condizioni geologiche e geomorfologiche del territorio interessato dall'intervento in questione
 - Autorità Idrica Pugliese, prot. n. 16719 del 03.06.2025 con la quale si comunica *“che in fase di esecutiva del Piano attraverso gli strumenti programmatici attuativi, dovrà essere verificata la compatibilità tra le scelte di pianificazione territoriale e le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio idrico Integrato regionale.”*
- con nota prot. n. 33837 del 14.11.2025 è stata trasmessa alla Regione Puglia –Sezione opere pubbliche e infrastrutture la relazione richiesta ai fini del rilascio del parere previsto dall'art.89 del D.P.R. n.380/01 e ss.mm.ii;
- con nota prot. n. 36532 del 09.12.2025 è stata riscontrata la nota prot. n. 16719 del 03.06.2025 dell'Autorità Idrica Pugliese;
- con nota prot.n. 38213 del 23.12.2025 la Regione Puglia – Sezione opere pubbliche e infrastrutture ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR. n 380/2001 e ss.mm.ii. con le seguenti prescrizioni:

- che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;
 - che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;
 - che qualunque modifica e/o variante al PIP in questione venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere;
- nel termine dei 15 gg. dalla ricezione della nota prot n. 36532 del 09.12.2025, l'Autorità Idrica Pugliese non ha espresso motivi ostativi alla realizzazione dell'adottanda variante, con il parere favorevole inteso espresso tacitamente;

Ciò premesso,

Preso atto della Relazione del Responsabile del Procedimento del 31.12.2025, prot. n. 38780, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale si propone di escludere, la variante n. 10 al Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Acquaviva delle Fonti, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, che la variante n. 10 al Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Acquaviva delle Fonti, non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente;

Dato atto che il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della variante n. 10 al Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Acquaviva delle Fonti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del provvedimento finale, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.r.11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto la delibera di Giunta Comunale n. 108 del 03.07.2021 di conferimento d'incarico al Dirigente *ad interim* del Settore Personale delle funzioni di "Autorità competente" in materia di VAS ex L.R.n.44/12 e s.m.i.;

Visto la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e s.m.i.;

Visto il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", n. 18 del 09/10/2013, e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno o riduzione di spesa e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. **Di escludere** la variante n. 10 al Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Acquaviva delle Fonti, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa;
2. **Di notificare** il presente provvedimento all' Autorità procedente;
3. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP, sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Acquaviva delle Fonti nonché sul sito web del Comune stesso, nella sezione dedicata;
4. **Di dare atto** che avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini previsti dalle norme vigenti in materia.

DIRIGENTE AD INTERIM
Elisa Capozzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all'Albo Pretorio on-line al n. 3 per gg. 15 Dal 07/01/2026

IL MESSO COMUNALE
Acquasanta Santa

IL SEGRETARIO GENERALE
Capozzi Elisa

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

Copia conforme all'originale informatico, per uso amministrativo.

Acquaviva delle Fonti, 07/01/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Capozzi Elisa

COMUNE DI CASTELLANETA

Deliberazione del Consiglio Comunale 29 dicembre 2025, n.67**Piano Urbanistico Generale: Variante alla parte programmatica delle NTA, correzione refusi e disallineamenti cartografici.**

Il giorno 29/12/2025 alle ore 15:29 e seguenti in Castellaneta e nella sala delle adunanze consiliari, notificato a norma di Legge e dello Statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione straordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
MAURIZIO CRISTINI	P		TANIA PANCALLO		A
GIUSEPPE ANGELILLO	P		WALTER ROCHIRA	P	
LETIZIA IMMACOLATA COLANGELO	P		ANNA RUGGI	P	
AGOSTINO DE BELLIS	P		ALIDA RUSSO	P	
GRAZIANO DI PIPPA	P		MARIA TERRUSI	P	
ORAZIO GIANDOMENICO		A	TOMMASO TRIA		A
STEFANIA GIANNICO	P		FRANCESCA ARRE'	P	
DONATELLO LEMMA	P		GIAMBATTISTA DI PIPPA	P	
MARIANNA MATARRESE	P				

Presenti: 14 Assenti: 3

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. ALESSANDRO LANGIU

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio MAURIZIO CRISTINI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto. Visto il Decreto Lgs.vo 18 Agosto 2000 n. 267, T.U.E.L.; Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267. T.U.E.L.;

Esito: Approvata con immediata esecutività

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 40 del 6 agosto 2018 è stato definitivamente approvato il PUG di Castellaneta il quale, in virtù delle prescrizioni introdotte dall'art. 4/S delle relative N.T.A., è articolato in "previsioni strutturali" e "previsioni programmatiche";
- in data 23/08/2018 la deliberazione di approvazione del PUG è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 e pertanto, ai sensi del comma 13 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001, il PUG ha acquisito efficacia dal giorno 24/08/2018;
- le "previsioni strutturali" identificano le linee fondamentali dell'assetto dell'intero territorio comunale derivanti dalla ricognizione socio-economica e determinano le direttrici di sviluppo dei vari insediamenti;
- le "previsioni programmatiche" definiscono la disciplina urbanistica dei contesti territoriali e, in

particolare, individuano le trasformazioni fisiche e funzionali consentite nei singoli contesti in coerenza con i fabbisogni nei settori residenziali, produttivo, infrastrutturale ecc.;

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 366 del 30/10/2025, è stato fornito apposito atto di indirizzo al Responsabile della 3ª Area:

1. per l'immediata redazione della variante programmatica del PUG, attraverso l'inserimento di una specifica disposizione finalizzata alla salvaguardia dell'attuale struttura botanico ed ecosistemica della pineta, ed al tempo stesso del rinnovo del patrimonio boschivo esistente, con particolare riferimento al contesto individuato dal "CM.TRR, Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunzionalizzazione;
2. per la modifica dello strumento urbanistico finalizzata alla correzione di refusi e disallineamenti cartografici, nonché all'aggiornamento degli elaborati a seguito di varianti già approvate;
3. per l'avvio delle procedure di modifica delle previsioni strutturali del PUG, anche in un'ottica di razionalizzazione, tutela e valorizzazione delle risorse del territorio locale, alla luce degli effetti prodotti in poco più di sette anni di operatività del Piano approvato;

Tenuto conto che:

- le modifiche di cui ai punti nn. 1 e 2 possono essere oggetto di una variante alla parte programmatica del PUG, da attivarsi con procedura semplificata ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 3-bis, della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.;
- le modifiche di cui al punto n. 3 comportano l'attivazione di una variante alla parte strutturale del Piano, da attivarsi secondo quanto disciplinato dall'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., che prevede la medesima procedura per la formazione del PUG;

Richiamato l'art. 39.7/S delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG, "CM.TRR, Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunzionalizzazione", relativo alla porzione di territorio individuata a Castellaneta marina lungo Viale dei Pini e nella fascia tra la ferrovia ed il lungomare, il quale incentiva, attraverso un incremento del volume edificabile e della massima superficie realizzabile, "*interventi di sostituzione edilizia con cambio di destinazione d'uso per l'insediamento di piccole strutture alberghiere e di attrezzature di supporto per le attività turistiche (negozi, servizi civili, pubblici esercizi, attrezzature per lo spettacolo, ecc.) attraverso modalità attuative dirette o attraverso PUE*";

Considerato che a latere dalla eccessiva densificazione ed impatto edilizio prodotti, la legittima applicazione della suddetta disposizione normativa sta provocando l'espianto di numerosi esemplari di alberi di Pino, come dimostrato dal confronto delle immagini satellitari e dai titoli abilitativi rilasciati;

Dato atto che rientra tra i precipui obiettivi del PUG la salvaguardia delle componenti paesaggistiche ed ambientali esistenti e quindi anche la salvaguardia della "pineta" di Castellaneta marina, da intendersi quale "bosco antropizzato" che necessita di manutenzioni periodiche;

Visto il seguente art. 65/P – Rispetto delle alberature di alto fusto delle NTA del PUG: "*1. In sede di esecuzione degli interventi edilizi di qualsiasi natura e di elaborazione dei Pue, deve essere eseguito il rilievo delle*

alberature di alto fusto esistenti e, in conseguenza, tali alberature devono essere di massima conservate. Nel caso non sia possibile mantenere le alberature esistenti, è prescritto il loro reimpianto o la loro sostituzione.”;

Ritenuto opportuno, per quanto riportato in premessa ed al fine della salvaguardia dell'attuale struttura botanico ed ecosistemica della pineta, modificare la parte programmatica delle NTA del PUG aggiungendo il seguente comma 2 all'art. 65/P delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PUG:

“2. Nei contesti CM.TRR, Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunzionalizzazione, in aggiunta a quanto previsto al comma 1, in tutti i casi di taglio o rimozione degli alberi di Pino d'Aleppo (inclusi i casi di morte della pianta o pericolo rappresentato dalla stessa) è prescritto l'obbligo del reimpianto o della sostituzione con alberi di Pino d'Aleppo nella medesima ubicazione della pianta rimossa.”

Ritenuto, altresì, opportuno precisare che le previsioni introdotte dal PUG restano circoscritte ed assumono la valenza di “previsioni strutturali” senza che ciò configuri variante soggetta a verifica di compatibilità regionale e provinciale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 20/2001 e dell'art. 4/S delle NTA del PUG;

Tenuto conto delle segnalazioni di errori/refusi del PUG, pervenute da alcuni privati mediante apposita sezione implementata sul sito istituzionale del Comune di Castellaneta, denominata “AGGIORNAMENTO PUG del Comune di Castellaneta”;

Verificato che:

- l'area censita al nel N.C.E.U. del Comune di Castellaneta al foglio 50, p.lla 181, di proprietà privata, risulta individuata dal PUG nel CUS.S - *Contesti urbani per i servizi (US e zone “F” DIM. 1444/1968)*;
- il fabbricato insistente nell'area in questione è stato realizzato in forza alle concessioni edilizie n. 571 del 10/02/1978, n. 670 del 13/04/1979 e n. 835 del 10/05/1980, all'interno della zona che il previgente Programma di Fabbricazione individuava come zona B.3 destinata ad attività produttive e terziarie;
- a seguito di deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 17/03/1986 è stata disposta la modifica temporanea della destinazione d'uso dell'immobile da “magazzini ad uso commerciale” a “*sede del Liceo Ginnasio “O. Flacco”, limitatamente al periodo in cui saranno adibiti ad accogliere la sede della scuola pubblica*”;
- alla data di approvazione del PUG (06/08/2018) l'immobile non risultava più adibito a sede scolastica, e pertanto la corretta destinazione urbanistica dell'area nella quale lo stesso insiste avrebbe dovuto essere quella dell'intero comparto preesistente, individuata dal nuovo strumento urbanistico nel CUC.CR - *Contesto Urbano Consolidato Recente*;
- per quanto sopra, risulta errata la perimetrazione dell'area in parola come CUS.S - *Contesti urbani per i servizi (US e zone “F” DIM. 1444/1968)*, da rettificare inserendola nel CUC.CR - *Contesto Urbano Consolidato Recente*;

Dato atto della presenza di un errore della perimetrazione del centro storico indicata nella Tav. f.14.1 – *Carta dei contesti del centro urbano*, per il quale l'art. 34.1/S delle Norme Tecniche di Attuazione stabilisce che “*vigono le disposizione del Piano di Recupero approvato con DCC n.171 del 10.10.1992, che il PUG recepisce*”,

consistente nell'errata inclusione di immobili ubicati tra Via Punta del Capillo, Piazza Marconi e Via Mercato;

Dato atto, altresì, della presenza di refusi ed errori materiali rilevati nelle Norme Tecniche di Attuazione del PUG, nonché di *contrastati tra elaborati dello stesso strumento*, per i quali si rendono necessarie le seguenti modifiche:

art.	NTA approvate con D.C.C. n. 40 del 06/08/2018	NTA modificate
28.3/S	CRM.CO, Contesto rurale multifunzionale compromesso 1. Il CRM.CO localizzato a sud del centro abitato, è interessato dalla presenza di aree per attività estrattive dismesse, impianti tecnologici, impianti speciali (depuratore) ed impianti per lo smaltimento/trattamento di rifiuti solidi urbani. 2. Il complesso sistema paesaggistico ed ambientale in cui è inserito il contesto (facente parte di un articolata struttura di rete ecologica), è caratterizzato dalla presenza di invarianti strutturali derivanti da vincoli di tipo comunitario (Siti di importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale, Important Bird Area); da vincoli di tipo regionale (Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"); dalla presenza di elementi o beni del sistema idrogeomorfologico (reticoli idrografici segnalati dal PAI dell'AdB, emergenze geomorfologiche); dalla presenza di elementi o beni del sistema botanico/vegetazionale (boschi e macchie); e dalle relative aree annesse. 3. Il PUG registra il contrasto tra l'uso attuale e/o del recente passato del contesto ed il complicato e delicato sistema paesaggistico ed ambientale in cui è ubicato, riconosciuto e "validato" anche da recenti azioni di tutela quali l'istituzione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". 4. L'azione/obiettivo del PUG, già delineata nello "Schema strutturale strategico", è tesa alla cristallizzazione della situazione attuale per quanto attiene gli usi ritenuti impropri e contestualmente alla indispensabile riqualificazione ambientale e paesaggistica, attraverso l'eliminazione e/o la mitigazione dei detrattori presenti. 5. Nel CRM.CO sono consentiti esclusivamente interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; al recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori della qualità paesaggistica e/o la mitigazione dei loro effetti negativi. In aggiunta alle norme derivanti da vincoli, normative e/o piani sovraordinati (ed alle relative procedure di attuazione), valgono le seguenti prescrizioni di base: - inedificabilità assoluta; - divieto di attività estrattive; - divieto di allocazione di discariche o depositi di rifiuti. 6. Nelle aree comprese nel CRM.CO, esterne alle invarianti strutturali per le quali vige la specifica normativa, sono possibili:	CRM.CO, Contesto rurale multifunzionale compromesso 1. Il CRM.CO localizzato a sud del centro abitato, è interessato dalla presenza di aree per attività estrattive dismesse, impianti tecnologici, impianti speciali (depuratore) ed impianti per lo smaltimento/trattamento di rifiuti solidi urbani. 2. Il complesso sistema paesaggistico ed ambientale in cui è inserito il contesto (facente parte di un articolata struttura di rete ecologica), è caratterizzato dalla presenza di invarianti strutturali derivanti da vincoli di tipo comunitario (Siti di importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale, Important Bird Area); da vincoli di tipo regionale (Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"); dalla presenza di elementi o beni del sistema idrogeomorfologico (reticoli idrografici segnalati dal PAI dell'AdB, emergenze geomorfologiche); dalla presenza di elementi o beni del sistema botanico/vegetazionale (boschi e macchie); e dalle relative aree annesse. 3. Il PUG registra il contrasto tra l'uso attuale e/o del recente passato del contesto ed il complicato e delicato sistema paesaggistico ed ambientale in cui è ubicato, riconosciuto e "validato" anche da recenti azioni di tutela quali l'istituzione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". 4. L'azione/obiettivo del PUG, già delineata nello "Schema strutturale strategico", è tesa alla cristallizzazione della situazione attuale per quanto attiene gli usi ritenuti impropri e contestualmente alla indispensabile riqualificazione ambientale e paesaggistica, attraverso l'eliminazione e/o la mitigazione dei detrattori presenti. 5. Nel CRM.CO sono consentiti esclusivamente interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; al recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori della qualità paesaggistica e/o la mitigazione dei loro effetti negativi. In aggiunta alle norme derivanti da vincoli, normative e/o piani sovraordinati (ed alle relative procedure di attuazione), valgono le seguenti prescrizioni di base: - inedificabilità assoluta; - divieto di attività estrattive; - divieto di allocazione di discariche o depositi di rifiuti. 6. Nelle aree comprese nel CRM.CO, esterne alle invarianti strutturali per le quali vige la specifica normativa, sono possibili:

	- le opere per il mantenimento e/o il miglioramento dell'assetto geo-morfologico; - le opere finalizzate alla riqualificazione ambientale e/o bonifica dei luoghi. 3. Gli interventi proposti nel CRV.CO, sono sottoposti ad "accertamento di compatibilità paesaggistica" ai sensi dell'art. 89 e secondo le procedure definite dall'art.91 delle NTA del PPTR.	- le opere per il mantenimento e/o il miglioramento dell'assetto geo-morfologico; - le opere finalizzate alla riqualificazione ambientale e/o bonifica dei luoghi. 7. Gli interventi proposti nel CRM.CO, sono sottoposti ad "accertamento di compatibilità paesaggistica" ai sensi dell'art. 89 e secondo le procedure definite dall'art.91 delle NTA del PPTR.
33/S	I contesti urbani: definizioni e direttive di tutela 1. Per ciascuno dei Contesti Urbani, caratterizzati da differenti condizioni di assetto fisico, insediativo e funzionale e da diverse tendenze di trasformazione edilizia e condizione socioeconomica, le previsioni strutturali del PUG hanno individuato il perimetro e stabilito indirizzi e direttive strutturali, volti a definire specifiche politiche urbanistiche, ovvero gli obiettivi di tutela, uso e valorizzazione delle risorse, e le caratteristiche prestazionali sotto il profilo ambientale, morfologico, funzionale e procedurale delle trasformazioni compatibili con detti obiettivi. 2. Come direttiva generale, le trasformazioni ammissibili nei contesti territoriali, sono comunque finalizzate: - al contenimento del consumo di suolo; - alla riduzione dei costi insediativi; - al risparmio energetico e all'uso di tecnologie eco-compatibili e sostenibili; - alla riduzione dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento luminoso; - all'aumento della permeabilità dei suoli urbani e del verde urbano anche mediante la previsione di - specifici indici di densità vegetazionale e di reti ecologiche quali fattori di rigenerazione ambientale - degli insediamenti urbani; - all'abbattimento delle barriere architettoniche; - allo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile. - alla rigenerazione dei tessuti esistenti mediante azioni integrate di riqualificazione fisica e inclusione sociale. 3. I Contesti Urbani individuati e disciplinati nel PUG/S, sono: - CUT- Contesti urbani da tutelare; - CUC- Contesti urbani consolidati da manutere e qualificare; - CUF- Contesti urbani in formazione da completare e consolidare; - CPR- Contesti periurbani marginali da rifunzionalizzare o riqualificare; 5. Per tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nei contesti urbani, in adeguamento al PPTR, vanno osservate le raccomandazioni, che quindi non assumono carattere prescrittivo, contenute negli elaborati:	I contesti urbani: definizioni e direttive di tutela 1. Per ciascuno dei Contesti Urbani, caratterizzati da differenti condizioni di assetto fisico, insediativo e funzionale e da diverse tendenze di trasformazione edilizia e condizione socioeconomica, le previsioni strutturali del PUG hanno individuato il perimetro e stabilito indirizzi e direttive strutturali, volti a definire specifiche politiche urbanistiche, ovvero gli obiettivi di tutela, uso e valorizzazione delle risorse, e le caratteristiche prestazionali sotto il profilo ambientale, morfologico, funzionale e procedurale delle trasformazioni compatibili con detti obiettivi. 2. Come direttiva generale, le trasformazioni ammissibili nei contesti territoriali, sono comunque finalizzate: - al contenimento del consumo di suolo; - alla riduzione dei costi insediativi; - al risparmio energetico e all'uso di tecnologie eco-compatibili e sostenibili; - alla riduzione dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento luminoso; - all'aumento della permeabilità dei suoli urbani e del verde urbano anche mediante la previsione di specifici indici di densità vegetazionale e di reti ecologiche quali fattori di rigenerazione ambientale; - degli insediamenti urbani; - all'abbattimento delle barriere architettoniche; - allo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile; - alla rigenerazione dei tessuti esistenti mediante azioni integrate di riqualificazione fisica e inclusione sociale. 3. I Contesti Urbani individuati e disciplinati nel PUG/S, sono: - CUT- Contesti urbani da tutelare; - CUC- Contesti urbani consolidati da mantenere e qualificare; - CUF- Contesti urbani in formazione da completare e consolidare; - CPM- Contesti periurbani marginali da rifunzionalizzare o riqualificare; 4. Per tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nei contesti urbani, in adeguamento al PPTR, vanno osservate le raccomandazioni, che quindi non

	- Elaborato del PPTR 4.4.3: linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane; - Elaborato del PPTR 4.4.2: Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate. - elaborato del PPTR: progetto territoriale per il paesaggio regionale - 4.2.2 Il patto città-campagna;	assumono carattere prescrittivo, contenute negli elaborati: - Elaborato del PPTR 4.4.3: linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane; - Elaborato del PPTR 4.4.2: Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate. - elaborato del PPTR: progetto territoriale per il paesaggio regionale - 4.2.2 Il patto città-campagna;
35.3/S	CUC.CO - Contesto Urbano Consolidato Contemporaneo 1. Sono definiti come CUC.CO quelle parti del territorio comunale di edificato contemporaneo, definiti “tessuti consolidati per isolati” o “tessuti continui per edifici” dal PPTR, edificate in attuazione di piani urbanistici esecutivi, e cioè di piani di lottizzazione convenzionati, di piani particolareggiati e di piani di zona 167. 2. L’edificato/edificabile in tali aree rimane disciplinato dai piani PL / PP / PZ così come approvati. 3. Nei CUC.CO il PUG si esegue mediante “intervento edilizio diretto”. 4. L’intervento edilizio diretto si concretizza con la esecuzione di interventi su edifici esistenti o su aree libere, nel rispetto delle norme generali e dei parametri definite per i CUC.CR. Nei CUC.CO l’intervento edilizio diretto può assumere le seguenti tipologie: - intervento di manutenzione ordinaria; - intervento di manutenzione straordinaria; - intervento di ristrutturazione edilizia; - intervento di nuova costruzione nelle aree libere oppure derivate da demolizione; e deve essere attuato in conformità delle prescrizioni dei piani PL / PP / PZ così come approvati o, per le aree libere, nel rispetto delle norme generali e dei parametri definite per i CUC.CR.	CUC.CO - Contesto Urbano Consolidato Contemporaneo 1. Sono definiti come CUC.CO quelle parti del territorio comunale di edificato contemporaneo, definiti “tessuti consolidati per isolati” o “tessuti continui per edifici” dal PPTR, edificate in attuazione di piani urbanistici esecutivi, e cioè di piani di lottizzazione convenzionati, di piani particolareggiati e di piani di zona 167. 2. L’edificato/edificabile in tali aree rimane disciplinato dai piani PL/PP/PZ così come approvati. 3. Nei CUC.CO il PUG si esegue mediante “intervento edilizio diretto”. 4. L’intervento edilizio diretto si concretizza con la esecuzione di interventi su edifici esistenti o su aree libere, in conformità delle prescrizioni dei piani PL / PP / PZ ovvero, in mancanza, nel rispetto delle norme generali e dei parametri definite per i CUC.CR. Nei CUC.CO l’intervento edilizio diretto può assumere le seguenti tipologie: - intervento di manutenzione ordinaria; - intervento di manutenzione straordinaria; - intervento di ristrutturazione edilizia; - intervento di nuova costruzione nelle aree libere oppure derivate da demolizione; e deve essere attuato in conformità delle prescrizioni dei piani PL / PP / PZ così come approvati o, per le aree libere non rientranti in alcuno dei suddetti Piani Esecutivi, nel rispetto delle norme generali e dei parametri definite per i CUC.CR.
39.7/S	CM.TRR, Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunzionalizzazione	CM.TRR, Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunzionalizzazione^(*) *In modifica tutti i riferimenti al nome dell’articolo riportati nelle NTA
56/P	CUC.ED, Contesto Urbano Consolidato, cortine ed edifici di pregio storico/architettonico 1. Nelle zone edificate sono sottoposti a tutela gli edifici di riconosciuto valore architettonico, costituenti le cortine edilizie storiche, individuati negli elaborati grafici del PUG. 2. Negli edifici di pregio storico/architettonico, attraverso il rilascio del Permesso di Costruire e della “autorizzazione paesaggistica” rilasciata dalla “commissione	CUC.ED, Contesto Urbano Consolidato, cortine ed edifici di pregio storico/architettonico 1. Nelle zone edificate sono sottoposti a tutela gli edifici di riconosciuto valore architettonico, costituenti le cortine edilizie storiche, individuati negli elaborati grafici del PUG. 2. Negli edifici di pregio storico/architettonico, attraverso il rilascio del Permesso di Costruire e della “autorizzazione paesaggistica” rilasciata dalla “commissione locale per il paesaggio”, sono consentiti gli interventi edilizi diretti.

locale per il paesaggio”, sono consentiti gli interventi edilizi diretti. 3. Per gli edifici e/o le cortine edilizie individuate nella tavola g.1 “Carta dei contesti urbani esistenti e di nuovo impianto”, la relazione asseverata da un tecnico abilitato (ingegnere e/o architetto) allegata al progetto, dovrà definire il reale stato dei luoghi e di conseguenza la sussistenza delle caratteristiche storiche e/o architettoniche. 4. Per gli edifici riconosciuti di valore storico architettonico a seguito della verifica di cui al punto 3, sono consentite solo operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, pur ammettendo destinazione diversa dall’originaria. Per tali interventi sussiste l’obbligo di mantenere inalterate le facciate sia esterne che interne, i cortili, gli androni, i loggiati, le coperture, le strutture portanti, l’ubicazione delle scale, la sagomatura e la volumetria degli ambienti interni che hanno particolare interesse sia per la singolarità formale sia per la presenza di decorazioni di pregio. Sono vietate sulle facciate sia interne che esterne verande, pensiline, nuovi balconi o altro che modifichi l’aspetto formale dell’edificio, nonché, ove non facenti parte degli elementi di decoro originari del manufatto, rivestimenti plastici, di ceramica e lapidei. Non saranno ammesse sostituzioni di elementi di completamento, come infissi, intonaci, inferriate, con elementi non in uso nella tradizione locale e tali da risultare detrattori della qualità architettonica e ambientale. Sono altresì vietate, sulle facciate, vetrine ed esposizioni, insegne luminose e pubblicitarie, anche del tipo a bandiera, e qualunque altro richiamo pubblicitario che fuoriesca dallo stretto ambito del fornice di ingresso. 4. Per gli interventi su edifici e/o su cortine edilizie non riconosciute di valore storico architettonico a seguito della verifica di cui al punto 3, si applicano le seguenti prescrizioni: 4.1. nei casi di ristrutturazione edilizia o di demolizione e ricostruzione, i nuovi edifici dovrebbero, per coerenza con la tradizione locale e per un migliore paesaggio urbano: - avere forme prismatiche semplici prive di rientranze ed aggetti che si integrino con le tipologie edilizi esistenti nella cortina edilizia (estesa almeno all’isolato definite da strade esistenti); - essere trattati nelle facciate esterne ed interne con intonaco tradizionale da esterno, non plastico, colorato come nella tradizione locale e intonato al resto della cortina dell’isolato, eventualmente con riquadrature e modanature di pietra locale non lucidata per fasce e cornici marcapiani, paraste, bordi di porte e	3. Per gli edifici e/o le cortine edilizie individuate nella tavola f.14.1 “Carta dei contesti del centro urbano”, la relazione asseverata da un tecnico abilitato (ingegnere e/o architetto) allegata al progetto, dovrà definire il reale stato dei luoghi e di conseguenza la sussistenza delle caratteristiche storiche e/o architettoniche. 4. Per gli edifici riconosciuti di valore storico architettonico a seguito della verifica di cui al punto 3, sono consentite solo operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, pur ammettendo destinazione diversa dall’originaria. Per tali interventi sussiste l’obbligo di mantenere inalterate le facciate sia esterne che interne, i cortili, gli androni, i loggiati, le coperture, le strutture portanti, l’ubicazione delle scale, la sagomatura e la volumetria degli ambienti interni che hanno particolare interesse sia per la singolarità formale sia per la presenza di decorazioni di pregio. Sono vietate sulle facciate sia interne che esterne verande, pensiline, nuovi balconi o altro che modifichi l’aspetto formale dell’edificio, nonché, ove non facenti parte degli elementi di decoro originari del manufatto, rivestimenti plastici, di ceramica e lapidei. Non saranno ammesse sostituzioni di elementi di completamento, come infissi, intonaci, inferriate, con elementi non in uso nella tradizione locale e tali da risultare detrattori della qualità architettonica e ambientale. Sono altresì vietate, sulle facciate, vetrine ed esposizioni, insegne luminose e pubblicitarie, anche del tipo a bandiera, e qualunque altro richiamo pubblicitario che fuoriesca dallo stretto ambito del fornice di ingresso. 5. Per gli interventi su edifici e/o su cortine edilizie non riconosciute di valore storico architettonico a seguito della verifica di cui al punto 3, si applicano le seguenti prescrizioni: 5.1. Nei casi di ristrutturazione edilizia o di demolizione e ricostruzione, i nuovi edifici dovrebbero, per coerenza con la tradizione locale e per un migliore paesaggio urbano: - avere forme prismatiche semplici prive di rientranze ed aggetti che si integrino con le tipologie edilizi esistenti nella cortina edilizia (estesa almeno all’isolato definite da strade esistenti); - essere trattati nelle facciate esterne ed interne con intonaco tradizionale da esterno, non plastico, colorato come nella tradizione locale e intonato al resto della cortina dell’isolato, eventualmente con riquadrature e modanature di pietra locale non lucidata per fasce e cornici marcapiani, paraste, bordi di porte e finestre, ispirati alla semplicità e regolarità degli ordini architettonici classici. L’eventuale zoccolatura degli stessi edifici deve essere in pietra locale con apparecchio regolare lasciata a faccia vista. 6. In situazioni di “architettura interrotta”, costituita da edifici costituiti da solo piano terra o da solo piano rialzato già predisposti (mensoloni o tavolette di balconi, colle-

	finestre, ispirati alla semplicità e regolarità degli ordini architettonici classici. L'eventuale zoccolatura degli stessi edifici deve essere in pietra locale con apparecchio regolare lasciata a faccia vista. 5. In situazioni di "architettura interrotta", costituita da edifici costituiti da solo piano piano terra o da solo piano rialzato già predisposti (mensoloni o tavolette di balconi, collegamenti verticali, modanature architettonico-decorative, ecc.) per la costruzione del piano superiore, è consentita la costruzione del primo piano rispettando gli spartiti architettonici del piano terra; analogamente è consentito il completamento del primo piano parzialmente costruito. La costruzione del primo piano (o il suo completamento) deve rispettare il sedime del piano terra (o rialzato), avere un'altezza interna netta non superiore a 3,30 m. 6. Per interventi su edifici individuati come "beni paesaggistici", ogni modificazione dello stato dei luoghi è subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica all'art.89, comma 1 lettera a) delle NTA del PPTR..	gamenti verticali, modanature architettonico-decorative, ecc.) per la costruzione del piano superiore, è consentita la costruzione del primo piano rispettando gli spartiti architettonici del piano terra; analogamente è consentito il completamento del primo piano parzialmente costruito. La costruzione del primo piano (o il suo completamento) deve rispettare il sedime del piano terra (o rialzato), avere un'altezza interna netta non superiore a 3,30 m. 7. Per interventi su edifici individuati come "beni paesaggistici", ogni modificazione dello stato dei luoghi è subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica all'art.89, comma 1 lettera a) delle NTA del PPTR.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- 1) dare atto dell'errata perimetrazione dell'area individuata in catasto al foglio 50, p.lla 181 come CUS.S - *Contesti urbani per i servizi (US e zone "F" DIM. 1444/1968)*, da rettificare inserendola nel CUC.CR - *Contesto Urbano Consolidato Recente*;
- 2) dare atto della presenza di un errore della perimetrazione del centro storico indicata nella Tav. f.14.1 – *Carta dei contesti del centro urbano*, per il quale l'art. 34.1/S delle Norme Tecniche di Attuazione stabilisce che *"vigono le disposizioni del Piano di Recupero approvato con DCC n.171 del 10.10.1992, che il PUG recepisce"*, consistente nell'errata inclusione di immobili ubicati tra Via Punta del Capillo, Piazza Marconi e Via Mercato;
- 3) approvare le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, riportate nella tabella in narrativa, finalizzate alla correzione di refusi, errori materiali e contrasti tra elaborati dello stesso strumento;
- 4) precisare che, in virtù della normativa introdotta dall'art. 12, comma 3bis lett. c), della Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii., la deliberazione motivata del Consiglio Comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non costituisce variante urbanistica quando concerne *"la correzione di meri errori materiali contenuti nelle NTA, nella cartografia o negli altri elaborati, nonché l'eliminazione di contrasti tra elaborati dello stesso strumento, per i quali sia evidente dagli atti e univocamente desumibile la reale volontà dell'amministrazione"*;
- 5) disporre che il Responsabile della 3ª Area provveda a tutti gli adempimenti che si rendano necessari per adeguare gli elaborati del PUG alla decisione assunta con il presente deliberato, incluso l'aggiornamento degli elaborati dovuti a disallineamenti cartografici ed alle modifiche intervenute successivamente all'approvazione di varianti allo strumento urbanistico;

Vista la proposta del Responsabile del Servizio, Ing. Marilisa D'Anversa, sulla quale è stato acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

Il Consigliere Angelillo presenta una pregiudiziale che messa ai voti dal Presidente del Consiglio Comunale riporta il seguente esito:

Presenti: ---14

Votanti: ---9

Astenuti: ---0

Favorevoli: --9-

Contrari: ---0

non partecipano alla votazione i Consiglieri Rochira, Arrè, Angelillo, Giannico e Terrusi;

Durante la discussione il Presidente propone la sospensione della seduta che messa ai voti riporta il seguente esito:

Presenti: ---13

Votanti: ---8

Astenuti: ---0

Favorevoli: --8-

Contrari: ---0

non partecipano alla votazione i Consiglieri Rochira, Arrè, Angelillo, Giannico e Terrusi;

Alle ore 16.45 alla ripresa della seduta e all'appello effettuato dal Segretario Generale risultano presenti:
Presenti: 14

Assenti: Giandomenico, Pancallo e Tria;

Successivamente, udita la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi, giusto resoconto per stenotipia in atti

.....omissis.....

Udito l'esito della votazione, resa nelle forme di legge, accertato e proclamato dal Presidente;

Presenti: ---14

Votanti: ---14

Astenuti: ---05 Rochira, Arrè, Giannico, Angelillo e Terrusi

Favorevoli: ---09

Contrari: ---0

DELIBERA

dando qui per trascritta la narrativa su riportata:

- 1) al fine della salvaguardia dell'attuale struttura botanico ed ecosistemica della pineta, modificare la parte programmatica delle NTA del PUG aggiungendo il seguente comma 2 all'art. 65/P delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PUG:

"2. Nei contesti CM.TRR, Contesto turistico residenziale di rigenerazione e/o rifunzionalizzazione, in aggiunta a quanto previsto al comma 1, in tutti i casi di taglio o rimozione degli alberi di Pino d'Aleppo (inclusi i casi di morte della pianta o pericolo rappresentato dalla stessa) è prescritto l'obbligo del reimpianto o della sostituzione con alberi di Pino d'Aleppo nella medesima ubicazione della pianta rimossa.";
- 2) di precisare che le previsioni introdotte dal PUG restano circoscritte ed assumono la valenza di "previsioni strutturali" senza che ciò configuri variante soggetta a verifica di compatibilità regionale e provinciale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 20/2001 e dell'art. 4/S delle NTA del PUG;
- 3) di dare atto dell'errata perimetrazione dell'area individuata in catasto al foglio 50, p.lla 181 come CUS.S - *Contesti urbani per i servizi (US e zone "F" DIM. 1444/1968)*, da rettificare inserendola nel CUC.CR - *Contesto Urbano Consolidato Recente*;
- 4) di dare atto della presenza di un errore della perimetrazione del centro storico indicata nella Tav. f.14.1 – *Carta dei contesti del centro urbano*, per il quale l'art. 34.1/S delle Norme Tecniche di Attuazione stabilisce che *"vigono le disposizioni del Piano di Recupero approvato con DCC n.171 del 10.10.1992, che il PUG recepisce"*, consistente nell'errata inclusione di immobili ubicati tra Via Punta del Capillo, Piazza Marconi e Via Mercato;
- 5) di approvare le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, riportate nella tabella in narrativa, finalizzate alla correzione di refusi, errori materiali e contrasti tra elaborati dello stesso strumento;
- 6) di precisare che, in virtù della normativa introdotta dall'art. 12, comma 3bis lett. c), della Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii., la deliberazione motivata del Consiglio Comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non costituisce variante urbanistica quando concerne *"la correzione di meri errori materiali contenuti nelle NTA, nella cartografia o negli altri elaborati, nonché l'eliminazione di contrasti tra elaborati dello stesso strumento, per i quali sia evidente dagli atti e univocamente desumibile la reale volontà dell'amministrazione"*;
- 7) di disporre che il Responsabile della 3ª Area provveda a tutti gli adempimenti che si rendano necessari per adeguare gli elaborati del PUG alla decisione assunta con il presente deliberato, incluso l'aggiornamento degli elaborati dovuti a disallineamenti cartografici ed alle modifiche intervenute successivamente all'approvazione di varianti allo strumento urbanistico.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'esito della votazione, resa nelle forme di legge, accertato e proclamato dal Presidente;

Presenti: ---14

Votanti: ---14

Astenuti: ---05 Rochira, Arrè, Giannico, Angelillo e Terrusi

Favorevoli: ---09

Contrari: ---0

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI CASTELLANETA

Deliberazione del Consiglio Comunale 29 dicembre 2025, n.68

Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse". Recepimento della L.R. 36/2023. Approvazione.

Il giorno 29/12/2025 alle ore 15:29 e seguenti in Castellaneta e nella sala delle adunanze consiliari, notificato a norma di Legge e dello Statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione straordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
MAURIZIO CRISTINI	P		MARIANNA MATARRESE	P	
GIUSEPPE ANGELILLO	P		TANIA PANCALLO		A
FRANCESCA ARRE'	P		WALTER ROCHIRA	P	
LETIZIA IMMACOLATA COLANGELO	P		ANNA RUGGI	P	
AGOSTINO DE BELLIS	P		ALIDA RUSSO	P	
GRAZIANO DI PIPPA	P		MARIA TERRUSI	P	
ORAZIO GIANDOMENICO		A	TOMMASO TRIA		A
STEFANIA GIANNICO	P		GIAMBATTISTA DI PIPPA	P	
DONATELLO LEMMA	P				

Presenti: 14 Assenti: 3

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. ALESSANDRO LANGIU

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio MAURIZIO CRISTINI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto. Visto il Decreto Lgs.vo 18 Agosto 2000 n. 267, T.U.E.L.; Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267. T.U.E.L.;

Esito: Approvata con immediata esecutività

Premesso che:

- con la Legge Regionale del 19 dicembre 2023, n. 36 e ss.mm.ii., sono stati disciplinati gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti nell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., al fine di promuovere il recupero, la riqualificazione e il riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché allo scopo di incentivare gli interventi di edilizia residenziale sociale, riconoscendo incentivi volumetrici che prevedono:
 - l'ampliamento di edifici esistenti, legittimi o legittimati, ricadenti negli ambiti di intervento individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, oppure degli edifici di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a) della medesima L.R. 36/2023;
 - la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati, ricadenti negli ambiti di intervento individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, oppure degli edifici di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a) della medesima L.R. 36/2023;
- la stessa Legge riconosce incentivi volumetrici per la realizzazione di interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f), del d.p.r. 380/2001 che prevedono la delocalizzazione

negli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera b), delle volumetrie rivenienti dalla demolizione di edifici esistenti, legittimi o legittimati, di cui all'articolo 5, comma 1, lettere g), h), i), j), k) ed l);

Considerato che:

- l'art. 4, comma 1, della L.R. 36/2023 stabilisce che il riconoscimento degli incentivi volumetrici previsti dall'articolo 2 è subordinato all'approvazione di una deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera e), della legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), supportata da perimetrazione, effettuata sulle planimetrie esistenti degli strumenti urbanistici vigenti e fatta salva la prevalenza giuridica delle disposizioni narrative sulla grafica, che individui gli ambiti edificati in cui promuovere interventi di ristrutturazione edilizia che prevedono l'ampliamento o la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati, aventi qualsiasi destinazione d'uso, da destinare alla residenza e a usi strettamente connessi con la residenza, oppure ai medesimi usi preesistenti;
- detti ambiti devono essere individuati all'interno delle zone omogenee B e C come identificate dal proprio strumento urbanistico ai sensi del D.M. 1444/1968, escludendo le zone destinate a standard urbanistici di cui all'articolo 3 dello stesso o a esse assimilabili, così come definite dagli strumenti urbanistici generali e attuativi o dagli atti di governo del territorio comunali;
- al fine di garantire che gli interventi realizzati in forza della stessa legge regionale risultino coerenti con il contesto urbanistico-edilizio esistente e consentano un ordinato sviluppo urbano, il Comune può prevedere, all'interno dei diversi ambiti individuati, una graduazione degli incentivi previsti dall'articolo 2 della L.R. 36/2023 entro i limiti previsti dal medesimo articolo;

Tenuto conto che la L.R. 36/2023 attribuisce ai Comuni le seguenti possibilità:

- ai fini del rispetto delle prescrizioni previste nel D.M. 1444/1968, in alternativa alla cessione, i Comuni possono consentire la monetizzazione delle aree a standard. Le somme rivenienti dalla monetizzazione saranno vincolate e utilizzate esclusivamente per l'acquisizione di aree a standard e per la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione e forestazione, in coerenza con le finalità della presente legge e con gli obiettivi e le indicazioni fornite dai progetti strategici e dalle linee guida del PPTR "La rete ecologica regionale" e "Il patto città campagna";
- la facoltà di consentire, in alternativa all'intervento di riduzione delle superfici impermeabili di cui all'art.3, co.3, lett.c), laddove non realizzabile, compensazioni con piantumazioni da effettuare nelle aree pubbliche a tal fine specificatamente individuate dal Comune, oppure con altri analoghi strumenti di competenza comunale quali anche il Piano del Verde ed il Piano dei Servizi;
- la facoltà di prevedere in favore di coloro che effettuano interventi previsti nell'articolo 3, commi 3 e 4 della presente legge, riduzioni e/o esclusioni dell'IMU o di altre imposte comunali, nonché la completa esenzione dal contributo di costruzione, a condizione che l'intero intervento preveda la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale, con una quota non inferiore al 35 per cento degli alloggi riservata a locazione a canoni agevolati;

Considerato che il PUG di Castellaneta, approvato con D.C.C. n.40 del 06/08/2018, è strumento di gestione del territorio capace di incentivare la rigenerazione delle aree degradate, di favorire operazioni di ricucitura del tessuto urbano, e dunque, di riuso di immobili legittimamente edificati e, mediante l'organizzazione spaziale, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile del territorio con strumenti utili a ridurre il consumo di suolo;

Ritenuto che:

- ad oggi, l'applicazione dei benefici del "Piano Casa" nel territorio di Castellaneta si è espressa in minima parte rispetto al potenziale esprimibile dal dispositivo normativo, dando vita ad interventi incapaci di

garantire una vera rigenerazione del tessuto urbano;

- sia auspicabile l'attuazione di interventi di sostituzione edilizia nei contesti caratterizzati da un'edilizia di scarso pregio storico-architettonico, caratterizzata da degrado delle strutture e/o fortemente alterata negli impianti tipologici;
- sia, altresì, auspicabile l'attuazione di operazioni orientate alla progressiva riduzione del degrado, del sottoutilizzo e dell'abbandono degli ambiti urbanizzati interessati, di contributo al contenimento del consumo di suolo, all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici a scala urbana;

Dato atto che l'applicazione della legge in oggetto comporta un incremento del carico insediativo al di fuori delle previsioni del PUG derivante dal recupero volumetrico, a fronte del quale l'Amministrazione Comunale è tenuta alla verifica della tenuta degli standard urbanistici e all'adeguamento della dotazione di aree e servizi come previste dal D.M. 1444/1968;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06/03/2025, con la quale si è provveduto:

1. ad adottare, in applicazione del procedimento indicato all'art. 12, comma 3 della legge regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii., la proposta di variante al vigente PUG che consenta l'applicazione nel territorio comunale della legge Regionale n. 36/2023, nei termini stabiliti;
2. ad individuare i contesti del PUG di Castellaneta denominati "CUC.CC", "CUC.CR", "CUC.CO", "CUF.SR", "CUF.RI", "CPM.R", "CPM.P", "CPM.NI", "CPM.RU", "CRV.GC", "CRV.BE", "CRV.IC", "CRM.IT", "CRM.RA", "CRA.AG", "CM.TRM", "CM.TRR", "CM.TRE", "CUT.CN", come riportati nelle tavole allegate (Tav. f.13 – Carta dei contesti rurali, Tav. f.14.1 – Carta dei contesti del centro urbano, Tav. f.14.2 – Carta dei contesti della marina) quali ambiti di applicazione della richiamata norma, oltre che nelle Zone D e F che trovano all'interno dei contesti predetti;
3. a prescrivere per gli immobili perimetrati anche come CUC.ED, che l'eventuale ampliamento in sopraelevazione dev'essere realizzato in continuità e allineamento di torrioni o locali esistenti dall'epoca di costruzione ovvero in arretramento rispetto al prospetto vincolato in maniera tale da non essere visibile dalla strada pubblica sulla quale affaccia, dimostrando con elaborati puntuali le zone di acutezza visiva o del campo visivo dalla quota del piano marciapiedi opposto alla cortina edilizia da preservare;
4. a prescrivere che, qualora ai fini dell'applicazione degli incentivi previsti dalla L.R. n. 36/2023 fosse necessaria la rimozione di alberature, sia obbligatoriamente prevista la piantumazione di alberi della stessa specie di quelle esistenti, secondo un rapporto pari a n. 3 alberi da piantare ogni n. 1 albero eliminato, in aggiunta a quanto previsto al punto 7 del presente elenco, con obbligo di presentazione, a fine lavori, di apposita asseverazione di avvenuto adempimento e documentazione fotografica ante e post a firma di tecnico abilitato;
5. a stabilire che per i suddetti contesti del PUG sono applicabili gli incentivi previsti dall'art. 2, comma 3, lett. a), b), c) e d) della L.R. n. 36/2023, come di seguito riportati, fermo restando che, al fine del calcolo degli stessi, devono essere computati i volumi per i quali sia stato riconosciuto lo stato legittimo alla data di entrata in vigore della L.R. n. 36/2023:
 - a) il 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 300 metri cubi, per gli interventi di ampliamento di edifici esistenti, legittimi o legittimati, ricadenti negli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, aventi qualsiasi destinazione d'uso, da destinare alla residenza e/o a usi strettamente connessi con la residenza, oppure ai medesimi usi preesistenti;
 - b) il 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 200 metri cubi, per gli interventi di ampliamento di edifici residenziali esistenti, legittimi o legittimati, di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), che non comportano la modifica della destinazione d'uso;
 - c) il 35 per cento della volumetria complessiva per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati, ricadenti negli ambiti individuati ai sensi dell'articolo

- 4, comma 1, aventi qualsiasi destinazione d'uso, da destinare alla residenza e/o a usi strettamente connessi con la residenza oppure ai medesimi usi preesistenti;
- d) il 35 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 200 metri cubi, per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali esistenti, legittimi o legittimati, di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), che non comportano la modifica della destinazione d'uso;
6. a determinare che per gli interventi volumetrici in ampliamento dell'esistente, gli stessi sono da realizzarsi esclusivamente in contiguità fisica, anche in sopraelevazione e/o a mezzo di elementi strutturali di collegamento con l'edificio "madre", nel rispetto delle distanze minime consentendo la deroga alle altezze massime previste dalla strumentazione urbanistica comunale vigente, purchè contenuta nel limite massimo di metri 3. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione la deroga all'altezza deve essere contenuta nel limite massimo di metri 6;
Tali deroghe non sono consentite nei contesti CM.TRR, CM.TRE e CUT.CN (quest'ultimo per la sola zona soggetta al vincolo "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" – PAE 0084) dove le altezze massime sono definite dalle NTA del PUG. Per il solo contesto CM.TRM la deroga all'altezza massima è consentita per soli 3 metri fino all'ottenimento dell'altezza massima di 7 metri;
7. a garantire la possibilità di monetizzazione delle aree a standard, vincolando tali somme agli interventi di rinaturalizzazione e forestazione di aree pubbliche identificate dal Comune, attribuendo il valore stabilito per le aree edificabili di cui alla vigente D.G.C.. Nei contesti del centro abitato eventualmente sprovvisti di tale valore, si applica l'aliquota massima ovvero quella corrispondente al contesto CUF.SR;
8. a consentire, in alternativa all'intervento di riduzione delle superfici impermeabili di cui all'art.3, comma 3, lett. c), laddove non realizzabile, la compensazione con piantumazione da effettuarsi in aree pubbliche identificate dal Comune con specifico strumento di competenza comunale;
9. a consentire la cessione di aree, laddove non sia possibile reperirle all'interno del lotto di interesse, localizzate in aree limitrofe a quella oggetto di intervento, anche degradate, intercluse, in stato di abbandono, "relitte", previa autorizzazione della Giunta Comunale;
10. a consentire la completa esenzione del contributo di costruzione, a condizione che l'intero intervento preveda la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale con quota non inferiore al 35% per locazione a canoni agevolati, con convenzione da stipularsi nei termini di legge;
11. a demandare al competente Responsabile della III Area l'assunzione di tutti gli atti procedurali conseguenti alla presente Deliberazione, ivi inclusi quelli stabiliti dal Regolamento Regionale n. 18/2013 (Regolamento di attuazione della legge regionale 44/2012 in materia di valutazione ambientale strategica) come definite anche nelle FAQ pubblicate sul sito della Regione Puglia Sezione Urbanistica il 24/06/2024 e riferite specificatamente alla L.R. 36/23 e alla DGR n. 496/24;

Preso atto della determinazione n. 316 del 15/07/2025 della Regione Puglia – Sezione autorizzazioni ambientali, con la quale è stata verificata la sussistenza di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, e, conseguentemente, dichiarati assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi alla proposta di piano denominata "Disciplina Regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii.. Recepimento della L.R. 36/2023. Variante al Piano Urbanistico Generale";

Dato atto che sono state espletate le procedure previste dall'art. 11 comma 4 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., attraverso il deposito della D.C.C. n. 7 del 06/03/2025 presso la Segreteria comunale e la pubblicazione sul sito istituzionale, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante la pubblicazione dell'avviso su tre quotidiani a diffusione provinciale nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici;

Verificato che entro termini previsti dall'avviso di deposito sono pervenute le seguenti n. 36 osservazioni:

1. prot. n. 12506 del 08/04/2025 presentata dal Sig. Alberto D'Angelo;
2. prot. n. 12552 del 08/04/2025 presentata dal Sig. Nicola Caso;

3. prot. n. 12725 del 10/04/2025 presentata dalla Sig.ra Francesca Palazzo;
4. prot. n. 12987 dell'11/04/2025 presentata dal Consigliere Donatello Lemma;
5. prot. n. 13201 del 14/04/2025 presentata dal Sig. Giovanni Carenza;
6. prot. n. 13231 del 14/04/2025 presentata dalla Sig.ra Francesca Di Padova;
7. prot. n. 13232 del 14/04/2025 presentata dalla Sig.ra Carmela Diana Aprile;
8. prot. n. 13204 del 14/04/2025 presentata dalla Sig.ra Rita Guida;
9. prot. n. 13109 del 14/04/2025 presentata dal Sig. Michele Laudanno;
10. prot. n. 13202 del 14/04/2025 presentata dalla Sig.ra Maria Maddalena Lidia Poletto;
11. prot. n. 13203 del 14/04/2025 presentata dalla Sig.ra Vita Lucia Ricciardi;
12. prot. n. 13111 del 14/04/2025 presentata dalla Sig.ra Sandra Truppa;
13. prot. n. 13070 del 14/04/2025 presentata dalla Sig.ra Mirangela Abruzzese;
14. prot. n. 13264 del 14/04/2025 presentata dal Sig. Francesco Distefano;
15. prot. n. 13525 del 14/04/2025 presentata dalla Sig.ra Donata Mitaritonna;
16. prot. n. 13762 del 17/04/2025 presentata dal Sig. Vito Curione;
17. prot. n. 13941 del 18/04/2025 presentata dalla Sig.ra Angela Suma;
18. prot. n. 13952 del 18/04/2025 presentata dalla Sig.ra Maria Assunta Caso;
19. prot. n. 13951 del 18/04/2025 presentata dalla Sig.ra Valeria Mitaritonna, nella qualità di Presidente del "Comitato Tutela Ambientale Castellaneta Marina";
20. prot. n. 13991 del 18/04/2025 presentata dal Sig. Ambrogio De Chirico;
21. prot. n. 14008 del 18/04/2025 presentata dai Sigg. Angela Mastrodonato, Renato Pellegrini, Nicoletta Pellegrini e Francesco Pellegrini;
22. prot. n. 14022 del 18/04/2025 presentata dalla Sig.ra Maria Pomarico;
23. prot. n. 14033 del 18/04/2025 presentata dalla Sig.ra Gaia Quero;
24. prot. n. 14158 del 22/04/2025 presentata dal Sig. Bernardo Capozzolo e dalla Sig.ra Angela Maria Petrelli;
25. prot. n. 14139 del 22/04/2025 presentata dalla Sig.ra Sandra Truppa;
26. prot. n. 14178 del 22/04/2025 presentata dalla Sig.ra Ezio Truppa;
27. prot. n. 14180 del 22/04/2025 presentata dalla Sig.ra Marina Mazzeo;
28. prot. n. 16610 del 12/05/2025 presentata dal Consigliere Donatello Lemma;
29. prot. n. 16725 del 12/05/2025 presentata dal Sig. Alberto D'Angelo;
30. prot. n. 16871 del 13/05/2025 presentata dalla Sig.ra Valeria Mitaritonna, nella qualità di Presidente del "Comitato Tutela Ambientale Castellaneta Marina";
31. prot. n. 16986 del 14/05/2025 presentata dai Sigg. Angela Mastrodonato, Renato Pellegrini, Nicoletta Pellegrini e Francesco Pellegrini;
32. prot. n. 16989 del 14/05/2025 presentata dalla Sig.ra Viviana Oliva;
33. prot. n. 18384 del 26/05/2025 presentata dal Sig. Giovanni Carenza;
34. prot. n. 18393 del 26/05/2025 presentata dalla Sig.ra Maria Maddalena Lidia Poletto;

35. prot. n. 18413 del 26/05/2025 presentata dal Sig. Nicola Caso;

36. prot. n. 20156 del 06/06/2025 presentata dalla Sig.ra Donata Mitaritonna;

Tenuto conto della relazione relativa alle controdeduzioni alle osservazioni e di verifica degli emendamenti redatta dal Responsabile della 3ª Area, allegata alla presente sotto la lettera "A";

Considerato che il piano paesaggistico territoriale regionale, come esplicitato dalla DGR 1514/2015 della Regione Puglia, non richiede il Parere ex art. 96 delle NTA del PPTR in quanto la Variante de quo non è sottoposta a verifica di compatibilità regionale e provinciale (ai sensi della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.) o ad approvazione Regionale (ai sensi della L.R. n. 56/1980 e ss.mm.ii.), mentre resta ferma l'eventuale necessità di acquisire autorizzazione e/o accertamento di compatibilità paesaggistica, ove previsto, con riferimento ai singoli titoli abilitativi;

Verificato pertanto che per gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti dalla presente deliberazione in applicazione alla L.R. 36/2023, poichè afferiscono a modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457 e non già una pianificazione urbanistica dettagliata, i pareri in materia ambientale, di paesaggio, idrologia e sismica sono espressi sul singolo progetto in fase attuativa, ove previsti, mentre per gli interventi di ristrutturazione urbanistica le valutazioni saranno operate nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato;

Acquisito il parere della IV Commissione consiliare tenutasi in data 22/12/2025;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- prendere atto della relazione redatta dall'ufficio relativa alle controdeduzioni alle osservazioni e, in coerenza alla stessa e per i motivi ivi riportati, respingere le osservazioni pervenute;
- approvare, in applicazione del procedimento indicato all'art. 12, comma 3 della legge regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii., la variante al vigente PUG che consenta l'applicazione nel territorio comunale della Legge Regionale n. 36/2023, nei termini di seguito stabiliti:
 - a) i contesti del PUG di Castellaneta denominati "CUC.CC", "CUC.CR", "CUC.CO", "CUF.SR", "CUF.RI", "CPM.R", "CPM.P", "CPM.NI", "CPM.RU", "CRV.GC", "CRV.BE", "CRV.IC", "CRM.IT", "CRM.RA", "CRA.AG", "CM.TRM", "CM.TRR", "CM.TRE", "CUT.CN", come riportati nelle tavole allegate (Tav. f.13 – Carta dei contesti rurali, Tav. f.14.1 – Carta dei contesti del centro urbano, Tav. f.14.2 – Carta dei contesti della marina) sono gli ambiti oggetto di applicazione della Legge Regionale n. 36/2023;
 - b) sono escluse le zone destinate a standard urbanistici di cui all'articolo 3 del D.M. 1444/1968, o a esse assimilabili;
 - c) è prescritto per gli immobili perimetrati anche come CUC.ED, che l'eventuale ampliamento in sopraelevazione dev'essere realizzato in continuità e allineamento di torrioni o locali esistenti dall'epoca di costruzione ovvero in arretramento rispetto al prospetto vincolato in maniera tale da non essere visibile dalla strada pubblica sulla quale affaccia, dimostrando con elaborati puntuali le zone di acutezza visiva o del campo visivo dalla quota del piano marciapiedi opposto alla cortina edilizia da preservare;
 - d) è prescritto che, qualora ai fini dell'applicazione degli incentivi previsti dalla L.R. n. 36/2023 fosse necessaria la rimozione di alberature, sia obbligatoriamente prevista la piantumazione di alberi della stessa specie di quelle esistenti secondo un rapporto pari a n. 3 alberi da piantare ogni n. 1 albero eliminato, in aggiunta a quanto previsto al punto 7 del presente elenco, con obbligo di presentazione, a fine lavori, di apposita asseverazione di avvenuto adempimento e documentazione fotografica ante e post a firma di tecnico abilitato. Nei contesti CM.TRM, CM.TRR e CM.TRE non è in alcun modo consentito rimuovere alberature di Pino d'Aleppo. In tali contesti non sarà, pertanto, rilasciato alcun titolo autorizzativo per i progetti che prevedano l'applicazione degli incentivi previsti dalla L.R. n. 36/2023 e della presente delibera con la rimozione di alberature di Pino d'Aleppo;

- e) per i suddetti contesti del PUG sono applicabili gli incentivi previsti dall'art. 2, comma 3, lett. a), b), c) e d) della L.R. n. 36/2023, come di seguito riportati, fermo restando che, al fine del calcolo degli stessi, devono essere computati i volumi per i quali sia stato riconosciuto lo stato legittimo alla data di entrata in vigore della L.R. n. 36/2023:
- i. il 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 300 metri cubi, per gli interventi di ampliamento di edifici esistenti, legittimi o legittimati, ricadenti negli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, aventi qualsiasi destinazione d'uso, da destinare alla residenza e/o a usi strettamente connessi con la residenza, oppure ai medesimi usi preesistenti;
 - ii. il 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 200 metri cubi, per gli interventi di ampliamento di edifici residenziali esistenti, legittimi o legittimati, di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), che non comportano la modifica della destinazione d'uso;
 - iii. il 35 per cento della volumetria complessiva per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati, ricadenti negli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, aventi qualsiasi destinazione d'uso, da destinare alla residenza e/o a usi strettamente connessi con la residenza oppure ai medesimi usi preesistenti;
 - iv. il 35 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 200 metri cubi, per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali esistenti, legittimi o legittimati, di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), che non comportano la modifica della destinazione d'uso;
- f) per gli interventi volumetrici in ampliamento dell'esistente, gli stessi sono da realizzarsi esclusivamente in contiguità fisica, anche in sopraelevazione e/o a mezzo di elementi strutturali di collegamento con l'edificio "madre", nel rispetto delle distanze minime consentendo la deroga alle altezze massime previste dalla strumentazione urbanistica comunale vigente, purchè contenuta nel limite massimo di metri 3. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione la deroga all'altezza deve essere contenuta nel limite massimo di metri 6.
- Tali deroghe non sono consentite nei contesti CM.TRR, CM.TRE e CUT.CN, (quest'ultimo per la sola zona soggetta al vincolo "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" – PAE 0084) dove le altezze massime sono definite dalle NTA del PUG. Per il solo contesto CM.TRM la deroga all'altezza massima è consentita per soli 3 metri fino all'ottenimento dell'altezza massima di 7 metri;
- g) in alternativa alla cessione delle aree a standard è possibile concedere la monetizzazione delle stesse, vincolando tali somme agli interventi di rinaturalizzazione e forestazione di aree pubbliche identificate dal Comune, attribuendo il valore stabilito per le aree edificabili di cui alla vigente D.G.C.. Nei contesti del centro abitato eventualmente sprovvisti di tale valore, si applica l'aliquota massima ovvero quella corrispondente al contesto CUF.SR;
- h) è consentita la cessione di aree a standard, laddove non sia possibile reperirle all'interno del lotto di interesse, localizzate in aree limitrofe a quella oggetto di intervento, anche degradate, intercluse, in stato di abbandono, "relitte", previa autorizzazione della Giunta Comunale;
- i) è consentito, in alternativa all'intervento di riduzione delle superfici impermeabili di cui all'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 36/2023, laddove non realizzabile, la compensazione con piantumazione da effettuarsi in aree pubbliche identificate dal Comune con specifico strumento di competenza comunale;
- j) è consentita la completa esenzione del contributo di costruzione, nei soli casi di demolizione e ricostruzione, a condizione che l'intero intervento preveda la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale con quota non inferiore al 35% per locazione a canoni agevolati, con convenzione da stipularsi nei termini di legge;
- k) nei casi di applicazione della norma relativa alla premialità del 35%, ovvero nella sola ipotesi di

demolizione e ricostruzione, nei contesti CM.TRM - CM.TRR - CM.TRE, la stessa potrà realizzarsi all'interno della sagoma ante intervento ovvero in sopraelevazione anche con sbalzi, la cui proiezione a terra pur fuoriuscendo dalla sagoma non inficia la permeabilità del suolo libero. Tale sagoma rappresenta anche il massimo ingombro dell'interrato per le strutture in elevazione (pilastri, setti, murature piene) ad esclusione dell'intercapedine aerata che comunque non può eccedere in larghezza oltre 1,20 m, compreso il muro di contenimento.

- demandare al competente Responsabile della 3ª Area l'assunzione di tutti gli atti procedurali conseguenti alla presente deliberazione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

Accertata la competenza del Consiglio Comunale relativa all'adozione dell'atto de quo, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il PUG approvato con D.C.C. n. 40 del 06/08/2018;
- il D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.13/2008;
- la L.R. n.18/2019;
- la L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il verbale della Commissione consiliare competente che ha emendato sulla presente delibera;

Udito l'esito di apposita votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti 14

Assenti: : 03 Giandomenico, Pancallo e Tria.

Favorevoli: 09

Contrari: 0.

Astenuti 05 Rochira, Arrè, Giannico, Angelillo e Terrusi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** della relazione redatta dall'ufficio relativa alle controdeduzioni alle osservazioni e, in coerenza alla stessa e per i motivi ivi riportati, **respingere** le osservazioni pervenute;
2. **di prendere atto** degli emendamenti presentati dalla Commissione consiliare competente, in data 22/12/2025, il cui verbale è allegato alla presente;
3. **di approvare**, in applicazione del procedimento indicato all'art. 12, comma 3 della legge regionale n.

20/2001 e ss.mm.ii., la variante al vigente PUG che consenta l'applicazione nel territorio comunale della Legge Regionale n. 36/2023, nei termini di seguito stabiliti:

- a) i contesti del PUG di Castellaneta denominati "CUC.CC", "CUC.CR", "CUC.CO", "CUF.SR", "CUF.RI", "CPM.R", "CPM.P", "CPM.NI", "CPM.RU", "CRV.GC", "CRV.BE", "CRV.IC", "CRM.IT", "CRM.RA", "CRA.AG", "CM.TRM", "CM.TRR", "CM.TRE", "CUT.CN", come riportati nelle tavole allegate (Tav. f.13 – Carta dei contesti rurali, Tav. f.14.1 – Carta dei contesti del centro urbano, Tav. f.14.2 – Carta dei contesti della marina) sono gli ambiti oggetto di applicazione della Legge Regionale n. 36/2023;
- b) sono escluse le zone destinate a standard urbanistici di cui all'articolo 3 del D.M. 1444/1968, o a esse assimilabili;
- c) è prescritto per gli immobili perimetrati anche come CUC.ED, che l'eventuale ampliamento in sopraelevazione dev'essere realizzato in continuità e allineamento di torrioni o locali esistenti dall'epoca di costruzione ovvero in arretramento rispetto al prospetto vincolato in maniera tale da non essere visibile dalla strada pubblica sulla quale affaccia, dimostrando con elaborati puntuali le zone di acutezza visiva o del campo visivo dalla quota del piano marciapiedi opposto alla cortina edilizia da preservare;
- d) è prescritto che, qualora ai fini dell'applicazione degli incentivi previsti dalla L.R. n. 36/2023 fosse necessaria la rimozione di alberature, sia obbligatoriamente prevista la piantumazione di alberi della stessa specie di quelle esistenti, secondo un rapporto pari a n. 3 alberi da piantare ogni n. 1 albero eliminato, in aggiunta a quanto previsto al punto 7 del presente elenco, con obbligo di presentazione, a fine lavori, di apposita asseverazione di avvenuto adempimento e documentazione fotografica ante e post a firma di tecnico abilitato. Nei contesti CM.TRM, CM.TRR e CM.TRE non è in alcun modo consentito rimuovere le alberature di Pino d'Aleppo. In tali contesti non sarà, pertanto, rilasciato alcun titolo autorizzativo per i progetti che prevedano l'applicazione degli incentivi previsti dalla L.R. n. 36/2023 e della presente delibera con la rimozione di alberature di Pino d'Aleppo;
- e) per i suddetti contesti del PUG sono applicabili gli incentivi previsti dall'art. 2, comma 3, lett. a), b), c) e d) della L.R. n. 36/2023, come di seguito riportati, fermo restando che, al fine del calcolo degli stessi, devono essere computati i volumi per i quali sia stato riconosciuto lo stato legittimo alla data di entrata in vigore della L.R. n. 36/2023:
 - i. il 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 300 metri cubi, per gli interventi di ampliamento di edifici esistenti, legittimi o legittimati, ricadenti negli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, aventi qualsiasi destinazione d'uso, da destinare alla residenza e/o a usi strettamente connessi con la residenza, oppure ai medesimi usi preesistenti;
 - ii. il 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 200 metri cubi, per gli interventi di ampliamento di edifici residenziali esistenti, legittimi o legittimati, di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), che non comportano la modifica della destinazione d'uso;
 - iii. il 35 per cento della volumetria complessiva per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati, ricadenti negli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, aventi qualsiasi destinazione d'uso, da destinare alla residenza e/o a usi strettamente connessi con la residenza oppure ai medesimi usi preesistenti;
 - iv. il 35 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 200 metri cubi, per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali esistenti, legittimi o legittimati, di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), che non comportano la modifica della destinazione d'uso;
- f) per gli interventi volumetrici in ampliamento dell'esistente, gli stessi sono da realizzarsi esclusivamente in contiguità fisica, anche in sopraelevazione e/o a mezzo di elementi

strutturali di collegamento con l'edificio "madre", nel rispetto delle distanze minime consentendo la deroga alle altezze massime previste dalla strumentazione urbanistica comunale vigente, purchè contenuta nel limite massimo di metri 3. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione la deroga all'altezza deve essere contenuta nel limite massimo di metri 6.

Tali deroghe non sono consentite nei contesti CM.TRR, CM.TRE e CUT.CN (quest'ultimo per la sola zona soggetta al vincolo "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" – PAE 0084), dove le altezze massime sono definite dalle NTA del PUG. Per il solo contesto CM.TRM la deroga all'altezza è consentita per soli 3 metri fino all'ottenimento dell'altezza massima di 7 metri.

- g) in alternativa alla cessione delle aree a standard è possibile concedere la monetizzazione delle stesse, vincolando tali somme agli interventi di rinaturalizzazione e forestazione di aree pubbliche identificate dal Comune, attribuendo il valore stabilito per le aree edificabili di cui alla vigente D.G.C.. Nei contesti del centro abitato eventualmente sprovvisti di tale valore, si applica l'aliquota massima ovvero quella corrispondente al contesto CUF.SR;
- h) è consentita la cessione di aree a standard, laddove non sia possibile reperirle all'interno del lotto di interesse, localizzate in aree limitrofe a quella oggetto di intervento, anche degradate, intercluse, in stato di abbandono, "relitte", previa autorizzazione della Giunta Comunale;
- i) è consentito, in alternativa all'intervento di riduzione delle superfici impermeabili di cui all'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 36/2023, laddove non realizzabile, la compensazione con piantumazione da effettuarsi in aree pubbliche identificate dal Comune con specifico strumento di competenza comunale;
- j) è consentita la completa esenzione del contributo di costruzione, nei soli casi di demolizione e ricostruzione, a condizione che l'intero intervento preveda la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale con quota non inferiore al 35% per locazione a canoni agevolati, con convenzione da stipularsi nei termini di legge;
- k) nei casi di applicazione della norma relativa alla premialità del 35%, ovvero nella sola ipotesi di demolizione e ricostruzione, nei contesti CM.TRM - CM.TRR - CM.TRE, la stessa potrà realizzarsi all'interno della sagoma ante intervento ovvero in sopraelevazione anche con sbalzi, la cui proiezione a terra pur fuoriuscendo dalla sagoma non inficia la permeabilità del suolo libero. Tale sagoma rappresenta anche il massimo ingombro dell'interrato per le strutture in elevazione (pilastri, setti, murature piene) ad esclusione dell'intercapedine aerata che comunque non può eccedere in larghezza oltre 1,20 m, compreso il muro di contenimento.

4. **di demandare** al competente Responsabile della 3ª Area l'assunzione di tutti gli atti procedurali conseguenti alla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'esito di apposita votazione espressa in forma palese, accertato e proclamato dal Presidente:

presenti:

Assenti 14

votanti: 14

favorevoli: 09

contrari: 0

astenuti: 05 Rochira, Arrè, Giannico, Angelillo e Terrusi

D E L I B E R A

di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 3 del 5 gennaio 2026

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente al comune di Cutrofiano (LE).

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”*;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata *“Autorità di Bacino”*, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa”*;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“ Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica”*;

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l’allora territorio di competenza oggi denominato “UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto”, il “Piano Stralcio d’Assetto Idrogeologico – PAI” in uno alle “Norme Tecniche di Attuazione – NTA” del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle “Norme Tecniche di attuazione – NTA” del “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico - PAI”;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, come previsto dall’ art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che riporta all’articolo 54 alcune integrazioni all’articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l’istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l’approvazione, tra l’altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell’espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell’Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all’approvazione dell’aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell’articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis”;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell’art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che per il comune di Cutrofiano (LE), la proposta di modifica del PAI – Assetto Idraulico è stata redatta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a seguito della istanza di aggiornamento del PAI da parte dell'amministrazione comunale di Cutrofiano con nota prot. AdB n. 12757 del 28/08/2017, con la quale ha reso anche disponibile un rilievo topografico lidar dell'area di interesse;

Considerato che le aree oggetto della istanza di modifica afferiscono a due diversi bacini idrografici (bacino urbano A e bacino B), di cui il primo riguarda un'asta del reticolo idrografico che, partendo dalla località Cas. Rognuso si estende fino al centro urbano e dove a valle di Via Maglie, scorre per mezzo di un canale tombato fino a tornare a cielo aperto a monte di via Eugenio Montale per poi confluire nel canale Piscopio, e il secondo riguarda il bacino afferente al Canale Piscopio che si stende a valle della SP 361 fino all'area a valle della SP 49 limitato dal limite comunale;

Considerato che il comune di Cutrofiano (LE), con successiva nota prot. AdB n. 13067 del 21/11/2018, ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi alla dimensione dei manufatti di attraversamento idraulico relativi all'area oggetto di studio;

Considerato che gli studi condotti hanno permesso di aggiornare i livelli di pericolosità idraulica determinati dal transito delle piene di riferimento normativo (30, 200 e 500 anni) attraverso simulazioni della propagazione delle piene con un modello di calcolo idraulico a schema bidimensionale;

Considerato che con nota prot. n. 5418 del 21/02/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha trasmesso al Comune di Cutrofiano il verbale relativo al sopralluogo congiunto eseguito in data 26/01/2024, e in data 24/09/2025 si è svolto un incontro tecnico presso gli uffici della stessa Autorità al fine di condividere gli esiti degli studi per l'aggiornamento delle aree a diversa pericolosità idraulica del PAI e acquisire ulteriori elementi sullo stato dei luoghi;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Cutrofiano (LE), che ha previsto la modifica, in parte in aumento e in parte in riduzione degli areali interessati da *"Alta pericolosità idraulica (AP)"*, da *"Media pericolosità idraulica (MP)"* e da *"Bassa Pericolosità idraulica (BP)"*;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 25 novembre 2025, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al comune di Cutrofiano (LE) così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Idraulico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Cutrofiano (LE);*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Idraulico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Cutrofiano (LE);*

Considerato che la suddetta Delibera n. 4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell'ambito del Piano

Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente al comune di Cutrofiano (LE);

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, **Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente al comune di Cutrofiano (LE)**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:
 - *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Idraulico” del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Cutrofiano (LE);*
 - *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico” del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Cutrofiano (LE);*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico” nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo topografico, idrologico, idraulico e di uso del suolo,, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni proposte di modifiche al PAI (decreti di

approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e all'Amministrazione comunale di Cutrofiano (LE) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 4 del 5 gennaio 2026

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente al comune di San Severo (FG) -area del centro abitato – istanza Sig. E. Infante-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”*;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata *“Autorità di Bacino”*, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa”*;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“ Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica”*;

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l’allora territorio di competenza oggi denominato “UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto”, il “Piano Stralcio d’Assetto Idrogeologico – PAI” in uno alle “Norme Tecniche di Attuazione – NTA” del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle “Norme Tecniche di attuazione – NTA” del “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico - PAI”;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, come previsto dall’ art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che riporta all’articolo 54 alcune integrazioni all’articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l’istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l’approvazione, tra l’altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell’espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell’Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all’approvazione dell’aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell’articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquisita al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis”;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell’art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che per il comune di San Severo (FG), la proposta di modifica del PAI è stata redatta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a seguito della istanza di revisione del PAI promossa dal privato interessato (Sig. E. Infante) proprietario di alcune unità immobiliari facenti parte di un fabbricato sito in corrispondenza di "Via Tiberio Solis n. 122 ang. Via San Matteo", interessata, nel passato, dalla presenza di n. 2 cavità antropiche (fosse granarie);

Considerato che la documentazione tecnica complessivamente prodotta dall'istante ha dimostrato sia la sostanziale assenza delle 2 fosse granarie una volta presenti nell'area (in quanto inglobate nel piano interrato del fabbricato oggi esistente), sia condizioni di stabilità di una nicchia residua di modeste dimensioni (di ordine del metro) oggi rimanente nella stessa area (unica testimonianza della antica presenza di una fossa granaria), condizioni che hanno consentito di ridurre l'attuale livello di "*Pericolosità geomorfologica*" del PAI dalla classe "*molto elevata – PG3*" a quella "*media e moderata – PG1*";

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 38195 del 28/10/25, ha inoltrato all'Amministrazione comunale la proposta di aggiornamento del "PAI – Assetto geomorfologico" che accoglie favorevolmente l'istanza formulata dal privato interessato;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di San Severo (FG) -area del centro abitato – istanza Sig. E. Infante- che in coerenza con gli indirizzi operativi contenuti nell'"Atto di Indirizzo per la messa in sicurezza delle cavità sotterranee" ha previsto la riduzione dell'attuale livello di "*Pericolosità geomorfologica*" del PAI dalla classe "*molto elevata – PG3*" a quella "*media e moderata – PG1*";

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana/cavità, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 25 novembre 2025, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al comune di San Severo (FG) - area del centro abitato – istanza Sig. E. Infante- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di San Severo (FG) -area del centro abitato – istanza Sig. E. Infante-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di San Severo (FG) -area del centro abitato – istanza Sig. E. Infante-;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di San Severo (FG) -area del centro abitato – istanza Sig. E. Infante-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio da frana/cavità (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, **Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente al comune di San Severo (FG) -area del centro abitato – istanza Sig. E. Infante-**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:
 - *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico” del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di San Severo (FG) -area del centro abitato – istanza Sig. E. Infante-;*
 - *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico” del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di San Severo (FG) -area del centro abitato – istanza Sig. E. Infante-;*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni proposte di modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e all'Amministrazione comunale di San Severo (FG) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 5 del 5 gennaio 2026

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente al comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”*;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata *“Autorità di Bacino”*, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa”*;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120,

che recita: *“ Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica”;*

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato “UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto”, il “Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI” in uno alle “Norme Tecniche di Attuazione – NTA” del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle “Norme Tecniche di attuazione – NTA” del “Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI”;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”;*

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che per il comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa-, la proposta di modifica del PAI –

Assetto Idraulico è stata redatta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a seguito della istanza di aggiornamento del PAI da parte dell'azienda Agricola Capitanio Leonardo, ubicata in Contrada Santa Teresa in agro di Monopoli, con nota prot. n. 37396 del 22/10/2025, per una porzione di territorio sita nel territorio comunale di Monopoli a sud - ovest dell'abitato, in cui non sono presenti aree classificate a diversa pericolosità idraulica riportate nel vigente PAI, tuttavia, sono presenti aste del reticolo idrografico i cui tracciati sono meritevoli di approfondimenti;

Considerato che, a corredo dell'istanza dell'azienda Agricola Capitanio Leonardo è stato inoltrato uno studio idrologico ed idraulico condotto utilizzando i parametri di progetto in uso presso questa Autorità di Bacino Distrettuale e basato su un dato topografico più aggiornato supportato anche da attività di campo e ricognizione dei luoghi.

Considerato che il suddetto studio ha permesso di individuare un nuovo tracciato del reticolo idrografico con i relativi livelli di pericolosità idraulica determinati dal transito delle piene di riferimento normativo (30, 200 e 500 anni) attraverso simulazioni della propagazione delle piene con un modello di calcolo idraulico a schema bidimensionale.

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa- che ha previsto l'inserimento di areali interessati da "*Alta pericolosità idraulica (AP)*", da "*Media pericolosità idraulica (MP)*" e da "*Bassa Pericolosità idraulica (BP)*", in luogo della fascia di 150 metri prevista dagli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 25 novembre 2025, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Idraulico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Idraulico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa-;*

Considerato che la suddetta Delibera n. 4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrata o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, **Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente al comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa-**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:
 - *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Idraulico” del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa-;*
 - *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico” del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Monopoli (BA) -Masseria Santa Teresa-;*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico” nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo topografico, idrologico, idraulico e di uso del suolo,, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni proposte di modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Città Metropolitana di Bari e all'Amministrazione comunale di Monopoli (BA) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 6 del 5 gennaio 2026

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente al comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata-

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”*;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata *“Autorità di Bacino”*, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa”*;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120,

che recita: *“ Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica”*;

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato “UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto”, il “Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI” in uno alle “Norme Tecniche di Attuazione – NTA” del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle “Norme Tecniche di attuazione – NTA” del “Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI”;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis”;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che per il comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata-, la proposta di modifica del PAI – Assetto Idraulico è stata redatta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a seguito della istanza

di aggiornamento del PAI da parte del Consorzio ASI di Foggia, acquisita al prot. n. 2617 del 15/05/2023, e riguarda un tratto di corso d'acqua appartenente al Bacino del T. Cervaro individuato nel Piano di gestione delle alluvioni nell'ambito territoriale omogeneo "Fiumi Settentrionali";

Considerato che l'istanza del Consorzio ASI di Foggia consegue alla realizzazione di un'opera di Messa in sicurezza idraulica in zona ASI Incoronata, su cui l'ex Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere positivo di compatibilità al PAI con nota prot. n. 2973 del 01/03/2013;

Considerato che l'istanza del Consorzio ASI di Foggia è stata corredata da uno studio idraulico, gli elaborati del progetto esecutivo, la perizia di variante elaborata nel corso di realizzazione dell'opera e il collaudo tecnico amministrativo, ed è stata successivamente integrata con uno studio idrologico ed idraulico relativo alla configurazione post operam degli interventi realizzati;

Considerato che, con nota prot. n. 16622 del 18/04/202, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha comunicato al Comune di Foggia e al Consorzio ASI di Foggia lo svolgimento di un sopralluogo, sia al fine di esaminare congiuntamente i luoghi oggetto della proposta di modifica;

Considerato che al sopralluogo di cui al punto precedente finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi rispetto alle analisi prodotte, svoltosi in data 05/05/2025, hanno partecipato rappresentanti dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Consorzio ASI di Foggia e del Comune di Foggia;

Considerato che, all'esito del sopralluogo svolto di cui al precedente punto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. n. 26404 del 10/07/2025, ha trasmesso al Comune di Foggia e al Consorzio ASI di Foggia una nota di resoconto, restando in attesa di eventuali riscontri;

Considerato che con successiva nota del Consorzio ASI prot. AdB n. 34979 del 03/10/2025, è stato dato riscontro alle osservazioni effettuate dalla stessa Autorità di Bacino Distrettuale durante il sopralluogo e riportate nel relativo resoconto di cui alla nota prot. n. 26404/2025;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata- che ha previsto la modifica degli areali interessati da "*Alta pericolosità idraulica (AP)*", da "*Media pericolosità idraulica (MP)*" e da "*Bassa Pericolosità idraulica (BP)*";

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 25 novembre 2025, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Idraulico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata-;*
- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Idraulico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata-;*

Considerato che la suddetta Delibera n. 4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell'ambito del Piano

Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.Lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente al comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, **Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente al comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata-**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:
 - *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Idraulico” del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica del comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata-;*
 - *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Geomorfologico” del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato del comune di Foggia (FG) -loc. Incoronata-;*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico” nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo topografico, idrologico, idraulico e di uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni proposte di modifiche al PAI (decreti di

approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e all'Amministrazione comunale di Foggia (FG) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 7 del 5 gennaio 2026

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente ai comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) -Conglobix-.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”*;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata *“Autorità di Bacino”*, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa”*;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120,

che recita: *“ Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica”*;

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato “UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto”, il “Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI” in uno alle “Norme Tecniche di Attuazione – NTA” del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle “Norme Tecniche di attuazione – NTA” del “Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico – PAI”;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che la società Conglobix, ha richiesto la modifica della perimetrazione del PAI – Assetto Idraulico,

relativamente all'area di suo interesse ricadente nel comune di Foggia, con istanza acquisita al prot. AdB n. 24563 del 07/08/2024, in merito ad un tratto di corso d'acqua appartenente al Bacino del T. Cervaro individuato nel Piano di gestione del Rischio Alluvioni nell'ambito territoriale omogeneo "Fiumi Settentrionali";

Considerato che l'istanza è stata corredata da uno studio idrologico ed idraulico, relativo alla suddetta area di interesse della Società Conglobix;

Considerato che, con nota prot. n. 16622 del 18/04/202, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha comunicato al Comune di Foggia e alla Società Conglobix lo svolgimento di un sopralluogo, al fine di esaminare congiuntamente i luoghi oggetto della proposta di modifica;

Considerato che al sopralluogo di cui al punto precedente finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi rispetto alle analisi prodotte, svoltosi in data 05/05/2025, hanno partecipato rappresentanti dell'Autorità di Bacino Distrettuale, del comune di Foggia e della Società Conglobix;

Considerato che, all'esito del sopralluogo svolto di cui al precedente punto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. n. 26404 del 10/07/2025, ha trasmesso al Comune di Foggia e alla Società Conglobix una nota di resoconto;

Considerato che, sulla base dello studio prodotto dalla Società Conglobix, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha approfondito il quadro della pericolosità idraulica per un ambito significativo del corso d'acqua oggetto della istanza, utilizzando elementi topografici di dettaglio, individuando nuovi livelli di pericolosità idraulica determinati dal transito delle piene di riferimento normativo (30, 200 e 500 anni) attraverso simulazioni della propagazione delle piene con un modello di calcolo idraulico a schema bidimensionale in cui sono stati inseriti tutti gli elementi geometrici caratterizzanti l'area di interesse;

Considerato che, dal suddetto approfondimento in merito agli scenari di allagamento elaborato dall'Autorità di Bacino Distrettuale, sono emersi nuovi scenari di pericolosità idraulica che interessano, marginalmente, anche il comune di Castelluccio dei Sauri;

Considerato che, con nota prot. n. 40892 del 17/11/2025, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha comunicato al Comune di Castelluccio dei Sauri l'ultimazione dell'attività istruttoria da parte della Segreteria Tecnica Operativa e l'avvio dell'iter di modifica di perimetrazione del PAI per la relativa porzione di territorio comunale, allegando le mappe delle aree a diversa pericolosità idraulica vigenti e proposte, al fine di acquisire eventuali informazioni aggiuntive da parte della stessa Amministrazione comunale;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per i Comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) -Conglobix- che ha previsto la modifica, in parte in aumento e in parte in riduzione, in alcun degli areali interessati da "*Alta pericolosità idraulica (AP)*", da "*Media pericolosità idraulica (MP)*" e da "*Bassa Pericolosità idraulica (BP)*";

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 25 novembre 2025, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente ai comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) -Conglobix- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità - Assetto Idraulico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica dei comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) -Conglobix-;*

- *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Idraulico” del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato dei comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) -Conglobix-;*

Considerato che la suddetta Delibera n. 4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all’art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell’ambito del Piano Stralcio vigente, propone l’adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell’art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell’art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente ai comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) -Conglobix-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell’art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto” relativamente ai comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) - Conglobix-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:
 - *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Idraulico” del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica dei comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) -Conglobix-;*
 - *Stralci della “Carta della pericolosità - Assetto Idraulico” del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente le proposte di modifiche alla perimetrazione per il settore di territorio interessato dei comuni di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) -Conglobix-;*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell’articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell’ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e restano in vigore fino all’emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell’aggiornamento relativo alla proposta di cui all’art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall’ art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, all’indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo topografico, idrologico, idraulico e di

uso del suolo,, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni proposte di modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e alle Amministrazioni comunali di Foggia e Castelluccio dei Sauri (FG) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto decreto di acquisizione sanante 12 gennaio 2026, n. 659

D.G.R. n. 545 dell'11.04.2017 - Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 "Infrastrutture per la risorsa idrica" - D.G.R. n. 2386 del 21.12.2018 - D.D.S. n. 404/075 del 24.12.2018". "Sistemazione idraulica del Canale Ferrante ed adeguamento di n. 2 ponti in agro di San Severo (FG)". CUP: J12H18000350002. CIG: 9431364FCS. Dichiarazione di pubblica utilità Determinazione Presidenziale n.174 del 23/05/2024

**IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRI**

Premesso che la Regione Puglia:

- con deliberazione della propria giunta n. 2386 del 21/12/2018, ha approvato il Programma regionale di interventi per l'attuazione dell'Azione "Infrastrutture per l'utilizzazione della risorsa idrica" da realizzare a cura dei Consorzi di Bonifica a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (POR PUGLIA 2014-2020 - Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – Delibera CIPE n. 25/2016);
- con D.D.S. n. 404/705 del 24/12/2018, ha individuato questo Consorzio come soggetto beneficiario dell'intervento di cui in oggetto, ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 2.200.000,00.

...omissis...

DECRETA

Le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 1

Si dispone l'acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art. 42 bis Tuel, **in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo idrico (c.f. 97905270589)** degli immobili siti nel Comune di San Severo, interessati dai lavori indicati in epigrafe e descritti nell'allegato "Elenco ditte" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Alle ditte di cui al predetto elenco è riconosciuto l'indennizzo indicato a fianco di ciascuna di esse, determinato ai sensi del citato art. 42 bis, da corrispondere entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento.

Art. 3

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici, notificato ai proprietari degli immobili espropriati nelle forme degli atti processuali civili, pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trasmesso alla Corte dei Conti.

Art. 4

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro 60 giorni dalla data di notifica. In alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Il presente decreto è composto da n. 3 pagine e da n. 1 allegato.

**IL DIRIGENTE
dott. Domenico Maiorana**

segue Allegato Elenco Ditte

n° ord.	Ditta intestata	Titolo di possesso	Foglio	Particella provvisoria	Superf. Catast. ha a ca	Coltura rilevata	Part.lla def.va	Superficie catastale m²	Valore venale O.V.A. 2020 €/m²	Pregiudizio patrimoniale Valore venale €	Pregiudizio non patrimoniale (10% V.V.) €	Risarcimento Periodo occup. senza titolo (5% V.V. x 951 gg.) €	Indennità Totale €
1	FOLLIERO Luigi Mario	Propr. 1/1 b.p.	93	250/b	24 00	Semin. Irriguo	607	353	3,0	1.059,00	105,90	137,96	1.302,86
2	MANNA Alfredo	Nuda pr. 1/1	94	145/b	74 90	Semin. Irriguo	598	45	3,0				
				145/c		Semin. Irriguo	599	299	3,0				
			94	143/b	62 53	Semin. Irriguo	596	96	3,0				
	CASIELLO Filomena	Usufr. 1/1 b.p.						440		1.320,00	132,00	171,96	1.623,96
3	IATAROLA Matteo	Prop x 1/1 b. p.	93	356/b	27 25	Semin. Irriguo	609	506	3,0				
			93	456/b	94 30	Semin. Irriguo	611	437	3,0				
			93	528/b	34 33	Semin. Irriguo	613	358	3,0				
			95	102/b	13 58	Semin. Irriguo	504	248	3,0				
								1.549		4.647,00	464,70	605,38	5.717,08
4	PECORIELLO Antonietta	Prop. per 1/1	95	103/b	2 89 20	Orto irr.	506	917	3,5	3.209,50	320,95	418,11	3.948,56
Tot.								3.259,00		10.235,50	1.023,55	1.333,41	12.592,46

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza 15 gennaio 2026, prot. n. 3033

Intervento P1103 - "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del TARA" – ORDINANZA PAGAMENTO IN ACCONTO (80%) INDENNITA' ACCETTATE – Ditta Semeraro Rosa Grazia.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(Delega AIP con Delibere del Consiglio Direttivo n. 55 del 4_08_2021 e n.111 del 30/12/2025)

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- L'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazioni del consiglio direttivo n. 55 del 04-08-2021 e n.111 del 30/12/2025, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere correlate al Servizio Idrico Integrato;
- L'Autorità Idrica Pugliese, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 28/03/2025 e successivamente rettifica Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 15/04/2025, ha approvato il progetto di **Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del TARA**, nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- L'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni e assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi, e ha nominato come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità d'esproprio, e dei conduttori che hanno chiesto le maggiorazioni di legge.

Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediante le relative attestazioni

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di acconto sulle indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)

f.to Ing. Sergio Blasi

Dati Proprietari		Dati catastali							
Cognome e Nome	Fg	p.lla originaria	superficie ha	Qualità	Superficie esproprio	Superficie occupazione temporanea	Comune	% proprietà	TOTALE 80%
Semerario Rosa Grazia	136	95	1.67.12	AGRUMETO	675	5.015	TARANTO	100/100	111.735,01

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Estratto provvedimento 9 gennaio 2026, prot. n. FSE-AD-INV\P\2026\0000014

Provvedimento di svincolo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del T.U. sulle espropriazioni 8/6/2001 n. 327, si avverte che con provvedimento n. **INV. 2026-0000014 del 09/01/2026** adottato dall'Ing. Giampaolo Tosti in qualità di Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. è stato disposto in favore di **CHIURI EUFEMIA n. Tricase 03/01/1975 c.f.******* lo svincolo delle indennità di espropriazioni di € 1.134,00 (millecentotrentaquattro/00) relativo ai beni immobili identificati al Foglio 43 P.IIa 860 ex 691 del Comune di Tricase.

Bari

Ferrovie del Sud Est
Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott.Ing. Giampaolo Tosti

SNAM RETE GAS S.P.A.

Estratto Decreto 29 dicembre 2025, n. 43

Esproprio di aree con determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale (CUP: J54G18000140001) progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A. metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN1050 75 bar, metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN500 75 bar, metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN300 70 bar (nello specifico rifacimento impianto pidi) - terreni in comune di Brindisi (BR).

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A.

VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 02.04.2025, omissis;

CONSIDERATO che la determinazione comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Puglia, omissis;

VISTO che con il predetto provvedimento di Rete Ferroviaria Italiana – RFI, omissis.

CONSIDERATO che Snam Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore ha delegato, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, omissis;

VISTA l'istanza DI-SOR/LAV/BRA prot. N. 1296 del 10.09.2025, omissis;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che, ai sensi del Testo Unico Espropri, l'emanazione della Delibera Conclusiva della Conferenza dei Servizi Rete Ferroviaria Italiana omissis;

PRESO ATTO

che, per l'acquisizione dei terreni, non è stato possibile raggiungere l'accordo bonario con la ditta proprietaria.

RITENUTO CHE

- l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza omissis;
- le indennità proposte dal richiedente per l'esproprio a favore dei proprietari identificati nel piano particellare sono ritenute congrue omissis;

CONSIDERATO CHE

- a) ai proprietari degli immobili interessati, omissis;
- b) sussistono motivi indifferibili di pubblica utilità omissis.

VISTA la relazione istruttoria omissis;

VISTI

- l'articolo 42 della Costituzione omissis;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, omissis;
- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, omissis,
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 omissis;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 omissis;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 omissis;

DECRETA

Articolo 1

A favore della SNAM RETE GAS S.p.A. è disposto l'esproprio delle aree di terreni catastalmente identificati nel Comune di Brindisi (BR), omissis.

Articolo 2

Le indennità provvisorie per l'esproprio dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, omissis.

Articolo 3

Il presente decreto è trascritto senza indugio omissis.

Articolo 4

La SNAM RETE GAS S.p.A. Distretto Sud Orientale (DISOR) notificherà il presente decreto ai proprietari con allegato il piano particellare, omissis.

Articolo 5

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A. redigono il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, omissis.

Articolo 6

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, omissis.

Articolo 7

In caso di rifiuto o silenzio da parte dei proprietari sulle indennità provvisorie di esproprio disposte dal presente decreto omissis.

Articolo 8

Il Responsabile del procedimento ablativo, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'avv. Annalisa Zabaione, presso Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Piazza Santa Barbara, n. 7 ed uffici operativi Via dell'Unione Europea n. 4 - 20097 San Donato Milanese (MI), pec: espropri@pec.snam.it

Articolo 9

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica omissis.

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
ing. Giuliana Agata Garigali

Elenco Ditte Proprietaria

Ditta 1: Nigro Giuseppe - Comune di Brindisi Fg. 117 p.IIIa 205.

SNAM RETE GAS S.p.A.

Estratto Decreto 29 dicembre 2025, n. 44

Imposizione coattiva di servitù, autorizzazione all'occupazione temporanea e determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale (CUP: J54G18000140001) progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A. metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN1050 75 bar, metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN500 75 bar, metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN300 70 bar (nello specifico variante al metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN 1050 75 bar) - tratto in comune di Brindisi (BR).

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A.

VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 02.04.2025, omissis;

CONSIDERATO che la determinazione comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Puglia, omissis;

VISTO che con il predetto provvedimento di Rete Ferroviaria Italiana – RFI, omissis.

CONSIDERATO che Snam Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore ha delegato, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, omissis;

VISTA l'istanza DI-SOR/LAV/BRA prot. N. 1293 del 29.09.2025, omissis;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

CONSIDERATO che, ai sensi del Testo Unico Espropri, l'emanazione della Delibera Conclusiva della Conferenza dei Servizi Rete Ferroviaria Italiana omissis;

RITENUTO CHE

- l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza omissis;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dal richiedente per la costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni a favore dei proprietari identificati nel piano particellare sono ritenute congrue omissis;

CONSIDERATO CHE

- a) ai proprietari degli immobili interessati, omissis;
- b) sussistono motivi indifferibili di pubblica utilità per disporre delle aree interessate per la realizzazione, omissis.

VISTA la relazione istruttoria omissis;

VISTI

- l'articolo 42 della Costituzione omissis;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, omissis;
- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, omissis;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 omissis;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 omissis;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 omissis;

DECRETA

Articolo 1

A favore della Snam RETE GAS S.p.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di BRINDISI (BR) omissis.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SNAM RETE GAS S.p.A. Distretto Sud Orientale (DISOR), gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, omissis.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, omissis.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio omissis.

Articolo

La SNAM RETE GAS S.p.A. (Distretto Sud Orientale), provvede alla notifica del presente decreto ai proprietari con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, omissis.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, omissis.

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, omissis.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento ed occupazione temporanea e danni disposte dal presente decreto, omissis.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni uno omissis.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni uno, omissis.

Articolo 11

Il Responsabile del procedimento ablativo, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'avv. Annalisa Zabaione, presso Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Piazza Santa Barbara, n. 7 ed uffici operativi Via dell'Unione Europea n. 4 - 20097 San Donato Milanese (MI), pec: espropri@pec.snam.it

Articolo 12

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. omissis.

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
ing. Giuliana Agata Garigali

Elenco Ditte Proprietarie

Ditta 1: Colucci Annarita – Colucci Antonio Daniele - Comune di Brindisi Fg. 114 p.lla 240-241-275-169-185.

Ditta 2: Leo Maria - Comune di Brindisi Fg. 114 p.lla 98-78-155.

Ditta 3: Iacobellis Domenica Emilia - Iacobellis Vito Giuseppe - De Palma Anna - De Palma Leonardo - Di Tardo Chiara Lucia - Di Tardo Domenico - Di Tardo Silvia - Losurdo Concettina - Losurdo Giovanni - Pietrantonio Vito - D'Alo' Angeloantonio Roberto - D'Alo' Francesco - D'Alo' Rosa - D'Alo' Vito - Comune di Brindisi Fg. 114 p.lla 307.

Ditta 4: Mignano Elena - Pergola Luca - Pergola Rosetta – Pergola Vito - Comune di Brindisi Fg. 114 p.lla 81.

Ditta 5: De Carlo Chimenti Francesco - Comune di Brindisi Fg. 85 p.lla 117-157.

Ditta 6: Lotito Filomena – Lotito Teodoro – Pierri Concetta - Comune di Brindisi Fg. 85 p.lla 118-164.

Ditta 7: Nigro Giuseppe - Comune di Brindisi Fg. 117 p.lla 205.

SNAM RETE GAS S.p.A.

Estratto Decreto 29 dicembre 2025, n. 45

Imposizione coattiva di servitù, autorizzazione all'occupazione temporanea e determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale (CUP: J54G18000140001) progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A. metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN1050 75 bar, metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN500 75 bar, metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN300 70 bar (nello specifico variante al metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN 500 75 bar) - tratto in comune di Brindisi (BR).

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A.

VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 02.04.2025, omissis;

CONSIDERATO che la determinazione comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Puglia, omissis;

VISTO che con il predetto provvedimento di Rete Ferroviaria Italiana – RFI, omissis.

CONSIDERATO che Snam Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore ha delegato, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, omissis;

VISTA l'istanza DI-SOR/LAV/BRA prot. N. 1295 del 10.09.2025, omissis;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

CONSIDERATO che, ai sensi del Testo Unico Espropri, l'emanazione della Delibera Conclusiva della Conferenza dei Servizi Rete Ferroviaria Italiana omissis;

RITENUTO CHE

- l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza omissis;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dal richiedente per la costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni a favore dei proprietari identificati nel piano particellare sono ritenute congrue omissis;

CONSIDERATO CHE

- a) ai proprietari degli immobili interessati, omissis;
- b) sussistono motivi indifferibili di pubblica utilità per disporre delle aree interessate per la realizzazione, omissis.

VISTA la relazione istruttoria omissis;

VISTI

- l'articolo 42 della Costituzione omissis;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, omissis;
- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, omissis;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 omissis;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 omissis;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 omissis;

DECRETA

Articolo 1

A favore della SNAM RETE GAS S.p.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di BRINDISI (BR) omissis.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SNAM RETE GAS S.p.A. Distretto Sud Orientale (DISOR), gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, omissis.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, omissis.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio omissis.

Articolo 5

La SNAM RETE GAS S.p.A. (Distretto Sud Orientale), provvede alla notifica del presente decreto ai proprietari con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, omissis.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, omissis.

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, omissis.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento ed occupazione temporanea e danni disposte dal presente decreto, omissis.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni uno a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni uno, omissis.

Articolo 11

Il Responsabile del procedimento ablativo, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'avv. Annalisa Zabaione, presso Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Piazza Santa Barbara, n. 7 ed uffici operativi Via dell'Unione Europea n. 4 - 20097 San Donato Milanese (MI), pec: espropri@pec.snam.it

Articolo 12

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. omissis.

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
ing. Giuliana Agata Garigali

Elenco Ditte Proprietarie

Ditta 1: Nigro Giuseppe - Comune di Brindisi Fg 117 p.Ila 205

Ditta 2: Nigro Giuseppe - Comune di Brindisi Fg 117 p.Ila 179

SNAM RETE GAS S.p.A.

Estratto Decreto 29 dicembre 2025, n. 46

Imposizione coattiva di servitù, autorizzazione all'occupazione temporanea e determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera "nodo intermodale di Brindisi , completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale (CUP: J54G18000140001) progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della Snam Rete Gas S.p.A. metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN1050 75 bar, metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DNn500 75 bar, metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN300 70 bar (nello specifico variante al metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN 300 - 70 bar) - tratto in comune di Brindisi (BR).

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A.

VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 02.04.2025, omissis;

CONSIDERATO che la determinazione comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Puglia, omissis;

VISTO che con il predetto provvedimento di Rete Ferroviaria Italiana – RFI, omissis.

CONSIDERATO che Snam Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore ha delegato, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, omissis;

VISTA l'istanza DI-SOR/LAV/BRA prot. N. 1294 del 10.09.2025, omissis;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

CONSIDERATO che, ai sensi del Testo Unico Espropri, l'emanazione della Delibera Conclusiva della Conferenza dei Servizi Rete Ferroviaria Italiana omissis;

RITENUTO CHE

- l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza omissis;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dal richiedente per la costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni a favore dei proprietari identificati nel piano particellare sono ritenute congrue omissis;

CONSIDERATO CHE

- a) ai proprietari degli immobili interessati, omissis;
- b) sussistono motivi indifferibili di pubblica utilità per disporre delle aree interessate per la realizzazione, omissis.

VISTA la relazione istruttoria omissis;

VISTI

- l'articolo 42 della Costituzione omissis;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, omissis;
- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, omissis;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, omissis;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 omissis;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 omissis;

DECRETA

Articolo 1

A favore della SNAM RETE GAS S.p.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di BRINDISI (BR) omissis.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SNAM RETE GAS S.P.A. Distretto Sud Orientale (DISOR), gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, omissis.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea e danni dei terreni di cui all'articolo 1, omissis.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio omissis.

Articolo 5

La SNAM RETE GAS S.p.A. (Distretto Sud Orientale), provvede alla notifica del presente decreto ai proprietari con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, omissis.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, omissis.

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, omissis.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento ed occupazione temporanea e danni disposte dal presente decreto, omissis.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni uno omissis.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni uno, omissis.

Articolo 11

Il Responsabile del procedimento ablativo, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'avv. Annalisa Zabaione, presso Snam Rete Gas S.p.A. - Engineering, Construction & Solutions Permitting, Espropri & Sustainable Infrastructure PES&SINF, Piazza Santa Barbara, n. 7 ed uffici operativi Via dell'Unione Europea n. 4 - 20097 San Donato Milanese (MI), pec: espropri@pec.snam.it

Articolo 12

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. omissis.

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
ing. Giuliana Agata Garigali

Elenco Ditte Proprietarie

Ditta 1: Colucci Annarita - Colucci Antonio Daniele - Comune di Brindisi Fg 114 p.lla 240

Ditta 2: Leo Maria - Comune di Brindisi Fg 114 p.lla 98

DILSCA MARMI S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza in immissione pari a 10 kW da realizzarsi nel comune di Altamura (BA) in Via Cimitero n.118 - fg. 158 P.IIa 704.

Il sottoscritto Michelangelo Dileo, in qualità di Legale Rappresentante della società Dilsca Marmi S.r.l., avente sede legale ed operativa in Altamura alla Via Cimiteron.118, ai fini della pubblicazione sul B.u.r.p dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo P.A.S. relativo all'Intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 10 kW nel comune di Altamura (BA) individuato al Catasto Fabbricati Foglio di Mappa 158 Particella 704,

DICHIARA

- Che la data di presentazione del progetto è il 29.07.2025;
- Che la Data di perfezionamento del titolo è il 25.12.2025;
- Che la tipologia di intervento è impianto fotovoltaico su tetto;
- Che la sua esatta posizione è il comune di Altamura – Via Cimitero n.118.

Altamura, 14 Gennaio 2026

Il Proponente
DILSCA MARMI S.R.L.
f.to Michelangelo Dileo

ENERIT S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto eolico della potenza elettrica di 499 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi in Anzano di Puglia (FG) -Contrada Croci.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento di seguito descritto si è perfezionato per effetto di provvedimento espresso reso a cura del Comune di Anzano di Puglia (FG) con nota prot. 0005997 dell'11/12/2025 e, a seguito di voltura, confermato con nota prot. 0006238 del 24/12/2025.

Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 20.05.2023
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: **11.12.2025**
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di *un impianto eolico composto da un aerogeneratore della potenza di 499 kWp e delle relative opere connesse da installare su terreno individuato in Comune di Anzano di Puglia (FG) al foglio di mappa n. 16, particella 4 (attuali 656, 657 E 658). Caratteristiche impianto: 499 (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012).*
- Proponente: **ENERIT S.R.L.**, C.F. e P.IVA 03766291201, con sede legale in Bologna (BO) in Via Giacomo Matteotti 31/2, CAP 40129.
- Localizzazione esatta dell'intervento: **Anzano di Puglia (FG) – Contrada Croci snc, al foglio di mappa n. 16, particelle 656, 657 E 658.**

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
ENERIT S.R.L.

MD CONSULTING S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica, avente potenza in immissione pari a 900 kW e potenza nominale pari a 999,60 kWp, e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, da realizzarsi in Soleto (LE), fg. 12 p.lla 388.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato ai sensi del comma 8, lett c) del medesimo articolo.

Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 08/05/2025;
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 07/07/2025;
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica, avente potenza in immissione pari a 900 kW e potenza nominale pari a 999,60 kWp, e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, da realizzarsi nel Comune di Soleto (LE), su terreno individuato al Fg. 12, p.la 388 del NCT nel Comune di Soleto (LE) - P.A.S. con protocollo n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0094015/08-05-2025 - Pratica n. 04949010757-25022025-1119;
- Proponente: **MD Consulting S.r.l.**, con sede legale in Lecce, alla via Caduti di Nassirya n. 31- P.Iva 04949010757;
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Soleto (LE), via Dublino snc, Foglio 12, Particella 388 del NCT del Comune di Soleto (LE).

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Lecce lì, 15/01/2026

Il Proponente
MD Consulting S.r.l.
Amministratore Unico
Fabio Manelli

VIGNETI CALITRO DI LONOCE FRANCESCO

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione delle opere di rete finalizzate alla connessione in media tensione, indispensabili all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "TA2502", avente potenza di generazione pari a 999,60 kW e potenza nominale pari a 990,00 kW, da realizzarsi in agro del Comune di Fragagnano (TA), località Contrada Pozzo Palo.

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini previsti dalla procedura abilitativa semplificata (PAS).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 23/09/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 10/11/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8 del D.lgs. 190/2024 e della lett. cc), Sezione I, Allegato B del medesimo decreto in quanto l'oggetto dell'intervento tratta la realizzazione delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "TA2502", con potenza alla generazione pari a 999,60 kWp e potenza nominale pari a 990,00 kWp, su terreno agricolo, in agro del Comune di Fragagnano (TA);
- **Proponente:** Ing. Sergio Strazzella in qualità di tecnico incaricato alla presentazione dell'istanza dall'impresa individuale VIGNETI CALITRO DI LONOCE FRANCESCO con sede legale in Martina Franca (TA), in Strada Specchia Tarantina I, n° 21/C, CAP 74015, P.IVA 02978750731, titolare della pratica P.A.S.;
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Fragagnano (TA) – Loc. Contrada Pozzo Palo, su viabilità esistente.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali dati personali eccedenti (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.lgs. 196/2003 e s.m.i).

Montemesola (TA), 19/01/2026

Il Proponente
f.to Ing. Strazzella Sergio

THE ADVISER S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipologia agrivoltaico della potenza nominale in immissione pari a 2.475 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Taranto (TA), località Contrada Sierro snc, fg. 21 Sez. B, p.lle 16, 17, 18, 31, 61 e Comune di Lizzano (TA) fg 4 p.lle nn. 60, 66, 112, 67, 143, 144, fg. 10 p.la n. 39, Comune di Taranto (TA) fg 26 Sez. B p.lle 105, 37.

Impianto sito nel Comune di Taranto (TA) alla Località Contrada Sierro snc - PAS con protocollo n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0318226 del 01/08/2025 - Codice rintracciabilità E-distribuzione S.p.A. 458547310.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per mancata comunicazione di diniego da parte del Comune di Taranto (TA) nei termini di legge.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 01.08.2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 29.12.2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 28/2011, del D.lgs. n. 199/2021 del D.Lgs. n. 190/2024 e s.m.i, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipologia agrivoltaico della potenza nominale in immissione pari a 2.475 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Taranto (TA), località Contrada Sierro snc, Foglio 21 Sez. B, Particelle 16, 17, 18, 31, 61 e Comune di Lizzano (TA) Foglio 4 Particelle nn. 60, 66, 112, 67, 143, 144, Foglio 10 Particella n. 39, Comune di Taranto (TA) Foglio 26 Sez. B Particelle 105, 37. Impianto sito nel Comune di Taranto (TA) alla Località Contrada Piano snc - PAS con protocollo n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0318226 del 01/08/2025 - Codice rintracciabilità E-distribuzione S.p.A. 458547310 - Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.
- **Proponente:** THE ADVISER S.R.L., C.F. e P.IVA 01554370807, con sede legale in Genova (GE) Via Paolo Imperiale, 4.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Località Contrada Sierro snc, Foglio 21 Sez. B, Particelle 16, 17, 18, 31, 61 e Comune di Lizzano (TA) Foglio 4 Particelle nn. 60, 66, 112, 67, 143, 144, Foglio 10 Particella n. 39, Comune di Taranto (TA) Foglio 26 Sez. B Particelle 105, 37.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
THE ADVISER S.R.L.
f.to Simone Rabioli

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001. - NPD ITALIA II S.R.L.

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società NPD ITALIA II S.r.l. con nota pec acquisita al prot. MASE n. 0104775 del 06.06.2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 180 MW, denominato "Energy Storage San Vito", nel Comune di Galatina (LE) e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001. Questa Amministrazione ha dato seguito alla richiesta della Società avviando la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con nota prot. MASE n. 143299 del 29.07.2025; con successiva nota pec acquisita al prot. MASE n. 0239878 del 17.12.2025, la Società ha trasmesso l'estratto dell'allegato tecnico contenente l'elenco delle ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa chiedendo di procedere alla trasmissione di un nuovo avviso.
2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Galatina (LE).
3. Nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC npditaliaii@legalmail.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.
4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;
5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA DIRIGENTE

f.to dott.ssa Elisabetta D'Agostino

Elenco particellare di esproprio

COMUNE DI GALATINA (LE)**Area impianto bess con cabina di trasformazione**

Foglio 32 p.la 245;

Area occupazione temporanea

Foglio 32 p.lle 246, 5, 162, 128, 129, 145, 215, 130, 131, 132, 8, 166, 9, 10, 146, 246, 2;

Foglio 33 p.lle 214, 180, 162, 93, 179, 95, 98, 100, 134, 104, 171, 198, 133, 135, 107, 108, 197, 91, 96, 97, 101, 129, 103, 128, 213, 212, 105, 106, 60, 141, 200, 142, 59, 58, 192, 193, 57, 120, 236, 1;

Foglio 31 p.lle 51, 48, 47, 41, 83, 40;

Foglio 30 p.lle 120, 119, 224, 221, 218, 117, 116, 115, 114, 238, 237, 235, 234, 233, 107, 106, 126, 105, 210, 205, 204;

Foglio 34 p.lle 122, 77, 121, 76, 152, 75, 74, 151, 73;

Foglio 28 p.lle 55, 49, 56, 39;

Area servitù di cavidotto

Foglio 33 p.lle 93, 162, 180, 104, 171, 198, 133, 135, 107, 108, 197, 236, 1, 141, 60, 106;

Foglio 32 p.la 42;

Foglio 30 p.lle 126, 105, 210, 205, 204, 122, 77, 121, 76, 152, 75, 74;

Foglio 28 p.lle 56, 39;

Foglio 34 p.lle 74, 75, 152, 76, 121, 77, 122;

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 16 gennaio 2026, n. 9

ASL BT - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Medicina d’Emergenza - Urgenza.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante “D.G.R. n. 1289/2021, recante “applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.” Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto “Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante “Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende

ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022”;

- Vista la DGR n. 1572 del 22/10/2025, recante “Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’ASL BT”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

Per il profilo professionale di Medico, a norma dell’art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da *“due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.

Con nota prot. n. 0104420 del 22/12/2025, il Direttore Generale dell’ASL BT ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 14 posti di Dirigente Medico disciplina “Medicina d’Emergenza - Urgenza”.

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell’ASL BT ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso pubblico su indicato già sorteggiati dall’Azienda.

Dato atto della coerenza delle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall’ASL BT nel rispettivo PTFP 2023-2025, approvato con DGR n. 1572 del 22/10/2025, recante “Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’ASL BT”, con nota prot. n. 0725739 del 23/12/2025, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell’avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 15 gennaio 2026.

L’avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 2 dell’08/01/2026 e sul Portale della Salute in data 13/01/2026.

I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 15 gennaio 2026 nell’ambito dell’elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall’Azienda e comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell’Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall’Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che,

sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Dell'operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convenzionata.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BT per **n. 14 posti di Dirigente Medico** disciplina **"Medicina d'Emergenza - Urgenza"**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott.ssa BOLOGNINO ANNA ELISA - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – dott. SERRA MAURIZIO - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – dott. LEONE MASSIMO - ASL BR;
 - 3° Componente supplente – dott. TURCO GIUSEPPE - ASL TA.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BT, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BT, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BT per **n. 14 posti di Dirigente Medico** disciplina **"Medicina d'Emergenza - Urgenza"**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott.ssa BOLOGNINO ANNA ELISA - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – dott. SERRA MAURIZIO - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – dott. LEONE MASSIMO - ASL BR;
 - 3° Componente supplente – dott. TURCO GIUSEPPE - ASL TA.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BT, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BT, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 7 (sette) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00013

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 16 gennaio 2026, n. 10

AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Fisico – disciplina Fisica Medica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante “D.G.R. n. 1289/2021, recante “applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.” Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto “Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante “Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020,

convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022”;

- Vista la DGR n. 1576 del 22/10/2025, recante “Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare E.Q., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

Per il profilo professionale di Dirigente Fisico, a norma dell’art. 49, comma 1 del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da *“due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti alla disciplina ed al profilo oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato fra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.

Con nota prot. n. 0027860 dell’01/12/2025, il Direttore Generale dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso per n. 1 posto di Dirigente Fisico – disciplina di Fisica Medica.

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso su indicato già sorteggiati dall’Azienda.

Dato atto della coerenza della procedura concorsuale oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia nel rispettivo PTFP 2023-2025, approvato con DGR n. 1576 del 22/10/2025, recante “Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia”, con nota prot. n. 0725739 del 23/12/2025, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell’avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 15 gennaio 2026.

L’avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 2 dell’08/01/2026 e sul Portale della Salute in data 13/01/2026.

I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 15 gennaio 2026 nell’ambito dell’elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per la disciplina di Fisica Medica non sono presenti Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia, pertanto, in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l’elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Calabria, Emilia Romagna e Marche.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall’Azienda e comunicati alla

competente Sezione regionale, nonché i Dirigenti Fisici operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Dell'operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convenzionata.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 1 posto di Dirigente Fisico – disciplina di Fisica Medica** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott.ssa BONO MONICA - AST1 DI PESARO E URBINO;
 - 1° Componente supplente – dott. GUIDI GABRIELE - AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA;
 - 2° Componente supplente – dott.ssa STRIGARI LIDIA - AZIENDA OSP. POL. S. ORSOLA-MALPIGHI;
 - 3° Componente supplente – dott. SCENI GIUSEPPE - AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI.
- di demandare all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 1 posto di Dirigente Fisico – disciplina di Fisica Medica** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott.ssa BONO MONICA - AST1 DI PESARO E URBINO;
 - 1° Componente supplente – dott. GUIDI GABRIELE - AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA;
 - 2° Componente supplente – dott.ssa STRIGARI LIDIA - AZIENDA OSP. POL. S. ORSOLA-MALPIGHI;
 - 3° Componente supplente – dott. SCENI GIUSEPPE - AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI.
- di demandare all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 7 (sette) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00011

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 16 gennaio 2026, n. 11

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblico per Dirigente Medico – diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";

- Vista la DGR n. 1579 del 22/10/2025, recante *“Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’ASL BA”*.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dalla Dirigente della Sezione, riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

Per il profilo professionale di Medico, a norma dell’art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da *“due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.

Con nota prot. n. 153139 del 03/12/2025 e successiva nota prot. n. 160796 del 19/12/2025, il Direttore Generale dell’ASL BA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dei concorsi di seguito indicati:

- per **n. 1 posto di Dirigente Medico** – disciplina **“Otorinolaringoiatria”**;
- per **n. 4 posti di Dirigente Medico** – disciplina di **“Medicina d’Emergenza - Urgenza”**;
- per **n. 4 posti di Dirigente Medico** – disciplina di **“Cardiologia”**, da assegnare alle Strutture di Emodinamica dell’ASL BA.

Con le succitate note, il Direttore Generale dell’ASL BA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi pubblici su indicati sorteggiati dall’Azienda.

Dato atto della coerenza delle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall’ASL BA nel rispettivo PTFP 2023-2025, approvato con DGR n. 1579 del 22/10/2025, recante *“Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’ASL BA”*, con nota prot. n. 0725739 del 23/12/2025, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell’avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 15 gennaio 2026. L’avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 2 dell’08/01/2026 e sul Portale della Salute in data 13/01/2026.

I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 15 gennaio 2026 nell’ambito dell’elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per la disciplina di Otorinolaringoiatria e Cardiologia essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle

Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Dell'operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convenzionata.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto di Dirigente Medico** – disciplina in **“Otorinolaringoiatria”** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. RUSSO VITO - ASL FG;
 - 1° Componente supplente – dott. TORTORIELLO GIUSEPPE - MONALDI;
 - 2° Componente supplente – dott. DELLA VOLPE ANTONIO - SANTOBONO-PAUSILLIPON;
 - 3° Componente supplente – dott. FORNARO VINCENZO - ASL BR.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 4 posti di Dirigente Medico** – disciplina in **“Medicina d’Emergenza - Urgenza”** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. BALZANELLI MARIO GIOSUE’ - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – dott. DIPOLA GIUSEPPE - ASL BT;
 - 2° Componente supplente – dott. LOSAVIO DOMENICO - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – dott. TURCO FRANCESCO - ASL TA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 4 posto di Dirigente Medico** – disciplina in **“Cardiologia”, da assegnare alle Strutture di Emodinamica dell'ASL BA**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. BENEDETTO FRANCESCO ANTONIO - AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI;
 - 1° Componente supplente – dott. MEGNA FABIO - A.S.P. CROTONE;
 - 2° Componente supplente – dott. COLONNA GIUSEPPE - ASL LE;
 - 3° Componente supplente – dott. CERAVOLO ROBERTO - A.S.P. CATANZARO.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;

- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto di Dirigente Medico** – disciplina in **"Otorinolaringoiatria"** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. RUSSO VITO - ASL FG;
 - 1° Componente supplente – dott. TORTORIELLO GIUSEPPE - MONALDI;
 - 2° Componente supplente – dott. DELLA VOLPE ANTONIO - SANTOBONO-PAUSILLIPON;

- 3° Componente supplente – dott. FORNARO VINCENZO - ASL BR.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 4 posti di Dirigente Medico** – disciplina in **“Medicina d’Emergenza - Urgenza”** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. BALZANELLI MARIO GIOSUE’ - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – dott. DIPAOLO GIUSEPPE - ASL BT;
 - 2° Componente supplente – dott. LOSAVIO DOMENICO - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – dott. TURCO FRANCESCO - ASL TA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 4 posto di Dirigente Medico** – disciplina in **“Cardiologia”, da assegnare alle Strutture di Emodinamica dell’ASL BA**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. BENEDETTO FRANCESCO ANTONIO - AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI;
 - 1° Componente supplente – dott. MEGNA FABIO - A.S.P. CROTONE;
 - 2° Componente supplente – dott. COLONNA GIUSEPPE - ASL LE;
 - 3° Componente supplente – dott. CERAVOLO ROBERTO - A.S.P. CATANZARO.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 8 (otto) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00012

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi

Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e

Medicina convezionata

Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – varie discipline, indetti dall’ASL BR, Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – varie discipline, indetti dall’ASL BA.

SI RENDE NOTO

che in data **6 febbraio 2026**, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati :

- n. 6 posti di Dirigente Medico, disciplina di Medicina d’Emergenza Urgenza, indetto dall’ASL BR;
- n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Oncologia, indetto dall’ASL BR;
- n. 3 posti di Dirigente Medico, disciplina di Ginecologia e Ostetricia, indetto dall’ASL BA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina di Microbiologia e Virologia, indetto dall’ASL BA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina di Radiodiagnostica da assegnare alle Strutture Ospedaliere/ Territoriali di Senologia, indetto dall’ASL BA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

La Dirigente della Sezione
Antonella Caroli

COMUNE MANDURIA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura.**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP****VISTI**

- La L. n. 21 del 15.01.1992 recante *“Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea”*;
- La L.R. n. 14 del 03.04.1995 *“Modalità di attuazione della L. 21/1992”*;
- Il Regolamento Comunale unificato per la gestione degli autoservizi pubblici non di linea con autovettura (taxi e noleggio con conducente) e con autobus, approvato con Deliberazione C.C. n. 52 del 16.05.2017 (d'ora in avanti denominato *“Regolamento”*);
- La Deliberazione di G.C. n. 485 del 24.12.2025 di indirizzo all'indizione di un bando di concorso per il rilascio di licenze N.C.C. ai sensi della normativa vigente;
- L'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il Regolamento Comunale sui controlli interni;
- Il Decreto Sindacale n. 38 del 30.09.2025 con la quale sono state attribuite all'Avv. Annamaria Bene le funzioni di cui all'art. 107co.2e 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- La determina di approvazione e indizione del bando pubblico n.2 del 07.01.2026, e relativi allegati;

Restando salva la facoltà dell'amministrazione di revisionare e modificare la disposizione degli stalli in virtù delle esigenze evidenziate nella determinazione citata;

RENDE NOTO CHE

È indetto il presente concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura.

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di n. 1 (una) licenza relativa al medesimo concorso.

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono concorrere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti e condizioni essenziali:

- a. Essere cittadino italiano ovvero di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
- b. Essere iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture, ai sensi dell'art. 6 L. 15.01.1992 n.21 alla data di pubblicazione del presente bando;
- c. Non essere già titolare di licenza taxi o di autorizzazione N.C.C. rilasciata da altro Comune, fatto salvo il diritto di cumulo di più autorizzazioni per un massimo di n. 3;
- d. Idoneità fisica e assenza di patologie incompatibili con lo svolgimento dell'attività;
- e. Essere esente dai seguenti impedimenti soggettivi:
 - l'essere incorso in condanne definitive per reati che comportino l'interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
 - l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi:
 - o 27 dicembre 1956, n. 1423 (misure di prevenzione);
 - o 06 settembre, n. 2011 n.159 e successive modifiche (codice antimafia);
 - l'essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta riabilitazione a norma di legge;

- l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
- l'essere incorsi in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvi i casi di riabilitazione;
- svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata all'Amministrazione comunale competente al rilascio del titolo.

ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in conformità al modello allegato al bando e in competente bollo da € 16,00.

La domanda dovrà pervenire al Comune di Manduria entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. della Regione Puglia con una delle seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo comunale (a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo) con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI N.C.C. AUTOVETTURA";
- Tramite raccomandata A.R. con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI N.C.C. AUTOVETTURA" (in tal caso farà fede il timbro postale di ricezione dell'Ufficio Postale competente);
- Tramite pec al seguente indirizzo protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it (riceve solo posta certificata);

Sul frontespizio del plico dovranno essere riportate la ragione sociale o denominazione del concorrente mittente, l'indirizzo e il recapito telefonico, pec o e-mail.

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, non saranno ammesse al concorso.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. Le generalità complete di luogo, data di nascita, residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
2. L'indirizzo pec cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso nonché il domicilio (se diverso dalla residenza);
3. La sussistenza dei requisiti e delle condizioni essenziali sopra riportate;
4. Il titolo di studio posseduto;
5. Il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di sostituto alla guida, di collaboratore familiare o di dipendente di ditta autorizzata;
6. La dichiarazione di essere consapevole che per il rilascio della licenza è necessaria la disponibilità di un'autorimessa nel Comune di Manduria idonea per lo stazionamento del mezzo e funzionale al servizio ai sensi del Regolamento Comunale;
7. L'iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
8. Di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell'autovettura destinata al servizio di noleggio con conducente entro il termine stabilito dal presente bando, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;

ART. 3 CARATTERISTICHE DELLE AUTOVETTURE

Le autovetture da adibirsi al servizio di noleggio con conducente devono essere di categoria M1 (veicoli

destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente) e devono:

- Avere prima immatricolazione non superiore a cinque anni;
- Avere tutti gli strumenti e dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale;
- Avere facile accessibilità ad almeno tre sportelli di salita;
- Essere collaudate per non più di otto posti per i passeggeri;
- Osservare tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti qualora siano adottati per il trasporto di soggetti diversamente abili;
- Essere dotati di contachilometri generale e parziale.

ART. 4 REQUISITI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 16 e successivi del Regolamento, ai fini del rilascio del titolo devono essere posseduti i seguenti requisiti:

- Essere residenti in un Comune della Provincia di Taranto;
- Essere proprietario o comunque possedere la piena disponibilità anche in leasing del veicolo da adibire al servizio;
- Essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge.

ART. 5 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Nella domanda di partecipazione, è facoltà dell'istante indicare l'impegno all'utilizzo delle seguenti tipologie di autovetture che saranno oggetto dei seguenti punteggi aggiuntivi, fermo restando l'obbligo di acquisirne la disponibilità ai fini del rilascio dell'autorizzazione:

• Autovettura idonea al trasporto di soggetti diversamente abili	punti 1,00
• Autovettura ibrida	punti 1,00
• Autovettura elettrica	punti 2,00

Costituiscono titolo oggetto di valutazione:

A) Periodi di servizio prestati in qualità di sostituto alla guida o di collaboratore familiare di ditta autorizzata allo svolgimento dell'attività di noleggio con conducente con autovettura per un periodo di almeno sei mesi continuativi;

La condizione di cui al punto A) determinerà l'attribuzione di punti 0,50 a semestre intero fino a un massimo di otto semestri (il semestre è considerato intero se il servizio prestato è superiore a mesi cinque).

In caso di assegnazione, l'interessato dovrà comprovare, entro il termine stabilito dal presente bando, il periodo di servizio dichiarato mediante consegna della seguente documentazione:

- Per l'attività di sostituto alla guida e di collaboratore familiare, certificato rilasciato dal Comune competente o copia di atti comunali autorizzativi;
- Per l'attività di dipendente di impresa, l'estratto conto previdenziale rilasciato dall'Inps;

B) La titolarità dei seguenti titoli di studio, per i quali verrà corrisposto un punteggio a fianco indicato (non cumulabile):

• Licenza di scuola media inferiore	punti 0,50
• Diploma di maturità	punti 1,00

La titolarità di altri titoli abilitativi in materia di turismo darà luogo all'assegnazione del seguente punteggio:

• Altri titoli abilitativi in materia di turismo (agenzia viaggi, ecc.)	punti 1,00

Il candidato dovrà indicare nella domanda l'istituto e la data di conseguimento del titolo sopra indicato.

In caso di assegnazione, l'interessato dovrà comprovare, entro il termine assegnato, la sussistenza del titolo dichiarato consegnandone copia.

C) Inoltre saranno valutati i seguenti titoli con il punteggio a fianco assegnato:

• Condizione di disoccupato alla data del bando	punti 0,50
• Condizione di disoccupato nei cinque anni precedenti	punti 0,50 per ogni anno
• Sede legale nel Comune di Manduria per le ditte già operanti	punti 4,00
• Coniugato	punti 1,00
• Per figlio a carico	punti 0,50 per ogni figlio.

D) In caso di parità di merito costituiscono titolo di preferenza:

- a) Aver esercitato servizio di Taxi in qualità di sostituto alla guida o essere stato dipendente di una impresa N.C.C. ai sensi dell'articolo 8 comma 4 della L. n. 21/1992, ovvero aver svolto l'attività in qualità di collaboratore familiare per almeno un anno;
- b) Il possesso della laurea;
- c) Il possesso di diploma di liceo linguistico o equipollente.

La commissione di concorso, valutata la regolarità delle domande, redigerà, di concerto con l'ufficio competente, l'elenco dei candidati ammessi e degli esclusi dalla partecipazione al concorso. Tale elenco sarà approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio, pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Manduria. La pubblicazione sull'albo pretorio avrà validità di notifica agli interessati.

ART. 6 PROVA ORALE

L'avviso della prova d'esame orale verrà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Manduria. La prova verterà sulle seguenti argomentazioni:

- Codice della Strada
- Conoscenza del Regolamento N.C.C. del Comune di Manduria
- Geografia del territorio

Per la prova d'esame sono attribuiti n. 30 punti come votazione massima. Conseguiranno l'idoneità i concorrenti che otterranno almeno n. 21 punti alla prova d'esame. Coloro che non conseguiranno l'idoneità non entreranno a far parte della graduatoria.

ART. 7 FORMAZIONE GRADUATORIA E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

La commissione, esperite le prove d'esame, redigerà la graduatoria sulla base del merito e dei titoli e la trasmetterà al Responsabile del Servizio il quale provvederà all'approvazione della stessa con propria determinazione che sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Manduria con valore di comunicazione formale ai concorrenti a ogni effetto di legge.

Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria, il Responsabile del Servizio inoltrerà richiesta ai concorrenti collocati in posizione utile di presentazione di apposita documentazione tesa a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando e dei titoli dichiarati in sede di partecipazione.

La mancata presentazione entro il termine di 60 giorni dalla richiesta per la presentazione della documentazione o la presentazione di una sola parte di essa comporterà la decadenza dall'assegnazione e l'esclusione dalla graduatoria concorsuale.

Accertata la regolarità della documentazione pervenuta, il Responsabile del Settore Attività Produttive provvederà al rilascio delle autorizzazioni in favore degli assegnatari aventi diritto.

Il titolare dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura dovrà obbligatoriamente iniziare il servizio entro 4 mesi dal rilascio dell'autorizzazione. Detto termine potrà essere prorogato con disposizione dirigenziale, per un massimo di altri 4 mesi, per impossibilità temporanee per cause di forza maggiore debitamente documentate.

ART. 8 VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria avrà validità triennale dalla data di pubblicazione e sarà utilizzata per l'eventuale copertura di autorizzazioni che dovessero risultare disponibili nell'ambito dell'organico previsto dall'art. 15 del Regolamento.

ART. 9 RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla L. n. 21 del 21.01.1992 e al vigente Regolamento Comunale unificato per la gestione degli autoservizi pubblici non di linea con autovettura (taxi e noleggio con conducente) e con autobus.

Il presente bando, unitamente al modello di domanda di partecipazione, viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sull'Albo pretorio on-line del Comune di Manduria e sul sito istituzionale www.comune.manduria.ta.it.

Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Suap presso la sede comunale in Via F. B. Margarito n.1, negli orari di apertura al pubblico o al seguente recapito telefonico n. 0999702223.

INFORMATIVA AI SENSI DEL GDPR 679/2016

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati del Comune di Manduria, secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal Regolamento UE n.679/2016 sulla protezione dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla L. n.21/1992 e relativi regolamenti comunali. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi anche per via telematica, per le stesse finalità di carattere istituzionale e comunque nel rispetto dei limiti previsti da suddetto Regolamento. Titolare del trattamento è il Comune di Manduria, mentre Responsabile del Trattamento è il Responsabile del Servizio Attività Produttive, cui l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti previsti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Avv. Annamaria BENE

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Malattie Infettive.

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 53 del 16.01.2026, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO– disciplina MALATTIE INFETTIVE.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina **MALATTIE INFETTIVE** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti ***“a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i medici, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata”. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente

collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non

permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO– disciplina MALATTIE INFETTIVE**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
- j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa.
- k) di frequentare il _____ anno di specializzazione della durata di anni _____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
- l) iscrizione all'Ordine dei Medici di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
- m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che

comportino ipotesi di inconfirmità;

- p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
- u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO – disciplina **MALATTIE INFETTIVE**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"**, allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica, una prova colloquio e, precisamente:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:** vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il candidato, in caso di rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato parziale, ex art. 1, co. 548 bis della L. n. 145/2018 e s.m.i., presso altra Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale, manterrà la sua posizione in graduatoria presso la ASL BA.

Si precisa che l'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato parziale, ex art. 1, co. 548 bis della L. n. 145/2018 e s.m.i., presso altre Aziende del S.S.R. diverse dall'ASL Bari, ai sensi dell'accordo sottoscritto tra le Aziende del SSR della Puglia del 06.04.2017 per l'utilizzo reciproco di graduatorie, giusta D.D.G. n. 1074 del 13.06.2017, comporta l'impossibilità di essere assunti da parte della ASL BA.

Si precisa, altresì, che l'eventuale rinuncia all'assunzione presso una delle sedi disponibili al momento della proposta da parte dell'ASL Bari comporta sempre la decadenza dalle graduatorie sia per i Medici specialisti che per i Medici in formazione specialistica.

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella del vincitore del concorso, formulate dalla Commissione Esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale (32 ore settimanali).

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea, lode e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata

(PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi dalla data di convocazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane -Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì**

un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali dei candidati risultati idonei saranno altresì conservati e trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualora l'ASL Bari intenda utilizzare la graduatoria finale per eventuali successive assunzioni o per consentirne l'utilizzo ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
f.to Luigi FRUSCIO

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
DIRIGENTE MEDICO Area Sanità**

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa D.D.P. - dipendenze patologiche Nord Barese ASL Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 75 del 16.01.2026

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **D.D.P. - DIPENDENZE PATOLOGICHE NORD BARESE.**

Ruolo: sanitario

Profili professionali e discipline:

- **Medico – discipline:** Psichiatria, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Medicina Interna;
- **Psicologo – discipline:** Psicoterapia e Psicologia.

Rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (struttura): definisce il contesto clinico e gestionale della U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

CARATTERISTICHE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

La normativa di riferimento, nazionale, regionale ed aziendale, si compendia nel:

- DPR 309/90 e ss.mm.ii. istitutivo dei Dipartimenti Dipendenza Patologiche;
- L.R. Puglia n. 27/1999 di istituzione ed organizzazione dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche;
- L.R. n. 43/2013 (contrasto al G.A.P.);
- DDG n. 1844/2012 recante "Riorganizzazione in senso Dipartimentale della funzione ospedaliera della

ASL Bari e, altresì, approvazione del Regolamento-tipo dei Dipartimenti della ASL BA”;

- DDG n. 1005/2020, DDG n. 246/2021, DDG n. 2112/2021, DDG n. 1512/2022, DDG n. 462/2023, DDG n. 117/2024 e DDG n. 446/2024 con le quali è stato approvato l’assetto organizzativo delle Unità Operative Complesse, Semplici a Valenza Dipartimentale e Semplici nell’ambito dei dipartimenti aziendali della ASL Bari.

L’UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Nord Barese è struttura complessa Aziendale, afferente alla Macrostruttura Dipartimento per le Dipendenze Patologiche ASL Bari che, complessivamente, comprende n. 2 UOC e n. 6 UOS.

In particolare, la UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Nord Barese coordina e dirige tutte le UOS che ad essa afferiscono e, in particolare, comprende:

- UOS Bari – Giovinazzo;
- UOS Bitonto – Ruvo di Puglia;
- UOS Modugno – Rutigliano – Triggiano

Alla UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Nord Barese afferiscono, complessivamente, i seguenti comuni: Bari, Adelfia, Bitetto, Bitritto, Bitonto, Capurso, Cellamare, Corato, Giovinazzo, Modugno, Mola di bari, Molfetta, Noicattaro, Palo del Colle, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Triggiano, Valenzano.

La UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Nord Barese garantisce le seguenti attività:

- interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all’uso di sostanze, nel rispetto della normativa nazionale, regionale, nonché delle direttive aziendali;
- collaborazione con altri soggetti istituzionali nell’attività di prevenzione, adeguata informazione, predisposizione di protocolli operativi e/o modelli condivisi di intervento;
- accoglienza dei pazienti;
- valutazione diagnostica multidisciplinare;
- valutazione dello stato di dipendenza mono o multifattoriale e relativa certificazione tecnica dello stato di dipendenza patologica;
- definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo individualizzato, di concerto con l’utente e, se vi è obbligatorietà o necessità, con chi ne ha la responsabilità giuridica;
- somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico;
- gestione delle problematiche mediche specialistiche;
- colloqui psicologico-clinici;
- colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
- interventi di riduzione del danno;
- psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- interventi socio-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell’autonomia personale, sociale e lavorativa;
- promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;
- promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;
- consulenza specialistica e collaborazione con i Reparti Ospedalieri e gli altri Servizi Territoriali di Salute Mentale, anche per la gestione dei pazienti in cd doppia diagnosi;
- collaborazione con i Medici di Medicina Generale;
- interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti, in collaborazione con il Servizio ambulatoriale per le Dipendenze, nonché con UOC Medicina Penitenziaria e UOSVD Psichiatria Penitenziaria;

- predisposizione di progettualità inerenti alla riabilitazione orientata all'inclusione lavorativa e sociale;
- predisposizione di progettualità inerenti al contrasto al G.A.P;
- collaborazione con strutture del privato sociale accreditato.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE

- adeguata esperienza, almeno decennale, maturata in un Servizio per le Dipendenze (Ser.D.) e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, dimostrando adeguata capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti/emergenziali che l'attività programmata;
- sviluppo di progettualità, attraverso il metodo del Lavoro per Progetti, anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale;
- promozioni di programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali, nonché le istituzioni e agenzie presenti sul territorio (Comunità Terapeutiche, Comuni, Scuole, ecc.), mediante la metodologia dell'Intervento di Rete, sulla base della mappatura ed analisi dei rischi;
- attuazione sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, di programmi di intervento efficaci per la gestione clinico terapeutica riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza mono o multifattoriale;
- aggiornamento periodico delle conoscenze, relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) degli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'UOC;
- sostegno all'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente anche i medici di medicina generale, la rete distrettuale e le UO ospedaliere;
- conoscenza dei diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semi residenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale, ecc.;
- gestione dei gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati,
- protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;
- programmi di prevenzione sulla base di una analisi dei bisogni presenti sul territorio, che ne evidenzii il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo;
- programmi di intervento che si sviluppino in base alle caratteristiche dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

COMPETENZE MANAGERIALI/GESTIONALI

Il direttore di UOC deve:

- garantire attuazione dei LEA presso la UOC di riferimento;
- conoscere la mission e la vision del Dipartimento per le Dipendenze Patologiche contestualizzandole al proprio contesto operativo;
- sviluppare la leadership, problem solving e decision making, motivando e sostenendo i propri collaboratori, promuovendo il benessere organizzativo e gestendo con modalità efficaci le relazioni interne ed esterne alla UOC ed i rapporti con l'utenza.

- garantire un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriale, con le associazioni di riferimento, con i familiari degli utenti;
- perseguire attraverso un approccio sistemico il miglioramento della qualità;
- assicurare attività di pianificazione, programmazione e controllo, secondo la metodica di budget;
- organizzare efficientemente le risorse umane della UOC, attraverso attività di programmazione, inserimento, supervisione, formazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, con riferimento agli obiettivi assegnati, alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- promozione del confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre UO aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;
- organizzazione efficace dell'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ad indicatori predefiniti;
- promuovere progetti e programmi di intervento favorendo l'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare con il coinvolgimento delle strutture aziendali e delle risorse della rete territoriale;
- collaborare attivamente con Direzione aziendale, di macrostruttura e con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

GOVERNO CLINICO E GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il direttore di UOC deve:

- Promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla UOC, collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff(qualità, formazione, comitato sicurezza del paziente, Servizio Prevenzione e Protezione, ecc.) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori e agli utenti;
- conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive dove necessario;
- promuovere ed assicurare la corretta applicazione dei protocolli, linee guida e procedure del Dipartimento Dipendenze e dell'azienda, con riferimento alle migliori pratiche professionali;
- presidiare l'attuazione di disposizioni in materia di sicurezza degli operatori sicurezza degli utenti;
- garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti.

GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO E DELLA PRIVACY

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale;
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, in particolare modo dei dati personali e dei dati sensibili.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPTC) al miglioramento delle prassi aziendali.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

- a Laurea in medicina e chirurgia oppure laurea in psicologia conseguita secondo vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica in psicologia (classe 58/S) o laurea magistrale in psicologia (LM-51);

- b. iscrizione nell'albo dell'Ordine dei Medici oppure iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europa consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione;
- c. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina prevista dal presente avviso o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prevista dal presente bando. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. del 30.01.1998 e s.m.i.;
- d. curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale e l'esperienza maturata. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484;
- e. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/97, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza – equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 1) REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva, prima dell'immissione in servizio;
- c) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci;
- e) non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

ART. 2) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione alla procedura selettiva di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: pagamenti.regione.puglia.it. Il versamento deve riportare nella Causale procedura selettiva la dicitura: **Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa D.D.P.-DIPENDENZE PATOLOGICHE NORD BARESE**.

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3) DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- d) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione specificando il motivo;
- n) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- o) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i concorrenti devono allegare:

- a) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**;
- b) curriculum, redatto in carta semplice, autocertificato mediante dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484., che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92;
- c) il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;

- d) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- e) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare (in formato PDF), le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5) COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di procedura selettiva, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare e, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022 e, a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica

(massimo punti 5);

- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta ad un eventuale pubblico esterno e, qualora la Commissione decida di procedere con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande, gli stessi non potranno assistere ai colloqui dei candidati che li precedono.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

ART. 7) SORTEGGIO COMMISSIONE

I Componenti della Commissione di Valutazione verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nelle discipline di Psichiatria, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Organizzazione dei Servizi di Base, Medicina Interna, Psicoterapia e Psicologia.

Il sorteggio dei componenti della Commissione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 8) TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

ART. 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali dei candidati risultati idonei saranno altresì conservati e trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualora l'ASL Bari intenda utilizzare la graduatoria finale per eventuali successive assunzioni o per consentirne l'utilizzo ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 10) NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Inoltre, si riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 11) PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
f.to **Luigi FRUSCIO**

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa D.D.P. - dipendenze patologiche Sud Barese ASL Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 75 del 16.01.2026

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **D.D.P. - DIPENDENZE PATOLOGICHE SUD BARESE.**

Ruolo: sanitario

Profili professionali e discipline:

- **Medico – discipline:** Psichiatria, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Medicina Interna;
- **Psicologo – discipline:** Psicoterapia e Psicologia.

Rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (struttura): definisce il contesto clinico e gestionale della U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

CARATTERISTICHE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

La normativa di riferimento, nazionale, regionale ed aziendale, si compendia nel:

- DPR 309/90 e ss.mm.ii. istitutivo dei Dipartimenti Dipendenza Patologiche;
- L.R. Puglia n. 27/1999 di istituzione ed organizzazione dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche;
- L.R. n. 43/2013 (contrasto al G.A.P.);
- DDG n. 1844/2012 recante "Riorganizzazione in senso Dipartimentale della funzione ospedaliera della

ASL Bari e, altresì, approvazione del Regolamento-tipo dei Dipartimenti della ASL BA”;

- DDG n. 1005/2020, DDG n. 246/2021, DDG n. 2112/2021, DDG n. 1512/2022, DDG n. 462/2023, DDG n. 117/2024 e DDG n. 446/2024 con le quali è stato approvato l’assetto organizzativo delle Unità Operative Complesse, Semplici a Valenza Dipartimentale e Semplici nell’ambito dei dipartimenti aziendali della ASL Bari.

L’UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Sud Barese è struttura complessa Aziendale, afferente alla Macrostruttura Dipartimento per le Dipendenze Patologiche ASL Bari che, complessivamente, comprende n. 2 UOC e n. 6 UOS.

In particolare, la UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Sud Barese coordina e dirige tutte le UOS che ad essa afferiscono e, in particolare, comprende:

- UOS Altamura;
- UOS Acquaviva – Grumo – Gioia;
- UOS Putignano – Conversano

Alla UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Sud Barese afferiscono, complessivamente, i seguenti comuni: Acquaviva, Alberobello, Altamura, Binetto, Casamassima, Cassano, Castellana, Conversano, Gioia del Colle, Gravina, Grumo, Locorotondo, Monopoli, Noci, Polignano, Poggiorsini, Putignano, Sammichele, Sannicandro, Santeramo, Toritto, Turi.

La UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Sud Barese garantisce le seguenti attività:

- interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all’uso di sostanze, nel rispetto della normativa nazionale, regionale, nonché delle direttive aziendali;
- collaborazione con altri soggetti istituzionali nell’attività di prevenzione, adeguata informazione, predisposizione di protocolli operativi e/o modelli condivisi di intervento;
- accoglienza dei pazienti;
- valutazione diagnostica multidisciplinare;
- valutazione dello stato di dipendenza mono o multifattoriale e relativa certificazione tecnica dello stato di dipendenza patologica;
- definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo individualizzato, di concerto con l’utente e, se vi è obbligatorietà o necessità, con chi ne ha la responsabilità giuridica;
- somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico;
- gestione delle problematiche mediche specialistiche;
- colloqui psicologico-clinici;
- colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
- interventi di riduzione del danno;
- psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- interventi socio-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell’autonomia personale, sociale e lavorativa;
- promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;
- promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;
- consulenza specialistica e collaborazione con i Reparti Ospedalieri e gli altri Servizi Territoriali di Salute Mentale, anche per la gestione dei pazienti in cd doppia diagnosi;
- collaborazione con i Medici di Medicina Generale;
- interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti, in collaborazione con il Servizio ambulatoriale per le Dipendenze, nonché con UOC Medicina Penitenziaria e UOSVD Psichiatria Penitenziaria;
- predisposizione di progettualità inerenti alla riabilitazione orientata all’inclusione lavorativa e sociale;

- predisposizione di progettualità inerenti al contrasto al G.A.P;
- collaborazione con strutture del privato sociale accreditato.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE

- adeguata esperienza, almeno decennale, maturata in un Servizio per le Dipendenze (Ser.D.) e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, dimostrando adeguata capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti/emergenziali che l'attività programmata;
- sviluppo di progettualità, attraverso il metodo del Lavoro per Progetti, anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale;
- promozioni di programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali, nonché le istituzioni e agenzie presenti sul territorio (Comunità Terapeutiche, Comuni, Scuole, ecc.), mediante la metodologia dell'Intervento di Rete, sulla base della mappatura ed analisi dei rischi;
- attuazione sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, di programmi di intervento efficaci per la gestione clinico terapeutica riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza mono o multifattoriale;
- aggiornamento periodico delle conoscenze, relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) degli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'UOC;
- sostegno all'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente anche i medici di medicina generale, la rete distrettuale e le UO ospedaliere;
- conoscenza dei diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semiresidenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale, ecc.;
- gestione dei gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati,
- protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;
- programmi di prevenzione sulla base di una analisi dei bisogni presenti sul territorio, che ne evidenzii il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo;
- programmi di intervento che si sviluppino in base alle caratteristiche dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

COMPETENZE MANAGERIALI/GESTIONALI

Il direttore di UOC deve:

- garantire attuazione dei LEA presso la UOC di riferimento;
- conoscere la mission e la vision del Dipartimento per le Dipendenze Patologiche contestualizzandole al proprio contesto operativo;
- sviluppare la leadership, problem solving e decision making, motivando e sostenendo i propri collaboratori, promuovendo il benessere organizzativo e gestendo con modalità efficaci le relazioni interne ed esterne alla UOC ed i rapporti con l'utenza.
- garantire un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriale, con le associazioni di riferimento, con i familiari degli utenti;
- perseguire attraverso un approccio sistemico il miglioramento della qualità;
- assicurare attività di pianificazione, programmazione e controllo, secondo la metodica di budget;

- organizzare efficientemente le risorse umane della UOC, attraverso attività di programmazione, inserimento, supervisione, formazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, con riferimento agli obiettivi assegnati, alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- promozione del confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre UO aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;
- organizzazione efficace dell'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ad indicatori predefiniti;
- promuovere progetti e programmi di intervento favorendo l'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare con il coinvolgimento delle strutture aziendali e delle risorse della rete territoriale;
- collaborare attivamente con Direzione aziendale, di macrostruttura e con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali;

GOVERNO CLINICO E GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il direttore di UOC deve:

- Promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla UOC, collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (qualità, formazione, comitato sicurezza del paziente, Servizio Prevenzione e Protezione, ecc.) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori e agli utenti;
- conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive dove necessario;
- promuovere ed assicurare la corretta applicazione dei protocolli, linee guida e procedure del Dipartimento Dipendenze e dell'azienda, con riferimento alle migliori pratiche professionali;
- presidiare l'attuazione di disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti;
- garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti.

GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO E DELLA PRIVACY

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale;
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, in particolare modo dei dati personali e dei dati sensibili.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPTC) al miglioramento delle prassi aziendali.

ART. 1) REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva, prima dell'immissione in servizio;
- c) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci;
- e) non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

ART. 2) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione alla procedura selettiva di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale procedura selettiva la dicitura: **Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa D.D.P.-DIPENDENZE PATOLOGICHE SUD BARESE.**

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3) DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- d) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione specificando il motivo;
- n) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- o) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i concorrenti devono allegare:

- a) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**;
- b) curriculum, redatto in carta semplice, autocertificato mediante dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484., che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92;
- c) il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;
- d) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- e) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare (in formato PDF), le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5) COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di procedura selettiva, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare e, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022 e, a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta ad un eventuale pubblico esterno e, qualora la Commissione decida di

procedere con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande, gli stessi non potranno assistere ai colloqui dei candidati che li precedono.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

ART. 7) SORTEGGIO COMMISSIONE

I Componenti della Commissione di Valutazione verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai

ruoli regionali del SSN nelle discipline di Psichiatria, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Organizzazione dei Servizi di Base, Medicina Interna, Psicoterapia e Psicologia.

Il sorteggio dei componenti della Commissione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 8) TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

ART. 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali dei candidati risultati idonei saranno altresì conservati e trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualora l'ASL Bari intenda utilizzare la graduatoria finale per eventuali successive assunzioni o per consentirne l'utilizzo ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 10) NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Inoltre, si riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 11) PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
f.to Luigi FRUSCIO

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa di P.M.A. Conversano presso il P.T.A. Conversano.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 73 del 16.01.2026

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **P.M.A. Conversano presso il P.T.A. Conversano** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – **disciplina:** Ginecologia e Ostetricia – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura)

La medicina della Riproduzione applica procedure terapeutiche e diagnostiche straordinariamente efficaci per trattare l'infertilità delle coppie, diagnosticare precocemente le condizioni patologiche, prevenirle alcune cause e preservare gameti qualora ci siano condizioni di rischio per la fertilità futura.

Il settore della assistenza sanitaria dedicato alla Medicina e Biologia della Riproduzione ha assunto uno spazio sempre maggiore per il concorrere di più condizioni.

L'organizzazione dei servizi sanitari dedicati alla tutela e cura del benessere riproduttivo e sessuale delle persone e delle coppie è divenuta una esigenza strategica non eludibile per il Sistema Sanitario Regionale.

I programmi di sviluppo della Medicina della Riproduzione debbono tenere conto della necessità di un costante rapporto della Ricerca Clinica, da ciò deriva la opportunità offerta dalla istituzione presso la ASL BA del Dipartimento Gestione Avanzata Rischio Riproduttivo e Gravidanze a Rischio di una collaborazione con altre U.O.C., quali la Medicina Fetale e la Genetica Medica indispensabile a sviluppare il programma di "Diagnosi Genetica Preimpianto" e la creazione di adeguati setting assistenziali nei confronti di pazienti affetti da severe patologie oncologiche che necessitano di preservare la loro fertilità.

La Medicina della Riproduzione è una disciplina che coinvolge numerosi ambiti clinici, strumentali e biologici. L'attuale U.O. di F.P.R.U. e P.M.A. della ASL BA è caratterizzata da un'équipe multidisciplinare e multiprofessionale integrata, composta da 4 Ginecologi, 1 Andrologo, 3 Biologi, 1 Tecnico di Laboratorio, 2

Ostetriche, 6 Infermieri e 1 OSS.

La struttura opera in sintonia con tutte U.O.C. del Dipartimento di appartenenza e altre Strutture dell'Azienda svolgendo funzione di unità complementare nella Oncologia Medica-Breast Unit della ASL BA, e attiva collaborazione con altre U.O. di Oncologia Medica, Oncoematologia, Urologia regionali ed extra-regionali per il programma di preservazione della fertilità.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di Struttura Complessa:

REQUISITI GESTIONALI

Competenze richieste Leadership e coerenza negli obiettivi – requisiti gestionali/aspetti manageriali:

1. Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, e avere capacità di promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
2. Conoscere i dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
3. Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
4. Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
5. Saper organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
6. Promuovere un clima collaborativo.

Governo clinico:

1. Capacità di collaborazione per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali; realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici preferibilmente con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
2. Capacità di progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
 - I. siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
 - II. garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali e professionali;
 - III. adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
 - IV. favoriscano un approccio multi-disciplinare;
 - V. integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
 - VI. tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
3. Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
4. Saper attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori

5. Saper gestire l'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute ed delle aspettative dell'utenza del suo naturale bacino di utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Importante e comprovata esperienza nell'ambito della disciplina che evidenzia:

1. Esperienza documentata in ambito organizzativo e gestionale, in strutture dedicate al trattamento dell'infertilità e delle patologie riproduttive che abbiano, adeguati volumi di attività con tecniche di PMA e di procedure di preservazioni di gameti per pazienti oncologici o affetti da patologie che possano mettere a rischio la fertilità futura.
2. Comprovata promozione dei percorsi di qualità e del rischio Clinico nella Medicina della Riproduzione;
3. Comprovata esperienza di almeno due anni nell'ultimo quinquennio maturata in un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di II o III livello ad alto volume (REGOLAMENTO REGIONALE 12 febbraio 2014, n. 2- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 17/02/2014);
4. Comprovata conoscenza delle attività cliniche e organizzative di un centro di Procreazione Medicalmente Assistita;
5. Comprovata conoscenza in endocrinologia della riproduzione e andrologia;
6. Attestazione di una continua attività di formazione di aggiornamento;
7. Pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale ed internazionale, relativa agli ambiti della disciplina.
8. Partecipazione a congressi-corsi in veste di relatore/moderatore inerenti tematiche attinenti alla disciplina.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL PROCEDURA SELETTIVA

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione nell'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europa consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina prevista dal presente avviso o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prevista dal presente bando.
L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. del 30.01.1998 e s.m.i.;
- d) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale e l'esperienza maturata. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 484/1997;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. 484/97.
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza – equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 1) REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
 - 1. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva, prima dell'immissione in servizio;
 - 2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci;
- c) non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

ART. 2) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione alla procedura selettiva di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale procedura selettiva la dicitura: **Avviso Pubblico per Direttore della Struttura UOC P.M.A. Conversano presso il P.T.A. Conversano**.

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3) DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- d) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

- m) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione specificando il motivo;
- n) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- o) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i concorrenti devono allegare:

- a) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**;
- b) curriculum, redatto in carta semplice, autocertificato mediante dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484., che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92;
- c) il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;
- d) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- e) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare (in formato PDF), le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5) COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di procedura selettiva, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare e, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta

al Direttore Generale la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere

richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta ad un eventuale pubblico esterno e, qualora la Commissione decida di procedere con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande, gli stessi non potranno assistere ai colloqui dei candidati che li precedono.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

ART. 7) SORTEGGIO COMMISSIONE

I componenti della Commissione di valutazione verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi nominativi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

Il sorteggio dei componenti della Commissione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 8) TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

1. Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
2. La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
3. La nomina della Commissione di valutazione;
4. La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
5. I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

ART. 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali dei candidati risultati idonei saranno altresì conservati e trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualora l'ASL Bari intenda utilizzare la graduatoria finale per eventuali successive assunzioni o per consentirne l'utilizzo ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 10) NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Inoltre, si riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici.

L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 11) PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
f.to Luigi FRUSCIO

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Pediatria.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 79 del 16/01/2026 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

- C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;

- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario;

posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4)- ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

• titoli di carriera	massimo punti 10
• titoli accademici e di studio	massimo punti 3
• pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
• curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30): verterà sulle materie inerenti alle discipline. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed

organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8)- - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 - BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti: Indirizzo: Via Napoli, n°8, 72100 - BRINDISI;

Email: responsabile.protezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dr. Maurizio De Nuccio

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, PER TITOLI E COLLOQUIO, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

† di essere nato/a a _____ prov. _____
il _____;

† codice fiscale _____ Tel. _____
Cell. _____;

† di risiedere a **Località** _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____
Via _____ **n.** _____

† di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo

determinato) _____ **(1);**

† di possedere la cittadinanza ovvero _____;

† di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

† di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____
_____;

† di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____
_____;

† **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;

† **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____;

† di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso
l'Università _____ degli _____ Studi _____
di _____;

- † di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita
il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata
anni _____
- ovvero**
- † di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- † di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- † di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi
di _____;
- † di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la
seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____
al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui
rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- † **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- † **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi
a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- † di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in
possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- † **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello
stesso;**
- † **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le
comunicazioni inerente la presente procedura;**
- † **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del
bando;**

Data ,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi in favore di n. 1 tecnico di fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare finalizzata alla formazione, gestione e ricerca del servizio di monitoraggio da remoto dei pazienti portatori di device cardiaci impiantabili per le esigenze dell'U.O.C. di Cardiologia del P.O. "A. Perrino" di Brindisi.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la nota, registrata al n. di prot. 120709 del 21/11/2025, con la quale il Direttore dell'U.O.C. Cardiologia-UTIC del P.O. "Perrino" di Brindisi ha chiesto: *".. l'istituzione di una borsa di studio finanziata da Microport CRM SRL, per sostenere un tecnico dedicato ... "*;

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 3215 del 10/12/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi in favore di n. 1 tecnico di fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare finalizzata alla formazione, gestione e ricerca del servizio di monitoraggio da remoto dei pazienti portatori di device cardiaci impiantabili per le esigenze dell'U.O.C. di Cardiologia del P.O. "A. Perrino" di Brindisi;

Art. 1 - Oggetto e durata

La borsa di studio ha una durata di 12 (dodici) mesi ed è rivolta a Tecnici di fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

L'importo complessivo lordo annuo della borsa di studio è di € 10.000,00 (diecimila/00). La spesa necessaria al finanziamento della borsa di studio graverà interamente sulle somme introitate a seguito di donazione da parte di Microport CRM SRL, accreditata dal Direttore Generale con Deliberazione n. 2411 del 24.09.2025, già erogata e riscossa in data 21.10.2025 da parte dell'AGREF, come ordinativo UISA 1602 n. 2197 del 21.10.2025. Il borsista svolgerà la sua attività presso l'U.O.C. Cardiologia-UTIC del P.O. "Perrino" di Brindisi (Direttore Dr. Ennio Carmine Luigi Pisanò).

Art. 2 - Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
- Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver riportato condanne penali;

ART. 3- Requisiti Specifici di ammissione

1. diploma di laurea di primo livello abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (Classe delle lauree in Professioni Sanitarie Tecniche L/SNT3) ovvero diploma universitario di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare di cui al D.M. Sanità n. 316 del 27/09/1998, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs 30/12/1992, n. 502; ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. Sanità del 27/07/2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; ovvero titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano;

2. iscrizione all'Albo Professionale di competenza degli esercenti le professioni sanitarie. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

ART. 4

Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro quindici giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Art. 5 - Incompatibilità

La borsa di studio non può essere conferita a coloro che:

- fruiscono di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite a meno che il candidato non dichiari espressamente di essere disposto a rinunciarvi;
- ricoprono impieghi presso enti pubblici o privati;

Art. 6 - Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

• Direttore U.O.C. Cardiologia-UTIC P.O. "Perrino"	- Brindisi Presidente
• Coordinatore professioni sanitarie tecniche	- Componente
• Dirigente Medico Cardiologo	- Componente
• un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C) in servizio presso l'ASL BR	- segretario verbalizzante

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7 - Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 40 punti così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	6,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	4,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	4,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	10,0000
- **Punti 20** per l'esame colloquio che è finalizzato alla valutazione delle conoscenze e dell'autonomia del candidato circa il controllo elettronico e la programmazione dei CIED, l'arruolamento e la gestione dei pazienti sottoposti al Monitoraggio Remoto, oggetto della borsa di studio.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite l'invio di PEC all'indirizzo di indicato nella domanda di partecipazione all'avviso almeno dieci giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento

Art. 8 - Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

1. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è **subordinata subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale**. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

51 PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE LA RICEVUTA DI CONSEGNA DELLA PEC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 9 - Domande di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) codice fiscale posseduto;
- c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- d) i titoli di studio posseduti e gli altri **requisiti specifici di ammissione richiesti**;
- e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione o ente privato;
- f) titolarità di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite a meno che il candidato non dichiari espressamente di essere disposto a rinunciarvi;
- g) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- h) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura**;

Alla stessa dovranno essere allegati i seguenti documenti e autocertificazioni in carta libera:

- 1) Curriculum Vitae datato e firmato dal quale si evinca la capacità allo svolgimento della prestazione;
- 2) la documentazione comprovante quanto nello stesso dichiarato in autocertificazione o con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000;

- 3) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 4) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 10 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituiti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.

Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in copia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in copia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.

Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 11 - Natura della borsa

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro subordinato essendo finalizzato alla sola formazione scientifica del borsista.

Art. 12 - Accettazione delle borse e diritti e doveri del borsista

La borsa viene conferita con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui il vincitore della borsa dovrà dare esplicita assicurazione di non:
 1. ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o privati;
 2. essere di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite a meno che il candidato non dichiari espressamente di essere disposto a rinunciarvi;
- copia del codice fiscale

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività,

sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

La borsa ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto:

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno che dovrà essere certificato dal Direttore dell'U.O.C. di Cardiologia-UTIC del P.O. "Perrino" di Brindisi".

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del responsabile del progetto.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

L'attività del borsista sarà svolta prevalentemente presso la struttura di assegnazione, ovvero U.O.C. di Cardiologia-UTIC del P.O. "Perrino" di Brindisi (Direttore dr. Ennio Carmine Luigi Pisanò).

Art. 13 - Copertura assicurativa

Il beneficiario della borsa di studio è tenuto a provvedere alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi e, a tal fine, al momento della formalizzazione dell'incarico, dovrà produrre documentazione attestante l'avvenuta stipula dei contratti di assicurazione.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100- BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti: Indirizzo: Via Napoli, n°8, 72100- BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 13 - Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it - link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente indirizzo mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio de Nuccia)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi in favore di n. 1 tecnico di fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare finalizzata alla formazione, gestione e ricerca del servizio di monitoraggio da remoto dei pazienti portatori di device cardiaci impiantabili per le esigenze dell'U.O.C. di Cardiologia del P.O. "A. Perrino" di Brindisi

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__l__ sottoscritt _____
 nat __il__ _____ a _____ Prov. _____
 residente a _____ Prov. _____ C.A.P. _____
 Via _____ n. _____
 C.F. _____ Tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi in favore di n. 1 tecnico di fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare finalizzata alla formazione, gestione e ricerca del servizio di monitoraggio da remoto dei pazienti portatori di device cardiaci impiantabili per le esigenze dell'U.O.C. di Cardiologia del P.O. "A. Perrino" di Brindisi, indetto con deliberazione D.G. n° _____ del _____ e pubblicato sul BURP n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. di essere in possesso della cittadinanza _____; dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea) _____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere in possesso della seguente Laurea in _____ (L. _____) conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ nell'A.A. _____;
(I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)
5. essere iscritto/a all'Albo _____ di _____ al n. _____;

Barre la voce che interessa	{	6. ☐	di non essere dipendente di strutture pubbliche
		7. ☐	di non essere dipendente di strutture private
		8. ☐	di non essere titolare di altra borsa di studio
		9. ☐	di essere titolare di altra borsa di studio presso _____ e si impegna a rinunciare alla stessa in caso di vincitore della presente borsa di studio
		10. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche	

amministrazioni _____ dal _____ al _____ ;

11. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa alla procedura ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____ ;

12. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

13. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

14. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- _____
- _____

Data.....

Firma

.....

ASL BT

Avviso pubblico per acquisire la disponibilità di laureati in medicina e chirurgia iscritti alla scuola di formazione specialistica nella disciplina di medicina d'emergenza – urgenza, in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ai sensi dei DD.MM. del 30/01/98 e del 31/01/98 e ss.mm.ii., ovvero in altra disciplina, da assegnare presso la ASL BT.

In esecuzione della deliberazione n. 58 del 20.01.2026

PREMESSO CHE

questa Azienda Sanitaria versa in una continua situazione di grave carenza di personale medico presso i Servizi di Emergenza-Urgenza dell'ASL BT, a causa delle numerose cessazioni dal servizio, assenze temporanee e scopertura dei posti vacanti in organico, ai quali non si riesce sempre a sopperire nonostante l'attivazione delle numerose procedure assunzionali

VISTI

- ❖ il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ❖ Il Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34 e ss.mm.ii., che all'art. 12 prevede che:
 - comma 2: *“Fino al 31 dicembre 2025, in via sperimentale, in deroga alle incompatibilità previste dall'articolo 40 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 ed in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti al relativo corso di studi possono assumere, su base volontaria e al di fuori dall'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali, anche di collaborazione coordinata e continuativa, presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del servizio sanitario nazionale, per un massimo di 8 ore settimanali”;*
 - comma 3: *“L'attività libero-professionale che i medici in formazione specialistica possono svolgere ai sensi del comma 2 è coerente con l'anno di corso di studi superato e con il livello di competenze e di autonomia raggiunto dallo specializzando. Per tali attività è corrisposto un compenso orario, che integra la remunerazione prevista per la formazione specialistica, pari a 40 euro lordi comprensivi di tutti gli oneri fiscali, previdenziali e di ogni altro onere eventualmente previsto a carico dell'azienda o dell'ente che ha conferito l'incarico”;*
- ❖ La Legge 30 dicembre 2024, n. 207, che all'articolo 1, comma 338 ha disposto quanto segue:
 - “All'articolo 12 del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, sono apportate le seguenti modificazioni:*
 - a) al comma 2, le parole: «31 dicembre 2025» sono sostituite dalle seguenti: «**31 dicembre 2026**», le parole: «dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60» sono sostituite dalle seguenti: «dalla disciplina vigente in materia di spesa di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale» e dopo le parole: «presso i servizi sanitari del Servizio sanitario nazionale» sono inserite le seguenti: «o delle strutture sanitarie private o libero-professionali»;*
 - b) al comma 3, dopo le parole: «Per tale attività» sono inserite le seguenti: «, svolta presso le strutture del Servizio sanitario nazionale».*

E' INDETTA

una procedura per il conferimento di incarichi libero-professionali, anche di collaborazione coordinata e

continuativa, presso i servizi di emergenza-urgenza della ASL BT, per un massimo di 8 ore settimanali, ai medici in formazione specialistica regolarmente iscritti al relativo corso di studi.

Gli incarichi individuali potranno essere stipulati prevedendo le seguenti condizioni:

- *durata degli incarichi: 6 mesi, salvo ulteriore proroga, e comunque fino al 31/12/2026;*
- *impegno massimo non superiore a 8 ore settimanali da espletarsi al di fuori dell'orario dedicato alla formazione e concordato con il Direttore della struttura di assegnazione;*
- *il compenso orario lordo onnicomprensivo è determinato in € 40,00 complessivo di qualsivoglia onere (iva, ritenute fiscali, ecc..) e di eventuali spese di trasferta, in conformità del costo orario lordo previsto dal CCNL 23/01/2024 dell'Area Sanità.*
- *il professionista che sottoscrive l'incarico del presente avviso, in caso di reclutamento da graduatoria di concorso o avviso pubblico ai sensi dell'art. 1 comma 548- bis della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Decreto Calabria) ovvero ai sensi dell'art. 1 comma 268, lettera a) della Legge n. 234 del 30/12/2021 e ss.mm.ii., non può proseguire l'incarico in parola e deve porre in essere tutte le azioni necessarie per la formalizzazione tempestiva, entro e non oltre i 30 giorni, dell'assunzione da graduatoria.*

REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE:

- a) *Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;*
- b) *Idoneità fisica alla mansione specifica. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;*
- c) *Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa;*
- d) *Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;*
- e) *Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.*

REQUISITI SPECIFICI:

- a) *Laurea in Medicina e Chirurgia (se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente);*
- b) *Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;*
- c) *Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei Medici Chirurghi (da possedere al momento dell'inizio attività). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'attività;*
- d) *Iscrizione ad una scuola di specializzazione di cui al DM30/01/1998 e 31/01/1998 ss.mm.ii.;*
- e) *Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o*

viziati da invalidità non sanabile;

f) Non aver riportato condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

La domanda di partecipazione dovrà essere, **pena l'esclusione**, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica collegandosi al seguente sito internet: <https://aslbac.concorsismart.it/> (accedendo tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Non sarà consentito inviare più di una domanda di partecipazione.

La prima graduatoria di merito che verrà redatta, sarà formata dai candidati che abbiano correttamente inviato la domanda di partecipazione nel periodo compreso **tra il 1° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, ed il 15° successivo.**

In seguito, ogni qualvolta questa Azienda ne ravvisi l'esigenza, verrà redatta una graduatoria con i candidati che hanno presentato domanda nel periodo di riferimento, comunque fino al 31/12/2026, salvo eventuali ed ulteriori proroghe delle disposizioni sopra indicate.

Saranno formulate due separate graduatorie secondo i criteri di valutazione indicati come di seguito:

Graduatoria specializzandi nella disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza ovvero in disciplina equipollente e/o affine

1. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza ovvero in disciplina equipollente e/o affine: **punti 1,000 per ogni anno;**
2. Anzianità di servizio nella disciplina di Medicina d'Emergenza – Urgenza e/o disciplina equipollente e affine con contratti di lavoro flessibile:
 - Contratto a tempo determinato e a tempo pieno: **punti 1 per anno per un impegno orario settimanale di n. 38 ore** (se non è indicato l'impegno orario il punteggio sarà ridotto del 50%);
 - incarichi di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa – CO.CO.CO. a tempo pieno: **punti 0,800 per anno per un impegno orario settimanale di n. 38 ore** (se non è indicato l'impegno orario il punteggio sarà ridotto del 50%);
3. **Voto di laurea**, valutato come segue:
 - Fino a 101/110: punti 0,100;
 - 102/110: punti 0,200;
 - 103/110: punti 0,300;
 - 104/110: punti 0,400;
 - 105/110: punti 0,500;
 - 106/110: punti 0,600;
 - 107/110: punti 0,700;
 - 108/110: punti 0,800;
 - 109/110: punti 0,900;

- 110/110: punti 1,000;
- 110/110 e lode: punti 1,200;

4. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.

<i>Graduatoria specializzandi in altra disciplina</i>

1. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione in altra disciplina: **punti 1,000 per ogni anno;**
2. Anzianità di servizio in altra disciplina con contratti di lavoro flessibile:
 - Contratto a tempo determinato e a tempo pieno: **punti 1 per anno per un impegno orario settimanale di n. 38 ore** (se non è indicato l'impegno orario il punteggio sarà ridotto del 50%);
 - incarichi di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa – CO.CO.CO. a tempo pieno: **punti 0,800 per anno per un impegno orario settimanale di n. 38 ore** (se non è indicato l'impegno orario il punteggio sarà ridotto del 50%);
3. **Voto di laurea**, valutato come segue:
 - Fino a 101/110: punti 0,100;
 - 102/110: punti 0,200;
 - 103/110: punti 0,300;
 - 104/110: punti 0,400;
 - 105/110: punti 0,500;
 - 106/110: punti 0,600;
 - 107/110: punti 0,700;
 - 108/110: punti 0,800;
 - 109/110: punti 0,900;
 - 110/110: punti 1,000;
 - 110/110 e lode: punti 1,200;
4. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.

Si precisa che:

- Saranno assunti **prioritariamente** i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi in Medicina di Emergenza-Urgenza ovvero in discipline equipollenti e/o affini;
- **in subordine**, in caso di mancata copertura totale dei posti, saranno assunti i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi in altra disciplina, diversa da Medicina di Emergenza-Urgenza e dalle rispettive equipollenze e/o affinità.

Si precisa altresì che, attesa la grave carenza di personale medico afferente al profilo in oggetto, ai candidati presenti nelle suddette graduatorie saranno conferiti incarichi presso i Servizi di Emergenza-Urgenza, ivi comprese le Postazioni Fisse Medicalizzate site nel territorio di questa Azienda.

La partecipazione al presente avviso ovvero l'inserimento in una delle graduatorie non faranno insorgere alcun diritto all'assunzione o al contatto finalizzato a future assunzioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a proprio insindacabile giudizio, senza che i partecipanti possano far valere pretese o diritti di sorta.

Le assegnazioni dei professionisti saranno stabilite dalla Direzione Aziendale sulla base delle criticità presenti presso i Servizi aziendali di Emergenza-Urgenza al momento dell'assunzione.

Gli interessati verranno sottoposti ad una visita preventiva da parte del Medico competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di idoneità al ruolo di che trattasi.

All'atto del conferimento dell'incarico il professionista dovrà dichiarare di non trovarsi in situazione di inconferibilità per condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale ("Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione").

Con la presentazione della domanda è implicito da parte dei partecipanti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'Avviso stesso.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e *ss.mm.ii.* e del Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

Il Funzionario Amministrativo

f.to dott. Alfredo Maraucci

La Dirigente Responsabile UOSVD

Ass. Mob. Conc./Pers. Conv.

f.to dott.ssa Elena Tarantini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott.ssa Tiziana Dimatteo

ASL FG

Avviso Pubblico Urgente, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Dirigenti Medici ai sensi dell'art. 2 ter, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i., nelle seguenti discipline: Otorinolaringoiatria e Audiologia e Foniatria, per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato.

Si rende noto che in esecuzione della **Deliberazione del Direttore Generale n. 32 del 14/01/2026**, esecutiva a norma di legge, viene indetto

AVVISO PUBBLICO URGENTE

per soli titoli, mediante ricorso alla norma di cui all'art. 2 ter del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i., per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato con immediata immissione in servizio rispettivamente di:

Medici Specialisti e Medici Specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di Specializzazione

- Otorinolaringoiatria
- Audiologia e Foniatria

Visti:

- Il D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.,
- Il D.lgs. n. 165/2001;
- Il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483
- Il D.P.C.M. 12/01/2017 "Definizione e Aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza";
- L'art. 2 ter, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i.;
- L'art. 1, comma 268, della Legge n. 234 del 30/12/2021;
- L'Art. 4, comma 3 del DL n. 207 del 27.12.2024 convertito con modificazioni nella L. n. 15 del 21.02.2025;
- L'art. 5, comma 8, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200.

Per i predetti incarichi a tempo determinato è esclusa la possibilità di mobilità.

L'ASL Foggia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991, del D.lgs. n.198 del 11/04/2006 e del D.lgs. n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti Generali di Ammissione:

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

4) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

Requisiti Specifici di Ammissione:

- a) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- b) **Specializzazione nelle discipline oggetto dell'avviso o equipollente ovvero Specializzazione in disciplina affine;**
- c) **Iscrizione, all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione, in una delle discipline oggetto del presente Avviso, ai sensi dell'art.2 ter della Legge n.27/2020 e s.m.i.**

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

- d) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I suddetti requisiti generali e specifici, previsti dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, devono essere posseduti **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione al presente Avviso Pubblico. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23.59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contestualmente sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio - "Concorsi e Avvisi"**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione**.

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilità di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Le istanze già pervenute a che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- a) Collegarsi al sito <https://www.inpa.gov.it> ;
- b) Selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- c) Accedere tramite SPID;
- d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- e) Cliccare su "Procedi e vai alla pagina successiva";
- f) Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili (nel caso di più documenti creare e allegare un unico pdf);
- g) Inoltrare la domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on line al presente Avviso Pubblico, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena d'esclusione**, i campi concernenti le seguenti informazioni:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita e residenza;
- c) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;

- d)** numero di un documento di identità in corso di validità;
- e)** codice fiscale;
- f)** essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- g)** il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- h)** il titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione). Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere ottenuto, entro alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso;
- i)** il riconoscimento del titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda on line;
- j)** eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del SSN o presso altre pubbliche amministrazioni; il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- k)** iscrizione all'albo del relativo ordine professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
- l)** il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
- m)** di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- n)** l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- o)** di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- p)** i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- q)** di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r)** di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura inerente al presente Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.aslfg.it - sez. Albo Pretorio-Concorsi/Avvisi;
- s)** di autorizzare l'ASL FG al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- t)** di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- u)** di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso;
- v)** di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda. I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
 - a)** di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b)** di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente Avviso, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'Avviso stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- a) curriculum vitae in formato europeo.

Qualora le pubblicazioni non fossero allegate, le stesse non saranno valutate.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni non dichiarati nella domanda on line che perverranno a questa Azienda dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

ART. 6 - CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato. Sarà pubblicato sul sito aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> -**sezione Concorsi e Avvisi**- con valore di notifica tutti gli effetti l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al presente Avviso, che vale a tutti gli effetti come notifica.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- a) l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente Avviso;
b) l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente Avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento d'identità in corso di validità.

Costituisce motivo di esclusione:

- a) accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 – GRADUATORIA

Saranno ammessi all'Avviso Pubblico, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sia pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Azienda potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Avendo necessità e urgenza di poter disporre del personale sopra indicato, la graduatoria sarà formulata tenendo conto dei titoli così come resi mediante dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

La deliberazione di ammissione ed esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante Avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito Internet istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> **sezione Concorsi e Avvisi**.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le graduatoria di merito dei candidati, approvate con atto deliberativo e rese pubbliche mediante Pubblicazione sul sito internet dell'Ente alla voce Albo Pretorio/Concorsi e Avvisi, saranno formulate nel rispetto del D.P.R. 487/94 e del seguente ordine:

- 1. Medici specialisti nella disciplina richiesta;**
- 2. Medici specialisti nella disciplina equipollente;**
- 3. Medici specialisti nella disciplina affine.**

In subordine, qualora non sia possibile garantire i livelli di assistenza ricorrendo alle graduatorie di cui sopra, si ricorrerà alla graduatoria:

- 1. Medici specializzandi nella disciplina richiesta.**

ART 8 - CONFERIMENTO INCARICO

Il conferimento dell'incarico avverrà in base alle necessità assistenziali così come individuate dalla Direzione Strategica nonché come previsto dal PTFP 2023/2025;

L'ASL Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini del conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria.

I candidati, nei limiti dei posti disponibili, saranno invitati, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it, indicando con esattezza la procedura di selezione a cui si riferisce.

La mancata accettazione dell'incarico e/o della sede, la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per il conferimento dell'incarico per qualsivoglia ragione, l'assenza di immediata disponibilità a prendere servizio sarà considerata rinuncia all'incarico da parte del candidato.

L'assunzione in servizio presso quest'Azienda, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.

L'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento del **mancato possesso dei requisiti** pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità: di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettivo preso servizio; di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165; l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio e fine del rapporto di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto i candidati accettano tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale Dirigenziale Area Sanità.

Al lavoratore assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio e compatibilmente con la natura del contratto a termine, ai sensi di quanto dal CCNL vigente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 9 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13-71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 10 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Nella categoria dei titoli accademici e di studio sono previste:

- a)** ulteriore specializzazione, oltre quella nella disciplina (o altra equipollente o affine) oggetto dell'avviso prevista come requisito d'accesso **punti 1,00;**
- b)** altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **punti 0,500 per ognuna;**
- c)** titolo conseguito di Dottorato di ricerca nella disciplina presente nell'avviso pubblico **punti 2,00;**
- d)** per ciascun Master universitario di II livello **punti 2,00;**
- e)** per ciascun Master universitario di I livello **punti 1,00.**

ART. 11 - NORME FINALI

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale Dirigenziale Area Sanità.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare il presente avviso a seguito di sopravvenute modifiche normative nazionali o regionali ovvero della variazione di esigenze aziendali.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988-523-679.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Antonio Giuseppe Nigri

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Sorteggio componenti commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di dirigente Biologo e di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della S.C. Politiche del Personale – S.S. Concorsi e Assunzioni del “Policlinico Foggia ospedaliero-universitario” – I° piano del plesso Ospedale Colonello D’Avanzo in Viale degli Aviatori, angolo Viale Ofanto – Foggia, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall’art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti delle Commissioni Esaminatrici dei seguenti Concorsi pubblici:

- Riapertura termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente Biologo, con ampliamento a complessivi n. 6 posti**, anche al fine di reperire la professionalità necessaria nel settore e, quindi, colmare l’assenza della figura del dirigente biologo cui affidare la responsabilità di laboratorio per le attività di PMA di II e III livello in possesso della specializzazione previste, indetto con D.C.S. n. 669 del 5/11/2025.
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di **n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia**, indetto con D.C.S. n. 586 del 20/10/2025.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. n. 18 posti di Dirigente Medico a tempo indeterminato nella disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.C.S. n. 846 del 30/12/2025, la graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. n. 18 posti di Dirigente Medico a tempo indeterminato nella disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza, che risulta essere la seguente:

- Graduatoria dei medici *in formazione specialistica*, composta da n. 6 vincitori.

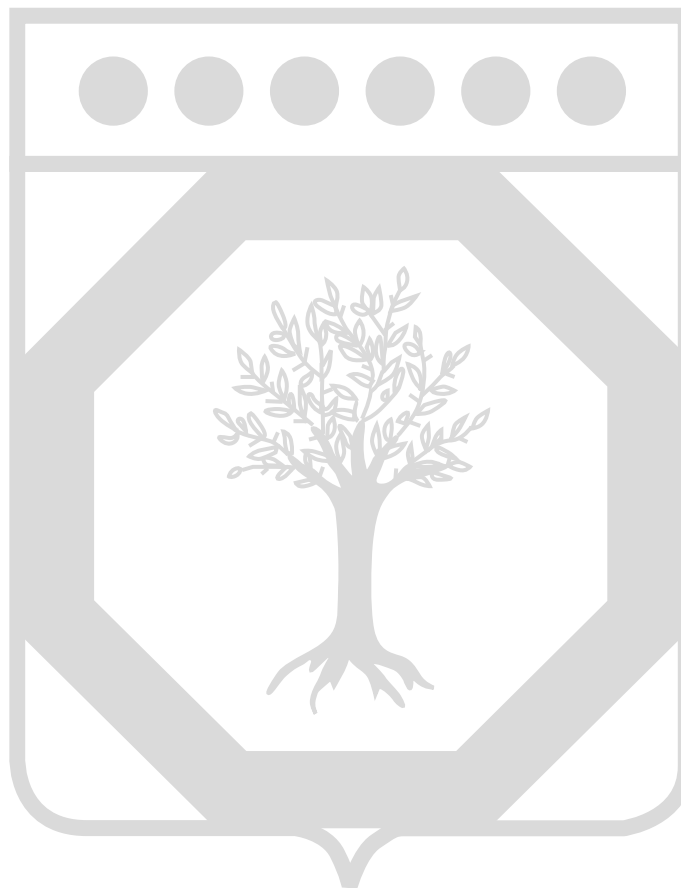
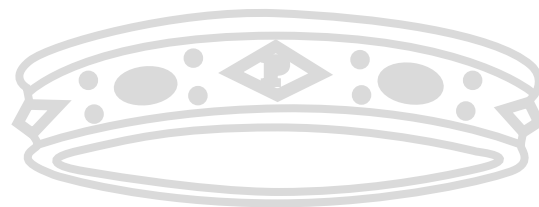
I nominativi dei vincitori risultano essere i seguenti:

GRADUATORIA DEI MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

Cognome e nome	Totale
1. Casullo Anna	p. 78,9210
2. Sciacovelli Chiara	p. 78,0088
3. Olivieri Andrea	p. 75,6500
4. Bacco Eleonora	p. 75,5678
5. Vaira Daniela	p. 74,9810
6. Russo Marzia	p. 73,0100

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
f.to Dott. Massimo Scarlato



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**



Maddea
Miccolis
29.01.2026
12:58:27
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)